



# abrdnSICAV I

Prospetto Informativo  
16 maggio 2024

[abrdn.com](http://abrdn.com)

## **INDICE**

INFORMAZIONI IMPORTANTI .....	3
GLOSSARIO .....	5
L'ORGANIZZAZIONE DI abrdn.....	10
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI abrdnSICAV I.....	10
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI abrdn INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A. .....	11
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE .....	11
ACCORDI PRINCIPALI.....	14
STRUTTURA .....	18
INFORMAZIONI SUI FONDI .....	20
FATTORI GENERALI DI RISCHIO .....	103
NEGOZIAZIONE DI AZIONI DI abrdn SICAV I .....	119
COMMISSIONI E SPESE .....	129
POLITICA DEI DIVIDENDI.....	136
CALCOLO DEL REDDITO NETTO DA INVESTIMENTO .....	137
PAGAMENTO DEI DIVIDENDI .....	138
REGIME FISCALE .....	138
PUBBLICAZIONE DEL PREZZO PER AZIONE .....	142
ASSEMBLEE E RELAZIONI .....	143
DOCUMENTI DISPONIBILI PER L'ISPEZIONE .....	143
DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI (KIID).....	143
Appendice A - Limiti d'investimento, tecniche d'investimento e processo di gestione del rischio .....	144
Appendice B - Calcolo del Valore Patrimoniale Netto .....	157
Appendice C - Informazioni generali .....	160
Appendice D - Classi di Azioni .....	167
Appendice E - Investimenti tramite la Controllata.....	169
Appendice F - Informazioni supplementari per gli investitori .....	172
Allegato SFDR .....	182

## **INFORMAZIONI IMPORTANTI**

**Questo Prospetto informativo dovrebbe essere letto in ogni sua parte prima di procedere a una richiesta di sottoscrizione di Azioni. In caso di dubbi relativamente al contenuto di questo Prospetto informativo, consultare il proprio agente di cambio, direttore di banca, consulente legale, contabile o altro consulente finanziario autorizzato.**

Per conoscenza e convinzione degli Amministratori (i quali hanno adoperato tutte le ragionevoli attenzioni affinché ciò avvenga), le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo sono conformi ai fatti e non contengono omissioni sostanziali. Di conseguenza, gli Amministratori di abrdn SICAV I si assumono la responsabilità delle informazioni ivi contenute.

Le indicazioni contenute in questo Prospetto informativo sono basate sulla legge e sulla prassi attualmente in vigore nel Granducato del Lussemburgo e sono soggette ai cambiamenti di tali leggi e prassi.

abrdn SICAV I è autorizzata a operare come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche (la "Legge") e si qualifica come OICVM.

Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni contenute in questa versione del Prospetto informativo, nel Documento di informazioni chiave per gli investitori più recente e nell'ultima Relazione Annuale o semestrale (se più recente) di Bilancio contenente i rendiconti finanziari certificati, o in qualunque altra Relazione Provvisoria non certificata di abrdn SICAV I se successivamente pubblicata, disponibili presso la sede legale di abrdn SICAV I in Lussemburgo. A seconda dei requisiti legali e normativi applicabili (ivi compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la MiFID) nei paesi di distribuzione, ulteriori informazioni su abrdn SICAV I, sui Fondi e sulle Azioni potranno essere messe a disposizione degli investitori sotto la responsabilità degli intermediari/distributori locali ("Informazioni aggiuntive obbligatorie").

Fatta eccezione per le Informazioni aggiuntive obbligatorie, nessun intermediario, venditore o altro soggetto è autorizzato a dare informazioni o a rilasciare dichiarazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto informativo e nei documenti ivi citati in relazione all'offerta oggetto del Prospetto informativo. Qualora siano rilasciate tali informazioni o dichiarazioni, esse dovranno essere considerate non autorizzate e, pertanto, inaffidabili.

La diffusione di questo Prospetto informativo e l'offerta o l'acquisto di Azioni possono subire restrizioni in alcune giurisdizioni. In dette giurisdizioni le persone che dovessero ricevere copia di questo Prospetto informativo o del Modulo di Sottoscrizione non sono in nessun modo autorizzate a considerare il Prospetto informativo o il Modulo di Sottoscrizione come un invito a sottoscrivere le Azioni, né devono utilizzare il Modulo di Sottoscrizione, tranne i casi in cui, nella giurisdizione di competenza, sia lecito sollecitare il pubblico risparmio e il Modulo di Sottoscrizione possa essere legalmente utilizzato senza che la legge imponga alcuna registrazione o altra formalità legale da osservare. Chiunque sia in possesso di questo Prospetto informativo e qualsiasi persona che desideri richiedere le Azioni descritte nel Prospetto informativo, deve informarsi in merito a e osservare tutte le leggi ed i regolamenti applicabili nella rispettiva giurisdizione. Ogni persona potenzialmente interessata alla sottoscrizione di Azioni e qualsiasi persona in possesso di questo Prospetto informativo deve informarsi in merito ai requisiti legali inerenti a tale richiesta e a tale possesso, ai vigenti regolamenti sul controllo dei cambi, nonché alle imposte in vigore nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza, residenza abituale o domicilio. Conseguentemente, questo Prospetto informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di nessuno nelle giurisdizioni in cui una simile offerta o sollecitazione non è lecita, oppure nella giurisdizione in cui chi propone l'offerta e/o la sollecitazione non è considerato soggetto autorizzato ad agire in tale veste o, infine, nella giurisdizione in cui il soggetto è interdetto dalla legge a proporre tale offerta o sollecitazione.

### **Stati Uniti d'America**

Le Azioni non sono state registrate ai sensi dello United States Securities Act (Legge sui Valori Mobiliari degli Stati Uniti) del 1933, e successive modifiche, e abrdn SICAV I non è stata registrata ai sensi dello United States Investment Company Act (Legge sulle Società di Investimento degli Stati Uniti) del 1940, e successive modifiche. Conseguentemente, le Azioni non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in nessuno dei suoi stati, territori, possedimenti o aree di sua giurisdizione, oppure a favore di un soggetto statunitense (Soggetto statunitense). A tale fine, con "Soggetto statunitense" si intende un cittadino o residente negli Stati Uniti o in uno dei suoi stati, territori, possedimenti o aree di sua giurisdizione (gli "Stati Uniti"), ogni società di persone, persona giuridica o altra entità organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti o di una qualunque suddivisione politica degli stessi.

In deroga a quanto precede, le Azioni possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti o a favore di Soggetti statunitensi, previo consenso di abrdn SICAV I e secondo modalità che le esentino dalla registrazione prevista dalle predette leggi.

### **Canada**

Le Azioni di abrdn SICAV I non saranno offerte al pubblico in Canada. Qualsiasi offerta di Azioni in Canada sarà effettuata solo mediante collocamento privato: (i) ai sensi di un documento di offerta canadese contenente le informazioni previste dalla legge, (ii) che sia esente dal requisito secondo il quale abrdn SICAV I deve redigere e presentare un prospetto informativo alle relative autorità canadesi di regolamentazione ai sensi dei requisiti applicabili nelle relative giurisdizioni canadesi, e (iii) a persone o società che rientrino nella definizione di "clienti autorizzati" (secondo la definizione di cui al Documento Nazionale 31-103 - Requisiti di Registrazione, Esenzione e Obblighi in essere per la società che richiede la registrazione). La Società di Gestione, che agisce in veste di gestore di abrdn SICAV I e di agente di collocamento privato in Canada, non è iscritta in alcuna veste in alcuna giurisdizione canadese e come tale potrebbe affidarsi a una o più esenzioni previste dai vari requisiti di registrazione in alcune giurisdizioni canadesi. Qualora un Investitore residente in Canada o un Investitore divenuto residente in Canada dopo l'acquisto di Azioni fosse tenuto a rientrare nella definizione di "cliente autorizzato" e non si qualificasse o non si qualificasse più come tale, detto Investitore non potrà effettuare alcun acquisto aggiuntivo di Azioni e potrebbe essere tenuto a richiedere il rimborso delle Azioni in circolazione.

### **Diritti degli azionisti**

abrdn SICAV I richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che potranno esercitare pienamente in maniera diretta i loro diritti di investitori esclusivamente nei confronti di abrdn SICAV I, in particolare il diritto di partecipare alle Assemblee generali degli

Azionisti, nel caso in cui essi siano registrati a loro nome nel registro degli Azionisti di abrđn SICAV I. Nei casi in cui l'investimento in abrđn SICAV I da parte dell'investitore avvenga tramite un intermediario a nome di quest'ultimo ma per conto dell'investitore, non sempre potrà essere possibile per l'investitore esercitare taluni diritti direttamente nei confronti di abrđn SICAV I. Si invitano gli investitori a richiedere consulenza in merito ai loro diritti.

#### **Informazioni generali**

Il riconoscimento, la registrazione o l'autorizzazione di abrđn SICAV I in qualsiasi giurisdizione non richiede l'approvazione, la disapprovazione o l'assunzione di responsabilità da parte di alcuna autorità quanto all'esattezza o precisione di questo o altro Prospetto informativo o dei portafogli titoli detenuti da abrđn SICAV I. Analogamente, il riconoscimento o la registrazione non vanno considerati come assunzione di responsabilità da parte di nessuna autorità per quanto concerne la solidità finanziaria di un organismo di investimento, né una raccomandazione a favore di un investimento in tale organismo o una certificazione che le dichiarazioni o le opinioni espresse in merito a quell'organismo siano corrette. Ogni affermazione di senso contrario è illegittima e non autorizzata.

Dopo la pubblicazione del presente Prospetto informativo, abrđn SICAV I potrà ottenere l'autorizzazione per la commercializzazione al pubblico in altri Paesi. I dettagli relativi alle autorizzazioni dei Fondi sono disponibili presso la sede legale di abrđn SICAV I o dell'Agente per i Trasferimenti.

Il presente Prospetto informativo può essere tradotto in altre lingue. In caso di ambiguità o incongruenze in relazione al significato di termini o frasi tradotte, farà fede il testo in lingua inglese, fermo restando che, nella misura (ma solo nella misura) prevista dalle leggi di qualsiasi giurisdizione in cui le Azioni siano distribuite, in una vertenza basata su una dichiarazione contenuta nel Prospetto informativo in una lingua diversa dall'inglese, prevarrà la lingua del Prospetto informativo su cui tale azione sia stata intentata, e qualsiasi controversia sui rispettivi termini sarà disciplinata e interpretata ai sensi della legge lussemburghese.

## GLOSSARIO

Questo glossario ha lo scopo di aiutare i lettori che potrebbero non aver familiarità con i termini utilizzati nel presente Prospetto informativo.

<b>Modulo di Sottoscrizione</b>	Il modulo di sottoscrizione può essere richiesto alla Società di Gestione, all'Agente per i Trasferimenti o ai distributori locali.
<b>Statuto</b>	Lo statuto di abrdn SICAV I.
<b>Collegata</b>	Società appartenente al gruppo di società abrdn plc.
<b>Valuta di Base</b>	In riferimento a un Fondo, si tratta della valuta di base del relativo Fondo specificata nelle "Informazioni sui Fondi".
<b>Regolamento sugli indici di riferimento</b>	Il Regolamento (UE) 2016/1011 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento.
<b>Consiglio di Amministrazione/Consiglio</b>	Il Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I.
<b>Bond Connect</b>	Bond Connect è un'iniziativa per l'accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Hong Kong e la Cina, come descritto più avanti nella sezione "Investire nella Cina continentale" del capitolo "Fattori generali di rischio".
<b>BRL</b>	Ogni riferimento a "BRL" è relativo al real brasiliano, la valuta del Brasile.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Giorno in cui le banche in Lussemburgo sono operative (il 24 dicembre non è un Giorno Lavorativo).
<b>CEMBI</b>	Il JP Morgan Corporate Emerging Markets Bond Index.
<b>Mercato Emergente CEMBI*</b>	Qualsiasi Mercato Emergente e qualsiasi paese compreso nel CEMBI Broad Diversified Index (o qualsiasi indice successivo, se rivisto). * <i>Questa definizione si applica a abrdn SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund.</i>
<b>Azioni cinesi di classe A</b>	Azioni nazionali della Cina continentale quotate presso le Borse valori cinesi e disponibili per gli investitori della Cina continentale, QFI, altri canali qualificati e quotate in RMB.
<b>Azioni cinesi di classe B</b>	Azioni nazionali della Cina continentale quotate e negoziate in valute estere presso le Borse valori cinesi e disponibili per gli investitori della Cina continentale e QFI.
<b>Borse valori cinesi</b>	Le Borse valori nazionali della Cina continentale, tra cui la Borsa di Shanghai e la Borsa di Shenzhen, o eventuali Borse subentranti.
<b>CIBM</b>	Il mercato obbligazionario interbancario cinese descritto più avanti nella sezione "Investimenti nella Cina continentale" del capitolo "Fattori generali di rischio".
<b>CSI</b>	Una libera associazione di repubbliche dell'ex Unione Sovietica fino al suo scioglimento, nel dicembre del 1991. Gli Stati membri originali sono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakhstan, Kirgizstan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. La Georgia, inizialmente membro dell'associazione, se ne è ritirata nel 2009 ma rientra nel gruppo ai fini del presente Prospetto informativo.
<b>Classe/i di Azioni, Classe/i</b>	Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'emissione, nell'ambito di ciascun Fondo, di classi distinte di Azioni (qui di seguito definite "Classe di Azioni" o "Classe", a seconda del caso) le cui attività vengono investite su base comune, ma a cui possono essere applicati criteri specifici in termini di strutture delle commissioni di sottoscrizione o rimborso, strutture degli oneri, importi minimi di sottoscrizione, valuta e politica dei dividendi oppure altri elementi.

<b>Fondo di tipo chiuso</b>	Un organismo d'investimento collettivo con un numero fisso di azioni in emissione di norma quotato o negoziato su una borsa valori. La domanda e l'offerta relative alle azioni determinano se le stesse vengono negoziate a un prezzo maggiorato o ridotto rispetto al valore delle attività sottostanti detenute dall'organismo d'investimento collettivo. I fondi di tipo chiuso includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i fondi d'investimento e le società di sviluppo.
<b>Soggetto collegato</b>	Una persona fisica o giuridica collegata da una proprietà comune come definito all'articolo 16 dello Statuto.
<b>CSDCC</b>	China Securities Depository and Clearing Corporation Limited.
<b>CSRC</b>	China Securities Regulatory Commission.
<b>CSSF</b>	Commission de Surveillance du Secteur Financier o suoi successori.
<b>Giorno di Negoziazione</b>	In riferimento a qualsiasi Fondo, un giorno in cui le Azioni sono disponibili ai fini della sottoscrizione, della conversione e del rimborso. I Giorni di Negoziazione sono indicati in dettaglio alla sezione "Negoziazione di Azioni di abrdn SICAV I".
<b>Titoli di debito e correlati al debito</b>	Si intendono, a mero titolo esemplificativo, obbligazioni indicizzate all'inflazione, titoli di debito corporate e non corporate, convertibili e non convertibili, titoli privilegiati, titoli collocati tramite collocamento privato (ovvero venduti direttamente a investitori istituzionali o privati nell'ambito di una contrattazione diretta anziché mediante offerta pubblica, quali ad esempio obbligazioni a collocamento privato), obbligazioni a tasso fisso e variabile, obbligazioni zero coupon e a sconto, debenture, pagherò, certificati di deposito, accettazioni bancarie, cambiali, commercial paper e buoni del tesoro, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.
<b>Direttiva 2009/65/CE</b>	Direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari e successive modifiche.
<b>Amministratori</b>	Membri del Consiglio.
<b>Europa Orientale</b>	Gli Stati dell'Europa centro-orientale, inclusi Russia, Turchia, CSI e Paesi balcanici (essendo paesi dell'ex Repubblica Federale di Jugoslava (in particolare, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia e Slovenia) e l'Albania.
<b>SEE</b>	Lo Spazio Economico Europeo (i paesi della UE, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein).
<b>Gestione Efficiente del Portafoglio</b>	Tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, secondo quanto ulteriormente descritto nella sezione "Tecniche e strumenti d'investimento" dell'Appendice A.
<b>Mercato Idoneo</b>	Borsa valori o Mercato Regolamentato in uno degli Stati Idonei.
<b>Stato Idoneo</b>	Ogni Stato membro dell'UE o altro Stato dell'Europa orientale e occidentale, dell'Asia, Africa, Australia, Nord America, Sud America o Oceania.
<b>Mercato Emergente</b>	Qualsiasi paese incluso nella serie di indici MSCI Emerging Markets o nella serie di indici FTSE Emerging Markets o nella serie di indici JP Morgan Emerging Market (o indici composti di tali serie o eventuali serie subentranti), o qualsiasi paese classificato dalla Banca Mondiale come un paese con reddito da basso a medio alto.
<b>UE</b>	Unione Europea.
<b>ESG</b>	Ambiente, sociale e governance.
<b>Euro</b>	Con "euro" e "€" si fa riferimento alla valuta introdotta nella terza fase dell'unione economica in base al Trattato di costituzione dell'Unione Europea.

<b>Mercato del Debito di Frontiera</b>	Qualsiasi paese compreso nel J.P. Morgan Next Generation Markets Index (NEXGEM) o un indice composito di quest'ultimo (o qualsiasi indice successivo, se rivisto), o qualsiasi paese che sia un Mercato Emergente ma che, secondo il parere del Gestore degli Investimenti, evidenzi caratteristiche economiche proprie dei paesi compresi nel J.P. Morgan Next Generation Markets Index.
<b>Mercato di Frontiera</b>	Qualsiasi paese compreso nell'MSCI Frontier Markets Index o un indice composito di quest'ultimo (o qualsiasi indice successivo, se rivisto), o qualsiasi paese che sia un Mercato Emergente ma che, secondo il parere del Gestore degli Investimenti, evidenzi caratteristiche economiche proprie dei paesi compresi nell'MSCI Frontier Markets Index.
<b>Fondo</b>	Un comparto di abrdn SICAV I.
<b>GITA</b>	La legge di riforma fiscale tedesca sugli investimenti datata 19 luglio 2016.
<b>Investitore istituzionale</b>	Un investitore istituzionale che rientra nella definizione della Legge e nella pratica del CSSF.
<b>Importo lordo dell'investimento</b>	L'importo versato da o per conto di un investitore nell'ambito di un investimento in qualsivoglia Fondo e da cui verranno detratte le eventuali commissioni di sottoscrizione e di altra natura da versare prima dell'investimento.
<b>Investment Grade</b>	Con rating pari ad almeno BBB- di Standard & Poor's o almeno Baa3 di Moody's Investor Services o di almeno BBB- di Fitch Ratings ovvero un rating considerato equivalente dal Gestore degli Investimenti in base a simili criteri creditizi al momento dell'acquisto. In caso di rating divergenti, può essere utilizzato il rating più alto. Dove si applicano tre rating, sarà utilizzato il rating medio per i seguenti fondi: abrdn SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund e abrdn SICAV I - Climate Transition Bond Fund.
<b>America Latina</b>	Indica Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guyana Francese, Guatemala, Guyana, Honduras, Giamaica, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Porto Rico, Suriname, Uruguay e Venezuela.
<b>Legge</b>	La Legge del Lussemburgo del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche.
<b>Stato Membro</b>	Uno stato membro secondo la definizione della Legge.
<b>MiFID</b>	La Direttiva 2014/65/UE sui mercati degli strumenti finanziari e il Regolamento UE 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari ed eventuali leggi e regolamenti di applicazione europei o lussemburghesi.
<b>Strumenti del mercato monetario</b>	Strumenti di norma negoziati sul mercato monetario che sono liquidi e il cui valore possa essere determinato con precisione in qualsiasi momento.
<b>Valore Patrimoniale Netto</b>	In riferimento a qualsivoglia Classe di Azioni di un Fondo, si intende il valore del patrimonio netto di tale Fondo attribuibile alla relativa Classe e calcolato in conformità con le disposizioni di cui alla Sezione 1 dell'Appendice B.
<b>Altri OIC</b>	Un Organismo di Investimento Collettivo avente come unico oggetto l'investimento collettivo in valori mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide del capitale raccolto dal pubblico, che opera in base al principio della ripartizione del rischio e le cui quote/azioni vengono riacquistate o rimborsate, su richiesta dei titolari, direttamente o indirettamente ricorrendo alle attività dell'organismo a condizione che l'azione intrapresa per garantire che il valore di borsa di tali quote/azioni non vari in modo significativo venga considerata come equivalente a tale riacquisto o rimborso.
<b>RPC</b>	Repubblica Popolare Cinese
<b>Cina continentale</b>	PRC esclusi Hong Kong, Macau e Taiwan.
<b>Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese</b>	Citibank (China) Co., Ltd

<b>KID dei PRIIP<sup>1</sup></b>	Documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 novembre 2014 relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati, e successive modifiche.
<b>QFI</b>	Investitore estero qualificato ( <i>Qualified Foreign Investor</i> ) (che include ove applicabile, investitori istituzionali esteri qualificati ("QFII") e investitori istituzionali esteri qualificati in renminbi ("RQFII")), come da definizione contenuta nelle leggi e normative che disciplinano l'istituzione e funzionamento del regime degli investitori istituzionali esteri qualificati nella Repubblica Popolare Cinese.
<b>Titoli Idonei a QFI</b>	Titoli e investimenti che a un RQFII è consentito detenere o effettuare in conformità al Regolamento QFI.
<b>Regolamento QFI</b>	Leggi e normative che disciplinano l'introduzione e il funzionamento del regime degli Investitori esteri qualificati (QFI) in Renminbi nella PRC, come di volta in volta promulgate e/o modificate.
<b>Mercato Regolamentato</b>	Un mercato regolamentato come da definizione nella MiFID, ossia un mercato che rientra nell'elenco dei mercati regolamentati redatto da ciascuno Stato Membro, che opera regolarmente, è caratterizzato dal fatto che le norme emanate o approvate dalle competenti autorità ne definiscono le modalità di funzionamento, le condizioni di accesso e le condizioni che devono essere soddisfatte da uno strumento finanziario prima che possa effettivamente essere scambiato sul mercato, richiedendo la conformità con tutti i requisiti di rendicontazione e trasparenza di cui nella MiFID e qualsiasi altro mercato che è regolamentato, opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato Idoneo.
<b>REIT</b>	Un fondo immobiliare (Real Estate Investment Trust) che acquista e gestisce azioni in un portafoglio immobiliare o direttamente attività immobiliari. Tali attività possono comprendere, a titolo meramente esemplificativo, investimenti in appartamenti residenziali, centri commerciali e immobili ad uso ufficio, oltre che attività di sviluppo immobiliare. Un REIT può essere di tipo chiuso, con azioni quotate su un Mercato regolamentato, e rappresentare pertanto un investimento idoneo per un OICVM secondo il diritto lussemburghese. Altri REIT possono essere di tipo chiuso ma non quotati su un Mercato Regolamentato, per cui l'investimento di un OICVM in tali strumenti sarebbe limitato al 10% del patrimonio netto di un Fondo (insieme a eventuali altri investimenti in Valori Mobiliari e in Strumenti del Mercato Monetario non previsti nella Sezione I dell'Appendice A).
<b>RESA</b>	<i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations.</i>
<b>Operazioni Repo</b>	Strumenti finanziari utilizzati nell'ambito degli investimenti in titoli e sui mercati monetari, secondo quanto descritto dettagliatamente alla sezione "Tecniche e strumenti d'investimento" dell'Appendice A.
<b>RMB</b>	Con "renminbi" o "RMB" si fa riferimento alla valuta della Repubblica Popolare Cinese, da leggere come riferimento al renminbi onshore (CNY) e/o al renminbi offshore (CNH), a seconda del contesto.
<b>SAFE</b>	L'ente della che regola il sistema dei cambi ( <i>State Administration of Foreign Exchange</i> ) nella PRC.
<b>Allegato SFDR</b>	Il documento di informativa precontrattuale richiesto per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del Regolamento (UE) n. 2019/2088 e all'Articolo 6, primo paragrafo, del Regolamento (UE) n. 2020/852; o all'Articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del

<sup>1</sup> Solo per gli investitori del Regno Unito, il riferimento al KID dei PRIIP deve essere inteso come al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID") per gli OICVM, come definito dal Regolamento della Commissione (UE) n. 583/2010 del 1° luglio 2010 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni chiave per gli investitori e le condizioni per la presentazione di tali informazioni o del prospetto su un supporto durevole diverso dalla carta o tramite un sito web.



Regolamento (UE) n. 2019/2088 e all'Articolo 5, primo paragrafo, del Regolamento (UE) n. 2020/852, secondo quanto applicabile e come allegato al presente Prospetto.

<b>Azione</b>	Una qualsiasi azione di qualsiasi Classe di un Fondo.
<b>Azionista</b>	Ogni soggetto che detenga Azioni di un Fondo.
<b>Prezzo per Azione</b>	Il prezzo di un'Azione in qualsivoglia Fondo. Tale prezzo corrisponde al Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Azioni diviso per il numero di Azioni in circolazione in tale Classe, rettificato e calcolato come descritto nella Sezione 2 dell'Appendice B.
<b>Sterlina</b>	Con "Sterlina" e "£" si fa riferimento alla Sterlina, la valuta del Regno Unito.
<b>Sub-Investment Grade</b>	Con rating inferiore a Investment Grade
<b>Controllata</b>	Aberdeen Global Indian Equity Limited
<b>Franco svizzero</b>	Con "Franco svizzero" e "CHF" si fa riferimento al Franco svizzero, la valuta della Svizzera.
<b>I 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite</b>	Un insieme di principi definiti dalle Nazioni Unite e ottenuti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, dalla Dichiarazione di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo e dalla Convenzione della Nazioni Unite contro la Corruzione. Informazioni più dettagliate sono disponibili su <a href="http://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles">www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles</a> .
<b>Valori mobiliari</b>	Azioni e altri titoli equivalenti ad azioni, Titoli di debito e correlati al debito e qualsiasi altro valore negoziabile che conferisce il diritto di acquisire tali valori mobiliari a mezzo sottoscrizione o scambio, di cui all'articolo 41 della Legge, escludendo le tecniche e gli strumenti di cui all'articolo 42 della Legge.
<b>OICVM</b>	Un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
<b>Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite</b>	Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile fanno parte di un progetto finalizzato a raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Sono focalizzati sulle sfide globali affrontate in tutto il mondo, come quelle legate a povertà, ineguaglianza, clima, degrado ambientale, prosperità, pace e giustizia.  I 17 obiettivi sono stati adottati nel 2015 e sono contenuti nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile del 2030. Maggiori informazioni sono disponibili su <a href="http://www.un.org/sustainabledevelopment/">www.un.org/sustainabledevelopment/</a> .
<b>UK</b>	Il Regno Unito.
<b>Dollaro USA</b>	Con "Dollari USA" e "USD" si fa riferimento al Dollaro statunitense, la valuta degli Stati Uniti d'America.
<b>VIE</b>	Entità a Interesse Variabile
<b>Yen</b>	Con "Yen" e "¥" si fa riferimento allo yen giapponese, la valuta del Giappone.

## L'ORGANIZZAZIONE DI abrdn

abrdn plc, società quotata alla Borsa Valori di Londra, è la holding di un gruppo di gestione degli investimenti (il "Gruppo abrdn") con uffici in Europa, Stati Uniti d'America, America del Sud, Australia e Asia. abrdn Hong Kong Limited è regolamentata dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong. abrdn Investments Limited (fino al 25 novembre 2022 denominata Aberdeen Asset Managers Limited) è regolamentata e autorizzata dalla Financial Conduct Authority nel Regno Unito. abrdn Asia Limited è regolamentata dalla Monetary Authority di Singapore. abrdn Inc. è regolamentata dalla Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. abrdn Australia Limited è regolamentata dalla Australian Securities and Investment Commission. abrdn Japan Limited è regolamentata dalla Financial Services Authority in Giappone. Il capitale azionario di abrdn Hong Kong Limited è detenuto da abrdn Holdings Limited (fino al 25 novembre 2022 denominata Aberdeen Asset Management PLC) e abrdn Asia Limited. L'intero capitale sociale emesso di abrdn Australia Limited è detenuto da abrdn Asia Limited. abrdn Investments Limited, abrdn Asia Limited, abrdn Inc. e abrdn Japan Limited sono tutte interamente controllate da abrdn Holdings Limited. Il capitale azionario di abrdn Investments Luxembourg S.A. (già Aberdeen Standard Investments Luxembourg S.A.) è detenuto da abrdn Hong Kong Limited, abrdn Investments Limited e abrdn Holdings Limited. abrdn Holdings Limited è una società interamente controllata da abrdn plc.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI abrdnSICAV I

Gli Amministratori di abrdn SICAV I sono responsabili della gestione e dell'amministrazione di abrdn SICAV I e della politica d'investimento complessiva della stessa.

- Andrey Berzins** si è laureato in statistica all'Università di Bath e nel 1985 ha ottenuto la qualifica di Dottore Commercialista. Per gran parte della propria carriera si è occupato del settore private equity asiatico. Attualmente ricopre il ruolo di amministratore di Ocean Wilsons Holdings Limited, una holding d'investimento quotata sulla London Stock Exchange, nonché di svariate società private. Andrey opera a Singapore.
- Ian Boyland** si è laureato alla Warwick University ed è membro dell'Institute of Chartered Accountants in Inghilterra e Galles. Lavora nel settore dei fondi d'investimento lussemburghesi da oltre 20 anni, ricoprendo diversi ruoli senior presso Citibank, JP Morgan, Fidelity e Chase Manhattan e dirigendo team che forniscono servizi di contabilità, prezzi, custodia e agenzia di trasferimento per fondi. Dal 2013 è amministratore indipendente di alcune strutture societarie e fondi d'investimento lussemburghesi regolamentati e non regolamentati. È membro dell'Institute of Risk Management e dell'UK Institute of Directors.
- Nadya Wells** Nadya Wells è un esperto amministratore non esecutivo che ha lavorato oltre 25 anni come investitore a lungo termine e specialista della governance nei mercati emergenti e di frontiera. Ha lavorato per 13 anni presso Capital Group come gestore di portafogli e analista, con focus sui mercati EMEA, fino al 2014. In precedenza, è stata gestore di portafogli presso Invesco Asset Management, dove si occupava di investimenti nell'Europa dell'Est in fondi di tipo chiuso fino al 1999. Ha iniziato la sua carriera presso EY come consulente aziendale. È amministratrice non esecutiva nei consigli di amministrazione di varie SICAV lussemburghesi, Senior Independent Director di Hansa Investment Company Limited e Barings Emerging EMEA Opportunities plc, ed è inoltre membro del comitato per il controllo interno dell'ente no-profit Drugs for Neglected Diseases Initiative (DNDi). Ha conseguito un Master in amministrazione aziendale, o MBA, presso l'INSEAD, un MA presso l'Università di Oxford e un MSc presso l'Università di Ginevra.
- Stephen Bird** Stephen è entrato a far parte di abrdn plc a luglio 2020 come Amministratore delegato designato ed è stato formalmente nominato Chief Executive Officer a settembre 2020. In precedenza, Stephen è stato Chief Executive Officer di Global Consumer Banking presso Citigroup dal 2015, dimettendosi da tale ruolo a novembre 2019. Le sue responsabilità comprendevano tutte le attività di consumer banking e commercial banking in 19 paesi, tra cui banca al dettaglio e gestione patrimoniale, carte di credito, mutui, operazioni e tecnologie a sostegno di queste attività. In precedenza, Stephen è stato Chief Executive di tutte le divisioni aziendali di Citigroup nell'area Asia Pacifico in 17 mercati della regione, inclusi India e Cina. Stephen è entrato a far parte di Citigroup nel 1998 e durante i suoi 21 anni di attività presso la società ha ricoperto diversi ruoli di leadership nel settore bancario, operativo e tecnologico nelle aziende asiatiche e latinoamericane. Prima ancora ha ricoperto posizioni dirigenziali nel Regno Unito presso GE Capital, dove è stato amministratore delle sedi del Regno Unito dal 1996 al 1998, e presso British Steel. Ha conseguito un MBA in Economia e Finanza presso l'Università di Cardiff, di cui è anche un Membro Onorario.
- Xavier Meyer** Xavier Meyer è stato nominato Chief Client Officer di abrdn nel luglio del 2022 ed è responsabile dell'attività Clienti e distribuzione a livello globale e, ultimamente, è stato nominato CEO del Regno Unito e della regione EMEA. Vanta oltre 20 anni di esperienza nel settore della gestione patrimoniale. In precedenza, è stato Regional Chief Executive per il Nord Asia, l'Europa e le Americhe presso Eastspring Investments e, prima di ricoprire questo ruolo, Meyer è stato Global Head of Distribution di Eastspring Investments. Ancora prima, Meyer ha ricoperto diversi ruoli presso BNP Paribas in Europa e Asia. Ha conseguito un Master in Economia e Finanza presso Sciences Po Paris e un Master presso NEOMA Business School.

**Susanne van Dootingh** Susanne van Dootingh è amministratrice non esecutiva indipendente di diversi fondi d'investimento e società di gestione domiciliati in Lussemburgo. Prima di rivestire tale ruolo, dal 2002 al 2017 ha lavorato presso State Street Global Advisors, dove la sua posizione finale è stata quella di Senior Managing Director, Head of European Governance and Regulatory Strategy EMEA. In precedenza ha ricoperto diverse posizioni senior presso State Street Global Advisors in Global Product Development e Global Fixed Income Strategy. Prima di entrare a far parte di SSGA nel 2002, è stata fixed income strategist e gestore di portafogli presso Fortis Investment Management, Barclays Global Investors e ABN AMRO Asset Management.

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI abrDN INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A.**

**Andreia Camara** è Amministratore e Conducting Officer di abrDN Investments Luxembourg S.A. e si occupa principalmente della gestione e valutazione del rischio. Andreia è approdata in abrDN a seguito della fusione tra Aberdeen Asset Management e Standard Life nell'agosto del 2017. È entrata in Aberdeen Asset Management nel 2013, dopo aver lavorato per 12 anni presso Ernst & Young, nei servizi assicurativi e di consulenza per investimenti alternativi. Dal 2011 Andreia ha fatto parte del team di implementazione della AIFMD di Ernst & Young e, da allora, opera attivamente nei Comitati per la gestione del rischio dell'ALFI.

Andreia ha conseguito una laurea in Direzione aziendale rilasciata dall'Università di Minho in Portogallo e un diploma post laurea in diritto tributario e finanza dalla facoltà di economia dell'Università di Oporto. Inoltre, è dottore commercialista abilitata in Lussemburgo e professionista qualificata di RICS (MRICS).

**Alan Hawthorn** è Head of Global Investor Services e responsabile di tutte le operazioni di trasferimento e gestione prodotti all'interno e all'esterno della società per abrDN. Alan è inoltre Amministratore di diverse società controllate del Gruppo abrDN. Alan è entrato a far parte di abrDN a seguito della fusione tra Aberdeen Asset Management e Standard Life nell'agosto del 2017. Alan è entrato a far parte di Aberdeen Asset Management nel 1996, dopo aver lavorato presso Prolific Financial Management. Ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso la Napier University.

**Miroslav Stoev** Miroslav Stoev è amministratore non esecutivo di abrDN Investments Luxembourg S.A. da agosto 2021. Miroslav ha una vasta esperienza nello svolgimento di una serie di operazioni, rendicontazione finanziaria, gestione dei rischi, conducting officer, due diligence, calcolo del NAV e servizi di amministrazione per strutture d'investimento immobiliare e di private equity, molte delle quali soggette alla vigilanza della CSSF. Vanta 23 anni di esperienza professionale, principalmente focalizzata su strutture d'investimento alternative, presso EY (Lussemburgo e New York), Citco Luxembourg e quindi di gestione di uno studio professionale a Lussemburgo. Miroslav è presente nel consiglio di amministrazione di una serie di strutture d'investimento immobiliare e di private equity paneuropee. Miroslav ha conseguito un MBA presso l'Università di Tulane e una Laurea in Business Administration presso l'Università di Sofia. È un dottore commercialista autorizzato in Lussemburgo.

## **GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Copie di questo Prospetto informativo e ulteriori informazioni possono essere ottenute da abrDN SICAV I o presso i seguenti indirizzi:

<b>Sede legale</b>	<b>abrDN SICAV I</b> 35a, avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo
<b>Società di gestione, Agente domiciliatario, Agente per le RegISTRAZIONI e per i Trasferimenti</b>	<b>abrDN Investments Luxembourg S.A.</b> 35a, avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo

<b>Assistenza agli Azionisti:</b>	<b>abr dn Investments Luxembourg S.A.</b> c/o International Financial Data Services (Luxembourg) S.A. 49, avenue J. F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo  Europa (escluso il Regno Unito) e resto del mondo: Tel: (352) 46 40 10 820 Fax: (352) 24 52 90 56  Regno Unito: Tel: (44) 1224 425 255		
<b>Agente per i Pagamenti</b>	<b>State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch</b> 49, avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo		
<b>Depositario e Agente amministrativo</b>	<b>Citibank Europe plc, Filiale di Lussemburgo</b> 31 Z.A. Bourmicht, Bertrange Granducato del Lussemburgo		
<b>Entità di Gestione degli investimenti</b>	<b>abr dn Investments Limited</b> 10 Queens Terrace Aberdeen AB10 1XL United Kingdom  abr dn Investments Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority.	<b>abr dn Inc.</b> 2nd Floor 1900 Market Street Filadelfia PA 19103 Stati Uniti d'America  abr dn Inc. è autorizzata dalla Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti.	
	<b>abr dn Investment Management Limited</b> 1 George Street Aberdeen EH2 2LL Regno Unito  abr dn Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority.	<b>abr dn Hong Kong Limited</b> 30 <sup>th</sup> Floor LHT Tower 31 Queen's Road Central Hong Kong  abr dn Hong Kong Limited è autorizzata e regolamentata dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong.	
	<b>abr dn Japan Limited</b> Otemachi Financial City Grand Cube 9F 1-9-2 Otemachi, Chiyoda-ku Tokyo 100-0004 Giappone  abr dn Japan Limited è autorizzata e regolamentata dalla Japanese Financial Services Agency	<b>abr dn Asia Limited</b> 21 Church Street #01-01 Capital Square Two Singapore 049480 Singapore  abr dn Asia Limited è regolamentata dalla Monetary Authority di Singapore.	<b>abr dn Brasil Investimentos Ltda (in veste di Consulente per gli Investimenti)</b> Rua Joaquim Floriano, 913-7th Floor - Cj. 71 San Paolo SP 04534-013 Brasile  Abr dn Brasil Investimentos Ltda è regolamentata dalla Comissão de Valores Mobiliários ("CVM"), la Commissione della borsa valori brasiliana.
<b>Agenti per il Trattamento dei Dati</b>	<b>International Financial Services (Luxembourg) S.A.</b> 49, avenue J.F. Kennedy L-1855	<b>Data</b>	<b>SS&amp;C Financial Services Europe Limited e SS&amp;C</b>

Lussemburgo  
R.I. di Lussemburgo  
B81997

International Financial Data Services  
(Luxembourg) S.A. è autorizzata e  
regolamentata dalla *Commission de  
Surveillance du Secteur Financier*.

**Financial Services  
International Limited**  
St. Nicholas Lane  
Basildon  
Regno Unito  
SS15 5FS

SS&C Financial Services  
Europe Limited e **SS&C  
Financial Services  
International Limited**  
sono autorizzate e  
regolamentate dalla  
Financial Conduct  
Authority

**Società di Revisione**

**KPMG Luxembourg  
Société Coopérative**  
39, avenue John F. Kennedy  
L-1855 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

**Consulenti legali in materia  
di legislazione del  
Lussemburgo**

**Elvinger Hoss Prussen société  
anonyme**  
2 Place Winston Churchill  
L-1340 Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

## ACCORDI PRINCIPALI

---

### La Società di Gestione

In virtù di un Accordo con la Società di Gestione dei Fondi, abrdn Investments Luxembourg S.A. è stata incaricata di svolgere la funzione di società di gestione di abrdn SICAV I. La Società di Gestione sarà responsabile, su base giornaliera e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, per la prestazione dei servizi di amministrazione, distribuzione, commercializzazione, gestione degli investimenti e consulenza per tutti i Fondi, con la possibilità di delegare alcuni o la totalità di questi servizi a terzi.

La Società di Gestione ha delegato le funzioni amministrative all'Agente amministrativo, ma assumerà direttamente le funzioni di Agente Domiciliatario e di Conservatore del Registro, Agente per i Trasferimenti e di commercializzazione e distribuzione. La Società di Gestione ha delegato i servizi di gestione degli investimenti dei Fondi ai Gestori degli Investimenti.

La Società di Gestione è stata costituita come *société anonyme* di diritto lussemburghese il 5 ottobre 2006 con durata illimitata. La Società di Gestione è approvata come società di gestione OICVM regolamentata dalla Legge e come gestore di fondi d'investimento alternativi, conformemente al significato di cui all'articolo 1(46) della legge del 12 luglio 2013 sui gestori di fondi d'investimento alternativi. Il capitale azionario della Società di Gestione è detenuto da abrdn Hong Kong Limited, abrdn Investments Limited e abrdn Holdings Limited. La Società di Gestione ha un capitale sociale sottoscritto e versato di € 10.000.000 (alla data del presente Prospetto informativo).

Alla data del presente Prospetto informativo, abrdn Investments Luxembourg S.A. è stata inoltre incaricata del ruolo di società di gestione e di gestore di fondi d'investimento alternativi per altri fondi d'investimento di diritto lussemburghese. Un elenco dei fondi in questione può essere ottenuto, su richiesta, presso la Società di Gestione.

La Società di Gestione dovrà assicurare che abrdn SICAV I rispetti i limiti di investimento e dovrà controllare l'attuazione delle strategie e della politica di investimento di abrdn SICAV I. La Società di Gestione sarà responsabile dell'implementazione di processi adeguati per la valutazione dei rischi in modo da garantire sufficienti controlli.

La Società di Gestione monitorerà costantemente le attività dei soggetti terzi ai quali ha delegato delle funzioni e riceverà relazioni periodiche dai Gestori degli Investimenti e dai fornitori di servizi al fine di essere messa in grado di svolgere i propri obblighi di monitoraggio e supervisione.

La Società di Gestione rende disponibili, su richiesta, ulteriori informazioni presso la sua sede legale, in conformità alle disposizioni di legge e normative lussemburghesi. Le ulteriori informazioni includono le procedure di gestione dei reclami, la strategia seguita dalla Società di Gestione per l'esercizio dei diritti di voto di abrdn SICAV I, i criteri del collocamento di ordini da negoziare per conto di abrdn SICAV I con altre entità, la politica di best execution e gli accordi in materia di spese, commissioni o benefit relativi alla gestione degli investimenti e amministrazione di abrdn SICAV I.

### Politica di remunerazione

Ai sensi dell'Articolo 111 bis della Legge, la Società di Gestione ha approvato e adottato una Dichiarazione sulla Politica di remunerazione conforme alla Direttiva OICVM V, congiuntamente alla politica di remunerazione del Gruppo abrdn, che è conforme alla direttiva AIFMD (congiuntamente alla "Politica di remunerazione"). La Società di gestione ritiene che la politica di remunerazione conforme alla normativa OICVM V sia coerente, promuova una gestione dei rischi sana ed efficace: non incoraggi un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio del Fondo o dello Statuto e non ostacoli l'adempimento dei doveri della Società di gestione di agire nel migliore interesse del Fondo e dei propri azionisti. La Società di gestione ritiene che premiare il personale per il loro contributo sia fondamentale per il reclutamento e il mantenimento di un personale qualificato.

La Politica di Remunerazione è volta a:

- allineare gli interessi del personale con gli interessi sostenuti e orientati al lungo termine della Società di gestione, dei Fondi, del rapporto commerciale, degli azionisti e di altre parti interessate;
- concentrare l'attenzione sui pagamenti relativi alle prestazioni, sia a livello societario sia a livello individuale, con il particolare riguardo che le prestazioni non siano ottenute prendendo rischi che ricadono al di fuori della propensione al rischio del Gruppo abrdn e dei suoi Fondi;
- promuovere una gestione dei rischi sana e scoraggiare l'assunzione di rischi che superi il livello di rischio tollerato dal Gruppo abrdn, con riguardo ai profili di investimento dei Fondi;
- incorporare le misure per evitare i conflitti di interesse; e
- offrire remunerazione fissa e incentivi premio che siano ragionevoli e competitivi nel settore dell'asset management.

Il Consiglio di amministrazione di abrdn plc ha istituito un Comitato per le remunerazioni che opera a livello del gruppo. Il Comitato per le remunerazioni è responsabile per:

- L'approvazione della Politica di remunerazione
- L'approvazione dei pacchetti retributivi degli Alti dirigenti
- La determinazione dell'ammontare di ciascuna remunerazione annuale variabile
- L'approvazione del progetto dei piani di Incentivazione
- La valutazione del reclutamento e il licenziamento di alcuni dipendenti

I dettagli aggiornati della Politica di remunerazione, comprensivi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni, premi e delle identità dei soggetti responsabili dell'assegnazione di remunerazioni e premi, ivi inclusa la composizione del Comitato per le remunerazioni, è disponibile sul sito internet <https://www.abrdn.com/corporate/about-us/our-leadership-team/remuneration-disclosure>. Può essere richiesta gratuitamente in formato cartaceo alla sede legale della Società di gestione.

#### *Richieste e reclami*

Chiunque desideri ricevere ulteriori informazioni su abrdn SICAV I o presentare un reclamo sulla gestione di abrdn SICAV I è invitato a contattare la Società di Gestione.

#### **Agente Domiciliatario e Agente per le RegISTRAZIONI e per i Trasferimenti**

La Società di Gestione adempie alle funzioni di Agente per le RegISTRAZIONI e per i Trasferimenti, in particolare fornendo servizi di negoziazione, registrazione e trasferimento in Lussemburgo in base ai requisiti delle leggi che disciplinano gli organismi di investimento collettivo in Lussemburgo.

La Società di Gestione funge inoltre da Agente Domiciliatario, in particolare fungendo da sede legale, tenendo aggiornata la documentazione obbligatoria di abrdn SICAV I e coordinando le assemblee in Lussemburgo in base ai requisiti delle leggi lussemburghesi.

#### **Distributori**

In conformità alle condizioni del Contratto societario di gestione del Fondo, la società di Gestione organizza e sovrintende alla commercializzazione e distribuzione di Azioni. La Società di Gestione può nominare agenti di distribuzione autorizzati e altri sub-distributori (che possono essere società Collegate), i quali possono ricevere tutte o parte delle commissioni dovute alla Società di Gestione, fatte salve leggi e normative applicabili.

#### **Agenti per il Trattamento dei Dati**

Ai sensi di un Accordo di servizi stipulato con la Società di Gestione, International Financial Data Services Luxembourg S.A., SS&C Financial Services Europe Limited e SS&C Financial Services International Limited sono state nominate Agenti per il Trattamento dei Dati. La nomina dell'Agente per il Trattamento dei Dati è revocabile dalla Società di Gestione con un preavviso scritto di 12 mesi.

Conformemente ai termini dell'Accordo di servizi, ciascuno degli Agenti per il Trattamento dei Dati ha diritto a ricevere dalla Società di Gestione il rimborso di costi e spese ragionevolmente sostenuti nell'espletamento dei servizi contemplati nella convenzione stessa.

#### **Le Entità di Gestione degli investimenti**

La Società di Gestione ha delegato la funzione di gestione degli investimenti di ciascun Fondo a una o più Entità di Gestione degli Investimenti elencate nella sezione "Gestione e Amministrazione" (il "**Gestore degli Investimenti**"). I Gestori degli Investimenti sono responsabili della gestione quotidiana dei portafogli dei Fondi conformemente agli obiettivi e alle politiche di investimento dichiarati.

I Gestori degli Investimenti possono, di volta in volta, sub-delegare, in tutto o in parte, la funzione di gestione degli investimenti a qualsiasi Entità di Gestione degli Investimenti (il "**Subgestore degli Investimenti**").

Le Entità di Gestione degli Investimenti possono inoltre richiedere consulenza a qualsiasi altra Entità di Gestione degli Investimenti (il "**Consulente per gli Investimenti**").

Le commissioni dovute alle Entità di Gestione degli Investimenti sono riportate nella sezione "Commissioni annuali"; tuttavia, il Gestore degli Investimenti retribuirà qualsiasi Subgestore degli Investimenti o Consulente per gli Investimenti nominato decurtando i relativi compensi dalle sue commissioni.

Le entità interessate nominate per ciascun Fondo e il loro ruolo (ovvero Gestore degli Investimenti, Subgestore degli Investimenti o Consulente per gli Investimenti) sono indicate all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

#### **Il Depositario**

Ai sensi di un contratto di deposito datato 5 giugno 2023 (e successive modifiche) (il "**Contratto di Deposito**"), abrdn SICAV I ha nominato Citibank Europe plc, Filiale di Lussemburgo, come depositario (il "**Depositario**") delle attività di abrdn SICAV I, che sono detenute direttamente dal Depositario o attraverso una banca corrispondente o altri agenti come nominati di volta in volta.

Il Depositario è stato incaricato di fornire servizi di custodia con riferimento alle attività di abrdn SICAV I e di garantire un monitoraggio efficace e adeguato dei flussi di cassa di abrdn SICAV I.

Per quanto riguarda le sue funzioni di custodia, il Depositario terrà in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essere registrati su un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del Depositario (in tal caso il conto dovrà essere separato in modo che tutti gli strumenti finanziari registrati in tale conto possano in qualsiasi momento essere chiaramente identificati come appartenenti ad abrdn SICAV I) e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente consegnati al Depositario. Per quanto riguarda le altre attività, il Depositario verificherà la proprietà delle stesse da parte di abrdn SICAV I e terrà un apposito registro aggiornato. Per la verifica della proprietà, il Depositario si baserà sulle informazioni o sui documenti forniti da abrdn SICAV I e, se disponibili, su prove esterne. Il Depositario fornirà regolarmente ad abrdn SICAV I un inventario completo di tutte le sue attività.

Per quanto riguarda le sue funzioni di controllo del contante, il Depositario sarà responsabile dell'adeguato monitoraggio dei flussi di cassa di abrdn SICAV I e, in particolare, di garantire che tutti i pagamenti effettuati dagli investitori o per loro conto all'atto della sottoscrizione di azioni di abrdn SICAV I siano stati ricevuti e che tutti i contanti di abrdn SICAV I siano stati registrati su conti di liquidità che (i) sono aperti a nome di abrdn SICAV I o a nome del Depositario che agisce per conto di abrdn SICAV I, (ii) sono

aperti presso l'entità di cui all'articolo 18, paragrafo 1, lettere (a), (b) e (c), della Direttiva 2006/73/CE della Commissione (Banca centrale europea, istituto di credito europeo o istituti di credito di paesi terzi) e (iii) sono conformi ai principi di segregazione e di fondi dei clienti della MiFID definiti all'articolo 16 della Direttiva 2006/73/CE. Qualora i conti di liquidità siano aperti a nome del Depositario che opera per conto di abrđn SICAV I, su tali conti non saranno registrati i contanti della pertinente entità di cui al precedente punto (ii) e i contanti propri del Depositario.

Oltre alle sue funzioni di custodia e di controllo del contante, il Depositario assicura in particolare che:

- la vendita, l'emissione, il riacquisto, la conversione e l'annullamento delle Azioni da o per conto di abrđn SICAV I siano effettuati in conformità alla legislazione lussemburghese e allo statuto di abrđn SICAV I;
- il valore delle Azioni di abrđn SICAV I sia calcolato in conformità alla legislazione lussemburghese e allo statuto di abrđn SICAV I;
- vengano eseguite le istruzioni di abrđn SICAV I, salvo nei casi in cui siano in conflitto con la legislazione lussemburghese o lo statuto di abrđn SICAV I;
- nelle operazioni relative alle attività di abrđn SICAV I, il controvalore sia rimesso a quest'ultima nei termini d'uso; e
- il reddito di abrđn SICAV I venga destinato conformemente al suo statuto e alla legislazione lussemburghese.

In base al Contratto di Deposito, tutti i titoli, i contanti e le altre attività di abrđn SICAV I sono affidati al Depositario.

Il Depositario può riutilizzare le attività di abrđn SICAV I, se previsto nel Contratto di Deposito, e nei limiti previsti dalle leggi e dalle normative lussemburghesi e dal Contratto di Deposito. In particolare, le attività tenute in custodia dal Depositario saranno riutilizzate a condizione che (i) il riutilizzo delle attività sia eseguito per conto di abrđn SICAV I, (ii) il Depositario stia seguendo le istruzioni di abrđn SICAV I, (iii) il riutilizzo delle attività sia a beneficio di abrđn SICAV I e nell'interesse degli azionisti, e (iv) l'operazione sia coperta da garanzie liquide e di elevata qualità ricevute da abrđn SICAV I in base a un accordo di trasferimento del titolo di proprietà. In tal caso, il valore di mercato della garanzia sarà sempre almeno pari al valore di mercato delle attività riutilizzate, maggiorato di un premio.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Depositario agirà in ogni momento in modo onesto, equo, professionale, indipendente e unicamente nell'interesse di abrđn SICAV I e dei suoi Azionisti. In particolare, il Depositario non svolgerà attività con riguardo ad abrđn SICAV I che possano creare conflitti di interesse tra abrđn SICAV I, gli Azionisti e lo stesso Depositario, a meno che questi non abbia separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esercizio delle sue funzioni di depositario dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti e i potenziali conflitti di interesse non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati agli Azionisti di abrđn SICAV I.

Potenziali conflitti di interesse possono tuttavia insorgere di volta in volta dalla prestazione da parte del Depositario e/o delle sue affiliate di altri servizi ad abrđn SICAV I o alla Società di Gestione o ad altri fondi. A titolo di esempio, il Depositario e/o le sue affiliate possono svolgere la funzione di depositario o amministratore di altri fondi. È quindi possibile che il Depositario (o una delle sue affiliate) possa, nel corso della sua attività, avere interessi o potenziali interessi confliggenti con quelli di abrđn SICAV I e/o di altri fondi per i quali il Depositario opera.

In caso di conflitto o di potenziale conflitto di interesse, il Depositario si adopererà affinché tale conflitto sia gestito e monitorato al fine di evitare effetti negativi sugli interessi di abrđn SICAV I e dei suoi Azionisti.

Informazioni aggiornate sulle funzioni di custodia e sui possibili conflitti di interesse del Depositario possono essere ottenute gratuitamente e su richiesta presso la sede legale del Depositario.

Conformemente alle disposizioni del Contratto di Deposito e alle disposizioni della Legge, il Depositario può, a determinate condizioni e per assolvere efficacemente alle sue funzioni, delegare parte o tutte le funzioni di custodia delle attività di abrđn SICAV I a uno o più delegati terzi, incaricati di volta in volta dal Depositario.

Nella selezione e nella nomina di un delegato terzo, il Depositario eserciterà tutta la competenza, la cura e la diligenza dovute, come previsto dalla Legge, per garantire di affidare le attività di abrđn SICAV I solo a un delegato terzo che disponga di strutture e competenze adeguate per il compito delegato e che possa garantire un adeguato standard di protezione come previsto dalla Legge, in particolare, una regolamentazione prudenziale e una vigilanza efficaci del delegato terzo in caso di delega di compiti di custodia. La responsabilità del Depositario, come descritta qui di seguito, non subirà variazioni per effetto di eventuali deleghe.

Fatto salvo quanto precede, laddove (i) la legislazione di un paese terzo preveda l'obbligo che determinati strumenti finanziari di abrđn SICAV I siano tenuti in custodia da un soggetto locale e che nessun soggetto locale in tale paese terzo sia assoggettato a una regolamentazione prudenziale e a una supervisione efficaci e (ii) abrđn SICAV I abbia incaricato il Depositario di delegare la custodia di tali strumenti finanziari a tale soggetto locale, il Depositario può comunque delegare le sue funzioni di custodia a tale soggetto locale, ma solo nella misura prevista dalla legislazione del pertinente paese terzo e fintantoché non vi siano altri soggetti locali in tale paese terzo che soddisfino i requisiti di delega imposti dalla Legge.

A scanso di equivoci, un delegato terzo può, a sua volta, subdelegare le funzioni di custodia delegate dal Depositario alle stesse condizioni.

Al momento, il Depositario ha nominato diversi soggetti quali delegati terzi in relazione alla custodia di determinate attività di abrđn SICAV I, come descritto più avanti nel relativo contratto di sub-custodia stipulato tra il Depositario e i pertinenti delegati terzi. Si rimanda al sito <https://www.citigroup.com/global/about-us/global-presence/luxembourg> per l'elenco dei delegati terzi del Depositario a cui questi ha delegato le funzioni di custodia per le attività di abrđn SICAV I.



Il Depositario è responsabile nei confronti di abrdn SICAV I e dei suoi Azionisti della perdita di uno strumento finanziario tenuto in custodia dal medesimo o da un delegato terzo ai sensi delle disposizioni della Legge; in particolare, è tenuto a restituire ad abrdn SICAV I uno strumento finanziario di tipo identico o di importo corrispondente senza indebito ritardo. Il Depositario è altresì responsabile nei confronti di abrdn SICAV I e dei suoi Azionisti di tutte le altre perdite subite da questi ultimi a causa della negligenza o dell'inadempienza intenzionale da parte del Depositario dei propri obblighi ai sensi della Legge. Tuttavia, qualora l'evento che ha determinato la perdita di uno strumento finanziario non dipenda da un atto o da un'omissione del Depositario (o del suo delegato terzo), questi sarà esonerato dalla responsabilità per la perdita di uno strumento finanziario qualora possa dimostrare che, conformemente alle condizioni stabilite dalle disposizioni della Legge, esso non avrebbe potuto ragionevolmente impedire il verificarsi dell'evento che ha determinato la perdita nonostante tutte le precauzioni adottate e i ragionevoli sforzi compiuti.

abrdn SICAV I e il Depositario possono risolvere il Contratto di Deposito in qualsiasi momento per iscritto, con un preavviso di novanta (90) giorni. Tuttavia, abrdn SICAV I può revocare l'incarico al Depositario o il Depositario può ritirarsi volontariamente solo se entro due mesi verrà nominata una nuova società che assumerà le funzioni e le responsabilità del Depositario. Dopo la revoca dell'incarico o il ritiro volontario, il Depositario dovrà continuare ad assolvere alle sue funzioni e responsabilità fino a quando l'intero patrimonio di abrdn SICAV I non sarà stato trasferito al nuovo depositario.

#### **Agente per i Pagamenti**

Ai sensi di una Convenzione di Agente per i Pagamenti, State Street Bank International GmbH tramite la sua Filiale di Lussemburgo è stata nominata Agente per i Pagamenti da abrdn SICAV I. La nomina dell'Agente per i Pagamenti può essere revocata da abrdn SICAV I con un preavviso scritto di 90 giorni.

#### **L'Agente amministrativo**

Ai sensi del contratto di agente amministrativo datato 5 giugno 2023 e stipulato tra abrdn SICAV I, la Società di Gestione e Citibank Europe plc, Filiale di Lussemburgo (il "**Contratto di Agente amministrativo**"), Citibank Europe plc, Filiale di Lussemburgo, è stata nominata agente amministrativo di abrdn SICAV I (l'"**Agente amministrativo**"). L'Agente amministrativo è responsabile, tra l'altro, del calcolo giornaliero del Valore Patrimoniale Netto in conformità all'Appendice B – Calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

Il Contratto di Agente amministrativo può essere risolto da entrambe le parti con un preavviso scritto di novanta (90) giorni, secondo i termini e le condizioni stabiliti in tale contratto ovvero con un preavviso di trenta (30) giorni qualora una parte abbia violato i termini di detto contratto.

## STRUTTURA

---

### Fondi e Valute di Base

abrdrn SICAV I ha adottato una struttura "multicomparto" al fine di offrire agli investitori una gamma di Fondi diversi. Ciascun Fondo si distinguerà per i relativi Obiettivo e politica d'investimento specifici. I Fondi sono denominati in dollari USA, o in una valuta diversa, qualora ciò meglio risponda alle esigenze del mercato e al tipo di investimenti del Fondo in questione. La Valuta di Base di ciascun Fondo è specificata nelle "Informazioni sui Fondi" ed è reperibile sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com).

### Tipi di Azioni e Calcolo del Prezzo per Azione

Le Azioni relative a ciascun Fondo sono emesse in forma nominativa e non sono certificate. Non sono disponibili Azioni al portatore.

Gli investitori possono ristrutturare il loro portafoglio senza avere a che fare con l'eccessivo lavoro cartaceo legato ai certificati azionari. La proprietà delle Azioni è provata dall'iscrizione nel registro degli Azionisti di abrdrn SICAV I. Le Azioni possono essere emesse in forma uninominale o cointestate, fino ad un massimo di quattro nomi. Le Azioni di qualsiasi Fondo saranno di norma assegnate (incluse Azioni arrotondate per eccesso fino al quarto decimale, se del caso, del valore totale dell'importo investito) una volta completata la procedura di sottoscrizione descritta nella sezione "Negoziazione di Azioni di abrdrn SICAV I", al paragrafo "Sottoscrizione delle Azioni" del presente Prospetto informativo. Le Azioni possono essere emesse, convertite o riscattate durante ogni Giorno di Negoziazione, soggette a qualsiasi restrizione rispetto a particolari Fondi specificati nel presente Prospetto.

Non tutti i Fondi emetteranno tutte le Classi di Azioni. Gli investitori possono visitare il sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) per conoscere i dettagli aggiornati delle Classi di Azioni in emissione.

Le Azioni di ciascun Fondo sono emesse nelle seguenti classi principali: Classe A, Classe B, Classe BA, Classe BB, Classe C, Classe E, Classe F, Classe G, Classe I, Classe J, Classe K, Classe L, Classe N, Classe S, Classe W, Classe X e Classe Z. Le definizioni delle Classi di Azioni sono disponibili all'interno dell'Appendice D al presente Prospetto.

Tutte le Classi di Azioni (fatta eccezione per la Classe B, la quale non viene offerta per le nuove sottoscrizioni) potranno inoltre essere offerte nelle versioni con copertura valutaria. Le Classi di Azioni Hedged vengono offerte in una valuta (di volta in volta definita dagli Amministratori di abrdrn SICAV I) diversa dalla Valuta di Base del Fondo interessato, fatta eccezione per le Classi di Azioni BRL Hedged, le quali sono denominate nella Valuta di Base del Fondo interessato. Fatta salva specifica disposizione contraria, tutti i riferimenti alle Classi di Azioni includono le Classi di Azioni Hedged delle stesse.

Le Classi di Azioni Hedged includeranno la dicitura "Hedged" e la relativa valuta all'interno della propria denominazione (ad es. A SInc Hedged EUR).

Le Classi di Azioni di ciascun Fondo vengono offerte a un prezzo basato sul rispettivo Valore Patrimoniale Netto, rettificato per tenere conto di ogni onere di negoziazione applicabile e di eventuali commissioni di entrata (per maggiori dettagli sul calcolo del Prezzo per Azione si veda l'Appendice B – Calcolo del Valore Patrimoniale Netto)-

Tutte le Classi di Azioni in circolazione di tutti i Fondi possono essere quotate sulla Borsa Valori lussemburghese.

Le Azioni vengono quotate e scambiate nella valuta di denominazione designata per i singoli Fondi e in altre valute, inclusi (senza limitazione alcuna) dollaro USA, sterlina ed euro. Ai fini dei requisiti di idoneità per i sistemi di compensazione centrali come Clearstream o Euroclear e la National Securities Clearing Corporation (NSCC), che possono richiedere codici o numeri identificativi dei titoli (che comprendono un riferimento alla valuta di quotazione e di negoziazione dell'Azionista in questo codice o numero), in tali sistemi queste valute di negoziazione rappresentano singole Classi di Azioni.

Le Azioni quotate e negoziate in valute diverse dalla valuta di denominazione designata della relativa Classe di Azioni, non rappresentano Classi di Azioni aggiuntive di abrdrn SICAV I e non devono essere considerate come tali. Si tratta semplicemente di Classi di Azioni quotate e negoziate in altre valute e quindi soggette a un rischio di cambio.

Per informazioni sulle modalità di investimento, si prega di consultare il paragrafo "Sottoscrizione delle Azioni".

### Classi di Azioni con copertura dal rischio di cambio

I Fondi potranno offrire Classi di Azioni hedged il cui obiettivo sia quello di attenuare gli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio della valuta coperta della Classe di Azioni (la valuta della Classe di Azioni in cui un Azionista investe) relativamente alla Valuta di Base specifica del Fondo in questione.

Al fine di effettuare la copertura valutaria, le sottoscrizioni in una Classe di Azioni hedged verranno convertite nella Valuta di Base del Fondo e quella esposizione valutaria verrà coperta al tasso di cambio a termine corrente (con la transazione di copertura successivamente rinnovata a intervalli periodici), fatta eccezione per le Classi di Azioni che offrono copertura valutaria rispetto al real brasiliano ("Classi di Azioni BRL Hedged"). A causa delle verifiche di natura valutaria che hanno luogo in Brasile, l'accesso al real brasiliano è soggetto a limitazioni e pertanto le Classi di Azioni BRL Hedged adotteranno un modello di copertura diverso rispetto al modello standard descritto sopra.

Le Classi di Azioni BRL Hedged intendono offrire una soluzione di copertura valutaria agli investitori sottostanti dei fondi domiciliati in Brasile. Tali fondi brasiliani combinano l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'ambito della Classe di Azioni BRL Hedged all'utilizzo di contratti di cambio spot sottoscritti a livello dei fondi stessi al fine di offrire agli investitori un investimento con copertura valutaria completa rispetto al BRL.

Le Classi di Azioni BRL Hedged saranno denominate nella Valuta di Base del Fondo interessato e convertiranno sistematicamente il Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni in BRL. Tale risultato sarà conseguito attraverso strumenti finanziari derivati, ivi compresi contratti a termine senza facoltà di consegna (*non-deliverable forward*). Il Valore Patrimoniale Netto delle Classi di Azioni BRL Hedged oscillerà in linea con le variazioni del tasso di cambio tra il BRL e la Valuta di Base del Fondo e la performance potrà pertanto discostarsi in modo significativo da quella delle altre Classi di Azioni dello stesso Fondo.

Rispetto a tutte le Classi di Azioni Hedged, si ricorda agli Azionisti che, in questo modo, scelgono di acquisire un'esposizione alla valuta della Classe di Azioni hedged. Tale valuta, in futuro, si rafforzerà o si indebolirà rispetto ad altre valute, incluse le valute in cui il relativo Fondo detiene investimenti. Questo è importante soprattutto per i Fondi in cui una percentuale elevata di attività sottostanti è detenuta in valute diverse dalla Valuta di Base del Fondo. In questi casi, la copertura valutaria cercherà di trasporre il rischio valutario degli Azionisti dalla loro valuta di investimento alla Valuta di Base del Fondo relativamente alla valuta delle attività sottostanti, e i guadagni e le perdite della valuta e i rendimenti corrispondenti potrebbero essere più volatili rispetto alle Classi di Azioni prive di copertura dello stesso Fondo. Al contrario, laddove una percentuale elevata di attività sottostanti è detenuta nella stessa valuta della Valuta di Base del Fondo, la copertura della Classe di Azioni in Valuta di Base cercherà di attenuare il rischio valutario degli Azionisti. Va notato che l'allineamento tra l'esposizione valutaria delle attività sottostanti e la Valuta di Base del Fondo varierà nel corso del tempo.

Di conseguenza, gli Azionisti devono ricordare che le strategie di copertura valutaria avranno un impatto sul loro investimento se la valuta della Classe di Azioni coperta si apprezzerà o si deprezzerà rispetto alla Valuta di Base, e anche nel caso in cui la valuta della Classe di Azioni coperta si apprezzerà o si deprezzerà rispetto alla valuta in cui una parte o tutti gli investimenti dei Fondi in questione sono denominati.

#### **Informazioni generali concernenti le Classi di Azioni hedged**

I Gestori degli Investimenti utilizzeranno diverse tecniche (vedere l'Appendice A "Tecniche e strumenti d'investimento e uso degli strumenti finanziari derivati") per effettuare la copertura delle esposizioni valutarie, come descritto nel presente documento, inclusi swap finanziari, future, contratti a termine in valuta, opzioni e altre operazioni simili in strumenti derivati, ritenuti appropriati a discrezione dei Gestori degli Investimenti ma entro i limiti fissati dalla CSSF.

I costi associati alle transazioni sulle classi di azioni coperte (inclusi i costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti utilizzati per implementare la copertura) saranno attribuiti a una Classe specifica e si rifletteranno nel Valore Patrimoniale Netto di tale Classe. Una commissione addizionale pari ad un massimo dello 0,04% del Valore Patrimoniale Netto può essere addebitata dal Gestore degli Investimenti interessato alla Classe di Azioni in questione (ivi comprese le Classi di Azioni BRL Hedged) per la fornitura di tale servizio di copertura valutaria; una parte di tale commissione può essere allocata a terzi. Si ricorda agli investitori che non esiste separazione delle passività fra le Classi di Azioni, pertanto, esiste il rischio remoto che, in determinate circostanze, i detentori delle classi di azioni non coperte dello stesso Fondo risultino esposti alle passività derivanti dalle transazioni di copertura valutaria effettuate per una Classe di Azioni coperta, che possono avere un impatto negativo sul Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni non coperta. La copertura comporta ulteriori rischi, illustrati nel presente Prospetto informativo al paragrafo "Fattori generali di rischio".

Le coperture valutarie saranno definite con cadenza almeno mensile o secondo altra frequenza ritenuta opportuna dal Gestore degli Investimenti interessato. Non è possibile procedere a una copertura completa o perfetta rispetto alle oscillazioni di mercato e non vi è alcuna garanzia che la suddetta copertura risulti efficace. Le operazioni sulla valuta della classe di azioni coperta di una Classe non dovrebbero determinare alcuna leva finanziaria intenzionale; la copertura, tuttavia, può, per brevi periodi, determinare un'esposizione valutaria superiore al valore della Classe di Azioni coperta (ad esempio a seguito di un rimborso di entità considerevole).

Gli investitori devono considerare che potrebbe essere addebitata una rettifica di diluizione su una classe di azioni hedged qualora l'effetto delle attività di copertura della Classe di Azioni sul Valore Patrimoniale Netto superasse il 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo o qualsiasi altra soglia stabilita dal Consiglio di Amministrazione (tenuto conto delle condizioni di mercato prevalenti) rispetto alle Azioni emesse relative a tale Fondo.

Gli investitori devono inoltre tenere presente che la copertura delle Classi di Azioni da parte dei Gestori degli Investimenti si differenzia dalle strategie e dalle tecniche che potrebbero essere adottate a livello del portafoglio di titoli detenuti in ciascun Fondo.

Per maggiori informazioni in merito all'investimento in una Classe di Azioni con copertura valutaria, si consiglia agli investitori di consultare il sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com).

## INFORMAZIONI SUI FONDI

---

abrnd SICAV I si prefigge di fornire agli investitori una vasta gamma internazionale di Fondi diversificati e attivamente gestiti che, con i loro specifici obiettivi di investimento e portafogli individuali, offrono agli investitori l'opportunità di accedere a settori selezionati o di costruirsi un portafoglio diversificato e globale di azioni e obbligazioni per soddisfare gli obiettivi individuali di investimento.

La strategia globale tanto di abrnd SICAV I quanto dei Fondi separati consiste nel perseguire la diversificazione attraverso l'investimento principalmente in Valori Mobiliari.

I Fondi possono detenere attività liquide su base accessoria (ossia depositi bancari a vista, come liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento) fino al 20% del loro patrimonio netto a fini di tesoreria. Ossia per coprire i pagamenti correnti o straordinari, o per il tempo necessario a reinvestire in attività ammissibili previste dall'articolo 41(1) della Legge, o per un periodo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

I Fondi possono investire direttamente in strumenti del mercato monetario e strumenti equivalenti a liquidità, o in titoli di debito a breve termine, che possono includere commercial paper a tasso fisso o variabile, obbligazioni, effetti, cambiali, depositi bancari, certificati di deposito, depositi a termine fino a un anno, accettazioni bancarie, conti correnti e depositi a vista e organismi di investimento collettivo che investono in tali strumenti (ad es. fondi comuni monetari) a scopo di tesoreria.

abrnd SICAV I ha stabilito una rete di Entità di Gestione degli Investimenti tramite le quali riceve servizi attivi di gestione e di consulenza all'investimento. I gestori degli Investimenti hanno la responsabilità delle attività d'investimento dei singoli Fondi. Gli investitori fanno affidamento sul giudizio, sulle convinzioni e sui valori dei Gestori degli Investimenti, i quali nell'esercizio di tale responsabilità hanno poteri discrezionali. Laddove richiesto dal contesto, i riferimenti al Gestore degli Investimenti contenuti nel presente Prospetto vanno letti come riferimenti al Sub-gestore degli Investimenti. La nostra filosofia essenziale di investimento è rappresentata dalla convinzione che soltanto nel lungo termine e grazie a metodi di investimento ben definiti, disciplinati e costanti è possibile ottenere elevati rendimenti dall'investimento. I Fondi traggono beneficio dalla capillarità e dall'interazione di questa rete globale di consulenza sull'investimento e dal vantaggio di poter contare su personale specializzato con esperienza locale e accesso rapido alle più recenti informazioni del mercato. I poteri e le restrizioni di investimento sono esposti in dettaglio nell'Appendice A.

**Quanto esposto di seguito vale per tutti i Fondi specificati, fatta salva disposizione contraria di cui all'Obiettivo e alla politica d'investimento di un particolare Fondo.**

Non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrà essere investito in azioni o titoli correlati ad azioni.

abrnd SICAV I – abrnd-CCBI Belt & Road Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – China Onshore Bond Fund  
abrnd SICAV I – Climate Transition Bond Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund

abrnd SICAV I – Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund  
abrnd SICAV I – Euro Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Frontier Markets Bond Fund  
abrnd SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Government Bond Fund

abrnd SICAV I – Indian Bond Fund  
abrnd SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund  
abrnd SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund  
abrnd SICAV I – US Dollar Credit Sustainable Bond Fund

I Gestori degli Investimenti non hanno l'obbligo di vendere la partecipazione in una società che non abbia più i requisiti per qualificarsi come Società a capitalizzazione ridotta (secondo la definizione riportata nei rispettivi obiettivi dei Fondi) dopo la data dell'investimento.

abrnd SICAV I – Asian Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – North American Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund

Non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrà essere investito in titoli convertibili contingenti.

abrnd SICAV I – abrnd-CCBI Belt & Road Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Diversified Growth Fund  
abrnd SICAV I – Diversified Income Fund

abrnd SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund  
abrnd SICAV I – Euro Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund  
abrnd SICAV I – US Dollar Credit Sustainable Bond Fund

Non più del 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrà essere investito in titoli convertibili contingenti.

abrnd SICAV I – China Onshore Bond Fund  
abrnd SICAV I – Climate Transition Bond Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund  
abrnd SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund

Nessun Fondo investirà in titoli convertibili contingenti a parte quelli sopra riportati.

Non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrà essere investito in titoli distressed/defaulted.

Non più del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrà essere investito in ABS e/o MBS.

Potrà essere direttamente o indirettamente investito in titoli della Cina continentale (anche attraverso QFI, CIBM, Shanghai-Hong Kong Stock Connect, Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, Participatory Note, Equity Linked Note e ogni altro mezzo idoneo) non oltre il 10% del Valore patrimoniale netto del Fondo.

abrnd SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Climate Transition Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Climate and Environment Equity Fund  
abrnd SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Dynamic Dividend Fund  
abrnd SICAV I – Global Innovation Equity Fund  
abrnd SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund  
abrnd SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund  
abrnd SICAV I – China Onshore Bond Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund  
abrnd SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund  
abrnd SICAV I – Global Government Bond Fund  
abrnd SICAV I – Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund

Il Fondo non investirà in titoli con rating inferiore a B- (o inferiore a BBB- nel caso degli ABS o MBS) assegnato da Standard & Poor's o rating equivalente assegnato da altra agenzia di rating. Laddove per un titolo siano disponibili due o più rating, sarà utilizzato il secondo rating più alto. Qualora alcuni dei titoli detenuti dal Fondo fossero successivamente declassati al di sotto dei rating summenzionati, il Gestore degli Investimenti potrà mantenere un'esposizione massima complessiva in tali titoli declassati pari al 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Laddove l'esposizione complessiva a tali titoli declassati superasse il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, il Gestore degli Investimenti ridurrà tale esposizione a un massimo del 3% entro sei mesi.

Per tutti gli altri Fondi e fatte salve le relative politiche d'investimento, i titoli il cui rating sia declassato a Sub-Investment Grade successivamente all'acquisto non saranno ceduti, salvo che ciò sia nell'interesse degli Azionisti a giudizio del Gestore degli investimenti.

Qualsiasi Fondo può stipulare transazioni di prestito di titoli entro i limiti e le restrizioni esposte nella sezione "Tecniche e strumenti d'investimento e uso degli strumenti finanziari derivati" dell'Appendice A.

# REGOLAMENTO UE RELATIVO ALL'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI – INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

---

## Filosofia e processo di investimento

### **Integrazione dei rischi di sostenibilità**

abrdrn, attraverso la sua Società di Gestione e i suoi Gestori degli Investimenti, integra le opportunità e i rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali di ricerca, analisi e investimento per i Fondi. abrdrn ritiene che la considerazione delle opportunità e dei rischi di sostenibilità possa avere un impatto significativo sui rendimenti a lungo termine degli investitori.

Tutti i Fondi sono gestiti mediante un processo di investimento che integra fattori ambientali, sociali e di governance (“ESG”), ma, se non diversamente specificato, non promuovono caratteristiche ambientali o sociali o non hanno obiettivi di investimento sostenibile specifici. Per i Fondi che non hanno caratteristiche legate alla sostenibilità o che non perseguono obiettivi di investimento sostenibile, ciò implica che, sebbene i rischi e i fattori di rischio per la sostenibilità siano oggetto di considerazione, questi possono influire o meno sulla costruzione del portafoglio.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità di abrdrn richiede, oltre alla sua inclusione nel processo decisionale in materia di investimenti, un monitoraggio appropriato delle considerazioni di sostenibilità nella gestione del rischio e nel monitoraggio del portafoglio. Laddove la Società di Gestione ritenga di poter esercitare un'influenza o ottenere informazioni approfondite, si impegna attivamente con le società e le risorse in cui investe. La Società di Gestione ritiene che ciò creerà valore a lungo termine, anche in relazione alle pratiche ESG. Nei casi in cui ne ha il diritto, la Società di Gestione vota anche alle Assemblee Generali Annuali delle società target per promuovere il cambiamento. abrdrn si impegna anche con i legislatori su questioni in ambito di rischi di sostenibilità e di gestione responsabile.

Coniugando l'integrazione delle opportunità e dei rischi di sostenibilità con attività di monitoraggio e coinvolgimento più ampie, è possibile avere un impatto sul valore degli investimenti e, pertanto, sui rendimenti.

Ulteriori informazioni sull'approccio di abrdrn all'investimento sostenibile e all'integrazione dei rischi di sostenibilità sono disponibili sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) nella sezione “Investimento Sostenibile”.

### **Informativa sulla sostenibilità in linea con il Regolamento SFDR dell'UE**

Il Regolamento dell'Unione europea (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”) è inteso a promuovere presso gli investitori una migliore comprensione delle strategie di investimento legate alla sostenibilità, in particolare modo l'integrazione dei rischi di sostenibilità, la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e il perseguimento di un obiettivo di investimento sostenibile.

Al fine di migliorare la trasparenza, i fondi di investimento sono soggetti a obblighi di informativa specifici in base al loro livello di attenzione alla sostenibilità e a criteri d'investimento vincolanti. I requisiti in materia di informativa sono definiti nei seguenti articoli del Regolamento SFDR e ulteriormente specificati dal Regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 (il “**Regolamento delegato SFDR**”).

- **Articolo 6** – Fondi che integrano i rischi di sostenibilità nel processo d'investimento, ma non fissano impegni vincolanti, non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili.
- **Articolo 8** – Fondi che promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali, investono in società che seguono pratiche di buona governance, fissano impegni vincolanti ma non perseguono un obiettivo d'investimento sostenibile.
- **Articolo 9** – Fondi che perseguono un obiettivo d'investimento sostenibile o la riduzione delle emissioni di carbonio e fissano impegni vincolanti.

L'Articolo del Regolamento SFDR applicabile ai singoli Fondi è indicato nei rispettivi Obiettivi e Politiche d'investimento.

**Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali e all'obiettivo di investimento sostenibile dei Fondi di cui rispettivamente all'Articolo 8 e 9 sono indicate nei rispettivi Obiettivi e Politiche d'investimento e riportate in dettaglio nell'Allegato SFDR, in appendice al presente Prospetto.**

### **Considerazione dei principali effetti negativi (“Principali effetti negativi”)**

Ai sensi del Regolamento SFDR, tutti i Fondi sono tenuti a indicare se tengono o meno in considerazione i Principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e, in caso affermativo, con quali modalità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi sulle questioni ambientali e sociali. La Società di Gestione tiene in considerazione i Principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per tutti i Fondi di cui agli Articoli 8 e 9, ma non per quelli di cui all'Articolo 6. La Società di Gestione valuta i Principali effetti negativi utilizzando, tra gli altri, gli indicatori dei Principali effetti negativi di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità di dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, è possibile che non tutti gli indicatori dei Principali effetti negativi di cui al Regolamento SFDR vengano presi in considerazione.

L'approccio della Società di Gestione alla considerazione dei Principali effetti negativi per ciascun Fondo è indicato nell'Allegato SFDR, in appendice al presente Prospetto. Ove i Fondi prendano in considerazione i Principali effetti negativi, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali. I Fondi Articolo 6 non si impegnano in modo vincolante a prendere in considerazione i Principali effetti negativi nel processo di investimento, poiché non perseguono un risultato sostenibile né intendono ridurre gli effetti negativi sulle questioni ESG. Tuttavia i Fondi Articolo 6 considerano e integrano i rischi di sostenibilità nel loro processo di investimento (come specificato sopra). Gli indicatori dei principali effetti negativi, come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, possono essere presi in considerazione nell'ambito di tale valutazione dei rischi.

### **Investimenti sostenibili**

Il Regolamento SFDR fornisce una definizione generale di "investimento sostenibile", che si applica ai Fondi di cui all'Articolo 9 che hanno un obiettivo di investimento sostenibile. Inoltre, i Fondi di cui all'Articolo 8 possono anch'essi fissare una quota minima di Investimenti sostenibili, ma non hanno uno specifico obiettivo di sostenibilità. La quota minima di Investimenti sostenibili di ciascun Fondo, ove applicabile, è indicata nell'Obiettivo e nella Politica di investimento e nell'Allegato SFDR.

In linea con la definizione del Regolamento SFDR, abrdn ha sviluppato un approccio su come soddisfare i tre criteri per gli Investimenti sostenibili nei relativi Fondi, come indicato di seguito. I tre criteri sono:

1. **Contributo economico** - l'attività economica contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale, ciò include la considerazione di ricavi, Capex, Opex o operazioni sostenibili allineati agli obiettivi ambientali o sociali.
2. **Non arrecare danni significativi** - l'investimento non arreca danni significativi ("**Non arrecare danni significativi**") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.
3. **Buona governance** - l'impresa che beneficia degli investimenti rispetta prassi di buona governance.

Se supera tutti i tre test di cui sopra, l'investimento può ritenersi un Investimento sostenibile. Ulteriori informazioni sugli approcci dei Fondi di cui agli Articoli 8 e 9 agli Investimenti sostenibili sono riportate in dettaglio nell'Allegato SFDR, in appendice al presente Prospetto.

### **Calcolo della quota complessiva di Investimenti sostenibili**

Dopo avere accertato che un investimento soddisfa tutti i tre criteri sopra esposti, la Società di Gestione calcola quindi la quota di Investimenti sostenibili esaminando specificamente la percentuale delle attività economiche della Società che contribuiscono a obiettivi ambientali e/o sociali. Tale calcolo può basarsi esclusivamente su dati quantitativi, oppure la Società di Gestione può integrarli con informazioni qualitative per determinare il contributo positivo complessivo riferibile a un obiettivo ambientale e/o sociale. È questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata complessiva di Investimenti sostenibili del Fondo. L'analisi qualitativa si avvale delle informazioni e dei risultati dell'impegno della Società di gestione per fornire ulteriori dettagli al fine di calcolare la percentuale complessiva di contributo economico per ciascuna partecipazione in un Comparto. Se un Fondo investe anche in attività economiche allineate alla Tassonomia (come illustrato di seguito), queste vengono incluse nella quota aggregata dei suoi Investimenti sostenibili in quanto soddisfano i tre criteri di cui sopra, oltre a essere oggetto di informativa separata.

### **Criteri di Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili)**

Il Regolamento UE sulla Tassonomia fornisce una metodologia per stabilire se le attività economiche possano essere considerate ecosostenibili ("**allineate alla Tassonomia**") o meno. Se un Fondo investe in attività economiche allineate alla Tassonomia, queste vengono incluse nella quota aggregata dei suoi Investimenti sostenibili in quanto soddisfano i tre criteri di cui sopra, oltre a essere oggetto di informativa separata.

Gli investimenti sottostanti un Fondo ai sensi dell'Articolo 6 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Laddove i Fondi di cui agli Articoli 8 e 9 abbiano fissato una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla Tassonomia, l'Allegato SFDR riporta l'obiettivo o gli obiettivi ambientale/i del Fondo in questione, indicando inoltre se si tratta di attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE. Se non espressamente indicato nell'Obiettivo e nella Politica d'investimento di un Fondo, attualmente i Fondi non prevedono una percentuale minima di allineamento alla Tassonomia. Questo aspetto sarà riesaminato con l'evolversi della qualità e della disponibilità dei dati. Le informazioni sull'allineamento dei Fondi alla Tassonomia sono disponibili anche nell'Allegato SFDR, in appendice al presente Prospetto.

Il principio "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti dei Fondi che tengano conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante di tali Fondi non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Azionari attivi – Gestori degli Investimenti di abrdn**

I Gestori degli Investimenti (esclusi eventuali gestori terzi) ritengono che, in sostanza, le quotazioni azionarie siano guidate dai fondamentali della società, ma che spesso sono valutati in modo inefficace. Pertanto, essi ritengono che una ricerca attenta costituisca il fattore determinante per fornire le conoscenze che consentano loro di sfruttare tali inefficienze.

I Gestori degli Investimenti ritengono che una valutazione approfondita dei fattori ESG, abbinata a un impegno costruttivo della società, determini migliori risultati per i clienti. Per tutti i Fondi azionari attivi, prima di investire vengono presi in considerazione i rischi e le opportunità ESG sostanziali. La valutazione ESG non determina l'esclusione di società sulla base del loro settore o del loro coinvolgimento in qualsiasi particolare attività, a meno che a un Fondo siano applicati criteri specifici, i quali saranno indicati nel suo Obiettivo e politica d'investimento.

La ricerca globale approfondita dei Gestori degli investimenti consente loro di sostenere approcci d'investimento differenziati ma complementari: Qualità a lungo termine e Focus sul cambiamento.

#### 1. Qualità a lungo termine

Per i Fondi che adottano l'approccio d'investimento azionario della Qualità a lungo termine, i Gestori degli Investimenti sono del parere che i rendimenti a lungo termine si conseguono investendo in imprese di alta qualità a valutazioni allettanti e detenendole in un'ottica di lungo periodo. Una stima del valore della società viene analizzata in due fasi distinte, ovvero la valutazione della qualità e del prezzo. I portafogli Qualità a lungo termine sono oggetto di vincoli limitativi rispetto a eventuali benchmark interni.

#### 2. Focus sul cambiamento

Per i Fondi che adottano l'approccio all'investimento azionario Focus sul cambiamento, il Gestore degli investimenti cerca di identificare il cambiamento nei fondamentali della società in anticipo rispetto al mercato. Si tratta di un approccio all'investimento di stile agnostico.

Nell'ambito del Focus sul cambiamento, possono essere offerte varie strategie di portafoglio specifiche:

##### a. High Active

Queste strategie sono attive e ad alta convinzione, con una selezione dei titoli incentrata sull'alfa a lungo termine:

##### High Active – Core

Queste strategie intendono rappresentare un'offerta azionaria Core e le relative partecipazioni saranno soggette a vincoli interni miranti a limitare la volatilità della performance rispetto all'indice di riferimento interno attuale. Detti vincoli possono variare nel tempo.

##### High Active – Unconstrained

Queste strategie di norma detengono un portafoglio concentrato di titoli che saranno oggetto di vincoli a livello assoluto anziché rispetto a qualsiasi indice di riferimento. La volatilità della performance potrebbe potenzialmente essere superiore rispetto a un'offerta azionaria Core analoga. Detti vincoli possono variare nel tempo.

##### b. Smaller Companies

Si tratta di strategie attive ad alta convinzione per small e mid cap, che generano un alfa a lungo termine determinato dalla selezione titoli. Queste strategie saranno oggetto di vincoli meno restrittivi rispetto all'indice di riferimento attuale e saranno gestite con un obiettivo di performance più elevata o "alpha" rispetto a un'offerta Core analoga. La volatilità della performance dovrebbe superare quella di un'offerta Core analoga. I vincoli e l'obiettivo di generazione di alpha possono variare nel tempo.

##### c. Income

Per generare un rendimento più alto, queste strategie adottano un approccio olistico focalizzato sui flussi di cassa. Le strategie Income si suddividono ulteriormente in Core e Unconstrained, come descritto di seguito.

##### Income-Core

Queste strategie intendono rappresentare un'offerta azionaria Core e le relative partecipazioni saranno soggette a vincoli interni miranti a limitare la volatilità della performance rispetto all'indice di riferimento interno attuale. Detti vincoli possono variare nel tempo.

##### Income-Unconstrained

Queste strategie di norma detengono un portafoglio concentrato di titoli che saranno oggetto di vincoli a livello assoluto anziché rispetto a qualsiasi indice di riferimento. La volatilità della performance potrebbe potenzialmente essere maggiore di quella di un'offerta azionaria Core analoga. Tali vincoli possono variare nel tempo.

#### Fondi concentrati

Queste strategie sono destinate a fornire un portafoglio concentrato delle migliori idee del team di investimento. I Fondi utilizzano le capacità di selezione delle azioni e il processo di generazione di idee del Gestore degli Investimenti per offrire portafogli di tutte le capitalizzazioni altamente attivi.



## **Investimento orientato ai valori**

Le strategie d'investimento Qualità a lungo termine e Focus sul cambiamento possono essere soggette a criteri incentrati su valori, come ad esempio l'investimento etico, sostenibile o a impatto e tali criteri sono specificati nell'Obiettivo e politica d'investimento del Fondo interessato. Le strategie che impiegano un Investimento orientato ai valori possono essere soggette a esclusioni di società sulla base di un settore specifico o del loro coinvolgimento in una determinata attività e/o possono implicare la selezione attiva di società in base al loro impatto positivo.

### **3. Dividendo dinamico**

Questa strategia cerca di generare livelli elevati di reddito rispetto al pertinente indice di riferimento. Ciò avviene investendo la maggior parte degli attivi nel lungo termine per generare reddito e crescita di capitale. Per aumentare il reddito complessivo generato, una piccola parte degli investimenti è detenuta per brevi periodi di tempo al fine di cogliere dividendi regolari pagati insieme a dividendi una tantum o speciali dalle società.

### **Reddito fisso**

I Gestori degli Investimenti mirano a creare valore aggiunto tramite una ricerca fondamentale approfondita in tutti i mercati del debito sovrano, del credito investment grade, del debito dei mercati emergenti, delle obbligazioni con rating sub-investment grade e dei mercati del debito privato, integrando al contempo considerazioni ESG. Questo obiettivo viene realizzato abbinando un approccio d'investimento di tipo top-down a una selezione dei titoli di tipo bottom-up. Le decisioni d'investimento top-down derivano dall'analisi dei fondamentali del contesto macroeconomico globale e dall'elaborazione di una valutazione economica che abbracci le regioni economiche e i paesi principali, gettando le basi sulle quali i Gestori degli Investimenti determineranno in seguito i temi d'investimento e attueranno le strategie. La selezione di titoli bottom-up richiede una ricerca societaria e/o geografica diligente e ponderata che integri i fattori ESG per consentire al Gestore degli Investimenti di tracciare un quadro della capacità di una società o di un paese di generare flussi di cassa liberi. Questo processo di ricerca prende in considerazione fattori come il piano aziendale di una società (o i fondamentali di un paese), la sua struttura patrimoniale e la liquidità, in modo da valutare la probabilità di un mancato pagamento degli interessi e di un mancato rimborso del capitale da parte di quella società sul proprio debito. In tutti i mercati di debito i Gestori degli Investimenti detengono titoli o combinazioni di titoli che riflettono le loro opinioni sui fondamentali delle società e/o dei paesi, sui fattori tecnici di mercato e sulle relative valutazioni di un mercato o settore di un mercato. Per saperne di più sui nostri principi d'investimento per lo sviluppo sostenibile che si applicano agli investimenti a reddito fisso effettuati da tutti i Fondi, invitiamo a visitare il sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla pagina "Investimento Sostenibile".

### **Multi-asset**

I Gestori degli Investimenti fondano i propri portafogli multi-asset principalmente sul principio di diversificazione (i vantaggi della ripartizione tra più classi di attività). Da una prospettiva di allocazione delle attività, i Gestori degli investimenti si concentrano sui potenziali rischi della classe di attività e ritorna al medio termine (3-5 anni). L'uso di previsioni economiche ha implicato visioni e supposizioni di mercato sulle tendenze storiche e di mean reversion, i Gestori degli investimenti stabiliscono uno scenario di base sulla direzione del mondo nei vari periodi di tempo, le implicazioni per i ritorni economici degli investimenti attraverso il ciclo di mercato (e dove ci sono le potenziali opportunità di ruotare gli investimenti dalle attività costose a quelle convenienti) e i portafogli indicativi derivati per conseguire gli obiettivi del mandato. Le opportunità di allocazione di attività tattiche a breve termine sono incluse con lo scopo di potenziare i rendimenti e anche per una migliore gestione del rischio del portafoglio. Cerchiamo di individuare il modo più efficiente per raggiungere qualsiasi esposizione, netto di eventuali tasse e costi dell'investimento. Il portafoglio sarà in grado di far uso dell'abilità gestionale degli investimenti del Gruppo abrdn attraverso una vasta gamma di classi di attività. Alcune opportunità, tuttavia, vengono colte in modo migliore da gestori di attività terze (esterne), in particolare nelle classi di attività di nicchia o nelle strategie orientate su alpha. In alcuni casi i derivati saranno utilizzati per implementare in modo più efficiente un'esposizione o ad esempio per la protezione del portafoglio e/o ai fini di copertura della valuta.

### **Immobiliari quotati**

I Gestori degli Investimenti cercano di mantenere un mix di attività variegato a livello regionale, di paese e di titolo. L'attenzione principale dei Gestori degli Investimenti è rivolta alla selezione dei titoli avvalendosi di tecniche di ricerca fondamentali finalizzate a scegliere il disallineamento tra la valutazione di crescita delle prospettive di crescita dei Gestori degli Investimenti e quelle del mercato per le singole partecipazioni e quelle in linea con le loro opinioni in termini di condizioni economiche e aziendali future. Le partecipazioni del portafoglio saranno di norma costituite da società immobiliari, compresi REIT.

### **Factor investing – Smart Beta**

A parere dei Gestori degli Investimenti, date le inefficienze dei mercati, è possibile conseguire rendimenti a lungo termine superiori mediante un approccio d'investimento quantitativo sistematico disciplinato. I Gestori degli Investimenti impiegano una strategia azionaria multifattoriale che mira a fattori solidi, intuitivi, persistenti, empirici (c.d. RIPE, Robust, Intuitive, Persistent, Empirical) migliorati. Tutti i fattori di riferimento presentano una logica solida per produrre rendimenti superiori sostenuta da un gran numero di ricerche accademiche, oltre che da una ricerca interna verificata e migliorata. Gli attuali fattori migliorati obiettivo dei Gestori degli Investimenti sono Valore, Qualità, Momentum, Piccole dimensioni e Bassa volatilità. I Gestori degli Investimenti applicano inoltre una politica d'investimento "ESG Inside, con la quale escludono dai rispettivi portafogli le società controverse. I portafogli sono costruiti avvalendosi di un processo di ottimizzazione, per garantire che tutte le posizioni siano completamente calibrate tramite una visione di rischio/rendimento olistica di ciascun potenziale investimento.

### **Factor investing – Artificial Intelligence**

A parere dei Gestori degli Investimenti, date le inefficienze dei mercati, è possibile conseguire rendimenti a lungo termine superiori mediante un approccio d'investimento quantitativo sistematico disciplinato. I Gestori degli Investimenti impiegano varie tecniche quantitative basate su analisi statistiche e numeriche, compreso l'apprendimento automatico, tramite il quale un algoritmo può apprendere da grandi volumi di dati inseriti ed effettuare previsioni sulla futura performance di titoli. I Gestori degli Investimenti adotteranno un approccio disciplinato e rigoroso sia alla selezione titoli che alla costruzione del portafoglio.

### **Strategie di fondi di tipo chiuso**

I Gestori degli Investimenti puntano a offrire un portafoglio di investimenti "best in class", negoziati a valutazioni attraenti e in classi di attività e aree geografiche interessanti. Il processo combina considerazioni di tipo top-down e bottom-up e punta a offrire rendimenti da una combinazione tra asset allocation, selezione del gestore e partecipazione a opportunità di sconto. La filosofia dei Gestori degli Investimenti è sostenuta dalle seguenti convinzioni principali:

Gestori specializzati degli investimenti con vantaggi competitivi sostenibili possono offrire performance superiori

- L'acquisto di attivi ben gestiti a un valore scontato rispetto a quello intrinseco può migliorare i rendimenti
- Il contrarian investing va di pari passo con l'acquisto di attivi a valore scontato
- La migliore forma di controllo del rischio è rappresentata da un idoneo livello di diversificazione

Tali convinzioni si traducono nei seguenti obiettivi chiave:

- Identificare e allocare in strumenti e gestori "Best of Breed"
- Investire, ove possibile, a un valore scontato rispetto a quello intrinseco
- Trarre vantaggio dalle opportunità presentate dalle azioni societarie
- Prendere decisioni di asset allocation all'interno di una struttura rigorosa

### **Fondi tematici**

I Fondi tematici investono in uno o più temi per sfruttare le interessanti opportunità d'investimento offerte dai medesimi. Sebbene i Fondi tematici possano concentrarsi su un unico tema, il team d'investimento ricerca un'adeguata diversificazione dei portafogli; è possibile, tuttavia, che taluni settori risultino ampiamente rappresentati in portafoglio a causa della natura del tema (o dei temi) in questione. I Fondi potranno investire in società con qualsiasi capitalizzazione di mercato.

**Sono stati stabiliti obiettivi d'investimento distinti per ciascun Fondo, di seguito presentati insieme alle rispettive valute di base e, ove applicabile, alle rispettive politiche d'investimento:**

### **ABRDN SICAV I – ALL CHINA SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in Cina oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale paese o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile, fermo restando un limite del 30% applicato al regime QFI.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI China All Shares (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "All China Sustainable Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn All China Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio All China Sustainable Equity Investment Approach di abrdn riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari cinesi ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'Investimento sostenibile del Fondo. L'investitore può utilizzare questo Fondo azionario specializzato su un unico paese per integrare un portafoglio diversificato o come portafoglio azionario indipendente di tipo core. Alla luce dei singoli rischi addizionali associati agli investimenti in Cina, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – All China Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- L'esposizione al mercato di un unico paese incrementa la potenziale volatilità.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo investe in azioni cinesi e titoli correlati ad azioni cinesi, offrendo quindi esposizione ai mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## ABRDN SICAV I – CCBI BELT & ROAD BOND FUND

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è il rendimento totale a lungo termine, da raggiungere investendo almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi da governi o enti governativi e/o da società che, a parere del Gestore degli Investimenti, potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della "Belt and Road Initiative".

La Belt and Road Initiative è un'iniziativa sistematica e una strategia di sviluppo globale lanciata dal governo cinese nel 2013 per promuovere la connettività terrestre e marittima tra Asia, Europa, Medio Oriente e Africa e mari adiacenti (cioè la c.d. regione Belt and Road) per stabilire e rafforzare i partenariati economici e la cooperazione lungo queste regioni. Il Gestore degli Investimenti analizzerà ogni investimento in base ai propri meriti e alle modalità di allineamento con la Belt and Road Initiative cinese e di previsti vantaggi dalla medesima. Il Gestore degli Investimenti valuterà in che modo i paesi e le aziende esposti alla Regione Belt and Road, con le loro rispettive economie, risorse e aziende, collaboreranno e si completeranno reciprocamente in diverse aree o settori.

Il Fondo può inoltre investire in Titoli di debito e correlati al debito emessi da altri governi, come pure in depositi, certificati di deposito e contanti e/o in organismi d'investimento collettivo che investono in questi strumenti.

Il Fondo investirà almeno l'80% in Titoli di debito e correlati al debito denominati in dollari statunitensi. Il Fondo può anche investire in Titoli di debito e correlati al debito denominati in qualsiasi altra valuta, che in genere saranno coperti rispetto al dollaro statunitense. Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e non utilizza un indice di riferimento ai fini della costruzione del portafoglio, della gestione del rischio o della valutazione della performance. Il Gestore degli Investimenti cercherà di ridurre il rischio di perdite, mentre la variazione attesa (misurata dalla volatilità annuale) del valore del Fondo non dovrebbe normalmente superare il 10%.

CCB International Asset Management Limited, ("CCBI"), costituita a Hong Kong e con sede in 12/F., CCB Tower, Connaught Road Central, Central, Hong Kong, è stata nominata consulente per gli investimenti del Fondo e fornisce al Sub-gestore degli Investimenti consulenza non vincolante in materia di investimenti in relazione alla Belt and Road Initiative. CCBI viene retribuita dal Gestore degli Investimenti a valere sulle sue commissioni.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Consulente per gli Investimenti (non discrezionale):** CCB International Asset Management Limited

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli di debito che si prevede traggano vantaggio dalla "Belt and Road Initiative" e può essere adatto a investitori disposti ad assumersi un rischio maggiore in cambio di rendimenti potenzialmente più elevati. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte d'investimento a lungo termine.

### Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – CCBI Belt & Road Bond Fund

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può anche investire in Mercati di Frontiera che comportano rischi simili ma in misura maggiore, poiché tendono ad essere di dimensioni più piccole, meno sviluppati e meno accessibili rispetto agli altri Mercati Emergenti.
- Il portafoglio del Fondo può essere concentrato e quindi può essere più volatile e meno liquido rispetto ad uno più ampiamente diversificato. Gli investimenti del Fondo sono concentrati in un determinato paese o settore.
- Il Fondo investe in Cina, il che comporta un rischio di perdita maggiore rispetto all'investimento in mercati più sviluppati a causa, tra gli altri fattori, di un maggiore intervento statale, di rischi fiscali, economici, valutari, di liquidità e normativi.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Nel caso in cui i tassi di interesse a lungo termine crescano, si presume che il valore patrimoniale delle obbligazioni si riduca e viceversa. Il rischio di credito riflette la

capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.

- Il Fondo offre un'esposizione tematica alla Belt and Road Initiative, una visione strategica a lungo termine che comporta considerazioni politiche da parte del governo cinese e che può essere soggetta a regolari modifiche. Il Fondo potrebbe risentire negativamente di tali modifiche. Il Gestore degli Investimenti può dover apportare modifiche all'asset allocation del Fondo alla luce delle modifiche apportate alle politiche governative ovvero può chiudere il Fondo qualora, per il medesimo, non fosse più possibile perseguire le proprie strategie d'investimento.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

## **ABRDN SICAV I – ASIAN BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nell'ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi da governi, istituzioni sovranazionali o istituzioni governative domiciliate in paesi asiatici e/o in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società aventi sede legale in paesi asiatici e/o emessi da società che operano principalmente nei paesi asiatici e/o emessi da holding che possiedono la maggior parte delle loro attività in società aventi sede legale in paesi asiatici.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio in Titoli di debito e Titoli correlati al debito della Cina continentale, anche tramite il China Interbank Bond Market, il regime QFI ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo potrà investire fino al 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo può detenere fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in un'unica emissione se le rispettive obbligazioni sono emesse da un governo, un istituto sovranazionale o un organismo governativo.

Il Fondo può detenere fino al 5% del proprio Valore Patrimoniale Netto in un'unica emissione se le rispettive obbligazioni sono emesse da un emittente societario.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Markit iBoxx Asian Local Bond (USD), al lordo delle spese.

L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli di debito di emittenti ubicati in tutti i paesi asiatici e può essere adatto a investitori disposti ad assumersi un rischio superiore in cambio di rendimenti potenzialmente più elevati. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un lungo orizzonte di investimento.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asian Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono ad essere più volatili dei mercati più maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

#### **ABRDN SICAV I – ASIAN CREDIT SUSTAINABLE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% delle attività in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi, compresi titoli sovvrani, obbligazioni legate all'inflazione, convertibili, garantite da attività e da ipoteca.

Almeno due terzi del patrimonio del Fondo saranno investiti in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società (ivi comprese società statali o le holding di tali società) con sede legale in un paese asiatico; e/o emessi da società (ivi comprese le holding di tali società) che svolgono una parte preponderante della loro attività in un paese asiatico.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'Indice JP Morgan Asia Credit Diversified (USD), al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in Titoli di debito e correlati al debito seguiranno l'approccio di abrdn "Asian Credit Sustainable Bond Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn, o un idoneo metodo alternativo esterno, per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto positivo sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di identificare e supportare non solo le aziende che già dimostrano caratteristiche ottimali, ma anche quelle che stanno apportando miglioramenti positivi alle loro procedure aziendali orientate alla sostenibilità. Su tali basi, fino al 5% del patrimonio può essere investito in società che si discostano da alcuni criteri di esclusione, ma che si ritiene presentino buone opportunità di operare cambiamenti significativi, positivi e misurabili nel medio termine, subordinatamente a un controllo interno da parte di esperti del settore e al monitoraggio continuo dei progressi rispetto a determinati parametri. Inoltre, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Asian Credit Sustainable Bond Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

L'approccio "Asian Credit Sustainable Bond Investment Approach" riduce l'universo investibile di riferimento di un minimo del 20%.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o di investimento e/o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e normative applicabili

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli di debito di emittenti ubicati in tutti i paesi asiatici, conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo, e può essere idoneo per gli investitori disposti ad assumersi un rischio superiore in cambio di rendimenti potenzialmente più elevati. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno presumibilmente un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggiore rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli. Il Fondo può investire anche in Mercati di Frontiera, che implicano rischi simili, ma di portata maggiore, poiché tali mercati tendono ad essere più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili degli altri Mercati Emergenti.

- La performance può essere fortemente influenzata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, dal momento che il Fondo può avere un'esposizione a una valuta in particolare che è differente dal valore dei titoli denominati in quella valuta detenuti dal Fondo
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento nel perseguire il proprio obiettivo di investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- Il Fondo può investire in Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – ASIAN HIGH YIELD SUSTAINABLE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nel conseguire un rendimento totale a lungo termine investendo almeno il 90% del patrimonio in titoli di debito e correlati al debito emessi da società, governi ed enti governativi di tutto il mondo.

Il Fondo investirà almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito e correlati al debito di tipo sub-investment grade e privi di rating emessi da società (incluse le società pubbliche o le holding di tali società) costituite o domiciliate in un paese asiatico e/o società (comprese le società pubbliche o le holding di tali società) che traggono una quota significativa dei loro ricavi o profitti da paesi asiatici e/o holding che detengono una quota significativa delle loro attività in società con sede in un paese asiatico e/o governi, istituzioni sovranazionali o enti governativi domiciliati in un paese asiatico.

Il Fondo può inoltre investire in altri titoli di debito e correlati al debito, tra cui obbligazioni investment grade e sub-investment grade, debito in valuta locale, titoli finanziari subordinati, titoli subsovrani, obbligazioni legate all'inflazione, convertibili, ABS e MBS. Ciò può includere fino al 20% in titoli di debito e correlati al debito emessi al di fuori dell'Asia.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice JP Morgan Asia Credit Non-Investment Grade (USD), al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

L'investimento in titoli di debito e correlati al debito emessi da società seguiranno l'approccio "Asian High Yield Sustainable Investment Approach" di abrdn.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che



in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn, o un idoneo metodo alternativo esterno, per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto positivo sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di identificare e supportare non solo le aziende che già dimostrano caratteristiche ottimali, ma anche quelle che stanno apportando miglioramenti positivi alle loro procedure aziendali orientate alla sostenibilità. Su tali basi, fino al 5% del patrimonio può essere investito in società che si discostano da alcuni criteri di esclusione, ma che si ritiene presentino buone opportunità di operare cambiamenti significativi, positivi e misurabili nel medio termine, subordinatamente a un controllo interno da parte di esperti del settore e al monitoraggio continuo dei progressi rispetto a determinati parametri. Inoltre, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Asian High Yield Sustainable Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

L'approccio "Asian High Yield Sustainable Investment Approach" riduce l'universo investibile di riferimento di un minimo del 20%.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo di investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo dà accesso ai titoli di debito high yield di emittenti situati in tutta l'Asia che rispettano il processo di investimento sostenibile del Fondo e può essere adatto agli investitori disposti ad assumersi un rischio maggiore in cambio di rendimenti potenzialmente più elevati. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno presumibilmente un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni diminuisca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo investe in titoli di debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Pertanto, il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito degli investitori rispetto ad un Fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe nei Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- La performance può essere fortemente influenzata da movimenti dei tassi di cambio perché il Fondo può avere esposizione a una determinata valuta diversa rispetto al valore dei titoli denominati in tale valuta detenuti dal Fondo.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di

capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

- Il Fondo può investire il proprio patrimonio in ABS, ivi compresi gli MBS, ossia in titoli di debito basati su un pool di attività o garantiti dai flussi di cassa di uno specifico pool di attività sottostanti. Gli ABS e gli MBS possono essere altamente illiquidi e pertanto soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale. Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – ASIA PACIFIC DYNAMIC DIVIDEND FUND**

Questo Fondo è soggetto all'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e Politica di investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel conseguire reddito combinato con la crescita del capitale attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate nell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale regione (escluso il Giappone) o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto direttamente o indirettamente in titoli azionari della Cina continentale anche tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo investe la maggior parte delle sue attività nel lungo termine al fine di generare reddito e crescita del capitale. Per aumentare il livello complessivo di reddito generato, una piccola porzione di investimenti viene detenuta per brevi periodi di tempo al fine di cogliere i dividendi regolari distribuiti, unitamente ai dividendi una tantum o straordinari delle società.

Il Fondo è gestito attivamente. Il Fondo si prefigge di sovraperformare l'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net) (USD) con un rendimento superiore a quello del benchmark al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono discostarsi in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il flusso di distribuzione mensile del Fondo (sebbene sia soggetto a modifiche) è destinato a mantenersi a un livello generalmente stabile. Sebbene il Fondo genererà un flusso di reddito dai dividendi delle partecipazioni sottostanti, in alcuni casi la distribuzione mensile corrisposta sarà integrata dal capitale. Il livello appropriato di distribuzioni mensili sarà regolarmente rivisto, tenendo conto di eventuali variazioni delle condizioni di mercato o di altri fattori che potrebbero influire sul reddito generato all'interno del Fondo, e pertanto potrà essere rivisto al rialzo o al ribasso.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in azioni e titoli connessi ad azioni.

Qualora le Classi di azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta o un indice di riferimento in una valuta specifica specifico diverso ma con caratteristiche analoghe. Gli indici di riferimento applicabili a tali Classi di azioni sono riportati nei rispettivi KID dei PRIIP.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionario attivo – Dividendo dinamico

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre esposizione ai titoli azionari della regione Asia-Pacifico e può essere idoneo per gli investitori che cercano reddito in combinazione con l'apprezzamento del capitale. Poiché il Fondo è diversificato su più mercati, può essere idoneo agli investitori che desiderano un investimento azionario regionale indipendente. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi delle azioni, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte d'investimento a lungo termine.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asia Pacific Dynamic Dividend Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, i quali tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – ASIA PACIFIC SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine tramite l'investimento di almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in paesi dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o di società che conseguono una parte significativa dei loro ricavi o profitti da attività nei paesi dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o che mantengono una parte significativa delle loro attività in tali paesi.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale, benché soltanto fino al 10% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI disponibile, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (USD), al lordo delle spese.

L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Asia Pacific Sustainable Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Asia Pacific Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio Asia Pacific Sustainable Equity Investment Approach di abrdn riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre un'esposizione ai titoli azionari della regione dell'Asia-Pacifico ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento sostenibile del Fondo. Poiché il Fondo è diversificato su più mercati, può essere idoneo agli investitori che desiderano un investimento azionario regionale indipendente. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi dei titoli azionari e gli ulteriori rischi di paese e valutari, l'investitore avrà un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asia Pacific Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe in azioni e titoli correlati ad azioni in tutta la regione dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso), offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono ad essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – ASIAN SMALLER COMPANIES FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società a capitalizzazione ridotta quotate, costituite o domiciliate nell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale regione o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale, benché soltanto fino al 20% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Per quanto concerne il presente Fondo, per società a capitalizzazione ridotta si intendono società con una capitalizzazione di mercato nella Valuta di Base del Fondo, alla data dell'investimento, inferiore a USD 5 miliardi.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan Small Cap (USD), al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Asian Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Asian Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo consente di accedere ai titoli azionari di società a capitalizzazione ridotta asiatiche ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Gli investitori devono essere disposti ad assumere i rischi associati alle società a capitalizzazione ridotta e i rischi di paese e valutari che un investimento in questo portafoglio può comportare. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asian Smaller Companies Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo investe in azioni di Società a capitalizzazione ridotta in Asia (Giappone escluso), offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono ad essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – ASIAN SDG EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

Il Fondo mira a raggiungere una crescita a lungo termine investendo in società nei paesi dell'Asia Pacifico (escluso il Giappone) che, a nostro avviso, apporteranno un contributo positivo alla società attraverso il loro allineamento per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("OSS").

Il Fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio nel suo universo di investimento. L'universo di investimento è composto da azioni e titoli correlati ad azioni di società che sono sotto copertura di ricerca attiva da parte del team di investimento e quotate, costituite o domiciliate nei paesi dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone), oppure in società che conseguono una parte significativa dei

loro ricavi o profitti da operazioni nei paesi dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o che mantengono una parte significativa delle loro attività in tali paesi.

Il Fondo può inoltre investire in azioni e titoli correlati ad azioni di società aventi un collegamento con un Mercato di frontiera.

Il Fondo potrà investire fino al 30% del patrimonio netto in azioni e titoli correlati ad azioni della Cina continentale, benché soltanto fino al 20% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero con ogni altro mezzo disponibile.

Gli investimenti in tutte le azioni e i titoli legati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn "Asian SDG Equity Investment Approach" di abrdn. Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 75% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio identifica le società che sono allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. In queste sfide rientrano il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi insostenibili. Il Fondo investirà in società in cui almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, spese di capitale o operative o di ricerca e sviluppo sono legate agli OSS delle Nazioni Unite. In merito alle società classificate nel benchmark come "Finanziarie", vengono utilizzate misure alternative di rilevanza basate sui prestiti e sulla base di clienti, i cui dettagli sono disponibili nell'approccio "Asian SDG Equity Investment" di abrdn. Il Fondo investirà anche fino al 20% nei leader degli OSS. Si tratta di società che sono considerate parte integrante della catena di fornitura per progredire verso gli OSS delle Nazioni Unite, ma che attualmente non soddisfano il requisito del 20% di materialità.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, applichiamo una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, Organizzazione Internazionale del Lavoro ("OIL") e OCSE), Norge Bank Investment Management (NBIM), aziende di Stato (SOE), armi, tabacco, gioco d'azzardo, bevande alcoliche, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio Asian SDG Equity Investment Approach di abrdn, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

La costruzione del portafoglio e l'approccio Asian SDG Equity Investment Approach riducono l'universo d'investimento di un minimo del 20%.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (USD), al lordo delle spese.

L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari asiatici ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti allineati al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio diversificato e dovrebbero avere un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Asian SDG Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può anche investire in Mercati di Frontiera che comportano rischi simili ma in misura maggiore, poiché tendono ad essere di dimensioni più piccole, meno sviluppati e meno accessibili rispetto agli altri Mercati Emergenti.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso benchmark o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

### **ABRDN SICAV I – CHINA A SHARE SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine tramite l'investimento, diretto o indiretto (anche attraverso QFI, Shanghai-Hong Kong Stock Connect, Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, Participatory Note, Equity Linked Note e ogni altro mezzo idoneo), di almeno il 90% del suo patrimonio totale in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate sulle borse valori cinesi, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, Azioni Cina di Classe A e di Classe B di società quotate sulle borse valori cinesi e corrispondenti Azioni di classe H o altri titoli equivalenti approvati dalla China Securities Regulatory Commission e disponibili agli investitori non cinesi.

#### **Cina Azioni di Classe A e Azioni di Classe B**

Le Azioni Cina di Classe A sono quotate e scambiate su una borsa valori cinese. L'acquisto e il possesso di Azioni Cina di Classe A sono generalmente limitati agli investitori cinesi ed a alcuni investitori istituzionali stranieri selezionati che hanno ottenuto la licenza QFI o hanno accesso ai programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

Le Azioni di Classe B sono quotate e scambiate su una borsa valori cinese e possono essere acquistate sia dagli investitori locali che da investitori stranieri.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI China A Onshore (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "China A Share Sustainable Equity Investment Approach".



Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a ottenere un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn China A Share Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn China A Share Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ad Azioni cinesi di classe A ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. L'investitore può utilizzare questo Fondo azionario specializzato su un unico paese per integrare un portafoglio diversificato o come portafoglio azionario indipendente di tipo core. Alla luce dei singoli rischi addizionali associati agli investimenti in Cina, l'investitore avrà un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

**Gli investitori dovrebbero essere consapevoli che non sono consentiti scambi (o conversioni) all'interno, da o verso il presente Fondo.**

**Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

L'esposizione del Fondo al mercato di un unico paese ne aumenta la potenziale volatilità.

- Il Fondo investirà in Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sui paragrafi "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo investe in azioni cinesi e titoli correlati ad azioni cinesi, offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.

- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – CHINA NEXT GENERATION FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società a piccola e media capitalizzazione quotate, costituite o domiciliate in Cina oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale paese o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Per società a piccola e media capitalizzazione si intendono titoli con una capitalizzazione di mercato inferiore al 30° percentile del mercato cinese nel complesso.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, il regime QFI ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile, fermo restando un limite del 30% applicato al suddetto regime QFI.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI China All Shares Smid Cap (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Qualità a lungo termine

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo consente di accedere ai titoli azionari di società cinesi a piccola e media capitalizzazione ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni. L'investitore può utilizzare questo Fondo azionario specializzato su un unico paese per integrare un portafoglio diversificato o come portafoglio azionario indipendente di tipo core. Alla luce dei singoli rischi addizionali associati agli investimenti in società a piccola e media capitalizzazione, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte d'investimento a lungo termine.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi per abrdn SICAV I – China Next Generation Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- L'esposizione al mercato di un unico paese incrementa la potenziale volatilità.
- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo investe in azioni cinesi e titoli correlati ad azioni cinesi, offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – CHINA ONSHORE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi in renminbi onshore (CNY) da enti e/o società governativi o paragonativi.

Il Fondo può inoltre investire in Titoli di debito e correlati al debito denominati in renminbi offshore (CNH) emessi da enti e/o società governativi o paragonativi, nonché in Titoli di debito e correlati al debito denominati in altre valute emessi dal governo cinese o da enti o società paragonativi (ivi comprese le società capogruppo delle suddette società) che abbiano sede legale, sede operativa principale o che svolgano la maggior parte delle relative attività nella Cina continentale.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio in Titoli di debito e Titoli correlati al debito della Cina continentale anche tramite il China Interbank Bond Market, tramite il regime QFI ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-coverage totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice FTSE Chinese Government Bond (CNH), al lordo delle spese.

L'indice di riferimento è utilizzato anche come base per la definizione dei vincoli di rischio; tuttavia il Fondo non utilizza un indice di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. Il Gestore degli Investimenti cerca di ridurre il rischio di variazioni significative del valore del Fondo rispetto all'indice di riferimento. La potenziale variazione di valore del Fondo (misurata tramite la volatilità attesa) non dovrebbe normalmente superare il 150% della potenziale variazione di valore dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** RMB (CNH)

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:**

Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito e correlati al debito di emittenti ubicati in un Mercato Emergente e può essere idoneo agli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno presumibilmente un orizzonte di investimento di lungo termine.

**Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – China Onshore Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un solo paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Nel caso in cui i tassi di interesse a lungo termine crescano, si presume che il valore patrimoniale delle obbligazioni si riduca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo investe in Titoli di debito e correlati al debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Pertanto, il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito degli investitori rispetto ad un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe in Titoli di debito e correlati al debito cinesi, offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio.
- Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria.

**ABRDN SICAV I – CLIMATE TRANSITION BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

**Obiettivo e politica d'investimento:**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel conseguire un rendimento totale a lungo termine investendo almeno il 90% del suo patrimonio in Titoli di debito e Titoli correlati al debito con rating Investment grade e Sub-investment grade emessi in tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti, che sostengono la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico.

Il Fondo manterrà almeno il 70% del suo patrimonio netto in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società.

Il Fondo potrà investire fino al 40% del suo patrimonio netto in Titoli di debito e Titoli correlati al debito con rating Sub-Investment Grade.

L'investimento in tutti i Titoli di debito e Titoli correlati al debito seguirà l'approccio "Climate Transition Bond Investment Approach" di abrdn.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 75% in Investimenti sostenibili.

Questo approccio identifica le società che stanno riducendo le emissioni di gas serra nelle loro attività operative o società e paesi che stanno aiutando la società ad adattarsi ai rischi fisici del cambiamento climatico o società che stanno contribuendo a ridurre le emissioni in altre aree dell'economia attraverso i loro prodotti o servizi. Il coinvolgimento con i team manageriali delle società fa parte del nostro processo di investimento e del nostro programma di gestione in corso. Il nostro processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità del management delle società.

Il Fondo utilizza inoltre il processo d'investimento per il reddito fisso di abrdn, secondo il quale ogni società in cui il Fondo investe ha un rating di rischio ESG "basso", "medio" o "alto", che viene utilizzato per valutare come i fattori ESG possano avere un impatto

sulla capacità della società di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Tutte le società ritenute dotate di rating di rischio ESG "alto" sono escluse dall'universo d'investimento.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), aziende di Stato, tabacco, bevande alcoliche, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e al gas, intrattenimento per adulti e armi. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio Climate Transition Bond Investment Approach, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

La costruzione del portafoglio e l'approccio Climate Transition Bond Investment Approach riducono l'universo degli investimenti di almeno il 20%. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta di Base.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. Oltre alla copertura valutaria, il Fondo utilizzerà solo in misura limitata interest rate swap e future su obbligazioni.

Il Fondo è gestito attivamente. Le partecipazioni del Fondo non sono selezionate con riferimento a un indice di riferimento e il Fondo non punta a sovraperformare un indice di riferimento; tuttavia la sua performance (al lordo delle spese) può essere confrontata nel lungo termine (5 anni o più) con un paniere dei seguenti indici, che viene ribilanciato giornalmente riportandolo ai pesi indicati:

- 60% Indice Bloomberg Global Aggregate Corporates (con copertura in USD)
- 20% Indice Bloomberg Global High Yield Corporates (con copertura in USD)
- 20% Indice JP Morgan Corporate Emerging Market Bond (USD).

Questi indici vengono utilizzati allo scopo di stabilire limiti di rischio e non hanno fattori sostenibili. Il Gestore degli Investimenti punta a ridurre il rischio di variazioni significative del valore del Fondo rispetto agli indici. La potenziale variazione di valore del Fondo (misurata tramite la volatilità attesa) non dovrebbe normalmente superare il 150% della potenziale variazione di valore del summenzionato paniere di indici nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà il summenzionato paniere di indici espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo di investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo dà accesso a una gamma globale di titoli di debito che sono in linea con il nostro Approccio d'investimento a reddito fisso globale per la transizione climatica e può essere adatto per investitori disposti ad accettare un livello medio di rischio nell'ambito dello spettro d'investimento a interesse fisso e che hanno un orizzonte d'investimento di lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

### **Avvertenze di rischio specifiche per abrdn SICAV I – Climate Transition Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo investe in Titoli di debito, inclusi i titoli di qualità Sub-Investment Grade. Pertanto, il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di qualità Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito degli investitori rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di qualità Investment Grade.
- Il Fondo investe nei mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Il profilo di rischio di questo Fondo può essere più elevato rispetto a quello di altri fondi obbligazionari, a causa degli investimenti in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS).
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale. Per informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingentemente, si invitano gli investitori a consultare il fattore di rischio "Titoli contingentemente" nella sezione "Fattori generali di rischio".
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di definizione di obiettivi ESG che integrano i criteri ESG e di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

### **ABRDN SICAV I – DIVERSIFIED GROWTH FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nell'ottenere un rendimento totale nel lungo termine tramite reddito e crescita del capitale, investendo in un portafoglio diversificato e gestito attivamente di valori mobiliari in un'ampia gamma di classi di attività globali, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, titoli azionari e titoli correlati ad essi, titoli di debito investment grade e sub-investment grade e titoli correlati al debito emessi da governi, enti governativi, società o banche multilaterali di sviluppo, infrastrutture sociali e rinnovabili, titoli garantiti da attività, private equity quoted, derivati e strumenti del mercato monetario, direttamente o indirettamente attraverso l'uso di OICVM o altri OICR.

Il Fondo punta a superare il rendimento sui depositi in contanti (attualmente misurati con l'indice di riferimento Euro Short Term Rate ("€STR")) del 5% annuo nell'arco di periodi di cinque anni consecutivi (al lordo delle spese). Non vi è tuttavia alcuna garanzia o certezza che il Fondo raggiungerà questo livello di rendimento.

Il processo di investimento seguirà l'approccio di abrdn "Diversified Growth Investment Approach".

Grazie a questo approccio, il Fondo prevede un minimo del 10% in investimenti sostenibili e si impegnerà altresì a realizzare un minimo del 2,5% in investimenti sociali e del 2,5% in investimenti ambientali, vale a dire investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale, a condizione che non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le società in cui vengono effettuati gli investimenti adottino pratiche di buona governance.

Tale approccio consente ai gestori di portafoglio di effettuare una selezione qualitativa ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Diversified Growth Fund Promoting ESG Equity Investment Approach" pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo è globale nel senso che i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in alcuna particolare area geografica o mercato. Le esposizioni e i rendimenti d'investimento del Fondo possono differire in misura significativa da quelli dell'indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti si avvale della propria discrezionalità (gestione attiva) per individuare un mix diversificato di investimenti che sia a suo giudizio il più appropriato a raggiungere l'obiettivo d'investimento. Per effetto di questa diversificazione, e durante fasi di calo estremo del mercato azionario, le perdite saranno prevedibilmente inferiori a quelle dei mercati azionari globali convenzionali, con una volatilità (una misura della dimensione delle variazioni del valore di un investimento) di norma inferiore di due terzi rispetto a quella dei titoli azionari.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà un indice di riferimento in una valuta specifica con caratteristiche analoghe.

**Valuta di Base:** Euro

**Processo d'investimento:** Multi Asset

**Profilo dell'investitore:** Il Fondo offre accesso a una vasta gamma di attivi globali, tra cui titoli azionari, titoli di debito di governi e società di tutto il mondo, derivati e titoli immobiliari. Il Fondo può interessare agli investitori che desiderano perseguire opportunità di crescita del capitale e reddito, con una volatilità target del Fondo inferiore a quella di un investimento azionario, ma che disposti ad accettare un livello di rischio medio tramite un portafoglio diversificato di attivi a rischio più alto e più basso. Il Fondo è rivolto a investitori aventi un orizzonte d'investimento a lungo termine. Il Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Diversified Growth Fund**

- In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:
- L'esposizione del Fondo ai titoli azionari fa sì che gli investitori siano esposti ai movimenti dei mercati azionari, che possono incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Nel caso in cui i tassi di interesse a lungo termine crescano, si presume che il valore patrimoniale delle obbligazioni si riduca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in REIT, che investono direttamente in immobili: in condizioni economiche o di mercato sfavorevoli, queste attività possono avere una minore liquidità o subire un crollo del valore, come più ampiamente illustrato nella sezione "Fattori generali di rischio".
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può anche investire in Mercati di Frontiera che comportano rischi simili ma in misura maggiore, poiché tendono ad essere di dimensioni più piccole, meno sviluppati e meno accessibili rispetto agli altri Mercati Emergenti.
- Il Fondo può investire il proprio patrimonio in ABS, ivi compresi gli MBS, ossia in titoli di debito basati su un pool di attività o garantiti dai flussi di cassa di uno specifico pool di attività sottostanti. Gli ABS e gli MBS possono essere altamente illiquidi e pertanto soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi.
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.



## **ABRDN SICAV I – DIVERSIFIED INCOME FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nel conseguire reddito combinato con la crescita del capitale, investendo in un portafoglio diversificato e gestito attivamente di valori mobiliari in un'ampia gamma di classi di attività globali, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, titoli azionari e titoli correlati ad essi, titoli di debito investment grade e sub-investment grade e titoli correlati al debito emessi da governi, enti governativi, società o banche multilaterali di sviluppo, infrastrutture sociali e rinnovabili, titoli garantiti da attività, private equity quoted, derivati e strumenti del mercato monetario, direttamente o indirettamente attraverso l'uso di OICVM o altri OICR.

Il Fondo punta a superare il rendimento sui depositi in contanti (attualmente misurati con l'indice di riferimento US Secured Overnight Financing Rate ("SOFR")) del 5% annuo nell'arco di periodi di cinque anni consecutivi (al lordo delle spese). Non vi è tuttavia alcuna garanzia o certezza che il Fondo raggiungerà questo livello di rendimento.

Il processo di investimento seguirà l'approccio "Diversified Income Investment Approach" di abrdn.

Grazie a questo approccio, il Fondo prevede un minimo del 10% in investimenti sostenibili e si impegnerà altresì a realizzare un minimo del 2,5% in investimenti sociali e del 2,5% in investimenti ambientali, vale a dire investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale, a condizione che non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le società in cui vengono effettuati gli investimenti adottino pratiche di buona governance.

Tale approccio consente ai gestori di portafoglio di effettuare una selezione qualitativa ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Diversified Income Fund Promoting ESG Equity Investment Approach" pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo è globale nel senso che i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in alcuna particolare area geografica o mercato. Le esposizioni e i rendimenti d'investimento del Fondo possono differire in misura significativa da quelli dell'indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti si avvale della propria discrezionalità (gestione attiva) per individuare un mix diversificato di investimenti che sia a suo giudizio il più appropriato a raggiungere l'obiettivo d'investimento. Per effetto di questa diversificazione, e durante fasi di calo estremo del mercato azionario, le perdite saranno prevedibilmente inferiori a quelle dei mercati azionari globali convenzionali, con una volatilità (una misura della dimensione delle variazioni del valore di un investimento) di norma inferiore di due terzi rispetto a quella dei titoli azionari.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà un indice di riferimento in una valuta specifica con caratteristiche analoghe.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Multi-Asset

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una vasta gamma di azioni e titoli di debito di governi e società di tutto il mondo e può essere adatto agli investitori disposti ad accettare un livello di rischio medio. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte d'investimento a lungo termine. Il Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Diversified Income Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- L'esposizione del Fondo ai titoli azionari fa sì che gli investitori siano esposti ai movimenti dei mercati azionari, che possono incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni diminuisca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in REIT, che investono direttamente in immobili: in condizioni economiche o di mercato sfavorevoli, queste attività possono avere una minore liquidità o subire un crollo del valore, come più ampiamente illustrato nella sezione "Fattori generali di rischio".
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può anche investire in Mercati di Frontiera che comportano rischi simili ma in misura maggiore, poiché tendono ad essere di dimensioni più piccole, meno sviluppati e meno accessibili rispetto agli altri Mercati Emergenti.
- Il Fondo può investire il proprio patrimonio in ABS, ivi compresi gli MBS, ossia in titoli di debito basati su un pool di attività o garantiti dai flussi di cassa di uno specifico pool di attività sottostanti. Gli ABS e gli MBS possono essere altamente illiquidi e pertanto soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi.
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

### **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS CORPORATE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società (ivi comprese società statali) aventi sede legale o la cui sede principale di attività sia in un Mercato Emergente CEMBI, e/o da società che operano principalmente (secondo quanto stabilito dal Gestore degli Investimenti) in un Mercato Emergente CEMBI, e/o emessi da holding che possiedono la maggior parte delle loro attività in società aventi sede legale in un Mercato Emergente CEMBI e/o che operano principalmente (secondo quanto stabilito dal Gestore degli Investimenti) in un Mercato Emergente CEMBI alla data dell'investimento.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice JP Morgan CEMBI Broad Diversified (USD), al lordo delle spese.

Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i Titoli di debito e correlati al debito emessi da aziende seguiranno l'approccio di abrdn "Emerging Markets Corporate Bond Promoting ESG Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto positivo sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società, al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio. In questo contesto, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio Emerging Markets Corporate Bond Promoting ESG Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Per il portafoglio del Fondo sarà di norma prevista una ri-copertura in rapporto alla Valuta di Base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito di società dei mercati emergenti conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG, e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il Fondo investe in titoli di debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Il portafoglio del Fondo può quindi contenere

una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che significa un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in titoli di debito pubblici o di tipo Investment Grade.

- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento nel perseguire il proprio obiettivo di investimento (in aggiunta all'uso a fini di copertura).L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- La performance può essere fortemente influenzata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, dal momento che il Fondo può avere un'esposizione a una valuta in particolare che è differente dal valore dei titoli denominati in quella valuta detenuti dal Fondo.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingentemente, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingentemente" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate nei Mercati Emergenti oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tali paesi o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in dette aree.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale, benché soltanto fino al 20% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI Emerging Markets (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco

e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di *abrdn Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach*, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto *engagement*, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari dei mercati emergenti mondiali ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Malgrado i rendimenti di lungo termine potenzialmente più elevati offerti dall'investimento in titoli azionari dei mercati emergenti mondiali, gli investitori devono essere disposti ad assumere gli ulteriori rischi politici ed economici associati agli investimenti sui mercati emergenti. Gli investitori utilizzeranno questo Fondo come strumento complementare a un portafoglio diversificato con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di *abrdn SICAV I – Emerging Markets Equity Fund***

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS INCOME EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di

sostenibilità”.

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere reddito associato a una crescita del capitale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati alle azioni di società quotate, costituite o domiciliate in paesi dei Mercati Emergenti o di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tali paesi o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati ad azioni della Cina continentale tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

Il Fondo è gestito attivamente. Dato l'obiettivo di reddito del Fondo, il focus principale è la selezione dei titoli, con particolare attenzione alla comprensione dei fondamentali e delle dinamiche aziendali, dell'impatto che ciò ha sulla generazione di flussi di cassa e della capacità della società di allocare la liquidità in modo efficace.

Il Fondo punta a sovraperformare l'Indice MSCI Emerging Markets (USD) con un rendimento superiore rispetto all'indice di riferimento, al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: “Emerging Markets Income Promoting ESG Equity Investment Approach”.

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo effettua prevedibilmente almeno il 10% di Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione “Fund Centre”.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma mondiale di titoli azionari dei mercati emergenti e può essere idoneo agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Nonostante i rendimenti a lungo termine potenzialmente superiori offerti dagli investimenti in azioni dei mercati emergenti globali, gli investitori di questo Fondo devono essere disposti ad assumersi gli ulteriori rischi politici ed economici associati agli investimenti nei mercati emergenti. Gli investitori utilizzeranno questo Fondo come strumento complementare a un portafoglio diversificato con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Emerging Markets Income Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione “Fattori generali di rischio”, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in Cina continentale - si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo “Investire in Cina continentale” della sezione “Fattori generali di rischio” e sul paragrafo “Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi” della sezione “Regime fiscale”.
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di “VIE” (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

### **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS SMALLER COMPANIES FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società a capitalizzazione ridotta quotate, costituite o domiciliate in paesi dei Mercati Emergenti oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tali paesi o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto direttamente o indirettamente in titoli azionari della Cina continentale anche tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Per quanto concerne il presente Fondo, per società a capitalizzazione ridotta si intendono società con una capitalizzazione di mercato nella Valuta di Base del Fondo, alla data dell'investimento, inferiore a USD 5 miliardi.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI Emerging Markets Small Cap (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: “Emerging Markets Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach”.

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.



Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Emerging Markets Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari delle società a capitalizzazione ridotta dei mercati emergenti ed è idoneo agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Pur essendo spesso state associate a rendimenti elevati, tali società comportano anche rischi più elevati rispetto alle blue-chip dei mercati sviluppati. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in Cina continentale – si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.



## ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS SUSTAINABLE EQUITY FUND

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nell'ottenere un rendimento totale a lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni relativi a società quotate, costituite o domiciliate nei paesi dei mercati emergenti o società che traggono una proporzione significativa dei loro ricavi o profitti dalle operazioni dei paesi dei mercati emergenti o che hanno una proporzione significativa dei loro beni ivi ubicati.

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati alle azioni della Cina continentale, benché solo fino al 20% del patrimonio netto potrà essere investito direttamente tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI Emerging Markets (USD), al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn Emerging Markets Sustainable Equity Investment Approach.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Emerging Markets Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn Emerging Markets Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

)

**Processo d'investimento:** Active Equities - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:**

Questo Fondo dà accesso a una serie di azioni di società di tutto il mondo che hanno sede o che operano principalmente in paesi classificati come Mercati Emergenti e che rispettano il processo di investimento sostenibile del Fondo. Il Fondo può risultare interessante per gli investitori che cercano opportunità di crescita del reddito e del capitale attraverso investimenti azionari. Malgrado i rendimenti di lungo termine potenzialmente più elevati offerti dall'investimento in titoli azionari dei mercati emergenti, gli investitori devono essere disposti ad assumere i rischi politici ed economici aggiuntivi associati a tali investimenti. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio diversificato e dovrebbero avere un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

**Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso benchmark o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

**ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS SDG EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

**Obiettivo e politica d'investimento**

Il Fondo mira a raggiungere una crescita a lungo termine investendo in società nei paesi dei mercati emergenti che, a nostro avviso, contribuiranno positivamente alla società attraverso il loro allineamento per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("OSS").

Il Fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio nel suo universo di investimento. L'universo di investimento è composto da azioni e titoli correlati ad azioni di società che sono sotto la copertura di ricerca attiva da parte del team di investimento e sono quotate, costituite o domiciliate nei mercati emergenti, o società che traggono una proporzione significativa dei loro ricavi o profitti da operazioni nei paesi dei mercati emergenti o che hanno una proporzione significativa delle loro attività in quei paesi.

Il Fondo può inoltre investire in azioni e titoli correlati ad azioni di società aventi un collegamento con un Mercato di frontiera.

Il Fondo potrà investire fino al 30% del patrimonio netto in azioni e titoli correlati ad azioni della Cina continentale, benché soltanto fino al 20% del patrimonio netto possa essere investito direttamente tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero con ogni altro mezzo disponibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio "Emerging Markets SDG Equity Investment Approach" di abrdn. Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 75% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio identifica le società che sono allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. In queste sfide rientrano il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi insostenibili. Il Fondo investirà in società in cui almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, spese di capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo sono legate agli OSS delle Nazioni Unite. In merito alle società classificate nel benchmark come "Finanziarie", vengono utilizzate misure alternative di rilevanza basate sui prestiti e sulla base di clienti, i cui dettagli sono disponibili nell'approccio Emerging Markets SDG Equity di abrdn. Il Fondo investirà anche fino al 20% nei leader degli OSS. Si tratta di società che sono considerate parte integrante della catena di fornitura per progredire verso gli OSS delle Nazioni Unite, ma che attualmente potrebbero non soddisfare il requisito del 20% di materialità.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, applichiamo una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), Norges Bank Investment Management (NBIM), aziende di Stato (SOE), armi, tabacco, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio Emerging Markets SDG Equity Investment Approach, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

La costruzione del portafoglio e l'approccio Emerging Markets SDG Equity Investment Approach riducono l'universo d'investimento di un minimo del 20%.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI Emerging Markets (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrebbe investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari dei Mercati Emergenti ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti allineati al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Malgrado i rendimenti di lungo termine potenzialmente più elevati offerti dall'investimento in titoli azionari dei Mercati Emergenti, gli investitori devono essere disposti ad assumere i rischi politici ed economici aggiuntivi associati agli investimenti in questi paesi. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio diversificato e dovrebbero avere un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Emerging Markets SDG Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una

maggior probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può anche investire in Mercati di Frontiera che comportano rischi simili ma in misura maggiore, poiché tendono ad essere di dimensioni più piccole, meno sviluppati e meno accessibili rispetto agli altri Mercati Emergenti.

- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG.

Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS SDG CORPORATE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

Il Fondo mira a ottenere un rendimento totale a lungo termine investendo almeno il 90% del suo patrimonio in Titoli di debito e titoli correlati al debito emessi da società e governi, compresi titoli subsovrani, obbligazioni sovranazionali, legate all'inflazione, convertibili, garantite da attività e da ipoteca.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà investito in Titoli di debito e titoli correlati al debito emessi da società (comprese società di proprietà pubblica) con sede legale o luogo principale di svolgimento dell'attività in un Mercato emergente e/o da società o società holding che svolgono una parte sostanziale delle loro operazioni, generano una quota sostanziale dei propri ricavi o utili o detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in paesi dei Mercati emergenti.

Fino al 15% del Fondo può essere investito in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Fondo può anche investire fino al 10% in Titoli di debito e correlati al debito emessi da governi di paesi dei Mercati di Frontiera, che sono di norma paesi più piccoli e meno sviluppati che presentano caratteristiche economiche simili a quelle dei paesi dei Mercati emergenti. Per paesi dei Mercati di Frontiera si intendono quelli inclusi nella serie di indici MSCI Frontier Markets o nella serie di indici FTSE Frontier Markets o nella serie di indici JP Morgan Frontier Markets, o qualsiasi paese classificato dalla Banca Mondiale come paese a basso reddito.

Gli investimenti in titoli di debito e correlati al debito seguiranno l'approccio "Emerging Markets SDG Corporate Bond Investment Approach" di abrdn.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 75% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio identifica le società che sono allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("OSS"). Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. In queste sfide rientrano il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi insostenibili. Il Fondo investirà in società (comprese società di proprietà pubblica) in cui almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, spese di capitale o operative o di ricerca e sviluppo sono legate agli OSS delle Nazioni Unite. In merito alle società classificate nel benchmark come "Finanziarie", vengono utilizzate misure alternative di rilevanza basate sui prestiti e sulla base di clienti, i cui dettagli sono disponibili nell'approccio "Emerging Markets SDG Corporate Bond Investment Approach".

Il Fondo investirà anche fino al 20% nei leader degli OSS. Si tratta di società che sono considerate parte integrante della catena di fornitura per progredire verso gli OSS delle Nazioni Unite, ma che attualmente potrebbero non soddisfare il requisito del 20% di rilevanza.

Il Fondo può investire anche in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili, laddove sia possibile confermare che danno un contributo positivo al raggiungimento degli OSS delle Nazioni Unite. Fino al 10% del patrimonio del Fondo può essere investito in

tali obbligazioni emesse da società che non soddisfano le soglie di materialità o non sono considerate leader degli OSS, come sopra definito.

Il Fondo utilizza inoltre il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, in cui ogni società in cui il Fondo investe ha un rating Credit ESG "basso", "medio" o "alto", che viene utilizzato per valutare come riteniamo che i fattori ESG possano avere un impatto sulla sua capacità di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Tutte le società ritenute dotate di rating Credit ESG "alto" sono escluse dall'universo d'investimento.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), aziende di Stato, tabacco, carbone termico, petrolio e gas, generazione di elettricità, gioco d'azzardo, bevande alcoliche, intrattenimento per adulti e armi. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio Emerging Markets SDG Corporate Bond Investment Approach, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Per i titoli di Stato (incluse le obbligazioni dei Mercati di frontiera), il Fondo utilizza un approccio volto a incorporare fattori ambientali, sociali, di governance e politici ("ESGP") nel valutare gli emittenti sovrani. L'applicazione dei filtri ESGP si basa sull'esclusione dall'universo d'investimento di un sottoinsieme di paesi che scende al di sotto di una soglia per una serie di indicatori che fanno parte del nostro quadro ESGP. I criteri si concentrano sugli indicatori che rientrano nei pilastri della governance e della politica.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'Indice JP Morgan ESG CEMBI Broad Diversified (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio. Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Occorre osservare che, non esistendo una definizione comune o armonizzata per quanto riguarda gli ESG, le esclusioni applicate per l'indice di riferimento potrebbero non essere del tutto in linea con quelle definite nell'approccio Emerging Markets SDG Corporate Bond Investment Approach e, pertanto, titoli che sono stati specificamente esclusi dall'indice di riferimento possono invece essere inclusi nell'universo d'investimento del Fondo.

Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Si prevede che la costruzione del portafoglio e l'approccio "Emerging Markets SDG Corporate Bond Investment Approach" di abrdn ridurranno l'universo d'investimento di almeno il 20%. L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta di Base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento valutario specifico. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo di investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito di società dei mercati emergenti e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso di un portafoglio allineato con il conseguimento degli OSS. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno presumibilmente un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni diminuisca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.

- Il Fondo investe in titoli di debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Pertanto, il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito degli investitori rispetto ad un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe sui Mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso benchmark o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG.
- Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – EMERGING MARKETS TOTAL RETURN BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel conseguire un rendimento totale a lungo termine attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi da governi o istituzioni governative domiciliati in un paese del Mercato Emergente.

Il Fondo investirà in Titoli di debito e Titoli correlati al debito dei mercati emergenti denominati in qualsiasi valuta o con qualsiasi scadenza. Tra questi vi sono Titoli di debito e Titoli correlati al debito emessi da governi, organismi governativi e quasi-sovrani, compresi i titoli di debito indicizzati all'inflazione e i titoli a tasso variabile (FRN). Il Fondo può anche investire nei mercati di frontiera, che sono di norma componenti più piccoli e meno sviluppati dell'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified e presentano caratteristiche economiche simili a quelle dei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di qualità Sub-Investment Grade.

In periodi di stress di mercato estremi e di maggiore volatilità, il Gestore degli Investimenti potrà allontanarsi dai limiti summenzionati aumentando le allocazioni dei titoli di mercati sviluppati nell'intento di ridurre il rischio e la volatilità del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. Il Fondo gestirà attivamente la propria esposizione valutaria e potrà utilizzare i derivati per esprimere opinioni valutarie.

Il Fondo è gestito attivamente.

Le partecipazioni del Fondo non sono selezionate con riferimento a un indice di riferimento e il Fondo non punta a sovraperformare un indice di riferimento; tuttavia la sua performance (al lordo delle spese) può essere confrontata nel lungo termine (5 anni o più) con un paniere dei seguenti indici, che viene ribilanciato giornalmente riportandolo ai pesi indicati: 75% Indice JP Morgan EMBI Global Diversified (USD) e 25% Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (USD). Questi indici vengono utilizzati come base per i vincoli di determinazione del rischio. Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo può cercare opportunità nell'intera gamma di Titoli di debito e correlati al debito. La potenziale variazione di valore del Fondo (misurata tramite la volatilità attesa) dovrebbe normalmente essere inferiore alla potenziale variazione di valore del summenzionato paniere di indici nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:**

Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:**

Questo Fondo offre accesso a una serie di titoli di debito sovrano, principalmente di emittenti dei paesi del Mercato Emergente, e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio moderato. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente (ai fini di una maggiore diversificazione) e avranno un lungo orizzonte di investimento.

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono ad essere più volatili dei mercati più maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il profilo di rischio di questo Fondo può essere più elevato rispetto a quello di altri fondi obbligazionari, a causa degli investimenti in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS).
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingentemente, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingentemente" nella sezione "Fattori generali di rischio").

### **ABRDN SICAV I – EURO GOVERNMENT BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito Investment Grade denominati in euro emessi da governi o enti governativi.

Il Fondo conserverà un'esposizione alla valuta Euro pari ad almeno l'80% in ogni momento.

Il Fondo può avere un'esposizione massima del 10% ai paesi dei Mercati emergenti europei.

Il Fondo potrà investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury Bond (EUR), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa dei vincoli di rischio del Fondo, il profilo di performance del Fondo non dovrebbe normalmente deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Euro



**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito e correlati al debito pubblico Investment Grade denominati in euro e può essere idoneo agli investitori che desiderano perseguire rendimenti potenzialmente più elevati. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente (ai fini di una maggiore diversificazione) e avranno un lungo orizzonte di investimento.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Euro Government Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione “Fattori generali di rischio”, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo avrà una notevole esposizione a una valuta aumentando la sua potenziale volatilità.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingentemente, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio “Titoli contingententi” nella sezione “Fattori generali di rischio”).

#### **ABRDN SICAV I – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

##### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo è il rendimento totale a lungo termine da raggiungere investendo almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in Europa oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in Europa o che hanno una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice FTSE World Europe (EUR), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nell'indice di riferimento. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: “European Sustainable Equity Investment Approach”.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori

informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn European Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn European Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Euro

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari europei ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. Poiché il Fondo è diversificato su diversi mercati, gli investitori possono utilizzare questo portafoglio come investimento azionario indipendente o nell'ambito di un portafoglio di investimenti azionari core. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi delle azioni, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte d'investimento di lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – European Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in Europa che offrono quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## ABRDN SICAV I – EUROPE EX UK SUSTAINABLE EQUITY FUND

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### Obiettivo e politica di investimento

L'obiettivo di investimento del Fondo è il rendimento totale a lungo termine da raggiungere investendo almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in Europa (escluso il Regno Unito) oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in Europa (escluso il Regno Unito) o che hanno una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice FTSE World Europe ex UK (EUR), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nell'indice di riferimento. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Europe ex UK Sustainable Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Europe ex UK Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn Europe ex UK Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Euro

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari europei (ex UK) ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. Poiché il Fondo è diversificato su diversi mercati, gli investitori possono utilizzare questo portafoglio come investimento azionario indipendente nella regione europea o nell'ambito di un portafoglio di investimenti azionari core. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi delle azioni,

l'investitore avrà presumibilmente un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Europe ex UK Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione “Fattori generali di rischio”, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe in azioni e titoli correlati ad azioni in Europa (escluso il Regno Unito), offrendo quindi esposizione ai mercati emergenti, che tendono ad essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – FRONTIER MARKETS BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire rendimento totale a lungo termine attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito che siano (i) emessi da governi o istituzioni governative domiciliate in un paese di un Mercato di Frontiera e/o emessi da società (ivi comprese le holding di tali società) aventi sede legale, o la cui sede principale di attività, o che svolgono una parte preponderante della loro attività in un paese di un Mercato di Frontiera; e/o (ii) denominati nella valuta di un paese di un Mercato di Frontiera alla data dell'investimento.

I paesi dei Mercati di Frontiera comprendono gli elementi costitutivi della serie di indici MSCI Frontier Markets o della serie di indici FTSE Frontier Markets o della serie di indici JP Morgan Frontier Markets, o qualsiasi paese classificato dalla Banca Mondiale come paese a basso reddito. Inoltre, esistono diversi paesi che presentano caratteristiche simili a quelle dei paesi di questi indici, che il gestore considera idonei per l'investimento da parte del Fondo.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di qualità Sub-Investment Grade.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o di investimento e/o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-coverage totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e non punta a sovraperformare alcun indice di riferimento, né a utilizzarlo ai fini della costruzione del portafoglio.

L'Indice NEXGEM (USD) è utilizzato come base per la definizione dei vincoli di rischio. Il Gestore degli Investimenti cerca di ridurre il rischio di variazioni significative del valore del Fondo rispetto all'Indice. La potenziale variazione di valore del Fondo (misurata tramite la volatilità attesa) non dovrebbe normalmente superare il 150% della potenziale variazione di valore dell'Indice nel lungo termine.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito del Mercato del Debito di Frontiera e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito della gamma a reddito fisso. Malgrado i rendimenti di lungo termine potenzialmente più elevati offerti dagli investimenti in strumenti del Mercato del Debito di Frontiera, gli investitori devono essere disposti ad assumere gli ulteriori rischi politici ed economici associati agli investimenti su questo mercato. Gli investitori utilizzeranno questo Fondo come strumento complementare a un portafoglio diversificato con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Frontier Markets Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse, al rischio di credito e al rischio di cambio. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi.
- Il Fondo investe in titoli di debito e correlati al debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Di conseguenza, il portafoglio del Fondo può contenere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Non-Investment Grade, il che può significare un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento nel perseguire il proprio obiettivo di investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse. Il Fondo può investire anche in Mercati di Frontiera, che implicano rischi simili, ma di portata maggiore, poiché tali mercati tendono ad essere più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili degli altri Mercati Emergenti.
- La performance può essere fortemente influenzata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, dal momento che il Fondo può avere un'esposizione a una valuta in particolare che è differente dal valore dei titoli denominati in quella valuta detenuti dal Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – GDP WEIGHTED GLOBAL GOVERNMENT BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento:**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere una remunerazione del capitale e un rendimento degli utili da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito emessi da governi o istituzioni governative di tutto il mondo.

Il Fondo può investire fino al 20% in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo può investire fino al 25% del suo patrimonio netto in Titoli di debito e titoli correlati al debito della Cina Continentale, compreso il China Interbank Bond Market, tramite il regime QFI o tramite qualsiasi altro mezzo disponibile.

Il Fondo è globale nel senso che i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in alcuna particolare area geografica o mercato. Nel determinare l'esposizione complessiva di un determinato paese in portafoglio, il Fondo prenderà in considerazione il relativo prodotto interno lordo ("PIL") del paese di emissione.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o di investimento e/o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e normative vigenti.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-coverage totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg Global Treasury Universal-GDP Weighted by Country (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma mondiale di titoli di debito sovrano e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio moderato. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo all'interno di un portafoglio core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento nel perseguire il proprio obiettivo di investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Il Fondo può investire sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in Cina continentale – si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire in Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- La performance può essere fortemente influenzata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, dal momento che il Fondo può avere un'esposizione a una valuta in particolare che è differente dal valore dei titoli denominati in quella valuta detenuti dal Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito globali di tipo Investment Grade, compresi i Mercati Emergenti.

Il Fondo può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in Titoli di debito e correlati al debito della Cina continentale anche tramite il China Interbank Bond Market, tramite il regime QFI e Bond Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo manterrà un'esposizione valutaria Investment Grade pari ad almeno l'80% in ogni momento.

Il Fondo è globale nel senso che i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in alcuna particolare area geografica o mercato.

Il Fondo potrà investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg Global Aggregate (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ad una gamma mondiale di titoli Investment Grade e può essere adatto a investitori che desiderano ottenere flussi di reddito relativamente stabili con possibilità di incremento del capitale. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo nell'ambito di un investimento in un portafoglio core e avranno un lungo orizzonte di investimento.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Global Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL CLIMATE AND ENVIRONMENT EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

##### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel conseguire un rendimento totale a lungo termine investendo in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo, inclusi i paesi dei mercati emergenti, che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per ottimizzare l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

Il Fondo investirà almeno il 90% del proprio patrimonio nel suo universo d'investimento. L'universo d'investimento è composto da azioni e titoli correlati ad azioni di società che sono oggetto di ricerca attiva da parte del Gestore degli Investimenti e che sono quotate in borsa a livello globale, compresi i Mercati Emergenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati ad azioni della Cina continentale anche tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn "Global Climate and Environment Equity Investment Approach".

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 75% in Investimenti sostenibili.

Questo approccio identifica le società che innescano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi da esse forniti nelle aree dell'economia che influenzano direttamente l'ambiente e le emissioni; inoltre, individua le società che offrono un impatto positivo grazie a performance operative di primo piano in termini di emissioni, efficienza delle risorse o minimizzazione degli sprechi rispetto ai concorrenti.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, applichiamo una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), Norges Bank Investment Management (NBIM), aziende di Stato (SOE), armi, tabacco, gioco d'azzardo, bevande alcoliche, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio Global Climate and Environment Equity Investment Approach di abrdn, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

La costruzione del portafoglio e l'approccio di abrdn Global Climate and Environment Equity Investment Approach riducono l'universo d'investimento di almeno il 20%.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC World (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento viene utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrebbe investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo di investimento:** Active Equities - Thematic

**Profilo degli investitori:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari globali che rispettano il nostro "Approccio d'investimento azionario globale per il clima e l'ambiente" e può essere adatto agli investitori che puntano a conseguire una crescita del capitale a lungo termine. Gli investitori deterranno probabilmente questo Fondo come investimento azionario globale autonomo o nell'ambito di un portafoglio diversificato più ampio. Gli investitori dovrebbero avere un orizzonte d'investimento di lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze di rischio specifiche per abrdn SICAV I – Global Climate and Environment Equity Fund:**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, i quali tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.



- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di definizione di obiettivi ESG che integrano i criteri ESG e di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – GLOBAL CORPORATE SUSTAINABLE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo è un rendimento totale a lungo termine da raggiungere investendo almeno il 90% del patrimonio in titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi in qualsiasi parte del mondo, inclusi titoli sovranici, obbligazioni legate all'inflazione, convertibili, ABS ed MBS.

Almeno l'80% delle attività del Fondo saranno investite in Titoli di debito e correlati al debito Investment Grade emessi da società in tutto il mondo, anche nei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond (coperto in USD), al lordo delle spese. Il benchmark è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono deviare significativamente dagli elementi costitutivi e relative ponderazioni dell'indice di riferimento. Dati i suoi vincoli di rischio, il profilo di performance del Fondo non dovrebbe normalmente deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in titoli di debito e correlati al debito seguiranno l'approccio "Global Corporate Sustainable Bond Investment Approach" di abrdn.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto positivo sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società, al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio. In questo contesto, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio Global Corporate Sustainable Bond Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Si prevede che l'approccio Global Corporate Sustainable Bond Investment Approach ridurrà l'universo di investimento di almeno il 15%.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può di norma utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta di Base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma globale di obbligazioni societarie conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo e può essere adatto agli investitori disposti ad accettare un livello di rischio medio. Il Fondo è concepito per essere detenuto da investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze sui rischi specifici di abrdn SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund**

- In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo: Il Fondo investe sui Mercati emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
  - Il profilo di rischio di questo Fondo può essere più elevato rispetto a quello di altri fondi obbligazionari, a causa degli investimenti in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS).
  - Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
  - Il Fondo può investire nella Cina continentale - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
  - Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
  - Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingentemente, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingentemente" nella sezione "Fattori generali di rischio").
  - L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso benchmark o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG.
- Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL DYNAMIC DIVIDEND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di

sostenibilità”.

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire un reddito abbinato a una crescita del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in titoli azionari e titoli correlati alle azioni di società.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC World (Net) (USD), con un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Active Equities – Dynamic Dividend

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai mercati azionari globali e può essere adatto a investitori in cerca di reddito abbinato all'apprezzamento del capitale e disposti ad accettare un livello di rischio medio. Poiché il Fondo è diversificato su una serie di mercati globali, gli investitori possono utilizzare questo Fondo come investimento azionario indipendente o nell'ambito di un portafoglio di investimenti azionari core. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi delle azioni, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte d'investimento di lungo termine.

#### **Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – Global Dynamic Dividend Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nel capitolo “Fattori generali di rischio”, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione "Investire nella Cina continentale" del capitolo "Fattori generali di rischio" e sulla sezione "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" del capitolo "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL GOVERNMENT BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito globali Investment Grade e correlati al debito emessi da governi o enti governativi.

Il Fondo manterrà un'esposizione valutaria Investment Grade pari ad almeno l'80% in ogni momento.

Il Fondo è globale nel senso che i suoi investimenti non sono confinati o concentrati in alcuna particolare area geografica o mercato.

Il Fondo potrà investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice FTSE World Government Bond (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma mondiale di titoli Investment Grade e può essere adatto a investitori che desiderano ottenere flussi di reddito relativamente stabili con possibilità di incremento del capitale. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo nell'ambito di un investimento in un portafoglio core e avranno un lungo orizzonte di investimento.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Global Government Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL INNOVATION EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è il rendimento totale a lungo termine, da raggiungere investendo almeno il 70% del patrimonio del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni di società di tutte le dimensioni, i cui modelli aziendali siano concentrati su tutte le forme di innovazione e/o benefico delle stesse e che siano quotate sulle borse valori globali, compresi i Mercati Emergenti.

Il Fondo intende investire nell'impatto dell'innovazione suddividendola in cinque pilastri: Come viviamo, Come operiamo, Come risparmiamo e spendiamo, Come lavoriamo e Come giochiamo, ossia i pilastri su cui si fondano le attività umane. Considerando l'impatto dell'innovazione attraverso i cinque pilastri, il Fondo punterà a investire in aziende che utilizzano l'innovazione per "migliorare" le loro attività, "rivoluzionare" le attività esistenti e "facilitare" l'innovazione.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI AC World (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai

componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Global Innovation Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Global Innovation Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Active Equities - Thematic

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo fornisce un ampio accesso ai mercati azionari globali e può essere adatto agli investitori che cercano rendimenti totali a lungo termine mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come investimento azionario globale indipendente o nell'ambito di un più ampio portafoglio diversificato e dovrebbero avere un orizzonte d'investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze sui rischi specifiche per abrdn SICAV I – Global Innovation Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Il Fondo investe in una specifica nicchia di mercato e per tale ragione è esposto a una maggiore volatilità rispetto a un fondo che investe su mercati più ampi.
- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità

ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

## **ABRDN SICAV I – GLOBAL MID-CAP EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel generare rendimento totale nel lungo termine investendo almeno il 70% del suo patrimonio in azioni a media capitalizzazione e titoli legati ad azioni di società quotate sulle borse valori globali, compresi i Mercati Emergenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto direttamente o indirettamente in titoli azionari della Cina continentale anche tramite il regime QFI, i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Per società a media capitalizzazione si intende qualsiasi titolo incluso nell'Indice MSCI ACWI Mid-Cap o, qualora non incluso nell'indice, qualsiasi titolo azionario con una capitalizzazione di mercato compresa tra quella del titolo azionario più piccolo e quella del titolo azionario più grande inclusi in tale indice.

Il Fondo può investire altresì in società a bassa e alta capitalizzazione quotate sulle borse valori globali.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia Indice MSCI ACWI Mid-Cap (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Global Mid-Cap Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Global Mid-Cap Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari di società a media capitalizzazione a livello globale e può essere adatto agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Pur essendo spesso state associate a rendimenti elevati, le società a media capitalizzazione comportano anche rischi più elevati rispetto all'investimento in società di maggiori dimensioni. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte d'investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Global Mid-Cap Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo investe nelle azioni di società a media capitalizzazione, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. La procedura di registrazione e regolamento nei Mercati Emergenti potrebbe essere meno sviluppata rispetto a mercati più maturi, pertanto i rischi operativi dell'investimento sono maggiori. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale; si rimandano i potenziali investitori al capitolo "Investire nella Cina continentale" nella sezione "Fattori generali di rischio" e al capitolo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" nella sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – GLOBAL SMALL & MID-CAP SDG HORIZONS EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 del regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e Politica di investimento**

Il Fondo mira a conseguire una crescita a lungo termine investendo in società quotate sulle borse valori globali, inclusi i Mercati emergenti, che a nostro avviso daranno un contributo positivo alla società grazie al loro allineamento al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("OSS") delle Nazioni Unite.

Il Fondo investe almeno il 90% del proprio patrimonio nel suo universo di investimento. L'universo di investimento è composto da azioni e titoli correlati ad azioni di società che sono oggetto di ricerca attiva da parte del team di investimento e sono quotate sulle borse valori globali, compresi i Mercati emergenti.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà investito in società a piccola e media capitalizzazione, definite come qualsiasi titolo dell'MSCI ACWI SMID-Cap Index o, se non incluso nell'indice, qualsiasi titolo con una capitalizzazione di mercato inferiore a quella del titolo a maggiore capitalizzazione di mercato nel suddetto indice.

Il Fondo può investire altresì in società ad alta capitalizzazione quotate sulle borse valori globali.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in azioni e titoli connessi ad azioni della Cina continentale anche tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

L'investimento in tutti i titoli azionari e correlati seguirà l'approccio "Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach" di abrdn. Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a questo approccio.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima dell'85% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Questo approccio identifica le società che sono allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. In queste sfide rientrano il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi insostenibili. Il Fondo investirà in società in cui almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, spese in conto capitale o operative o di ricerca e sviluppo sono legati agli OSS delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "Finanziarie" nell'indice di riferimento vengono utilizzate misure alternative di materialità basate sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'approccio abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach. Investendo in tutti gli Orizzonti OSS, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli OSS lungo l'intera catena di valore. Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in Abilitatori OSS. Si tratta di società considerate parte integrante delle supply chain che consentono di progredire verso gli OSS e soddisfano il requisito di materialità del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Inoltre, applichiamo una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, OIL e OCSE), Norges Bank Investment Management (NBIM), aziende statali (SOE), armi, tabacco, gioco d'azzardo, bevande alcoliche, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio abrdn Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

La costruzione del portafoglio e l'approccio Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Investment Approach riducono l'universo di investimento di almeno il 20%.

Il Fondo è gestito attivamente e si concentra principalmente sulla selezione dei titoli utilizzando l'approccio di qualità, crescita e momentum del team di gestione. Il Fondo mira a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI ACWI SMID-Cap (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in azioni e titoli connessi ad azioni.

Qualora le Classi di azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA.

**Processo d'investimento:** Azionari attivi - Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari di società a capitalizzazione medio-bassa a livello globale e può essere adatto agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti azionari in linea con il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Pur essendo spesso state associate a rendimenti elevati, le società a capitalizzazione medio-bassa comportano anche rischi più elevati rispetto all'investimento in società di maggiori dimensioni. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte d'investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:



- Il Fondo investe nelle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, i quali tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. La procedura di registrazione e regolamento nei Mercati Emergenti potrebbe essere meno sviluppata rispetto a mercati più maturi, pertanto i rischi operativi dell'investimento sono maggiori. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale – Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – INDIAN BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in Titoli di debito e correlati al debito denominati in rupie indiane emessi dal governo o da istituzioni governative dell'India, e/o da società (ivi comprese le holding di tali società) aventi sede legale, o con sede principale di attività, o che svolgono una parte preponderante della loro attività in India.

Il Fondo può inoltre investire in Titoli di debito e titoli correlati al debito emessi da società o governi non indiani denominati in rupie indiane.

Sebbene il Fondo miri a mantenere almeno l'80% in Titoli di debito e titoli correlati al debito denominati in rupie indiane in normali condizioni di mercato, potrebbero verificarsi circostanze eccezionali in cui gli investimenti in titoli a reddito fisso nazionali indiani possono essere limitati dalla regolamentazione nazionale indiana. In tali circostanze, il Fondo può avere una consistente esposizione a Titoli di debito e titoli correlati al debito non denominati in rupie indiane all'esterno dell'India.

L'esposizione ai titoli di debito e titoli correlati al debito non denominati in rupie indiane sarà espressa in Titoli di debito e titoli correlati al debito denominati in dollari statunitensi. Eventuali esposizioni non denominate in rupie indiane all'interno del portafoglio del Fondo saranno in genere convertite in rupie indiane utilizzando strumenti finanziari derivati.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Il Fondo è gestito attivamente e non punta a sovraperformare alcun indice di riferimento, né a utilizzarlo ai fini della costruzione del portafoglio.

L'Indice Markit iBoxx Asia India (USD) è utilizzato come base per la definizione dei vincoli di rischio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di ridurre il rischio di variazioni significative del valore del Fondo rispetto a questo indice. La potenziale variazione di valore del Fondo (misurata tramite la volatilità attesa) non dovrebbe normalmente superare il 150% della potenziale variazione di valore di questo indice nel lungo termine.

L'Indice Markit iBoxx Asia India (USD) è un indice di soli titoli di Stato. Si fa notare agli investitori che al momento della scrittura di questo testo nel 2019 il mercato obbligazionario indiano opera con controlli sui capitali. Oltre all'obbligo per gli investitori esteri di

registrarsi come investitori in portafogli esteri (FPI), l'esposizione estera al mercato obbligazionario è soggetta a un limite massimo e l'investimento in obbligazioni è regolamentato tramite un sistema di quote, con quote separate per titoli di Stato, obbligazioni societarie e titoli di debito statali. Queste quote possono essere utilizzate liberamente fino a quando viene utilizzato rispettivamente l'intero limite per ogni quota. Di conseguenza, è possibile che in alcuni momenti il Gestore possa non avere pieno accesso al mercato o a parti dello stesso e ciò potrebbe incidere sulla sua capacità di gestire il rischio rispetto all'indice. Il Fondo punta pertanto a offrire un'esposizione diversificata al mercato obbligazionario complessivo in valuta locale, anziché a replicare o gestire l'esposizione rispetto all'indice.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli di debito di emittenti ubicati nei Mercati Emergenti e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Indian Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un solo paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Nel caso in cui i tassi di interesse a lungo termine crescano, si presume che il valore patrimoniale delle obbligazioni si riduca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Laddove un mercato obbligazionario abbia un basso numero di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere obbligazioni particolari a un prezzo previsto e/o in maniera tempestiva.
- Il Fondo investe in Titoli di debito e correlati al debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Di conseguenza, il portafoglio del Fondo può contenere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che può significare un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe in Titoli di debito e correlati al debito indiani, offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati per fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – INDIAN EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in India oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale paese o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI India (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Indian Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Indian Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari indiani ed è idoneo agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. L'investitore può utilizzare questo Fondo azionario specializzato su un unico paese per integrare un portafoglio diversificato o come portafoglio azionario indipendente di tipo core. Alla luce dei singoli rischi addizionali associati agli investimenti in India, l'investitore avrà un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Indian Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un unico paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni indiane, offrendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

abrdn SICAV I – Indian Equity Fund ha una società interamente controllata, Aberdeen Global Indian Equity Limited (la “Controllata”). La Controllata investe in titoli indiani. L’obiettivo e la politica di investimento valgono anche per la Controllata. Per maggiori dettagli su quest’ultima si rimanda all’Appendice E.

I potenziali investitori dovrebbero notare la sezione “Regime fiscale dei titoli azionari indiani” al capitolo “Regime fiscale”.

abrdn SICAV I – Indian Equity Fund e la Controllata sono considerati come un unico organismo ai fini dell’osservanza del Codice sui Fondi di Investimento della Commissione dei Titoli e dei Future di Hong Kong.

## **ABRDN SICAV I – JAPANESE SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell’ambito di applicazione dell’Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

### **Obiettivo e politica d’investimento**

L’obiettivo d’investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l’investimento di almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in Giappone oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale paese o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l’indice di riferimento, ossia l’Indice MSCI Japan (JPY), al lordo delle spese. L’indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell’indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell’indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell’indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d’investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l’approccio di abrdn: “Japanese Sustainable Equity Investment Approach”.

Mediante l’applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un’intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d’azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all’approccio di abrdn Japanese Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione “Fund Centre”.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L’approccio di abrdn Japanese Sustainable Equity Investment Approach riduce l’universo d’investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L’utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un’altra valuta.

**Valuta di Base:** Yen giapponese

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari giapponesi ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. L'investitore può utilizzare questo Fondo per integrare un portafoglio diversificato o come portafoglio azionario indipendente di tipo core. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi dei titoli azionari e visti i singoli rischi economici e politici associati all'investimento in un unico paese, l'investitore avrà un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

## Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Japanese Sustainable Equity Fund

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione “Fattori generali di rischio”, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un solo paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## ABRDN SICAV I – JAPANESE SMALLER COMPANIES SUSTAINABLE EQUITY FUND

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità”.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società quotate, costituite o domiciliate in Giappone oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tale paese o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detta area.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà investito in azioni di società a capitalizzazione ridotta, definite come società con una capitalizzazione di mercato nella Valuta di Base del Fondo, alla data dell'investimento, inferiore a Yen 500 miliardi.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI Japan Small Cap (JPY), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: “Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Investment Approach”.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione “Fund Centre”.

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Yen giapponese

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo consente di accedere ai titoli azionari di società a capitalizzazione ridotta in Giappone ed è idoneo agli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. Pur essendo spesso state associate a rendimenti elevati, le società a capitalizzazione ridotta comportano anche rischi più elevati rispetto alle blue-chip. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un unico paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

#### **ABRDN SICAV I – LATIN AMERICAN EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società aventi sede legale in paesi dell'America Latina, e/o di società che operano principalmente in paesi dell'America Latina, e/o di holding che possiedono la maggior parte delle loro attività in società aventi sede legale in paesi dell'America Latina.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice MSCI EM Latin America 10/40 Net Total Return (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del

portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Qualità a lungo termine

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari dell'America Latina ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni. Malgrado i rendimenti di lungo termine potenzialmente più elevati offerti dagli investimenti azionari in questa regione, gli investitori devono essere disposti ad assumere gli ulteriori rischi politici ed economici associati a tali investimenti. Gli investitori utilizzeranno questo Fondo come strumento complementare a un portafoglio diversificato con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine.

Si rammentano agli investitori gli specifici accordi di conversione e di valutazione applicabili ad abrdn SICAV I – Latin American Equity Fund e illustrati nel presente Prospetto informativo.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Latin American Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe in titoli azionari dell'America Latina, fornendo quindi esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi, e il suo valore può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.

#### **ABRDN SICAV I – NORTH AMERICAN SMALLER COMPANIES FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società a piccola capitalizzazione quotate, costituite o domiciliate negli Stati Uniti d'America (USA) o in Canada oppure di società che traggono una parte notevole dei loro ricavi o profitti da sedi in tali paesi o che detengono una percentuale significativa del proprio patrimonio in detti paesi. Non si prevede che gli investimenti in società quotate, costituite o domiciliate in Canada superino il 20%.

Per società a piccola capitalizzazione si intendono titoli con una capitalizzazione di mercato inferiore al 10° percentile del mercato USA nel complesso.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Russell 2000 (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento e potrà investire in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "North American Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo non applica una soglia minima in Investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo mira



a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn North American Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA  
**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli azionari di società a capitalizzazione ridotta statunitensi ed è idoneo per gli investitori che desiderano perseguire opportunità di apprezzamento del capitale mediante investimenti in azioni conformi al processo d'investimento del Fondo inteso a promuovere i criteri ESG. Pur essendo spesso state associate a rendimenti elevati, le società a bassa capitalizzazione comportano anche rischi più elevati rispetto alle blue-chip. Data la maggiore volatilità, questo portafoglio sarà probabilmente detenuto dagli investitori come strumento complementare a un portafoglio core esistente e con un orizzonte di investimento presumibilmente a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – North American Smaller Companies Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- L'esposizione del Fondo al mercato di un solo paese ne aumenta la potenziale volatilità.
- Il Fondo investe nelle azioni di società minori, che possono essere meno liquide e più volatili di quelle di società di maggiori dimensioni.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

#### **ABRDN SICAV I – RESPONSIBLE GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e Politica di investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% delle attività in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi su scala mondiale (inclusi i Mercati emergenti), compresi titoli subsovrani, obbligazioni legate all'inflazione, convertibili, garantite da attività e da ipoteca.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà investito in titoli di debito globali ad alto rendimento.

Il Fondo può inoltre investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e altri titoli fruttiferi emessi in qualsiasi parte del mondo. Il Comparto può investire in persone giuridiche con rating Investment grade e Sub-investment grade. I rendimenti del Fondo saranno generati sia attraverso il reinvestimento del reddito sia da plusvalenze.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg Global High Yield Corporate 2% Issuer Cap (Coperto in USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono deviare significativamente dagli elementi costitutivi e relative ponderazioni dell'indice di riferimento. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in titoli di debito e correlati al debito seguirà l'approccio di abrdn "Responsible Global High Yield Investment Approach". Questo approccio punta a ottenere una selezione positiva delle società rispetto a una serie di parametri di sostenibilità, tra cui cambiamento climatico, ambiente, lavoro e diritti umani. La selezione positiva dei titoli sarà supportata da un piano di impegno mirato con le società.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 30% in Investimenti sostenibili. Esso mira a un rating ESG che sia pari o migliore rispetto al benchmark. Inoltre, il Fondo stabilisce un obiettivo di intensità di carbonio con una riduzione graduale nel tempo. Definendo un livello di riferimento di base dell'intensità di carbonio del benchmark al 31 dicembre 2019, il Fondo mira a conseguire un'intensità di carbonio a livello di portafoglio che sia inferiore di almeno il 25% rispetto a tale livello base entro il 31 dicembre 2025 e inferiore di almeno il 55% entro il 31 dicembre 2030. Con l'evolversi del Fondo e dell'universo di investimento, si prevede che l'obiettivo di intensità di carbonio sarà aggiornato e saranno aggiunti ulteriori traguardi. Gli investitori saranno informati anticipatamente di tali aggiornamenti.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Nell'ambito del Fondo sono applicate ulteriori esclusioni per quanto riguarda le società che operano in settori considerati in contrasto con le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in Obbligazioni verdi, Obbligazioni sociali od Obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse per motivi ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni producano effetti positivi sull'ambiente.

L'impegno con i team di gestione delle società esterne è un obiettivo chiave per il Fondo. Questo processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità di gestione di tali società, al fine di informare la costruzione del portafoglio e identificare opportunità in cui l'impegno possa contribuire positivamente ai cambiamenti ambientali e/o sociali. Su tali basi, fino al 5% del patrimonio può essere investito in società che si discostano da alcuni criteri di esclusione, ma che si ritiene presentino buone opportunità di operare cambiamenti significativi, positivi e misurabili nel medio termine, subordinatamente a un controllo interno da parte di esperti del settore e al monitoraggio continuo dei progressi rispetto a determinati parametri. Inoltre, se il processo di coinvolgimento identifica le società nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali società per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori dettagli in merito al processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Responsible Global High Yield Investment Approach" di abrdn, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Si prevede che l'approccio "Responsible Global High Yield Investment Approach" ridurrà l'universo d'investimento di almeno il 20%.L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità potrebbe non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può di norma utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta di Base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento valutario specifico. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA.

**Processo di investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma globale di titoli ad alto rendimento conformi al processo di investimento responsabile del Fondo e può essere adatto agli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nei loro investimenti nel reddito fisso. Dati i rischi associati alle obbligazioni non-investment grade, gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno verosimilmente un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni diminuisca e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe nei Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi; pertanto, il valore dell'investimento può subire marcate oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.
- Il Fondo può investire il proprio patrimonio in ABS, ivi compresi gli MBS, ossia in titoli di debito basati su un pool di attivi o garantiti dai flussi di cassa di uno specifico pool di attivi sottostanti. Gli ABS e gli MBS possono essere altamente illiquidi e pertanto soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – SELECT EMERGING MARKETS BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in titoli di debito e correlati al debito emessi da società aventi sede legale in un paese dei Mercati Emergenti, e/o da enti governativi domiciliati in un paese dei Mercati Emergenti.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in tutti i titoli di debito e correlati seguirà l'approccio "Select Emerging Markets Bond Promoting ESG Investment Approach" di abrdn.

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 10% in Investimenti sostenibili.

Questo approccio è ideato per valutare le caratteristiche ambientali, sociali, di governance e politiche ("ESGP") degli emittenti sovrani utilizzando una serie di dati. Tali dati consentono di calcolare un punteggio per ciascuno dei quattro pilastri ESGP e di assegnare un punteggio ESGP complessivo a ciascun emittente, sulla base di una media equamente ponderata tra i pilastri. Il punteggio ESGP complessivo consente di escludere dall'universo di investimento un sottoinsieme di Paesi che non raggiungono una determinata soglia.

Oltre alla soglia di esclusione, viene condotta una valutazione qualitativa prospettica per individuare la strada da intraprendere. Questa valutazione si basa su ricerche interne e si concentra su fattori ESG rilevanti, consentendo di superare le esclusioni quantitative laddove le debolezze ESGP siano adeguatamente affrontate dall'emittente sovrano e ciò non si rifletta nei dati.

Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile, il Fondo può investire in Green bond, Social bond o Obbligazioni sostenibili emesse da Paesi esclusi, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto ambientale o sociale positivo.

Per gli investimenti in titoli di debito e correlati al debito emessi da società, il Punteggio ESG House di abrdn viene utilizzato per effettuare una selezione quantitativa ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in Green bond, Social bond o Sustainable bond emessi da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni producano effetti positivi sull'ambiente.

L'engagement con gli emittenti è parte integrante del processo di investimento e del programma di stewardship continuo di abrdn. In questo contesto, se il processo di engagement identifica società nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, è possibile investire fino al 5% degli attivi in tali società per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Select Emerging Markets Bond Promoting ESG Investment Approach" pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso **Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito di emittenti ubicati nei Mercati Emergenti e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio medio nell'ambito

della gamma degli investimenti a reddito fisso. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine. Il Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il Fondo investe in titoli di debito e correlati al debito, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Di conseguenza, il portafoglio del Fondo può contenere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che può significare un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.
- 

#### **ABRDN SICAV I – SELECT EMERGING MARKETS INVESTMENT GRADE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nell'ottenere un rendimento complessivo a lungo termine da attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in titoli di debito e correlati al debito di tipo Investment Grade emessi da governi o enti governativi domiciliati in un paese dei Mercati Emergenti, e/o da società (ivi comprese le rispettive holding) aventi sede legale, o con sede principale di attività, o che svolgono una parte preponderante della loro attività in un paese dei Mercati Emergenti.

Al momento dell'investimento, tutte le obbligazioni devono essere di qualità investment grade, ossia:

- (i). avere un rating di credito pari o superiore a "BBB-" attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating, quali Standard & Poor's, Moody's o Fitch; o
- (ii). avere un rating di credito assegnato internamente pari o superiore a "BBB-" sulla base della valutazione del Gestore degli Investimenti.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento, o al fine di gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. I derivati utilizzati a scopo di investimento saranno limitati a contratti valutari a termine, al fine di assumere posizioni valutarie attive.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti a termine su cambi (senza acquistare o vendere valute sottostanti). Peraltro, per

il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified Investment Grade (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai Titoli di debito di emittenti ubicati nei Mercati Emergenti e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio medio nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il Fondo può detenere titoli di tipo Sub-Investment Grade, il che può comportare un maggior rischio rispetto ai titoli di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità di riscontrare rischi politici e circostanze economiche sfavorevoli, che potrebbero mettere a rischio il valore degli investimenti.

#### **ABRDN SICAV I – SELECT EURO HIGH YIELD BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento complessivo nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno due terzi del patrimonio del Fondo in titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade, emessi da società, governi o istituzioni governative e denominati in euro.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice ICE BofA Euro High Yield Constrained (EUR), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in tutti i Titoli di debito e correlati al debito emessi da società seguirà l'approccio di abrdn "Select Euro High Yield Bond Promoting ESG Investment Approach".

Attraverso l'applicazione di questo approccio, il Fondo effettua un minimo atteso di Investimenti sostenibili pari al 10%. Inoltre, il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in Obbligazioni verdi, Obbligazioni sociali od Obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni producano effetti positivi sull'ambiente.

L'impegno con i team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile continuo di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di identificare e supportare non solo le aziende che già dimostrano caratteristiche ottimali, ma anche quelle che stanno apportando miglioramenti positivi alle loro procedure aziendali orientate alla sostenibilità. Su tali basi, fino al 5% del patrimonio può essere investito in società che si discostano da alcuni criteri di esclusione, ma che si ritiene presentino buone opportunità di operare cambiamenti significativi, positivi e misurabili nel medio termine, subordinatamente a un controllo interno da parte di esperti del settore e al monitoraggio continuo dei progressi rispetto a determinati parametri. Inoltre, se il processo di coinvolgimento identifica le società nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali società per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Select Euro High Yield Bond Promoting ESG Investment Approach", pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Euro

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso ai titoli ad alto rendimento denominati in euro e può essere idoneo per gli investitori disposti ad accettare un livello di rischio elevato nell'ambito dei loro investimenti a reddito fisso. Dati i rischi associati alle obbligazioni non-investment grade, gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo come strumento complementare di un portafoglio obbligazionario core esistente e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine. Il Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Se un mercato obbligazionario ha pochi acquirenti e/o molti venditori, può risultare difficile vendere determinate obbligazioni ad un prezzo e/o nei tempi stabiliti.
- Il Fondo avrà un'elevata esposizione a un'unica valuta, il che incrementa la sua potenziale volatilità.
- Il portafoglio del Fondo può contenere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che può significare un maggior rischio per il capitale e il reddito dell'investitore rispetto a un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.  
Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingentemente. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di

capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – SHORT DATED ENHANCED INCOME FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire un rendimento totale a lungo termine associato alla liquidità (in virtù della natura di alta qualità a breve scadenza del portafoglio), cercando al contempo di evitare perdite di capitale. L'obiettivo deve essere raggiunto investendo almeno il 70% del patrimonio in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi di qualsiasi parte del mondo (compresi i paesi dei Mercati Emergenti) con una scadenza fino a 5 anni, comprese obbligazioni sub-sovrane, correlate all'inflazione e convertibili.

Il Fondo è gestito attivamente.

Il Fondo mira a conseguire un rendimento superiore a quello dell'Indice Bloomberg Global Corporate Aggregate 1-3 Year (con copertura in USD) su periodi di tre anni consecutivi (al lordo delle commissioni). Non vi è tuttavia alcuna garanzia o certezza che il Fondo raggiungerà questo livello di rendimento.

Almeno il 50% del patrimonio del Fondo sarà investito in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Investment Grade emessi da società di tutto il mondo, compresi i paesi dei Mercati Emergenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio in Titoli di debito e correlati al debito di tipo Sub-Investment Grade.

Per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo non viene utilizzato alcun benchmark. Tuttavia, in circostanze normali, il team d'investimento cercherà di mantenere un rating di credito medio minimo pari ad A- e una duration media compresa tra un anno e due anni per il portafoglio. Sebbene la duration possa variare, essa non supererà mai i due anni e mezzo.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Il portafoglio del Fondo sarà di norma coperto verso la Valuta di Base.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma globale di obbligazioni e strumenti del mercato monetario e può essere adatto agli investitori disposti ad accettare un livello di rischio medio nell'ambito della gamma degli investimenti a reddito fisso. Il Fondo è concepito per essere detenuto da investitori con un orizzonte d'investimento a medio termine.

**Si informano gli investitori che non è possibile effettuare conversioni o scambi da, verso o in questo Fondo.**

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del Fondo:



- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentino, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo investe in titoli a interesse fisso, inclusi i titoli di tipo Sub-Investment Grade. Pertanto, il portafoglio del Fondo può avere una posizione rilevante in obbligazioni di tipo Sub-Investment Grade, il che comporta un maggior rischio per il capitale e il reddito degli investitori rispetto ad un fondo che investe in obbligazioni di tipo Investment Grade.
- Il Fondo investe sui Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati più maturi e il suo valore può subire forti oscillazioni tanto al rialzo quanto al ribasso. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero diventare meno liquidi, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno evolute rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").

#### **ABRDN SICAV I – US DOLLAR CREDIT SUSTAINABLE BOND FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

#### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 90% delle attività in Titoli di debito e correlati al debito emessi da società e governi su scala mondiale e denominati in dollari USA, compresi titoli subsovrani, obbligazioni legate all'inflazione, convertibili, garantite da attività e da ipoteca.

Almeno due terzi del patrimonio del Fondo saranno investiti in Titoli di debito e correlati al debito Investment Grade denominati in dollari USA emessi da società (ivi comprese società statali).

Il Fondo potrà inoltre investire fino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Titoli di debito e correlati al debito con rating Sub-Investment Grade.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice Bloomberg US Credit (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento nel lungo termine.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in Titoli di debito e correlati al debito seguiranno l'approccio di abrdn "US Dollar Credit Sustainable Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 15% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond o obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni abbiano un impatto positivo sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società, al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio. In questo contesto, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione

delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio US Dollar Credit Sustainable Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio. Il Fondo può di norma utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili.

Senza limitare la generalità di quanto disposto in precedenza, il Gestore degli Investimenti può variare l'esposizione valutaria del Fondo solamente attraverso l'impiego di contratti derivati (senza acquistare o vendere Valori Mobiliari o valute sottostanti). Peraltro, per il portafoglio del Fondo potrebbe essere prevista una ri-copertura totale o parziale in rapporto alla Valuta di Base qualora, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò fosse ritenuto opportuno.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Reddito fisso

**Profilo dell'investitore:** Il Fondo offre l'esposizione prevalentemente a obbligazioni non governative denominate in dollari USA di tipo Investment Grade e ad altri Titoli correlati al debito conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. Il Fondo è adatto a investitori che ricercano opportunità di crescita del reddito o del capitale attraverso Titoli di debito e correlati al debito come parte di un portafoglio diversificato (data la natura in un unico paese della strategia).

Il Fondo è destinato a essere detenuto da investitori disposti ad accettare un livello di rischio moderato. Sebbene il Fondo punti a generare reddito, i potenziali investitori devono sapere che la rimozione del reddito avrà l'effetto di ridurre il livello della crescita di capitale che il Fondo potrebbe raggiungere. Il Fondo è rivolto a investitori aventi un orizzonte d'investimento a medio termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – US Dollar Credit Sustainable Bond Fund**

In aggiunta ai fattori generali di rischio illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici del singolo Fondo:

- Il Fondo avrà un'elevata esposizione a un'unica valuta, il che incrementa la sua potenziale volatilità.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- Gli investimenti sottostanti del Fondo sono soggetti al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sul valore del capitale degli investimenti. Laddove i tassi d'interesse a lungo termine aumentano, è probabile che il valore del capitale delle obbligazioni scenda e viceversa. Il rischio di credito riflette la capacità dell'emittente delle obbligazioni di far fronte ai propri obblighi. Nei casi in cui il mercato obbligazionario abbia un numero ridotto di acquirenti e/o un numero elevato di venditori, potrebbe essere più difficile vendere determinate obbligazioni a un prezzo previsto e/o in modo puntuale.
- Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili contingenti. Se la solidità finanziaria dell'emittente di un'obbligazione dovesse scendere al di sotto di una soglia predeterminata, l'obbligazione potrebbe subire perdite significative o totali di capitale (per maggiori informazioni sugli altri rischi associati alle obbligazioni convertibili contingenti, gli investitori dovrebbero fare riferimento al fattore di rischio "Titoli contingenti" nella sezione "Fattori generali di rischio").
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica di investimento**

L'obiettivo d'investimento del Fondo è il rendimento totale a lungo termine, da raggiungere investendo almeno il 90% del patrimonio del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni di società quotate in borsa a livello globale, compresi i Mercati Emergenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli azionari e titoli correlati ad azioni della Cina continentale anche tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Fondo è gestito attivamente e punta a sovraperformare il benchmark, l'Indice MSCI AC World (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il Fondo assumerà posizioni le cui ponderazioni divergeranno da quelle dell'indice di riferimento o investirà in titoli non inclusi nello stesso. Gli investimenti del Fondo possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle loro rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva e sostenibile del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e titoli correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn: "Global Sustainable Equity Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Fondo mira a un rating ESG pari o superiore a quello del benchmark e a un'intensità di carbonio significativamente inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare qualitativamente leader sostenibili e miglioratori e di concentrarsi sui medesimi. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Per ulteriori informazioni su questo processo generale si rimanda all'approccio di abrdn Global Sustainable Equity Investment Approach, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di abrdn Global Sustainable Equity Investment Approach riduce l'universo d'investimento del benchmark di almeno il 20%.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o di investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in titoli azionari e correlati ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Investimento orientato ai valori

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre un'ampia esposizione ai mercati azionari internazionali attraverso investimenti conformi al Processo d'investimento sostenibile del Fondo. Grazie alla

diversificazione su un'ampia gamma di mercati, il Fondo può essere utilizzato come investimento azionario mondiale di tipo core o come investimento azionario indipendente. Data la natura tradizionalmente volatile dei prezzi delle azioni, l'investitore dovrebbe avere un orizzonte di investimento a lungo termine. Questo Fondo è idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

#### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Global Sustainable Equity Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

## **ABRDN SICAV I – FUTURE MINERALS FUND**

Questo Fondo rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – Integrazione del rischio di sostenibilità".

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo di investimento del Fondo è ottenere un rendimento totale nel lungo termine da perseguire attraverso l'investimento di almeno il 70% del patrimonio del Fondo in azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutte le dimensioni, in linea con il tema Future Minerals, quotate su borse valori globali, compresi i mercati emergenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in azioni e titoli connessi ad azioni della Cina continentale tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

Il Fondo è gestito attivamente e costituirà un portafoglio concentrato. Non viene utilizzato alcun indice di riferimento per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo. Il Fondo fa riferimento all'Indice MSCI ACWI (USD) da utilizzare come termine di paragone indicativo della performance a lungo termine del tema Future Minerals rispetto ai titoli azionari globali. Il Fondo non mira a sovraperformare questo indice di riferimento e non viene utilizzato per la costruzione del portafoglio o per la gestione del rischio.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

Gli investimenti in tutti i titoli azionari e correlati ad azioni seguiranno l'approccio di abrdn "Future Minerals Investment Approach".

Grazie all'applicazione di tale approccio, si prevede che il Fondo investirà una quota minima del 20% in Investimenti sostenibili.

L'approccio identifica le società allineate al tema Future Minerals, definito come l'estrazione e la lavorazione di materie prime da cui dipendono le tecnologie di transizione dell'energia pulita e le tecnologie di processo iniziali e successive all'utilizzo che consentono questa transizione.

L'allineamento al tema dei Future Minerals è definito come società con almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, attività e spese in conto capitale, attuali o previsti, collegati a uno dei seguenti pilastri:

1. Estrazione e lavorazione di minerali: società minerarie e metallurgiche con esposizione ai minerali grezzi da cui dipendono le tecnologie per l'energia pulita;
2. Catena di valore a monte e a valle: macchinari e servizi che consentono la transizione verso l'energia pulita e la conversione dei minerali in prodotti a energia pulita (ad es. produttori di batterie per veicoli elettrici);
3. Riciclaggio e sostenibilità: estrazione di minerali e metalli dai rifiuti per il riutilizzo;
4. Composti e materiali avanzati: altre aziende produttrici di materiali che supportano la transizione verso l'energia pulita.

Più in generale, questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di individuare ed evitare qualitativamente le società sottoperformanti nell'ottica ESG. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per effettuare una selezione qualitativa ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Future Minerals Investment Approach" pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Il processo di coinvolgimento, il cosiddetto engagement, con i team di gestione esterni della società viene utilizzato per valutare le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità possono non essere conformi a tale approccio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento o per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative applicabili. L'utilizzo di derivati a fini di copertura e/o investimento sarà prevedibilmente molto limitato, in particolare nei casi in cui nel Fondo vi siano afflussi significativi, in modo tale che sia possibile investire la liquidità e mantenere al contempo gli investimenti del Fondo in azioni e titoli connessi ad azioni.

Qualora le Classi di Azioni siano denominate in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo, ai fini del confronto della performance sarà utilizzato in linea generale un indice di riferimento in una valuta specifica. Tale indice di riferimento sarà quello del Fondo espresso in un'altra valuta.

**Valuta di Base:** Dollaro USA

**Processo d'investimento:** Azionari attivi – Tematico

**Profilo dell'investitore:** Questo Fondo offre accesso a una gamma globale di titoli azionari conformi all'approccio di investimento Future Minerals e può essere idoneo per gli investitori disposti a sostenere livelli di volatilità più elevati nel tentativo di perseguire rendimenti superiori. Gli investitori utilizzeranno presumibilmente questo Fondo azionario come strumento complementare di un portafoglio diversificato e avranno un orizzonte di investimento a lungo termine. Il Fondo può essere idoneo anche per gli investitori che puntano a un risultato correlato alla sostenibilità.

### **Avvertenze specifiche sui rischi di abrdn SICAV I – Future Minerals Fund**

In aggiunta ai fattori di rischio generali illustrati nella sezione "Fattori generali di rischio", i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di alcuni rischi specifici dei singoli Fondi:

- Il Fondo investe in una specifica nicchia di mercato e per tale ragione è esposto a una maggiore volatilità rispetto a un fondo che investe su mercati più ampi.
- Il Fondo investe in titoli azionari e titoli correlati alle azioni in tutto il mondo che offrono esposizione ai Mercati Emergenti, che tendono a essere più volatili dei mercati maturi e il suo valore potrebbe aumentare o diminuire anche in modo marcato. In determinate circostanze, gli investimenti sottostanti potrebbero avere una liquidità meno elevata, il che può limitare la capacità del Gestore degli Investimenti di realizzare alcuni o tutti gli investimenti del portafoglio. Nei Mercati Emergenti, le procedure di registrazione e di regolamento potrebbero essere meno sviluppate rispetto ai mercati più maturi, rendendo più elevati i rischi operativi connessi all'investimento. Vi è una maggiore probabilità che emergano rischi politici e circostanze economiche avverse.
- Il Fondo può investire nella Cina continentale. - Si richiama l'attenzione degli investitori sul paragrafo "Investire nella Cina continentale" della sezione "Fattori generali di rischio" e sul paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".
- Il Fondo potrà investire in società aventi una forma giuridica di "VIE" (Entità a Interesse Variabile) al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Sussiste il rischio che gli investimenti in queste strutture possano risentire negativamente di variazioni del quadro legale e normativo applicabile.
- L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte dell'indice di riferimento rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso indice di riferimento o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG. Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dar luogo ad approcci diversi da parte dei gestori in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti. Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.
- Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini d'investimento nel perseguire il proprio obiettivo d'investimento (in aggiunta all'uso per fini di copertura). L'uso dei derivati a fini diversi da quelli di copertura può determinare una leva finanziaria e incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

## FATTORI GENERALI DI RISCHIO

---

### Informazioni generali

Gli investitori devono tenere presente che il prezzo delle Azioni di qualunque Fondo, così come il relativo reddito generato, può ridursi o aumentare e che gli investitori possono anche non recuperare per intero il capitale investito. I rendimenti passati non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri e il(i) Fondo(i) dovrebbe(ro) essere considerato(i) come uno strumento di investimento a medio-lungo termine.

Il portafoglio d'investimento del Fondo può subire una diminuzione di valore dovuta a qualsiasi tra i principali fattori di rischio e perciò l'investimento nel Fondo potrà essere esposto a perdite. Non vi è garanzia che il capitale venga rimborsato.

Di seguito sono stati segnalati alcuni rischi poiché i Fondi possono investire in altri organismi di investimento collettivo a cui si applicano detti rischi. Le seguenti dichiarazioni intendono riassumere alcuni dei rischi, ma non sono esaustive, né offrono un parere in merito all'idoneità degli investimenti.

### Obiettivo di Investimento

Non esiste garanzia o certezza alcuna sull'effettiva possibilità, da parte di qualsiasi Fondo, di raggiungere gli obiettivi d'investimento. Gli investitori devono essere a conoscenza degli obiettivi d'investimento dal momento che questi potrebbero stabilire che i Fondi investano in forma limitata in aree non abitualmente associate alle rispettive denominazioni. Questi altri mercati possono reagire con una volatilità più o meno marcata rispetto all'area nella quale è stata effettuata la porzione principale dell'investimento, e il rendimento dipenderà in parte da tali investimenti. Gli investitori devono assicurarsi (prima di effettuare qualsiasi investimento) di essere a conoscenza del profilo di rischio associato a tutti gli obiettivi d'investimento relativi al Fondo.

### Rischio di erosione del capitale

I dividendi relativi alle Azioni a distribuzione lorda includeranno tutto il reddito prodotto dalle Azioni interessate, ivi compresi eventuali costi prelevati direttamente dal capitale delle suddette Azioni. Laddove i costi siano più elevati rispetto alla crescita del capitale, le Azioni a distribuzione lorda potranno pertanto comportare il rischio di erosione del capitale.

Le Azioni a distribuzione fissa dichiareranno e distribuiranno un importo annuo fisso. Laddove i costi prelevati siano superiori rispetto al reddito prodotto dal Fondo, tali costi saranno prelevati dal capitale delle suddette Azioni. Laddove i costi siano più elevati rispetto alla crescita del reddito e del capitale, le Azioni a distribuzione fissa potranno pertanto comportare il rischio di erosione del capitale.

### Rischi valutari

Laddove la valuta del Fondo in questione si discosti da quella investita, o laddove la valuta del Fondo in questione si discosti dalle valute dei mercati in cui il Fondo investe, è possibile che l'investitore si trovi a registrare perdite aggiuntive (o utili aggiuntivi) rispetto ai normali rischi di investimento.

I Fondi possono investire in titoli denominati in valute diverse dalla Valuta di Base del Fondo. Le oscillazioni dei tassi di cambio delle valute estere possono incidere negativamente sul valore degli investimenti del Fondo e pertanto sul relativo reddito.

### Rischio di regolamentazione

I Fondi sono domiciliati in Lussemburgo e gli investitori devono considerare che le tutele di natura regolamentare previste dalle autorità di regolamentazione locali possono non trovare applicazione. Per maggiori informazioni su questo aspetto gli investitori devono consultare i propri consulenti finanziari di fiducia.

### Rischio di regolamentazione nelle giurisdizioni al di fuori della UE

Un Fondo può essere registrato in una giurisdizione al di fuori della UE. A seguito di tale registrazione, il Fondo può essere soggetto, senza alcun preavviso agli azionisti del Fondo, a regimi di regolamentazione più restrittivi. In tali casi, il Fondo si conformerà a tali requisiti più restrittivi. Questo potrebbe impedire al Fondo di sfruttare appieno i poteri di investimento consentiti entro i limiti applicabili.

### Rischio operativo

Può verificarsi un rischio operativo, definito come il rischio di perdita eventualmente derivante da processi interni, persone e sistemi inadeguati o errati oppure riconducibile a eventi esterni quali la frode, in grado di produrre un effetto negativo sulle attività di abrdn SICAV I. Tale rischio può manifestarsi in vari modi, tra cui interruzioni dell'attività aziendale, scarse prestazioni, malfunzionamenti o errori dei sistemi informatici, violazioni normative o contrattuali, errori umani, esecuzione negligente, cattiva condotta dei dipendenti, frode o altri reati. In caso di fallimento o insolvenza di un fornitore di servizi, gli investitori potrebbero subire ritardi (ad esempio, ritardi di evasione delle sottoscrizioni, conversioni o dei rimborsi di azioni) o altre interruzioni.

### Rischio di liquidità

Un Fondo può investire in titoli che possono successivamente risultare difficili da vendere a causa di una ridotta liquidità, il che potrebbe avere un effetto negativo sul loro prezzo di mercato e di conseguenza sul Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Una diminuzione della liquidità di tali titoli può essere determinata da eventi economici o di mercato inusuali o straordinari, quale, ad esempio, il deterioramento del merito creditizio di un emittente oppure la mancanza di efficienza di un dato mercato. In tali circostanze, o in caso di volumi insolitamente alti di richieste di rimborso, laddove il Fondo non sia in grado di vendere prontamente i titoli e non detenga liquidità o altre attività liquide sufficienti a soddisfare le richieste di rimborso, il Fondo potrà, conformemente allo Statuto e al Prospetto di abrdn SICAV I e nei migliori interessi degli Azionisti, essere soggetto a differimento o sospensione delle richieste di rimborso o disporre di una tempistica di liquidazione estesa, tra le altre misure che potrebbe avere a disposizione in quel momento.

### **Rischio di controparte**

Ogni Fondo può stipulare Operazioni repo e altri contratti che comportano un'esposizione creditizia a talune controparti. Nell'eventualità che una controparte risulti insolvente relativamente ai propri obblighi e il Fondo sia esposto a un ritardo o all'impossibilità di esercitare i propri diritti relativamente agli investimenti del portafoglio, il Fondo può registrare un calo del valore della propria posizione, una perdita di reddito e la possibilità di costi aggiuntivi associati al tentativo di far valere i propri diritti.

### **Rischio del Depositario**

I patrimoni di abrdn SICAV I e dei rispettivi Fondi saranno custoditi dal Depositario e relativi sub-depositari e/o da ogni altro depositario, intermediario principale e/o intermediario-agente nominato da abrdn SICAV I. Con il presente si informano gli investitori che i depositi in contanti e fiduciari non possono essere trattati come attività separate e, pertanto, potrebbero non essere separati dalle attività del pertinente depositario, sub-depositario, altro depositario e banca terza, intermediario principale e/o intermediario-agente in caso d'insolvenza ovvero di apertura di procedura fallimentare, di mora, liquidazione o ristrutturazione del depositario, sub-depositario, altro depositario e banca terza, intermediario principale e/o intermediario-agente a seconda dei casi. Fatti salvi i diritti di prelazione specifici del depositante in procedure fallimentari previste dalle normative nella giurisdizione del depositario, sub-depositario, altro depositario o banca terza, intermediario principale e/o intermediario-agente interessato, le pretese di abrdn SICAV I potrebbero non avere un carattere privilegiato e quindi essere classificate allo stesso livello delle pretese di altri creditori non garantiti. abrdn SICAV I e/o i suoi Fondi potrebbero non essere in grado di recuperare interamente i loro patrimoni.

### **Rischi specifici relativi alle operazioni in derivati OTC**

In linea generale, i mercati OTC (sui quali vengono solitamente negoziati le valute, i contratti a termine e talune opzioni su valute) sono soggetti a una minore regolamentazione governativa e supervisione delle operazioni rispetto a quanto avviene per le operazioni stipulate su borse valori regolamentate. Inoltre, molte delle protezioni fornite ai partecipanti di alcune borse valori regolamentate, quali la garanzia di funzionamento della stanza di compensazione della borsa, possono non essere disponibili nel caso di operazioni OTC. Pertanto, qualsiasi Fondo che stipuli operazioni OTC sarà soggetto al rischio che la sua diretta controparte non adempia ai propri obblighi ai sensi delle operazioni e al rischio di perdite. Un Fondo stipulerà operazioni solo con le controparti ritenute affidabili dal punto di vista creditizio e può ridurre l'esposizione sostenuta in connessione con tali transazioni mediante la ricezione di lettere di credito o garanzie collaterali da parte di determinate controparti. Indipendentemente dalle misure che il Fondo decide di adottare per ridurre il rischio di credito della controparte, tuttavia, non vi possono essere garanzie che una controparte non diventi insolvente o che il Fondo non sostenga delle perdite a causa di ciò.

### **Rischio di inflazione/deflazione**

Il rischio di inflazione si riferisce alla possibilità di una riduzione del valore del reddito o delle attività, dal momento che l'inflazione determina una diminuzione del valore del denaro. Il valore reale del portafoglio di un Fondo potrebbe pertanto ridursi per effetto di un incremento dell'inflazione. Il rischio di deflazione si riferisce alla possibilità di un calo dei prezzi in tutti i settori economici nel corso del tempo. La deflazione può avere un effetto negativo sull'affidabilità creditizia degli emittenti e aumentare le probabilità di insolvenza degli emittenti, il che, a sua volta, potrebbe determinare una diminuzione del valore del portafoglio di un Fondo.

### **Aumento della volatilità**

Il valore di alcuni Fondi può essere esposto a una maggiore volatilità a causa della composizione del portafoglio o delle tecniche di investimento utilizzate (ad esempio, laddove un Fondo detenga un portafoglio più concentrato o faccia maggiormente ricorso agli Strumenti finanziari derivati a fini di investimento).

### **Rischio di leva**

Alla luce dei bassi depositi di margine normalmente richiesti per la negoziazione di strumenti derivati, una leva finanziaria estremamente elevata è tipica nella negoziazione di tali strumenti. Di conseguenza, un'oscillazione di prezzo relativamente lieve di un contratto derivato può tradursi in perdite considerevoli per l'investitore. L'investimento in operazioni sui derivati può determinare perdite superiori all'importo investito.

### **Sospensione delle Contrattazioni delle Classi di Azioni**

Si ricorda agli investitori che in talune circostanze il loro diritto a richiedere il rimborso o la conversione dei Fondi può essere sospeso (si veda l'Appendice C, articolo 10 "Sospensione").

### **Warrant**

Quando un Fondo investe in warrant, il Prezzo per azione del Fondo può fluttuare in misura superiore a quanto accadrebbe se il Fondo fosse stato investito nel(i) titolo(i) sottostante(i), a causa della maggiore volatilità del prezzo del warrant.

### **Copertura delle Classi di Azioni**

Talune Classi di Azioni possono essere rese disponibili in valute diverse dalla Valuta di Base del relativo Fondo. Il Gestore degli Investimenti può coprire le Azioni di tali Classi in relazione alla Valuta di Base del Fondo in questione. Laddove tale copertura venga attuata, essa può proteggere in modo significativo gli investitori da una diminuzione del valore della Valuta di Base del Fondo relativamente alla valuta coperta, ma, al contempo, tale copertura può impedire agli investitori di beneficiare di un incremento del valore della Valuta di Base del Fondo.

Con le Classi di Azioni hedged, il rischio di una svalutazione della Valuta di Base del Fondo rispetto alla valuta delle Classi di Azioni viene notevolmente ridotto dalla copertura del Valore Patrimoniale Netto della rispettiva Classe – calcolato nella Valuta di Base del Fondo – rispetto all'altra divisa, per mezzo degli strumenti finanziari derivati di cui alla sezione "Classi di Azioni con copertura valutaria" e "Informazioni generali sulle Classi di Azioni hedged". Di conseguenza, sarà la valuta delle Classi di Azioni hedged ad essere coperta rispetto alla Valuta di Base, e non le valute di investimento del portafoglio del Fondo. Pertanto, è possibile che, in qualsiasi momento, la Classe di Azioni hedged risulti oggetto di una copertura eccessiva o insufficiente rispetto alle valute di investimento del portafoglio del Fondo. I costi sostenuti nel processo di copertura della Classe di Azioni saranno esclusivamente a carico della Classe di Azioni interessata.



Si rammenta agli investitori che in seguito a determinati eventi o circostanze di mercato, il Gestore degli Investimenti potrebbe non essere più in grado di eseguire operazioni di copertura per una Classe di Azioni hedged, ovvero tale copertura potrebbe non essere più fattibile dal punto di vista economico.

Le Classi di Azioni BRL Hedged intendono inoltre offrire una soluzione di copertura valutaria per gli investimenti effettuati attraverso l'opportuno fondo domiciliato in Brasile, secondo quanto specificato alla sezione "Classi di Azioni con copertura valutaria". L'investimento in una Classe di Azioni BRL Hedged non effettuato attraverso un fondo brasiliano che disponga di un apposito accordo potrebbe non fornire agli investitori un rendimento con copertura in BRL.

Le Classi di Azioni BRL Hedged sono denominate nella Valuta di Base del Fondo e il Valore Patrimoniale Netto oscillerà in linea con il tasso di cambio tra il real brasiliano e la Valuta di Base del Fondo e pertanto la performance potrebbe discostarsi in modo significativo da quella delle altre Classi di Azioni del Fondo.

#### **Depositi di titoli all'estero**

I titoli depositati presso un corrispondente locale o un sistema di compensazione/regolamento o presso un corrispondente in titoli ("Sistema Titoli") potrebbero non godere della medesima tutela spettante a quelli depositati in Lussemburgo. In particolare, si potranno sopportare perdite dovute al fallimento del corrispondente locale o del Sistema Titoli. In taluni mercati, potrebbero risultare impossibili la segregazione o l'identificazione separata dei titoli di un proprietario effettivo oppure le prassi di segregazione o di identificazione separata potrebbero differire da quelle dei mercati più sviluppati.

#### **Titoli Soggetti a Restrizioni**

abrdn SICAV I può investire in titoli che possono essere offerti esclusivamente a investitori istituzionali qualificati (quali, in via non limitativa, investitori istituzionali qualificati, Qualified Institutional Buyers, ai sensi della legge sui titoli degli Stati Uniti (United States Securities Act) del 1933), o in altri titoli caratterizzati da restrizioni di negoziabilità e di emissione. Tali investimenti possono avere una liquidità meno elevata, il che rende difficile la loro acquisizione o cessione, con la conseguenza che i Fondi potrebbero sperimentare oscillazioni sfavorevoli di prezzo al momento della loro cessione. Tali titoli soggetti a restrizioni possono essere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i titoli noti come "Titoli ai sensi della Norma 144A".

I titoli regolati dalla Norma 144A (Rule 144A) sono titoli offerti privatamente che possono essere rivenduti solo a taluni acquirenti istituzionali qualificati. Poiché tali titoli sono negoziati fra un numero limitato di investitori, alcuni titoli Rule 144A possono essere illiquidi e comportare il rischio che un Fondo non sia in grado di cederli rapidamente o in condizioni di mercato avverse.

#### **Forma giuridica delle VIE**

Alcuni Fondi possono investire in società aventi forma giuridica di Entità a Interesse Variabile ("VIE") al fine di acquisire esposizione a settori con restrizioni sulla proprietà estera. Una VIE è una struttura societaria che emette azioni per gli investitori. Tali azioni si comportano quindi in modo analogo alle azioni ordinarie emesse dalla società, in quanto rappresentano una porzione degli utili societari. Tuttavia, a differenza delle azioni ordinarie, le azioni di una VIE non rappresentano la titolarità giuridica del patrimonio dell'impresa, in quanto la VIE è giuridicamente separata o indipendente dall'impresa. Dal momento che le VIE sono costituite per consentire agli investitori stranieri di accedere a società con restrizioni sulla proprietà estera (di solito cinesi o altre società dei mercati emergenti), vi è il rischio che le autorità del paese in cui la società è stata costituita possano intraprendere azioni che avrebbero un impatto negativo sul valore di una o più VIE, fino a dichiarare che tali strutture sono illegali e, pertanto, nulle.

#### **Società a capitalizzazione ridotta**

Se un investimento in una Società a capitalizzazione ridotta (come definita per un Fondo) scende al di sotto o supera le soglie di capitalizzazione stabilite da abrdn SICAV I, l'attività in questione non verrà venduta a meno che, a parere del Gestore degli Investimenti, ciò sia nell'interesse degli Azionisti

#### **Conflitti di interesse potenziali**

La Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti per gli Investimenti e le altre società del Gruppo abrdn possono effettuare operazioni nelle quali vantano, direttamente o indirettamente, un interesse che può implicare un potenziale conflitto con i doveri della Società di Gestione nei confronti del Fondo. Più nello specifico, fatti salvi le leggi e i regolamenti applicabili, tali società potranno procedere a operazioni di vendita e di acquisto tra (i) un Fondo e (ii) (a) il Gestore degli Investimenti per gli Investimenti, (b) una società del Gruppo abrdn o (c) altri fondi o portafogli gestiti dal Gestore degli Investimenti per gli Investimenti o dalle società del Gruppo abrdn; a condizione che tali operazioni vengano svolte secondo il principio della libera concorrenza al valore di mercato corrente, e coerentemente con gli standard di best execution, negli interessi del suddetto Fondo e che siano svolte sulla base di termini che non risultino meno favorevoli per il Fondo rispetto al caso in cui il potenziale conflitto non fosse esistito. Tali potenziali interessi o doveri conflittuali possono insorgere nel caso in cui il Gestore degli investimenti per gli investimenti o le altre società del Gruppo abrdn abbiano investito, direttamente o indirettamente, nei Fondi. Il Gestore degli Investimenti per gli Investimenti, ai sensi delle norme di condotta ad esso applicabili, deve adoperarsi al fine di evitare qualsiasi conflitto di interessi e, ove ciò non sia possibile, garantire un trattamento equo ai propri clienti (ivi compreso il Fondo).

Né la Società di Gestione, né il Gestore degli Investimenti per gli Investimenti né le altre società del Gruppo abrdn saranno responsabili nei confronti del Fondo per qualsivoglia utile, commissione o compenso conseguito o riscosso da o in ragione di tali operazioni o qualsiasi operazione correlata, né potranno essere annullate le commissioni spettanti al Gestore degli Investimenti per gli Investimenti, salvo quanto diversamente previsto.

La Società di gestione e il Gestore degli Investimenti per gli Investimenti o i rispettivi soggetti correlati potranno negoziare con un Fondo in qualità di committenti a condizione che le suddette operazioni (i) siano svolte secondo il principio della libera concorrenza e rientrino negli interessi del suddetto Fondo e (ii) siano effettuate previo consenso del Depositario. Tutte le suddette operazioni saranno indicate all'interno della relazione annuale di abrdn SICAV I.

La Società di Gestione adoterà e implementerà le misure atte a prevenire l'insorgere di conflitto di interessi secondo quanto previsto dalle norme e dai regolamenti applicabili in Lussemburgo.

#### **Rischi specifici correlati alle operazioni di prestito titoli**

Mentre il valore della garanzia dei contratti di Prestito titoli sarà mantenuto a un livello almeno pari a quello dei titoli trasferiti, nell'eventualità di un improvviso movimento del mercato vi è il rischio che il valore di tale garanzia possa scendere al di sotto del valore dei titoli trasferiti. abrdn SICAV I tenterà di attenuare tale rischio chiedendo a ciascun agente incaricato delle operazioni di prestito titoli di risarcire i Fondi in questione a fronte della diminuzione di valore della garanzia (ad eccezione dei casi in cui tale garanzia sia stata reinvestita su istruzioni del Fondo).

Le operazioni di prestito titoli comportano un rischio di controparte, ivi incluso il rischio che i titoli concessi in prestito non vengano restituiti oppure non vengano restituiti in modo puntuale e/o che si verifichi una perdita dei diritti sulla garanzia ricevuta se la parte che ha contratto il prestito o l'agente incaricato delle operazioni di prestito titoli diventa insolvente o fallisce finanziariamente. Questo rischio risulta maggiore quando i prestiti di un Fondo sono concentrati presso un unico prestatario o un numero di prestatori limitato. Si rammenta in particolare agli investitori che (A) nel caso in cui il soggetto cui il Fondo ha concesso in prestito dei titoli non provveda alla loro restituzione, vi è il rischio che la garanzia accessoria ricevuta possa avere un rendimento inferiore a quello dei titoli concessi in prestito, a causa di un'adeguata determinazione del prezzo, di un andamento di mercato sfavorevole, di un deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia accessoria, o dell'illiquidità del mercato in cui detta garanzia è negoziata; che (B) in caso di reinvestimento della garanzia in contanti, tale reinvestimento può (i) creare una leva finanziaria con i rischi ad essa associati e il rischio di perdite e volatilità, (ii) introdurre esposizioni di mercato non in linea con gli obiettivi del Fondo, o (iii) produrre un rendimento inferiore all'importo della garanzia da restituire; e che (C) eventuali ritardi nella restituzione dei titoli concessi in prestito potrebbero limitare la capacità di un fondo di adempiere ai propri obblighi di consegna nell'ambito di operazioni di vendita titoli.

Il prestito titoli comporta anche rischi operativi quali il mancato regolamento o il ritardo nel regolamento delle istruzioni per le sottoscrizioni, le conversioni o i rimborsi di Azioni, nonché rischi legali legati alla documentazione utilizzata per tali operazioni (la documentazione può essere difficile da far applicare ed essere soggetta a interpretazione).

Il prestito titoli comporta anche rischi di liquidità. Nel caso in cui gli investimenti nei quali un Fondo ha reinvestito la garanzia collaterale in contanti ricevuta diventino illiquidi o difficili da acquistare o vendere, un Fondo potrebbe non essere in grado di recuperare i propri titoli e di liquidarli al miglior prezzo o di soddisfare rimborsi o altri obblighi di pagamento. Il prestito titoli innesca rischi di custodia in quanto le attività di un Fondo sono custodite presso il Depositario. In tal caso, un Fondo rischia di perdere le attività detenute dal Depositario in caso di insolvenza, fallimento, negligenza o frode nell'esercizio del commercio.

#### **Titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca**

Alcuni Fondi possono investire il loro patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS), ivi compresi i titoli garantiti da ipoteca (MBS), ossia in titoli di debito basati su un pool di attivi o garantiti dai cash flow di uno specifico pool di attivi sottostanti. Gli ABS e gli MBS possono essere altamente illiquidi e pertanto soggetti a una sostanziale volatilità dei prezzi.

#### **Tassi di cambio**

I Fondi possono investire in titoli denominati in valute diverse dalla Valuta di Base in cui è denominato il Fondo. Le oscillazioni dei tassi di cambio delle valute estere possono incidere negativamente sul valore degli investimenti del Fondo e pertanto sul relativo reddito.

#### **Brexit**

Il 23 giugno 2016, il Regno Unito ha indetto un referendum sulla sua adesione all'Unione europea ("UE"), in seguito al quale ha formalmente lasciato l'UE il 31 gennaio 2020.

Le disposizioni transitorie sono state applicate fino alla fine del 2020 e attualmente è in vigore un accordo commerciale bilaterale ("Accordo per gli scambi commerciali e la cooperazione tra UE e Regno Unito" o "TCA").

Nonostante il TCA, le relazioni tra il Regno Unito e l'UE sono cambiate radicalmente e permane incertezza circa l'impatto dei nuovi accordi. Data la dimensione e l'importanza dell'economia del Regno Unito, l'incertezza o l'imprevedibilità delle sue relazioni giuridiche, politiche ed economiche con l'UE costituirà una fonte di instabilità, potrebbe creare significative fluttuazioni valutarie e potrà comunque incidere negativamente sui mercati internazionali, sugli scambi commerciali o su altri accordi (economici, fiscali, legali, normativi o di altro tipo) nell'immediato futuro. Qualsiasi attività commerciale che dipenda dalla libera circolazione delle merci o dalla fornitura di servizi transfrontalieri tra il Regno Unito e lo Spazio economico europeo (nella sua composizione attuale) potrebbe risentirne negativamente. L'incapacità di fornire servizi transfrontalieri, le restrizioni ai movimenti dei dipendenti, le barriere non tariffarie sulle merci, l'imposizione di potenziali dazi a causa delle "norme di origine" o il mancato rispetto degli aspetti del TCA, l'aumento dei tempi di transito e altri fattori, possono potenzialmente compromettere in misura sostanziale la redditività di un'azienda. Le conseguenze per alcune imprese potrebbero comportare il trasferimento dell'attività in uno Stato membro dell'UE, il trasferimento di personale e, se applicabile, la richiesta di autorizzazione di enti regolatori locali – tutti fattori costosi e dispendiosi, che potrebbero influire negativamente su abrdn SICAV I, sull'andamento dei suoi investimenti e sulla sua capacità di realizzare i suoi obiettivi di investimento. Qualsiasi decisione di un altro stato membro di ritirarsi dall'UE potrebbe aggravare tale incertezza e instabilità e presentare rischi potenziali simili e/o aggiuntivi.

#### **Titoli contingenti**

abrdn SICAV I può investire in titoli contingenti strutturati come Titoli convertibili contingenti, noti anche come CoCo. Un titolo convertibile contingente rappresenta un titolo di debito ibrido, convertibile in azioni a un prezzo prefissato, ridotto o ammortizzato in base alle condizioni specifiche del singolo titolo, al verificarsi di un evento trigger determinato a priori. I titoli convertibili contingenti sono soggetti ai rischi legati a obbligazioni e azioni, nonché ai rischi specifici dei titoli convertibili in generale. I titoli convertibili

contingenti sono anche soggetti a rischi aggiuntivi a seconda della rispettiva struttura, ivi inclusi:

#### Rischio di conversione

In taluni casi, l'emittente può richiedere la conversione del titolo convertibile in azioni ordinarie. Laddove un titolo convertibile sia convertito in un'azione ordinaria, un Fondo può detenere tale azione ordinaria nel proprio portafoglio anche se normalmente non investe in azioni ordinarie.

#### Rischio legato ai livelli limite

I livelli limite (trigger level) sono diversi e determinano l'esposizione al rischio di conversione a seconda della distanza del capital ratio dal livello limite. Può essere difficile per il Gestore degli Investimenti del rispettivo Fondo anticipare gli eventi trigger in virtù dei quali il titolo di debito andrebbe convertito in un'azione.

#### Rischio di inversione della struttura di capitale

Nella struttura di capitale dell'emittente, i titoli convertibili contingenti sono solitamente subordinati alle obbligazioni convertibili tradizionali. In determinati scenari, gli investitori in titoli convertibili contingenti possono subire una perdita di capitale prima dei titolari di azioni o anche quando i titolari di azioni non la subiscono.

#### Rischio di svalutazione

In taluni casi, l'emittente può causare una svalutazione del titolo convertibile in base alle condizioni specifiche del singolo titolo, al verificarsi di un evento trigger determinato a priori. Non vi è garanzia che un Fondo otterrà rendimenti dall'investimento in titoli convertibili contingenti.

#### Rischio di rendimento/valutazione

La valutazione dei titoli convertibili contingenti è influenzata da molti fattori imprevedibili, come:

- (i) l'affidabilità creditizia dell'emittente e le oscillazioni dei suoi capital ratio;
- (ii) le dinamiche di domanda e offerta di titoli convertibili contingenti;
- (iii) le condizioni di mercato generali e la liquidità disponibile; e
- (iv) gli eventi economici, finanziari e politici che influenzano l'emittente, il mercato in cui questi opera o i mercati finanziari in generale.

#### Rischio di liquidità

I titoli convertibili sono soggetti al rischio di liquidità.

#### Rischio di cancellazione della cedola

I pagamenti delle cedole sui titoli convertibili contingenti sono discrezionali e possono essere cancellati dall'emittente in qualunque momento, per qualunque motivo e per una durata imprecisata. La cancellazione discrezionale dei pagamenti non è un evento di default e non è possibile richiederne il reintegro né richiedere il versamento di eventuali pagamenti passati in sospeso. Inoltre, i pagamenti delle cedole possono essere soggetti all'approvazione dell'autorità finanziaria dell'emittente e possono essere sospesi nel caso in cui le riserve distribuibili siano insufficienti. Stante l'incertezza legata ai pagamenti delle cedole, i titoli convertibili contingenti possono presentare una certa volatilità e il loro prezzo può calare drasticamente in caso di sospensione dei pagamenti cedolari.

#### Rischio di estensione dell'opzione call

I titoli convertibili sono soggetti al rischio di estensione. I titoli convertibili contingenti sono strumenti perpetui e le relative opzioni call possono essere esercitate solamente in date prestabilite e previa approvazione dell'autorità normativa competente. Non vi è garanzia che un Fondo otterrà rendimenti dall'investimento in titoli convertibili contingenti.

#### Rischio ignoto

I titoli contingenti convertibili sono uno strumento nuovo e il relativo mercato e scenario normativo si stanno ancora evolvendo. Di conseguenza, non vi è certezza in merito alla reazione del mercato dei titoli convertibili contingenti a un evento trigger o alla sospensione delle cedole relative a un emittente.

#### **Regime fiscale**

Gli investitori devono prendere nota in particolare che, in alcuni mercati, i proventi dalla vendita dei titoli o il ricevimento di dividendi o altri redditi, possono o potranno essere soggetti a imposte, contributi, dazi o altri oneri o commissioni stabiliti dalle autorità di quel mercato, compresa la ritenuta fiscale alla fonte. Le leggi fiscali e la prassi di alcuni paesi nei quali un Fondo investe o potrà investire in futuro (in particolare la Russia e altri Mercati Emergenti) non sono fissate con chiarezza. Le leggi e le prassi fiscali possono analogamente essere soggette a variazione nei paesi sviluppati, laddove i governi implementino riforme di carattere fiscale. Pertanto, è possibile che l'attuale interpretazione delle leggi o la comprensione della prassi subisca una variazione oppure che le leggi siano modificate con effetto retroattivo. In questo caso, è possibile che, in quei paesi, abrdn SICAV I possa essere assoggettata ad una tassazione aggiuntiva, non prevista alla data del Prospetto informativo o quando l'investimento è stato effettuato, valutato o alienato.

In relazione al Brasile, si fa notare agli investitori che il Decreto presidenziale n. 6.306/10, e successive modifiche, indica i dettagli dell'attuale aliquota fiscale IOF (Imposta sulle Operazioni Finanziarie), applicabile alle operazioni di acquisto e vendita in valuta estera. I Fondi che investono in Brasile, laddove l'imposta IOF non sia compensata da una rettifica di diluizione, potrebbero vedere ridotto il proprio Valore Patrimoniale Netto per Azione in conseguenza a ciò.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Un Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nell'ambito della propria strategia.

Come si indica in dettaglio nella sezione "Tecniche e strumenti di investimento e Uso di Strumenti Finanziari Derivati" abrdn SICAV I può fare uso, a certe condizioni, di opzioni su indici e tassi di interesse, future obbligazionari e future su indici e tassi di interesse a fini di investimento. Inoltre, i Fondi possono proteggersi dai rischi di mercato e di valuta ricorrendo a future, opzioni e contratti a termine su cambi entro i limiti descritti nella sezione "Tecniche e strumenti di investimento e Uso di Strumenti Finanziari Derivati".

I diversi strumenti finanziari derivati comportano diversi livelli di esposizione al rischio e possono comportare un forte effetto leva. In particolare, gli investitori dovrebbero essere consapevoli di quanto segue:

**a) Contratti a termine (future)**

I contratti a termine implicano l'obbligo di effettuare, ovvero di accettare, la consegna dell'attività sottostante del contratto in una data futura, oppure in qualche caso di regolare la posizione del Fondo in contanti. Questi strumenti comportano un livello di rischio elevato. Il "gearing" o l'effetto leva che spesso è possibile ottenere con la stipulazione di contratti a termine significa che un piccolo acconto o anticipo può condurre a vaste perdite, così come a vasti profitti. Inoltre, significa che un movimento di mercato relativamente piccolo può condurre a un movimento proporzionalmente molto più ampio nel valore degli investimenti del Fondo, che può essere sia a favore, sia a sfavore del Fondo. I contratti a termine determinano una passività potenziale e gli investitori dovrebbero essere consapevoli delle relative implicazioni, in particolare i requisiti in termini di margini di garanzia.

**b) Swap**

Il Fondo può stipulare contratti swap. I contratti swap possono essere negoziati singolarmente o strutturati in modo da implicare l'esposizione a una varietà di differenti tipologie di investimenti o fattori di mercato. In base alla loro struttura, i contratti swap possono aumentare o diminuire l'esposizione del Fondo a strategie, a titoli azionari, a tassi di interesse a breve o a lungo termine, a tassi di cambio, a tassi dei prestiti societari o ad altri fattori. I contratti swap possono assumere molte forme diverse e sono noti con svariati nomi. In base al loro utilizzo, i contratti swap possono aumentare o diminuire la volatilità generale del Fondo. Il fattore più importante per la performance dei contratti swap è la variazione dei singoli corsi azionari, del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, del tasso di interesse specifico o della valuta specifica, o altri fattori che influiscono sull'importo dei pagamenti dovuti alle o dalle controparti. Se un contratto swap implica che il Fondo deve effettuare dei pagamenti, il Fondo deve essere pronto ad effettuare tali pagamenti alla scadenza. Inoltre, se l'affidabilità creditizia di una controparte diminuisce, probabilmente diminuirà anche il valore del contratto swap stipulato con tale controparte, comportando potenzialmente perdite per il Fondo.

**c) Opzioni**

Esistono molte tipologie diverse di opzioni, con differenti caratteristiche e soggette a differenti condizioni:

**(i) Acquisto di opzioni**

L'acquisto di opzioni comporta un rischio minore rispetto alla vendita di opzioni dal momento che, se il prezzo dell'attività sottostante subisce variazioni sfavorevoli al Fondo, il Fondo può semplicemente lasciar decadere l'opzione. La perdita massima è limitata al premio versato, più le eventuali commissioni o altri oneri legati all'operazione. Tuttavia, se il Fondo acquista un'opzione call su un contratto a termine e in seguito esercita l'opzione, il Fondo andrà ad acquisire il contratto a termine. In questo modo il Fondo sarà esposto ai rischi descritti nei paragrafi "Contratti a termine (future)" e "Operazioni con passività contingenti".

**(ii) Vendita di opzioni**

Alla vendita di opzioni da parte del Fondo è legato un rischio notevolmente maggiore rispetto all'acquisto di opzioni. Il Fondo potrebbe avere l'obbligo di costituire un margine di garanzia per mantenere la propria posizione e l'eventuale perdita sostenuta potrebbe essere notevolmente superiore a qualsiasi premio percepito. Con la vendita di un'opzione, il Fondo accetta l'obbligo giuridico di acquistare o vendere l'attività sottostante, se l'opzione viene esercitata nei suoi confronti, indipendentemente dall'entità della differenza tra prezzo di mercato e prezzo di esercizio. Se il Fondo possiede già l'attività sottostante che si è impegnato a vendere (detta "opzione call coperta"), il rischio è ridotto. Se il Fondo non possiede l'attività sottostante (detta "opzione call non coperta"), il rischio può essere illimitato. Fatto salvo il limite generale al capitale di prestito cui può fare ricorso il Fondo, non vi sono restrizioni alla possibilità di vendere opzioni da parte del Fondo. Determinati mercati di opzioni operano sulla base di un margine di garanzia, secondo il quale gli acquirenti non pagano interamente il premio sull'opzione al momento dell'acquisto. In questo caso, al Fondo potrebbe successivamente essere richiesto di pagare un margine sull'opzione, fino al livello del relativo premio. Se il Fondo non dovesse effettuare il pagamento richiesto, la posizione del Fondo potrebbe essere chiusa o liquidata con la stessa modalità di una posizione in contratti a termine.

**(iii) Contratti per differenza**

I contratti a termine e i contratti di opzione possono anche essere detti, nonché includere, contratti per differenza. Questi possono essere opzioni o contratti a termine su qualsiasi indice, oltre che swap su valute o tassi di interesse. Tuttavia, a differenza di altri contratti a termine o opzioni, questi contratti possono essere regolati unicamente in contanti. L'investimento in contratti per differenza comporta gli stessi rischi di un investimento in contratti a termine o opzioni. I contratti per differenza possono anche determinare una passività potenziale e gli investitori dovrebbero essere consapevoli delle relative implicazioni, che sono successivamente descritte.

**(iv) Operazioni fuori borsa**

Mentre alcuni mercati fuori borsa sono altamente liquidi, le operazioni su derivati fuori borsa, o non trasferibili, possono implicare un rischio maggiore rispetto agli investimenti in strumenti derivati scambiati in borsa, dal momento che non esiste un mercato borsistico su cui compensare una posizione aperta. Può essere impossibile liquidare una posizione esistente, determinare il valore della posizione risultante da un'operazione fuori borsa o valutare l'esposizione al rischio. I prezzi d'acquisto e di offerta non hanno necessità di essere indicati e, anche quando lo sono, saranno stabiliti dagli intermediari di questi strumenti, con la conseguenza che può risultare difficile stabilire quale sia il prezzo equo.

#### **(v) Operazioni con passività contingenti**

Le Operazioni con passività contingenti coperte da un deposito di garanzia prevedono che il Fondo effettui una serie di pagamenti rispetto al prezzo d'acquisto, invece di pagare l'intero prezzo d'acquisto immediatamente. Se il Fondo conclude contratti a termine o contratti per differenza oppure vende opzioni, esso potrebbe perdere la totalità del deposito dato in garanzia all'intermediario per costituire o mantenere una posizione. Se i movimenti del mercato sono sfavorevoli al Fondo, gli potrà essere richiesto di pagare un margine considerevole con breve preavviso per mantenere la posizione. Se il Fondo non provvede ad effettuare il pagamento entro il termine prescritto, la sua posizione potrebbe essere liquidata in perdita, nel qual caso il Fondo sarebbe responsabile dell'eventuale disavanzo risultante. Anche se un'operazione non è coperta da un deposito di garanzia, essa può comunque implicare l'obbligo di effettuare, in determinate circostanze, ulteriori pagamenti in aggiunta all'importo pagato al momento della stipulazione del contratto. Le Operazioni con passività contingenti che non sono negoziate presso o soggette alle regole di una borsa d'investimenti ufficiale o riconosciuta possono esporre gli investitori a rischi notevolmente superiori.

#### **(vi) Sospensioni delle negoziazioni**

In determinate condizioni di negoziazione, potrebbe essere difficile o impossibile liquidare una posizione. Questo può verificarsi, per esempio, in concomitanza con un rapido movimento dei prezzi, se nel corso di una sessione di negoziazione il prezzo subisce un aumento o una diminuzione tale da comportare una sospensione o una limitazione della negoziazione in base alle regole della borsa di riferimento. L'emissione di un ordine di stop-loss non necessariamente limiterà le perdite all'importo previsto, dal momento che le condizioni del mercato potrebbero rendere impossibile l'esecuzione di tale ordine al prezzo prefissato.

#### **(vii) Tutele della stanza di compensazione**

Su molte borse valori la performance di un'operazione effettuata da un intermediario (o dal terzo con cui sta negoziando per conto del Fondo) è "garantita" dalla borsa stessa o dalla sua stanza di compensazione. Tuttavia, nella maggior parte delle circostanze è improbabile che questa garanzia copra il Fondo in qualità di cliente e potrebbe non tutelare il Fondo se l'intermediario o un'altra parte non dovesse adempiere ai propri obblighi nei confronti del Fondo. Non esiste una stanza di compensazione per le opzioni tradizionali né, di norma, per gli strumenti negoziati fuori borsa non soggetti alle regole di una borsa d'investimenti ufficiale o riconosciuta.

#### **(viii) Insolvenza**

L'insolvenza o l'inadempimento da parte di un intermediario di strumenti derivati, o da parte di qualsiasi altro intermediario coinvolto nelle operazioni del Fondo, può comportare la liquidazione o la compensazione di posizioni senza il consenso del Fondo. In determinate circostanze il Fondo potrebbe non recuperare le attività reali depositate come garanzia e potrebbe dover accettare un eventuale pagamento disponibile in contanti.

### **RISCHIO LEGATO ALL'INVESTIMENTO IN ALTRI FONDI**

#### **Investire in altri organismi di investimento collettivo**

Un Fondo deve sostenere i costi della propria gestione e amministrazione, incluse le commissioni pagate alla Società di Gestione e ad altri provider di servizi. Va notato che, in aggiunta, un Fondo sostiene costi simili nel proprio ruolo di investitore in OICVM e Altri OIC (insieme, i "Fondi di Investimento") che, a loro volta, pagano commissioni simili ai rispettivi gestori e altri provider di servizi. Inoltre, le strategie e le tecniche di investimento impiegate da taluni Fondi di Investimento possono comportare frequenti modifiche delle posizioni e una risultante rotazione di portafoglio. Questo può tradursi in spese per commissioni di intermediazione significativamente superiori a quelle di altri Fondi di Investimento di entità simile. I Fondi di Investimento possono essere soggetti al pagamento di commissioni di performance ai rispettivi gestori. Ai sensi di tali accordi, i gestori beneficerebbero dell'apprezzamento, incluso l'apprezzamento non realizzato degli investimenti di tali Fondi di Investimento, ma potrebbero non essere altrettanto penalizzati per le perdite realizzate o non realizzate. Di conseguenza, i costi diretti e indiretti sostenuti da un Fondo che investe in Fondi di Investimento possono rappresentare una percentuale del Valore Patrimoniale Netto superiore ai casi, ad esempio, in cui un Fondo investe direttamente negli investimenti sottostanti (invece che mediante altri Fondi di Investimento).

In qualità di azionista di un altro organismo di investimento collettivo, un Fondo dovrà sostenere, insieme agli altri azionisti, la propria quota proporzionale delle spese degli altri organismi di investimento collettivo, incluse le commissioni di gestione e/o di altro tipo (escluse le spese di sottoscrizione e rimborso). Tali commissioni sarebbero aggiuntive rispetto alla Commissione di gestione e alle altre spese che un Fondo sostiene direttamente in relazione al proprio funzionamento.

#### **Affidamento sulla gestione di fondi da parte di terzi**

Un Fondo che investe in altri organismi di investimento collettivo non avrà un ruolo attivo nella gestione ordinaria degli organismi di investimento collettivo nei quali investe. Inoltre, tale Fondo non avrà generalmente l'opportunità di valutare gli investimenti specifici effettuati da qualsiasi organismo di investimento collettivo prima che questi vengano effettuati. Di conseguenza, i rendimenti di tale Fondo dipenderanno prevalentemente dalle performance di questi gestori di fondi non correlati e potrebbero essere notevolmente penalizzati dalle performance sfavorevoli di tali gestori di fondi sottostanti.

#### **Investire nel settore immobiliare**

L'investimento in titoli di società che operano principalmente in ambito immobiliare comporta i rischi normalmente connessi al possesso diretto di immobili. Tali rischi degli altri organismi di investimento collettivo, a titolo meramente esemplificativo: la natura ciclica dei prezzi immobiliari; i rischi connessi alle condizioni economiche locali e generali; l'eccesso di costruzioni; bassi tassi di occupazione degli immobili in locazione e intensificazione della concorrenza; il livello delle imposte sulla proprietà e delle spese di gestione, le tendenze demografiche; modifiche alle leggi sulla zonizzazione; perdite dovute a sinistri o esproprio; rischi ambientali; rischi di parti correlate e aumento dei tassi d'interesse. Un incremento dei tassi d'interesse in genere comporterà un aumento dei costi di finanziamento, che potrebbe direttamente e indirettamente ridurre il valore degli investimenti di un fondo.

### **Arbitraggio su obbligazioni convertibili**

I gestori di fondi sottostanti possono intraprendere attività di arbitraggio sulle obbligazioni convertibili. Le posizioni ideate per compensarsi le une rispetto alle altre potrebbero non avere l'andamento previsto. Oltre ai rischi associati agli investimenti in reddito fisso, questa strategia comporta anche alcuni rischi normalmente associati agli investimenti azionari. Questi includono: (i) rischio di operazioni di acquisizione o fusione, per effetto delle quali il premio di conversione di un'obbligazione convertibile potrebbe diminuire o essere eliminato; (ii) rischio di buy-in delle posizioni azionarie corte, in quanto la strategia tipicamente prevede posizioni lunghe in titoli convertibili e corte in titoli azionari ed è soggetta alla possibilità di repentine e inattese ricoperture delle posizioni coperte (short squeeze); e (iii) rischi di liquidità e di spread sulle negoziazioni. Sebbene si preveda che, in linea generale, i gestori di fondi sottostanti coprano interamente l'esposizione azionaria, non vi sono garanzie che un gestore di fondi sottostante non detenga, di volta in volta, tali esposizioni né che tali coperture siano efficaci.

### **RISCHI CORRELATI ALL'INVESTIMENTO SUI MERCATI EMERGENTI**

#### **Investire in Russia e nella CSI**

Gli investimenti in Russia e nella CSI, sia tramite il sistema di negoziazione russo (Russian Trading System, RTS) sia attraverso il Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX) o su altri mercati non regolamentati sono soggetti a maggiori rischi rispetto alla proprietà e alla custodia dei titoli.

L'investimento in Russia e nella CSI comporta elevati rischi, tra cui: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni e il rischio di perdita connesso ai sistemi di registrazione e custodia dei titoli; (b) la mancanza di una normativa sulla corporate governance o di regole o norme generali a tutela dell'investitore; (c) la diffusione di pratiche corrotte, di insider trading, e il livello di criminalità del sistema economico russo e della CSI; (d) difficoltà a ottenere valutazioni di mercato precise di numerosi titoli russi e della CSI, in parte a causa della scarsità di informazioni disponibili al pubblico; (e) le normative fiscali sono ambigue e poco chiare e vi è il rischio di imposizione di tasse arbitrarie od onerose; (f) la situazione patrimoniale generale delle società russe e della CSI, che può comportare elevati livelli di debito tra società di un gruppo; (g) le banche e gli altri sistemi finanziari non sono ben sviluppati o sufficientemente regolamentati e, di conseguenza, tendono a non essere valutati e hanno rating creditizi bassi e (h) il rischio che i governi della Russia e degli Stati membri della CSI, ovvero altri organi legislativi o esecutivi, possano decidere di non dare più il loro supporto ai programmi di riforma economica implementati dopo lo scioglimento dell'Unione Sovietica.

Il concetto di obbligo fiduciario in capo al management di una società è in genere inesistente. Le leggi e normative locali non impongono divieti o restrizioni al management delle società, che può cambiare nella sostanza una struttura societaria senza il consenso degli azionisti. Gli investitori stranieri non hanno alcuna garanzia di poter adire a una corte di giustizia in caso di violazione di leggi locali, normative o accordi contrattuali. Non sono presenti norme che disciplinino gli investimenti in titoli ovvero, ove siano presenti, queste possono essere applicate in modo arbitrario e incoerente.

Il titolo giuridico di proprietà dei titoli in molti casi si limita a specifiche "registrazioni contabili" su un libro tenuto dall'emittente, per cui un Fondo potrebbe perdere il possesso e la registrazione dei titoli per frode, negligenza o svista. In Russia e nella CSI i titoli sono emessi solo sotto forma di registrazione contabile e le registrazioni delle proprietà vengono effettuate su libri tenuti da agenti per la custodia dei registri legati da contratto agli emittenti. In Russia e nella CSI, tali agenti non rispondono ad abrdn SICAV I, al Depositario o ai rispettivi agenti locali. I cessionari di titoli non hanno diritti di proprietà sui titoli fino al momento in cui il loro nome non compare sul registro dei detentori di titoli dell'emittente. La legge e le prassi relative alla registrazione dei detentori di titoli non sono evolute in Russia e nella CSI, per cui sono frequenti ritardi nella registrazione e casi di mancata registrazione dei titoli. Sebbene i sub-depositari russi e della CSI tengano presso le rispettive sedi copie delle registrazioni dell'Agente per le registrazioni ("Registrazioni"), tali Registrazioni potrebbero non essere legalmente sufficienti a comprovare la proprietà dei titoli. Circolano inoltre sul mercato russo e della CSI diversi titoli, registri o documenti falsificati o contraffatti, per cui vi è il rischio che gli acquisti di un Fondo possano essere regolati per mezzo di tali titoli falsificati o contraffatti. Analogamente ad altri Mercati Emergenti, la Russia e la CSI non hanno un organismo centrale per l'emissione o la pubblicazione di informazioni relative alle operazioni sul capitale (corporate action). Il Depositario pertanto non può garantire la completezza o la tempestività di distribuzione delle notifiche relative a operazioni sul capitale.

Sebbene l'esposizione a questi mercati azionari sia sostanzialmente oggetto di copertura tramite ADR e GDR, i Fondi potrebbero, in base alle rispettive politiche d'investimento, investire in titoli che richiedano l'uso di servizi di custodia o di deposito locali.

#### **Investire nella Cina continentale**

Alcuni Fondi possono investire direttamente o indirettamente nei mercati finanziari nazionali cinesi, tramite vari canali, compreso lo status di QFI detenuto da abrdn Asia Limited o qualunque altro Gestore o Sub-gestore degli Investimenti nominato. Oltre ai rischi impliciti agli investimenti internazionali e nei Mercati Emergenti e ad altri rischi generali legati agli investimenti, descritti nella presente sezione e applicabili agli investimenti in Cina, gli investitori dovrebbero prestare attenzione ai seguenti rischi specifici.

In virtù delle leggi della Cina continentale, vi è un limite al numero di azioni che può avere un investitore estero (incluso un Fondo) in una singola società quotata in una Borsa Valori della Cina continentale ("Mainland China Listco") o ammessa alla National Equities Exchange and Quotations (NEEQ) (una "società ammessa al NEEQ"), e anche un limite al numero massimo di partecipazioni combinate tra tutti gli investitori stranieri in una singola società quotata in Cina continentale o una singola società ammessa al NEEQ. Tali limiti di proprietà straniera possono essere applicati su base aggregata (cioè tutte le azioni, emesse sia a livello nazionale che all'estero, della stessa società quotata, che siano le rispettive partecipazioni attraverso lo Stock Connect (come definito di seguito), attraverso il regime QFI o altri canali d'investimento). Il limite per il singolo investitore estero è attualmente fissato al 10% delle azioni di una società quotata in Cina continentale o di una singola società ammessa al NEEQ e il limite per l'investitore estero aggregato è attualmente fissato al 30% delle azioni di una società quotata in Cina continentale o di una singola società ammessa al NEEQ. Di volta in volta tali limiti sono soggetti a modifiche. Gli investitori stranieri che fanno investimenti strategici in una società quotata in Cina continentale, ai sensi delle leggi e normative vigenti, non sono vincolati dalle suddette percentuali di limiti in termini di detenzione di azioni negli investimenti strategici. Per investimenti strategici da parte di investitori

stranieri si intende ottenere Azioni cinesi di Classe A mediante il trasferimento in virtù di un accordo o di un'emissione diretta di nuove azioni da parte della società quotata in Cina continentale. Eventuali Azioni cinesi di Classe A ottenute da investimento strategico non devono essere trasferite prima di tre anni. Prevarranno limiti più severi alla partecipazione azionaria dei QIF e di altri investitori esteri imposti separatamente dalle leggi applicabili, dalle normative amministrative o dalle politiche industriali della RPC, se presenti.

#### **Rischi normativi per QFI**

Gli investitori esteri possono investire nel mercato finanziario nazionale cinese tramite istituzioni che abbiano ottenuto lo status di QFI approvato ai sensi dei e soggetto ai requisiti normativi cinesi applicabili in materia.

Le azioni del relativo gestore o emittente, che violino le normative QFI potrebbero determinare revoca della licenza QFI o altre misure normative contro tale licenza in generale e potrebbero influenzare l'esposizione del Fondo ai titoli cinesi. Inoltre, un Fondo può anche essere influenzato dai regolamenti e dalle restrizioni (ivi incluse regole sulle limitazioni agli investimenti, periodi di detenzione minima degli investimenti e rimessa di capitale e profitti), che potrebbero di conseguenza esercitare ripercussioni negative sulla liquidità e/o sulle performance d'investimento del Fondo. Il Regolamento QFI che disciplina gli investimenti in Cina può essere soggetto a ulteriori revisioni in futuro. La sua applicazione può dipendere dall'interpretazione data dalle autorità cinesi competenti della Cina continentale. Qualsiasi modifica delle norme pertinenti può avere un impatto negativo sugli investimenti degli investitori nel Fondo. Non vi è garanzia in merito alle ripercussioni delle eventuali revisioni future al Regolamento QFI o della sua applicazione sugli investimenti del Fondo in Cina.

La capacità del Fondo di eseguire i pertinenti investimenti o di implementare totalmente, o di perseguire, l'obiettivo e la strategia del proprio investimento è subordinata alle leggi, alle norme e ai regolamenti vigenti (incluse le restrizioni agli investimenti e le norme sul rimpatrio del capitale e dei profitti) in Cina, le quali sono soggette a modifiche e tali cambiamenti possono avere un potenziale effetto retroattivo.

Se il Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato dovesse perdere il proprio status di QFI, un Fondo potrebbe non essere in grado di investire in Titoli Idonei a QFI, il che avrebbe un impatto negativo sostanziale sul Fondo stesso. Allo stesso modo saranno applicate delle limitazioni agli investimenti in Azioni cinesi di classe A in relazione allo status QFI complessivamente detenuto dal Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato. Ne consegue che la capacità del Fondo di effettuare investimenti e/o di rimpatriare somme di denaro relative allo status QFI attraverso il Sub-gestore degli Investimenti potrebbe risentire negativamente degli investimenti, delle performance e/o del rimpatrio di denaro investito da altri investitori che si avvalgono anch'essi dello status QFI detenuto dal Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato dovesse ottenere in futuro.

#### **Rischi di custodia di QFI e rischi di intermediazione nella PRC**

Il Depositario e il Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato (in qualità di QFI) hanno nominato la Banca depositaria nella PRC come banca depositaria dei Titoli Idonei a QFI conformemente alle leggi e ai regolamenti applicabili in materia.

I titoli, compresi strumenti a reddito fisso denominati in RMB, Azioni A cinesi e altri investimenti consentiti, saranno conservati dal Depositario nella PRC, conformemente ai regolamenti della PRC in conti di titoli presso CSDCC, China Central Depository & Clearing Co. Ltd, Shanghai Clearing House Co., Ltd. o altre banche depositarie rilevanti, conformemente a quanto consentito o richiesto dalla legislazione della PRC.

In conformità al Regolamento QFI e alle prassi del mercato, i titoli e i conti liquidità di un fondo nella Repubblica Popolare Cinese devono essere intestati con "nome completo del QFI – nome del Fondo".

Inoltre, sebbene ai sensi del Regolamento QFI la proprietà dei titoli in tali conti apparterrà al Fondo e sarà separata dalle attività del QFI e dal Depositario della RPC, questa procedura non è ancora stata testata in tribunale e tali Titoli idonei a QFI di un Fondo potranno essere aggrediti da un eventuale liquidatore del Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato e potrebbero non essere protetti adeguatamente come se fossero registrati solo a nome di un Fondo. In particolare, vi è il rischio che i creditori del Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato possano erroneamente ritenere che le attività di un Fondo appartengano a tale Sub-gestore degli Investimenti, e tali creditori potrebbero cercare di acquisire il controllo sulle attività del Fondo per finanziare i debiti del Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato verso tali creditori.

Si rammenta agli investitori che la liquidità depositata nel conto liquidità di un Fondo presso la Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese non sarà segregata ma costituirà un debito della Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese verso il Fondo in veste di depositante. Detta liquidità potrà essere tenuta insieme a liquidità appartenente ad altri clienti della Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese. In caso di fallimento o di liquidazione della Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese, il Fondo interessato non avrà alcun diritto di proprietà sulla liquidità depositata in tale conto liquidità, e il Fondo diventerà un creditore non garantito, al pari di tutti gli altri creditori non garantiti della Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese. Il Fondo interessato potrà avere difficoltà e/o subire ritardi rispetto al recupero del suo credito, o potrebbe non riuscire a recuperarlo, in parte o nella sua interezza, in qual caso il Fondo subirà delle perdite.

Il Gestore o Sub-gestore degli Investimenti interessato seleziona inoltre un Intermediario della Repubblica Popolare Cinese (PRC) che provvederà a eseguire le operazioni per il Fondo sui mercati della PRC. Se, per qualsiasi ragione, il Fondo non fosse in grado di operare tramite il rispettivo Intermediario della PRC, le attività del Fondo potrebbero subire un'interruzione. Un Fondo può subire perdite anche a causa di atti o di omissioni dei rispettivi Intermediari della PRC o della Banca depositaria della PRC in relazione all'esecuzione o alla liquidazione di un'operazione o al trasferimento di fondi o di titoli. In conformità alle leggi e normative applicabili nella PRC, il Depositario farà in modo di assicurare che la Banca depositaria della PRC adotti misure adeguate a garantire un adeguato livello di sicurezza delle attività del Fondo affidate alla sua custodia.

Qualora l'Intermediario della Repubblica Popolare Cinese o la Banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese (direttamente o tramite un soggetto delegato) risulti inadempiente in relazione all'esecuzione o alla liquidazione di un'operazione o al trasferimento di fondi o di titoli nella PRC, il Fondo potrebbe subire ritardi nel recuperare le proprie attività, e questo, a sua volta, potrebbe ripercuotersi negativamente sul valore patrimoniale netto dello stesso Fondo.

Fare riferimento anche al paragrafo "Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi" della sezione "Regime fiscale".

#### **Mercato obbligazionario China Interbank**

Il mercato obbligazionario cinese è composto dal mercato obbligazionario interbancario e dal mercato dei titoli obbligazionari quotati in borsa. Il mercato obbligazionario China Interbank ("CIBM") è un mercato OTC istituito nel 1997. Attualmente, più del 90% delle attività di negoziazione delle obbligazioni in CNY avviene sul CIBM e i principali prodotti negoziati su questo mercato comprendono titoli di Stato, carta commerciale e obbligazioni di banche centrali e obbligazioni societarie.

Il CIBM è ancora in fase di sviluppo e la sua capitalizzazione e il volume di trading potrebbero essere inferiori a quelli dei mercati più sviluppati. La volatilità di mercato e la potenziale carenza di liquidità, dovute al basso volume di trading, potrebbero determinare oscillazioni significative dei prezzi delle obbligazioni negoziate su tale mercato. I Fondi interessati che investono in tale mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità e possono subire perdite dovute alla negoziazione di obbligazioni della PRC. Gli spread bid/offer dei prezzi delle obbligazioni della PRC possono essere molto ampi e pertanto il Fondo interessato potrebbe dover sostenere costi elevati di negoziazione e realizzo e persino subire perdite in caso di vendita di tali investimenti.

Nella misura in cui un Fondo opera nel mercato obbligazionario China Interbank nella PRC può essere altresì esposto ai rischi associati alle procedure di regolamento e insolvenza delle controparti. La controparte con cui un Fondo effettua una negoziazione può non essere in grado di adempiere al proprio obbligo di regolamento della transazione, ovvero potrebbe non fornire il titolo o non pagarne il valore.

Il mercato obbligazionario China Interbank è anche soggetto a rischi normativi. A causa delle irregolarità nelle attività di trading sul CIBM, la China Government Securities Depository Trust & Clearing Co. Ltd (stanza di compensazione centrale) può sospendere l'apertura di nuovi conti su tale mercato per alcuni prodotti specifici. Se i conti vengono sospesi o non è più possibile aprirne di nuovi, la capacità del Fondo interessato di investire sul CIBM sarà limitata e i Fondi potrebbero subire perdite sostanziali.

#### **Investimento in CIBM tramite il Northbound Trading Link ai sensi di Bond Connect**

Bond Connect è un'iniziativa lanciata nel luglio del 2017 per consentire l'accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Hong Kong e Cina ("Bond Connect") istituita dal China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Center ("CFETS"), da China Central Depository & Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, da Hong Kong Exchange and Clearing Limited e Central Moneymarkets Unit.

Bond Connect è disciplinata da norme e regolamenti emanati dalle autorità cinesi. Tali norme e regolamenti possono essere modificati di volta in volta e comprendono (a titolo non esaustivo):

(i) le "Misure provvisorie per l'Amministrazione dell'accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Cina e Hong Kong (decreto n.1 [2017])" (內地與香港債券市場互聯互通合作管理暫行辦法(中國人民銀行令[2017]第 1 號)) pubblicato dalla Banca centrale della Repubblica Popolare Cinese ("PBOC") in data 21 giugno 2017;

(ii) la "Guida alla registrazione degli investitori esteri sul Northbound Trading Link in Bond Connect" (中國人民銀行上海總部"債券通"北向通境外投資者准入備案業務指引) pubblicata dalla sede centrale di Shanghai della PBOC in data 22 giugno 2017 e

(iii) qualsiasi altro regolamento applicabile emanato dalle autorità competenti.

In base alle normative vigenti in Cina, gli investitori stranieri idonei potranno investire nelle obbligazioni circolanti sul CIBM attraverso la negoziazione in direzione nord di Bond Connect ("Northbound Trading Link"). Non è prevista alcuna quota d'investimento per il Northbound Trading Link. Ai sensi del Northbound Trading Link, gli investitori stranieri idonei sono tenuti a nominare il CCFET o altre istituzioni riconosciute dalla PBOC come agenti di registrazione per richiedere la registrazione presso la PBOC.

Ai sensi delle normative vigenti in Cina, un agente di custodia offshore riconosciuto dall'Autorità monetaria di Hong Kong (attualmente costituito da Central Moneymarkets Unit) aprirà conti nominativi onnicomprensivi presso l'agente di custodia onshore riconosciuto dalla PBOC (attualmente costituito da China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Interbank Clearing Company Limited). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori stranieri idonei saranno registrate a nome di Central Moneymarkets Unit, che deterrà tali obbligazioni come proprietario intestatario.

La volatilità del mercato e la potenziale mancanza di liquidità dovute al basso volume di negoziazione di alcuni titoli di debito sul CIBM potrebbero comportare oscillazioni significative dei prezzi di alcuni titoli di debito negoziati su tale mercato. Il Fondo che investe in tale mercato è quindi soggetto a rischi di liquidità e volatilità. Gli spread bid/offer dei prezzi di questi titoli possono essere ampi e il Fondo interessato potrebbe quindi dover sostenere costi di negoziazione e realizzo elevati e persino subire perdite in caso di vendita di tali investimenti.

Nella misura in cui il Fondo opera sul CIBM, può essere esposto anche a rischi associati a procedure di regolamento e insolvenza delle controparti. La controparte che ha concluso un'operazione con il Fondo può non assolvere al suo obbligo di regolare l'operazione mediante la consegna del relativo titolo o mediante il pagamento del controvalore.

Per gli investimenti tramite Bond Connect, le pertinenti registrazioni, la registrazione presso la PBOC e l'apertura del conto devono essere effettuate tramite un agente di regolamento onshore, un agente di custodia offshore, un agente di registrazione o altri terzi (a seconda dei casi). In tal senso, il Fondo è soggetto ai rischi d'insolvenza o di errore da parte di tali terzi.



L'investimento sul CIBM tramite Bond Connect è anche soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti relativi a tali regimi sono soggetti a modifiche che potrebbero avere un potenziale effetto retroattivo. Nel caso in cui le autorità cinesi competenti sospendano l'apertura di un conto o la negoziazione sul CIBM, la capacità del Fondo di investire sul CIBM ne risentirà negativamente. In tal caso, la capacità del Fondo di conseguire il proprio obiettivo d'investimento ne risentirà negativamente.

#### **Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**

Taluni Fondi possono investire e avere accesso diretto a determinate e idonee Azioni cinesi di Classe A mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect (e/o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect) (definiti congiuntamente "Stock Connect") e, pertanto, possono essere soggetti a rischi aggiuntivi. In particolare, si fa presente agli Azionisti che questi programmi sono di natura innovativa e i regolamenti in materia non sono stati verificati e sono soggetti a cambiamenti. Non sussiste alcuna certezza quanto alla loro applicazione.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect è una negoziazione di titoli e un programma di collegamenti alla compensazione, sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), dalla Borsa Valori di Shanghai ("SSE") e da China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"). Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è una negoziazione di titoli e un programma di collegamenti alla compensazione sviluppato da HKEx, Borsa Valori di Shenzhen ("SZSE") e ChinaClear. Lo scopo di Stock Connect è ottenere accesso reciproco al mercato azionario tra la Cina continentale e Hong Kong.

Stock Connect comprende due Collegamenti di negoziazione Northbound: uno tra SSE e SEHK e l'altro tra SZSE e SEHK. Il programma Stock Connect consentirà agli investitori esteri di collocare ordini relativi ad Azioni cinesi di Classe A quotate sulla Borsa Valori di Shanghai ("Titoli SSE") o sulla Borsa Valori di Shenzhen ("Titoli SZSE") (i Titoli SSE e i Titoli SZSE saranno congiuntamente indicati di seguito dall'espressione "Titoli Stock Connect") mediante i propri intermediari con sede a Hong Kong.

I Titoli SSE includono tutte le azioni costitutive di volta in volta della SSE 180 Index e SSE 380 Index, e tutte le Azioni cinesi di Classe A quotate nella SSE che non figurano come titoli costitutivi degli indici pertinenti ma che hanno corrispondenti Azioni di Classe H quotate nella SEHK, tranne (i) quelle azioni quotate nella SSE che non sono negoziate in Renminbi (RMB) e (ii) quelle azioni quotate nella SSE che rientrano nel "comitato di avviso di rischio". L'elenco delle azioni idonee potrebbe cambiare subordinatamente alla revisione e all'approvazione da parte dei pertinenti legislatori della PRC, di volta in volta.

I Titoli SZSE includono tutti i titoli costitutivi di volta in volta dell'Indice SZSE Component e dell'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation con capitalizzazione di mercato almeno pari a 6 miliardi di RMB, e tutte le Azioni cinesi di Classe A quotate sulla SZSE che non figurano come titoli costitutivi degli indici pertinenti, ma che hanno corrispondenti Azioni di Classe H quotate sulla SEHK, tranne quelle azioni quotate sulla SZSE che (i) non sono quotate e negoziate in Renminbi (RMB), (ii) rientrano nel c.d. "risk alert board"; (iii) sono state sospese dalla quotazione dalla SZSE e (iv) si trovino nel periodo di pre-rimozione dalla quotazione. L'elenco delle azioni idonee potrebbe cambiare subordinatamente alla revisione e all'approvazione di volta in volta da parte delle pertinenti autorità di regolamentazione della RPC.

Ulteriori informazioni circa lo Stock Connect sono disponibili online presso il sito web:

[http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec\\_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm](http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm)

#### **Ulteriori rischi associati allo Stock Connect:**

- *Regole del mercato domestico*  
Un principio fondamentale della negoziazione di titoli mediante lo Stock Connect è che le leggi, le norme e i regolamenti del mercato domestico dei titoli applicabili dovrebbero essere applicate agli investitori di tali titoli. Di conseguenza, per quanto concerne i Titoli Stock Connect, la Cina continentale è il mercato domestico e un Fondo deve osservare le leggi, le norme e i regolamenti della Cina continentale relativi alla negoziazione dei titoli Stock connect (ad esclusione di quelle relative agli accordi di custodia stipulati tra i Fondi e la controllata della SEHK a Shanghai e/o Shenzhen per negoziare i titoli Stock Connect). In caso di violazioni di tali leggi, norme e regolamenti, la SSE e la SZSE rispettivamente possono procedere a un'indagine, e richiedere ai partecipanti della HKEx di fornire informazioni circa un Fondo e di prestare assistenza nelle indagini.  
Ciononostante, alcuni requisiti legislativi e normativi continueranno anche a essere applicati alla negoziazione dei Titoli Stock Connect.
- *Limitazioni delle quote*  
I programmi sono soggetti a un contingente giornaliero, limitazione che può limitare la possibilità di un Fondo di investire in modo puntuale in Titoli Stock Connect attraverso i programmi. In particolare, una volta che il contingente giornaliero Northbound è diminuito fino ad annullarsi o il contingente giornaliero Northbound viene superato durante la fase di apertura della sessione, i nuovi ordini di acquisto verranno rifiutati (sebbene gli investitori saranno autorizzati a vendere titoli transfrontalieri indipendentemente dal saldo delle quote).
- *Restrizione nei giorni di contrattazione*  
Lo Stock Connect opera solo nei giorni in cui sia i mercati della Cina continentale sia quelli di Hong Kong sono aperti per la negoziazione e quando le banche in entrambi i mercati sono aperte nel corrispondente giorno del regolamento. A causa della differenza nei giorni di negoziazione tra i mercati della Cina continentale e di Hong Kong, è possibile che vi siano casi in cui sia un normale giorno di negoziazione per la Cina continentale ma non in Hong Kong e, di conseguenza i Fondi non sono in grado di effettuare alcuna negoziazione di Titoli Stock Connect. I Fondi possono quindi essere soggetti a un rischio di oscillazioni dei prezzi nelle Azioni cinesi di Classe A durante i periodi in cui lo Stock Connect non è operativo.

- **Rischio di sospensione**  
SEHK, SSE e SZSE si riservano ciascuna il diritto di sospendere le contrattazioni se necessario, per garantire ordine e equità nel mercato e una gestione prudente dei rischi. In caso di sospensione, la capacità del Fondo di accedere al mercato della Cina continentale sarà notevolmente penalizzata.
- **Proprietà effettiva/Accordi degli intestatari**  
I Titoli Stock Connect acquistati da un Fondo saranno detenuti dal subdepositario su conti nell'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS") tenuti dalla Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC") in qualità di depositario centrale dei titoli a Hong Kong. La HKSCC sarà l'"intestatario designato" dei Titoli Stock Connect del Fondo negoziati attraverso lo Stock Connect. I regolamenti dello Stock Connect promulgati dalla China Securities Regulatory Commission ("CSRC") prevedono espressamente che la HKSCC agisca come intestatario designato e che gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (come ad esempio i Fondi) godano dei diritti e degli interessi relativamente ai Titoli Stock Connect acquistati mediante lo Stock Connect in conformità con le leggi vigenti. Mentre si fa riferimento ai distinti concetti degli intestatari designati e dei proprietari effettivi in virtù di tali regolamenti, nonché di altre leggi e normative nella Cina continentale, l'applicazione di tali regole non è stata verificata e non vi è alcuna garanzia che i tribunali della PRC riconoscano tali concetti, per esempio, nella procedura di liquidazione delle società della PRC.

Di conseguenza, sebbene la proprietà dei Fondi possa essere in ultima analisi riconosciuta, essa può subire difficoltà o ritardi nel far valere i diritti sui propri Titoli Stock Connect. Nella misura in cui la HKSCC viene considerata nell'espletamento delle funzioni di custodia relativamente ad attività detenute attraverso di essa, è necessario notare che il Depositario e i Fondi non avranno relazioni legali con la HKSCC né ricorsi legali diretti contro la HKSCC nel caso che i Fondi subiscano delle perdite derivanti dalla performance o dall'insolvenza della HKSCC.

- **Indennizzo degli investitori**  
Gli investimenti di un Fondo mediante la negoziazione Northbound in virtù dello Stock Connect non trarranno beneficio da alcun sistema d'indennizzo dell'investitore locale, né saranno convertiti dal Fondo d'Indennizzo dell'Investitore di Hong Kong.

Sul fronte opposto, poiché i Fondi che investono mediante lo Stock Connect eseguono negoziazioni Northbound mediante intermediari a Hong Kong ma non tramite intermediari in PRC, non sono protetti dal Fondo di Tutela degli Investitori in Titoli Cinesi nella PRC.

- **Rischio dell'inadempimento di Cina Clear/Rischi di compensazione e regolamento**  
La HKSCC e ChinaClear stabiliscono i collegamenti della compensazione e ognuno è un partecipante di ogni altro per facilitare la compensazione e il regolamento di negoziazioni transfrontaliere. In funzione di controparte centrale nazionale del mercato azionario della PRC, ChinaClear opera una completa rete di compensazione, regolamento e infrastrutture di detenzione delle azioni. ChinaClear ha creato una struttura e le misure di gestione del rischio che sono approvate e supervisionate dalla CSRC. Le probabilità di un inadempimento da parte di ChinaClear sono considerate remote.

Nell'eventualità di un adempimento da parte di ChinaClear, le passività di HKSCC in virtù dei propri contratti di mercato con i partecipanti di compensazione saranno limitate all'assistenza dei partecipanti di compensazione con richieste. La HKSCC ha dichiarato la sua intenzione di agire in buona fede per cercare il recupero di consistenze e denaro da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o la liquidazione di ChinaClear. Poiché ChinaClear non contribuisce al fondo di garanzia, HKSCC non utilizzerà il fondo di garanzia della HKSCC per coprire eventuali perdite residue come risultato della chiusura di ogni posizione di ChinaClear. La HKSCC può a sua volta distribuire Titoli Stock Connect e/o somme recuperate ai partecipanti della compensazione su una base proporzionale. L'intermediario pertinente attraverso il quale un Fondo svolge negoziazioni, deve a sua volta distribuire Titoli Stock Connect e/o somme nella misura recuperata direttamente o indirettamente dalla HKSCC. Come tale, un Fondo può non recuperare completamente le proprie perdite o i propri Titoli Stock Connect e/o il processo di recupero potrebbe essere ritardato.

- **Separazione**  
Il conto di titoli aperto con ChinaClear in nome della HKSCC è un conto collettivo, nel quale i Titoli Stock Connect per più di un beneficiario effettivo sono mescolati. I Titoli Stock Connect saranno separati solo nei conti aperti con la HKSCC dai partecipanti alla compensazione, e nei conti aperti con i relativi sub-depositari da parte dei loro clienti (inclusi i Fondi).
- **Rischio delle tecnologie informatiche**  
I programmi richiedono lo sviluppo di nuovi sistemi informatici da parte degli scambi azionari e dei partecipanti agli scambi, e possono essere soggetti a rischi operativi. Se i sistemi in questione non riescono a funzionare correttamente, la negoziazione mediante i programmi potrebbe essere interrotta e la capacità dei Fondi di accedere al mercato delle Azioni cinesi di Classe A può essere influenzata negativamente.
- **Il ritiro di titoli idonei**  
I regolamenti della PRC impongono restrizioni sulla vendita e sull'acquisto di taluni Titoli Stock Connect di volta in volta. Inoltre, un Titolo Stock Connect può essere ritirato dal campo dei titoli idonei per la negoziazione mediante il programma, che può influenzare il portafoglio dei Fondi dove tali titoli sono detenuti. Se tali Titoli Stock Connect ritirati sono ancora quotati nella SSE e/o SZSE, ne è consentita la vendita, ma non l'acquisto, mediante i programmi.

- **Limiti di prezzo della SSE**  
I Titoli Stock Connect sono soggetti a un limite generale del prezzo di  $\pm 10\%$  sulla base del prezzo di chiusura del precedente giorno di negoziazione. Inoltre, i Titoli Stock Connect presenti nel comitato di avviso di rischio sono soggetti a un limite del prezzo di  $\pm 5\%$  sulla base del prezzo di chiusura del precedente giorno di negoziazione. Il limite del prezzo potrebbe cambiare di volta in volta. Tutti gli ordini relativi ai Titoli Stock Connect devono rientrare nel limite del prezzo.
- **Rischio di regime fiscale**  
Il regime fiscale della PRC applicabile ai programmi è attualmente in attesa di formalizzazione e pertanto i Fondi sono soggetti a incertezze sulle passività fiscali della PRC (vedere la sezione “Regime fiscale dei titoli azionari e obbligazionari cinesi” della sezione “Regime fiscale”).
- **Partecipazione alle operazioni sul capitale e alle assemblee degli azionisti**  
Gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri (compreso il Fondo) detengono Titoli Stock Connect negoziati attraverso lo Stock Connect mediante i propri intermediari o depositari, e hanno bisogno di conformarsi con gli accordi e la scadenza specificati dai rispettivi intermediari o depositari (ossia i partecipanti del CCASS). Il momento per loro di intraprendere azioni per alcuni tipi di operazioni sul capitale dei Titoli Stock Connect titoli può essere breve fino a un solo giorno di negoziazione. Di conseguenza, il Fondo può non essere in grado di partecipare ad alcune operazioni sul capitale in modo puntuale.

In base alla pratica continentale esistente, i delegati multipli non sono disponibili. Pertanto, il Fondo può non essere in grado di designare i delegati per assistere o partecipare alle assemblee degli azionisti relativamente ai Titoli Stock Connect.

- **Rischi valutari**  
Se un Fondo non è denominato in RMB (vale a dire la moneta in cui i Titoli Stock Connect sono negoziati e regolati), la performance del Fondo può essere influenzata dai movimenti del tasso di cambio tra RMB e la valuta di denominazione del Fondo. Il Fondo può, ma non è obbligato a cercare di effettuare la copertura dei rischi sulla valuta estera. Tutta, anche se attuata, tale copertura può essere inefficace. D’altro canto, la mancata copertura dei rischi della valuta estera incide sul Fondo in quanto può subire fluttuazioni del tasso di cambio.

#### **Rischi associati al listino delle Piccole e medie imprese e/o al mercato ChiNext**

Un Fondo può investire sul listino delle Piccole e medie imprese (“PMI”) e/o sul mercato ChiNext della Borsa Valori di Shenzhen (SZSE) tramite il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti sul listino PMI e/o sul mercato ChiNext possono comportare notevoli perdite per un Fondo e i relativi investitori. Sono coinvolti i seguenti rischi aggiuntivi:

##### *Maggiore fluttuazione dei prezzi dei titoli*

Le società quotate sul listino PMI e/o sul mercato ChiNext sono solitamente di natura emergente e operano su scale più ridotte. Di conseguenza, sono soggette a una maggiore fluttuazione dei prezzi dei titoli e a rischi e indici di rotazione più elevati rispetto alle società quotate sul listino principale della SZSE.

##### *Rischio di eccessiva valutazione*

I titoli quotati sul listino PMI e/o sul mercato ChiNext possono essere sopravvalutati e tale valutazione eccessivamente elevata potrebbe non essere sostenibile. I prezzi dei titoli possono essere più sensibili alle manipolazioni a causa del minor numero di azioni in circolazione.

##### *Differenze di carattere normativo*

Le regole e i regolamenti relativi alle società quotate sul mercato ChiNext sono meno rigide in termini di redditività e capitale sociale rispetto a quelle quotate sul listino principale e su quello PMI.

##### *Rischio di delisting*

Per le società quotate sul listino PMI e/o sul mercato ChiNext la rimozione dai listini può essere più diffusa e rapida, il che può riflettersi negativamente su un Fondo qualora le società in cui investe vengano rimosse dal listino.

#### **Investire nei Mercati Emergenti e in Mercati di Frontiera**

Nei Mercati Emergenti e nei Mercati di Frontiera, dove alcuni Fondi investiranno, le infrastrutture legali, giudiziarie e regolamentari sono ancora in fase di sviluppo; esiste molta incertezza sotto l’aspetto giuridico sia per i partecipanti del mercato locale sia per le loro controparti straniere. I Mercati di Frontiera differiscono dai Mercati Emergenti in quanto sono considerati in qualche misura economicamente meno sviluppati dei Mercati Emergenti. Alcuni mercati comportano notevoli rischi per gli investitori, i quali dovrebbero pertanto assicurarsi, prima di procedere all’investimento, di avere ben compreso i rischi connessi ed essere persuasi dell’opportunità del loro investimento.

Le seguenti affermazioni hanno lo scopo di riassumere alcuni rischi dei Mercati Emergenti e dei Mercati di Frontiera, senza pretendere di essere esaurienti, né di fornire alcun consiglio in merito all’opportunità degli investimenti.

#### **Rischi di ordine politico ed economico**

- L'instabilità politica e/o economica potrebbe portare a modifiche legali, fiscali e regolamentari oppure al capovolgimento delle riforme legali/fiscali/regolamentari/di mercato. Gli attivi potrebbero essere espropriati senza adeguato compenso.
- La posizione del debito estero di un Paese potrebbe portare all'improvvisa imposizione di imposte o al controllo sui cambi.
- L'elevato tasso di inflazione può comportare che le aziende trovino difficoltà nel reperire il capitale di gestione.
- Le strutture di gestione locali hanno frequentemente poca esperienza nella gestione di società in condizioni di libero mercato.
- Un Paese può dipendere moltissimo dalle esportazioni delle sue merci e risorse correnti, risultando, dunque, vulnerabile alla debolezza dei prezzi mondiali di questi prodotti.

#### **Contesto legale**

- L'interpretazione e l'applicazione di decreti e atti legislativi può essere spesso contraddittoria e incerta, particolarmente su argomenti inerenti il regime fiscale.
- La legislazione potrebbe avere efficacia retroattiva o essere imposta sotto forma di regole interne delle quali il pubblico non viene a conoscenza.
- Non si può garantire l'imparzialità della magistratura e la neutralità politica.
- Le istituzioni dello stato e i giudici possono non aderire ai requisiti di legge e del contratto in questione.
- Non vi è certezza che gli investitori saranno risarciti, completamente o parzialmente, per danni o perdite subiti a causa di disposizioni di legge imposte o di decisioni di entità statali o giudici.

#### **Principi contabili**

- I sistemi contabili e di revisione possono non essere in accordo con i principi internazionali.
- Anche se le relazioni di bilancio sono state redatte secondo i principi internazionali, esse potranno contenere informazioni non sempre esatte.
- Possono essere limitati anche gli obblighi delle società di rendere pubbliche le proprie informazioni finanziarie.

#### **Rischi per gli Azionisti**

- La legislazione in vigore può non essere sviluppata a tal punto da proteggere adeguatamente i diritti degli azionisti di minoranza.
- In capo al management non esiste in genere un principio di obbligo fiduciario verso gli azionisti.
- Le possibilità di ricorso in caso di violazione di detti diritti spettanti agli azionisti possono essere limitate.

#### **Rischio di Mercato e di Liquidazione**

- Il mercato mobiliare di alcuni Paesi è privo della liquidità, dell'efficienza, delle regolamentazioni e dei controlli che sono tipici dei paesi più sviluppati.
- La carenza di liquidità può influenzare negativamente il valore degli attivi o rendere meno facile la loro cessione.
- Il registro delle azioni può non essere tenuto nel modo dovuto e gli interessi dei proprietari potranno non essere, o continuare ad essere, interamente salvaguardati.
- La registrazione dei titoli potrà subire ritardi, e durante tali ritardi potrebbe essere difficile dimostrare chi sono i titolari effettivi dei titoli.
- Le regole per la custodia degli attivi possono essere meno sviluppate che non quelle dei mercati più maturi e ciò costituisce un ulteriore livello di rischio per i Fondi.

#### **Movimenti di Prezzo e Rendimento**

- In alcuni mercati non è sempre possibile determinare agevolmente i fattori che condizionano il valore dei titoli.
- L'investimento in titoli, su alcuni mercati, comporta un rischio notevole e il valore di tale investimento può diminuire fino ad annullarsi.

#### **Rischi valutari**

- La conversione in valute straniere o il trasferimento, da alcuni mercati, dei proventi ottenuti dalla vendita di titoli non possono essere garantiti.
- In alcuni mercati, il valore di una valuta rispetto alle altre valute può diminuire al punto da influenzare negativamente l'investimento.
- Si potranno avere fluttuazioni del tasso di cambio tra la data di negoziazione di un'operazione e la data in cui è stata acquistata la valuta per fare fronte agli obblighi di regolamento.

#### **Rischio di Esecuzione e di Controparte**

- In alcuni mercati può non esistere un metodo sicuro di esecuzione a fronte del pagamento, in modo da evitare l'esposizione al rischio di controparte. Potrebbe essere necessario effettuare il pagamento dei titoli al momento del loro acquisto o effettuare la consegna dei titoli al momento della loro vendita, prima di entrare in possesso rispettivamente dei titoli o dei proventi della vendita.

#### **Regime fiscale**

Gli investitori devono prendere nota in particolare che, in alcuni mercati, i proventi dalla vendita dei titoli o il ricevimento di dividendi o altri redditi, possono o potranno essere soggetti a imposte, contributi, dazi o altri oneri o commissioni stabiliti dalle autorità di quel mercato, compresa la ritenuta fiscale alla fonte. Le leggi fiscali e la prassi di alcuni paesi nei quali un Fondo investe o potrà investire in futuro (in particolare la Russia e altri Mercati Emergenti) non sono fissate con chiarezza. Le leggi e le prassi fiscali possono analogamente essere soggette a variazione nei paesi sviluppati, laddove i governi implementino riforme di carattere fiscale. Pertanto, è possibile che l'attuale interpretazione delle leggi o la comprensione della prassi subisca una variazione oppure che le

leggi siano modificate con effetto retroattivo. In questo caso, è possibile che, in quei paesi, abrdn SICAV I possa essere assoggettata ad una tassazione aggiuntiva, non prevista alla data del Prospetto informativo o quando l'investimento è stato effettuato, valutato o alienato.

## **RISCHI RELATIVI ALL'INDEBITAMENTO**

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito, uno dei rischi fondamentali riferiti a tutti i titoli di debito e ai titoli correlati al debito nonché agli Strumenti del Mercato Monetario, è rappresentato dalla possibilità che un emittente non rispetti puntualmente i propri obblighi di pagamento di capitale e interessi.

Gli emittenti con un elevato rischio di credito, tipicamente, offrono rendimenti superiori per compensare il maggior rischio. Analogamente, gli emittenti con un rischio di credito inferiore, tipicamente, offrono rendimenti inferiori. In linea generale, le obbligazioni governative sono considerate le più sicure dal punto di vista del rischio di credito, mentre i titoli di debito societario, in modo particolare quelli di emittenti con rating creditizi inferiori, presentano il rischio di credito più elevato. I cambiamenti delle condizioni finanziarie di un emittente, le variazioni delle condizioni politiche ed economiche in generale, o i mutamenti delle condizioni economiche e politiche specifiche di un emittente, sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sulla qualità creditizia e sul valore dei titoli di un emittente.

### **Rischio di tasso di interesse**

I Fondi che investono in titoli di debito o in strumenti del mercato monetario sono soggetti al rischio di tasso di interesse. Il valore di un titolo di debito o correlato al debito, generalmente, aumenta quando i tassi di interesse diminuiscono e diminuisce quando i tassi di interesse aumentano. Il rischio di tasso di interesse è la possibilità che tali movimenti dei tassi di interesse influenzino negativamente il valore di un titolo o, nel caso di un Fondo, il suo Valore Patrimoniale Netto. I titoli con una maggiore sensibilità ai tassi di interesse e scadenze più lunghe tendono a produrre rendimenti più elevati, ma sono soggetti a maggiori fluttuazioni di valore. Di conseguenza, i titoli con una scadenza più lunga tendono a offrire rendimenti più elevati per questo rischio aggiunto. Mentre le variazioni dei tassi di interesse possono influenzare il reddito da interessi di un Fondo, le stesse variazioni possono influenzare in positivo o negativo il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Fondo su base giornaliera.

### **Rischio di pagamento anticipato**

Alcuni titoli di debito o titoli correlati a debito, quali i titoli garantiti da ipoteca e i titoli garantiti da attività, danno all'emittente il diritto di rimborsare i titoli prima della data di scadenza. La possibilità che insorga tale rischio di pagamento anticipato può costringere il Fondo a reinvestire i proventi di tali investimenti in titoli che offrono rendimenti inferiori.

### **Rischio di declassamento/innalzamento**

Il valore di un'obbligazione subirà una riduzione in caso di inadempienza o peggioramento del rating creditizio dell'emittente; analogamente, un miglioramento del rating creditizio può tradursi in un apprezzamento del capitale. Generalmente, quanto più alto è il tasso di interesse su un'obbligazione, tanto più elevato è il rischio di credito percepito relativamente all'emittente.

Le obbligazioni Investment Grade possono essere soggette al rischio di declassamento al livello di Sub-Investment Grade. Al contrario, un'obbligazione Sub-Investment Grade può essere innalzata a livello di Investment Grade. Se un'obbligazione Investment Grade viene declassata a Sub-Investment Grade, o se un'obbligazione Sub-Investment Grade viene innalzata a Investment Grade, l'attività in questione non verrà venduta a meno che, secondo il parere del Gestore degli Investimenti, ciò sia nel miglior interesse degli Azionisti.

In linea generale, si ritiene che le obbligazioni di livello inferiore a Investment Grade, con rating creditizio inferiore oppure prive di rating presentino un rischio di credito più elevato e una maggiore possibilità di insolvenza rispetto alle obbligazioni con rating più elevati. Nel caso di insolvenza dell'emittente, oppure se tali obbligazioni o le loro attività sottostanti non possano essere realizzate, o riportino performance negative, l'investitore può essere esposto a perdite significative. Inoltre, il mercato delle obbligazioni di livello inferiore a Investment Grade, con un rating creditizio inferiore o prive di rating, in linea generale, presenta una liquidità inferiore ed è meno attivo del mercato delle obbligazioni con rating più elevato, e la capacità di un Fondo di liquidare le proprie partecipazioni a seguito di variazioni delle condizioni economiche o dei mercati finanziari può essere ulteriormente ridotta da fattori quali pubblicità negativa e percezione degli investitori.

### **Sub-Investment Grade**

Ad alcuni Fondi è permesso investire in titoli di livello Sub-Investment Grade. Gli investimenti in tali titoli implicano una volatilità dei prezzi e un rischio di perdita del capitale e del reddito da investimento maggiori rispetto agli investimenti in titoli con un rating creditizio più elevato.

### **Titoli in sofferenza**

Alcuni Fondi possono investire in titoli in sofferenza, i quali sono considerati prevalentemente speculativi relativamente alla capacità dell'emittente di pagare interessi e rimborsare il capitale o di rispettare altre condizioni dei documenti di offerta nell'arco di un lungo periodo di tempo. Sono generalmente non garantiti e possono essere subordinati ad altri titoli in circolazione e creditori dell'emittente. Sebbene queste emissioni abbiano probabilmente caratteristiche di qualità e protezione, sono controbilanciati da grandi incertezze o da un'esposizione maggiore al rischio in condizioni economiche sfavorevoli. Pertanto, il Fondo interessato potrebbe perdere l'intero investimento, potrebbe essere tenuto ad accettare contanti o titoli con un valore inferiore all'investimento iniziale e/o potrebbe essere tenuto ad accettare il pagamento nell'arco di un periodo di tempo prolungato. Il recupero degli interessi e del capitale può comportare costi aggiuntivi per il Fondo interessato. In tali circostanze, i rendimenti generati dagli investimenti del Fondo interessato potrebbero non compensare adeguatamente gli Azionisti per i rischi assunti.

### **Titoli privi di rating**

Ad alcuni Fondi è permesso investire in titoli privi di rating che comportano rischi più elevati e sono più sensibili alle variazioni in negativo delle condizioni economiche generali e dei settori in cui gli emittenti operano, nonché ai mutamenti delle condizioni finanziarie degli emittenti di tali titoli. L'investimento in titoli privi di rating significa che il Fondo in questione deve fare affidamento sulla valutazione creditizia di tali titoli effettuata dal Gestore degli Investimenti ed è soggetto in modo particolare a un forte rischio di credito e a un elevato rischio di insolvenza.

### **Rischio del debito sovrano**

Alcuni paesi sviluppati e in via di sviluppo sono indebitati in modo particolarmente significativo presso banche commerciali e governi esteri. L'investimento in obbligazioni di debito ("Debito Sovrano") emesse o garantite da tali governi o da loro agenzie o organismi ("entità governative") comporta un livello di rischio più elevato. L'entità governativa che controlla il rimborso del Debito Sovrano potrebbe non essere in grado o non essere disposta a rimborsare il capitale e/o l'interesse alla data dovuta ai sensi delle condizioni di tale debito. La volontà o capacità di un'entità governativa di rimborsare il capitale e gli interessi dovuti in modo puntuale può essere influenzata, fra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di flussi di cassa, dall'entità delle sue riserve estere, dalla disponibilità di cambio sufficiente alla data in cui il pagamento è dovuto, dall'entità relativa dell'onere di servizio del debito rispetto all'economia nel suo insieme, dalla politica dell'entità governativa nei confronti del Fondo Monetario Internazionale e dalle limitazioni politiche a cui un'entità governativa può essere soggetta. Le entità governative possono anche dipendere dai previsti esborsi da parte di governi esteri, agenzie multilaterali e altri soggetti esteri per ridurre gli arretrati di rimborso del capitale e degli interessi sul debito.

L'impegno da parte di questi governi, agenzie e altri ad effettuare tali esborsi può essere condizionato all'implementazione da parte di un'entità governativa di riforme economiche o fiscali e/o da performance economiche e dal puntuale rispetto degli obblighi di tale debitore. La mancata implementazione di tali riforme, il mancato raggiungimento dei livelli di performance economiche previsti o il mancato rimborso del capitale o dell'interesse alla data dovuta possono determinare l'annullamento da parte di questi soggetti terzi del proprio impegno di prestare fondi all'entità governativa, il che può ulteriormente penalizzare la capacità o volontà di tale debitore di rispettare i propri obblighi in modo puntuale. Di conseguenza, le entità governative possono diventare insolventi sul loro Debito Sovrano. I detentori di Debito Sovrano, inclusi i Fondi, possono essere chiamati a partecipare alla rinegoziazione di tale debito e ad estendere ulteriormente i loro prestiti alle entità governative. Non sono previsti procedimenti fallimentari mediante i quali sia possibile recuperare, per intero o parzialmente, il Debito Sovrano su cui un'entità governativa è risultata insolvente.

Alla luce delle condizioni fiscali e dei timori sul debito sovrano di alcuni paesi europei, un Fondo con un'esposizione all'Europa può essere soggetto a un rischio più elevato di volatilità, liquidità, prezzo e valuta, associato agli investimenti in questa regione. Le performance del Fondo interessato potrebbero peggiorare in caso di eventi di credito avversi in Europa (ad es. declassamento del rating creditizio sovrano di un paese europeo).

Qualora un Fondo possa detenere un'esposizione di investimento all'Europa nell'ambito dell'obiettivo di investimento e della strategia da esso perseguiti, alla luce delle condizioni fiscali e dei timori sul debito sovrano di alcuni paesi europei, detto Fondo può essere soggetto a una serie di rischi derivanti da una potenziale crisi in Europa. I rischi sono presenti sia in relazione all'esposizione diretta all'investimento nel Fondo (ad esempio se il Fondo detiene titoli emessi da un emittente sovrano e tale emittente subisce un declassamento o eventi di default) e all'esposizione indiretta all'investimento, nel caso in cui il Fondo presenti un incremento dei rischi di volatilità, liquidità, prezzo e valuta associati con gli investimenti in Europa.

Qualora un paese smettesse di utilizzare l'Euro come valuta locale o si verificasse a tutti gli effetti un collasso dell'Unione monetaria europea, tali paesi potrebbero tornare alla loro valuta precedente (o ad altra valuta) il che potrebbe determinare ulteriori rischi di performance, legali e operativi per il Fondo e potrebbe, in ultima analisi, avere un impatto negativo sul valore del Fondo. La performance e il valore del Fondo potrebbero essere negativamente condizionati da uno o da tutti i fattori descritti in precedenza o potrebbero verificarsi conseguenze indesiderate oltre a quanto sopra indicato, per effetto di una potenziale crisi europea, in grado di condizionare in negativo la performance e il valore del Fondo.

### **Rischio di investimento ESG**

L'applicazione dei criteri di sostenibilità ed ESG nel processo di investimento può comportare l'esclusione di titoli nei quali il Fondo potrebbe altrimenti investire. Tali titoli potrebbero far parte del benchmark rispetto al quale è gestito il Fondo, o potrebbero essere ricompresi nell'universo di investimenti potenziali. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sulla performance e potrebbe implicare che il profilo di performance del Fondo sia diverso da quello dei fondi gestiti rispetto allo stesso benchmark o investiti in un universo simile di investimenti potenziali, ma senza applicare i criteri di sostenibilità o ESG.

Inoltre, la mancanza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate per i criteri di sostenibilità ed ESG può dare luogo ad approcci diversi da parte dei manager in fase di integrazione dei suddetti criteri nelle decisioni di investimento. Ciò significa che potrebbe essere difficile confrontare i fondi con obiettivi apparentemente simili e che tali fondi utilizzeranno criteri di selezione ed esclusione dei titoli differenti.

Di conseguenza, il profilo di performance di fondi altrimenti simili potrebbe deviare in modo più sostanziale di quanto si possa prevedere. Inoltre, in assenza di definizioni e denominazioni comuni o armonizzate, è richiesto un certo grado di soggettività e ciò implica che un fondo può investire in un titolo in cui un altro gestore o un investitore non investirebbe.

**abrdn SICAV I, la Società di Gestione o il Gestore degli Investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, per quanto riguarda l'equità, la correttezza, l'accuratezza, la ragionevolezza o la completezza di qualsiasi valutazione ESG degli investimenti sottostanti.**

## NEGOZIAZIONE DI AZIONI DI abrdn SICAV I

---

### MARKET TIMING E LATE TRADING

La Società di Gestione si avvale di diverse politiche e procedure volte a proteggere i Fondi da eventuali conseguenze negative derivanti dalle strategie di trading degli investitori, inclusa l'applicazione di una rettifica di diluizione. Per ulteriori informazioni circa l'applicazione di eventuali rettifiche di diluizione, consultare di seguito la sezione "Swing Pricing".

Laddove la Società di Gestione conceda una commissione front-end ridotta su operazioni istituzionali o affini, le strategie di trading dei titolari registrati verranno monitorate attentamente per assicurare che in caso di evidenti politiche di trading a breve termine si provveda a una revisione dei termini commerciali.

La Società di Gestione ritiene che queste politiche offrano ai Fondi un significativo grado di protezione dal trading a breve termine.

Il late trading è illegale in quanto viola le disposizioni del presente Prospetto informativo. Il Consiglio di Amministrazione compirà ogni ragionevole sforzo per assicurare che non si verifichino casi di late trading. L'efficacia di tali procedure è sottoposta a un attento controllo.

### SOSPENSIONE DELLE NEGOZIAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I potrà sospendere le negoziazioni nel caso in cui non si riesca a stabilire un prezzo attendibile al momento della valutazione. Si ricorda agli investitori che in talune circostanze l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni possono essere sospesi (si veda l'Appendice C, articolo 10, "Sospensione").

Un Fondo può essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a rimborsi) senza che debba esserne data previa comunicazione agli Azionisti qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenesse necessario al fine di tutelare gli interessi del Fondo e degli Azionisti esistenti. Una di tali circostanze potrebbe essere quella in cui il Fondo raggiunge una dimensione tale per cui la capacità del mercato e/o la capacità del relativo Gestore degli Investimenti è raggiunta ed eventuali ulteriori afflussi di capitale sarebbero a detrimento delle performance del Fondo.

### SWING PRICING

La politica corrente del Consiglio di Amministrazione consiste nell'imposizione di una rettifica di swing pricing del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe di Azioni di un dato Fondo nelle seguenti circostanze:

- laddove, in un particolare Giorno di Negoziazione, i rimborsi netti eccedano il 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo o qualsiasi soglia inferiore (ossia dallo 0% fino al 5%) (la "Soglia di Swing") applicabile agli specifici Fondi stabilita dal Consiglio di Amministrazione, il Valore Patrimoniale Netto delle emissioni e dei rimborsi sarà rettificato al ribasso applicando il pertinente fattore swing (il "Fattore di Swing");
- laddove, in un particolare Giorno di Negoziazione, le sottoscrizioni nette eccedano il 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo o qualsiasi altra soglia applicabile agli specifici Fondi stabilita dal Consiglio di Amministrazione, il Valore Patrimoniale Netto delle emissioni e dei rimborsi sarà rettificato al rialzo applicando il pertinente Fattore di Swing.

Se apportata, la rettifica dovuta allo swing pricing sarà versata a favore del Fondo rilevante e diverrà parte del patrimonio del Fondo stesso.

La rettifica dovuta allo swing pricing comporta un prezzo per Azione per la sottoscrizione o il rimborso di Azioni superiore o inferiore al prezzo che sarebbe stato altrimenti applicato in assenza della suddetta rettifica. I costi associati alla negoziazione di Azioni a seguito delle sottoscrizioni e dei rimborsi degli Azionisti possono avere un impatto negativo sul valore delle attività di un Fondo. Al fine di (i) evitare questo effetto negativo - denominato "diluizione" - sugli azionisti esistenti o rimanenti e quindi proteggere i loro interessi, (ii) ripartire i costi associati all'attività di negoziazione degli investitori in modo più equo fra gli investitori che operano alla data di negoziazione in questione; (iii) ridurre l'impatto dei costi delle operazioni sulla performance dei Fondi e (iv) scoraggiare attività di frequent trading, i Fondi possono applicare il meccanismo di swing pricing nell'ambito della loro politica di valutazione.

La decisione di applicare il meccanismo di swing pricing al Valore Patrimoniale Netto si basa sui flussi netti complessivi di un Fondo e non viene applicata per classe di azioni. Pertanto non tiene conto delle circostanze specifiche di ogni singola operazione degli investitori.

Poiché la diluizione è correlata agli afflussi e ai deflussi di denaro dal Fondo, non è possibile prevedere con precisione se si verificherà o meno in qualsiasi momento futuro. Di conseguenza non è possibile prevedere con precisione la frequenza con cui abrdn SICAV I dovrà effettuare tali rettifiche di diluizione.

La Società di Gestione si riserva il diritto di sospendere l'applicazione del meccanismo di swing pricing in uno specifico Giorno di negoziazione ove ritenga che lo stesso non sia l'approccio più appropriato alla luce delle circostanze relative a determinate attività di trading degli investitori.

Il meccanismo di swing pricing permette di correggere al rialzo o al ribasso il Valore Patrimoniale Netto in base a un Fattore di oscillazione - che non dovrebbe superare il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo - se, in qualsiasi Giorno di negoziazione, le sottoscrizioni nette o i rimborsi netti in un Fondo superano una Soglia di oscillazione, definita di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Società di Gestione e determinata in base agli elementi indicati nella politica di swing pricing del Gruppo abrdn (ad es. le dimensioni del Fondo in questione, la tipologia e la liquidità delle posizioni in cui il Fondo investe, ecc.). I Fattori di oscillazione massimi indicati si intendono stimati, e il Fattore di oscillazione effettivo rifletterà i costi riportati di seguito che

potranno incidere negativamente sul valore delle attività di un Fondo. La Società di Gestione può decidere di applicare un Fattore di oscillazione più elevato rispetto alle percentuali massime di cui sopra, qualora ciò sia giustificato da condizioni eccezionali di mercato (ad es. volatilità) e tenendo conto del migliore interesse degli Azionisti. Tali decisioni saranno comunicate agli Azionisti mediante pubblicazione all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) e notificate alla CSSF.

Il Fattore di oscillazione è determinato sulla base dei costi previsti in relazione all'attività di trading del portafoglio del Fondo. Tali costi possono includere, in via non esclusiva, differenziali denaro-lettera, commissioni di broker, oneri di transazione, tasse e imposte, spese di sottoscrizione o rimborso, costi specifici legati alla classe di azioni e, se del caso, costi di registrazione, in linea con la politica di swing pricing del Gruppo abrdn.

La Società di Gestione ha adottato una politica di swing pricing, approvata dal Consiglio di Amministrazione, e specifiche procedure operative che disciplinano l'applicazione quotidiana del meccanismo di swing pricing.

Quanto sopra si applica a tutti i Fondi.

## PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DEL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO

Gli obblighi previsti dalla normativa internazionale e dalle leggi e normative lussemburghesi (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la legge del 12 novembre 2004 relativa alla lotta al terrorismo e al riciclaggio del denaro, e successive modifiche) nonché il Regolamento del Granducato datato 1° febbraio 2010, il Regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012 e la Circolare CSSF 13/556 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo, e rispettive modifiche o sostituzioni, sono stati imposti a tutti i professionisti in ambito finanziario per impedire l'utilizzo di organismi d'investimento collettivo a fini di riciclaggio del denaro o di finanziamento di attività terroristiche. A seguito di tali disposizioni, l'agente per le registrazioni di un organismo di investimento collettivo di diritto lussemburghese deve accertare l'identità dell'investitore conformemente alle leggi e ai regolamenti vigenti nel Lussemburgo. L'Agente per le registrazioni e l'Agente per i trasferimenti può richiedere agli investitori di fornire qualsiasi documento sia ritenuto necessario per effettuare tale identificazione. In caso di nomina di distributori, la Società di Gestione deve stipulare un contratto di distribuzione con il distributore, delegandogli l'esecuzione materiale degli obblighi della Società di Gestione (ivi compresi a titolo non esaustivo, l'adempimento degli obblighi di AML in conformità a normative ritenute equivalenti alle leggi e normative lussemburghesi definite in precedenza).

In caso di ritardo o di mancata presentazione da parte di un richiedente dei documenti richiesti o di stipula del pertinente accordo contrattuale di distribuzione, la domanda di sottoscrizione non sarà accettata e, in caso di rimborso, il pagamento dei proventi derivanti dal rimborso sarà posticipato. In caso di ritardo nel pagamento dei proventi del rimborso, tali proventi posticipati saranno depositati su conti non fruttiferi di interessi. Né abrdn SICAV I né l'Agente per le registrazioni e l'Agente per i trasferimenti avranno alcuna responsabilità per ritardi o per la mancata esecuzione di operazioni a causa della mancata o insufficiente presentazione della documentazione richiesta da parte del richiedente.

Agli Azionisti potrà essere di tanto in tanto richiesta la presentazione di documenti d'identità ulteriori o aggiornati, a fronte dei requisiti di due diligence dei clienti in conformità con le leggi e normative vigenti.

abrdn SICAV I si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi domanda di sottoscrizione di Azioni, interamente o in parte. In caso di rifiuto di una richiesta, il richiedente si vedrà restituito, una volta che sia stata prodotta una prova di identificazione sufficiente, a proprio rischio, il relativo importo o saldo di sottoscrizione, senza alcun interesse, non appena ragionevolmente praticabile, a spese del richiedente, tramite bonifico bancario.

## ORARIO DI NEGOZIAZIONE

Le richieste per le sottoscrizioni e le istruzioni per i rimborsi o le conversioni devono essere indirizzate all'Agente per i Trasferimenti e consegnate presso l'ufficio dell'Agente per i Trasferimenti tra le 9:00 e le 17:00 (ora del Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione del Fondo o dei Fondi in questione.

Per quanto riguarda ciascun Fondo, si considera Giorno di negoziazione qualsiasi Giorno lavorativo tranne i giorni di un periodo di sospensione della negoziazione di Azioni di tale Fondo o giornate (determinate dal Consiglio a propria discrezione) di chiusura di qualsiasi borsa valori o mercato su cui sia negoziata una quota sostanziale del portafoglio del Fondo interessato. Le Giornate lavorative diverse dai Giorni di negoziazione saranno disponibili presso la sede legale di abrdn SICAV I e su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com).

Un Giorno lavorativo è un giorno in cui le banche in Lussemburgo sono operative (il 24 dicembre non è un Giorno Lavorativo).

## SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI

### Richieste di Azioni

I Fondi sono valutati alle ore 13:00 (ora del Lussemburgo) di ciascun Giorno di Negoziazione, ad eccezione di abrdn SICAV I – Latin American Equity Fund, che è valutato alle ore 23:59 (ora del Lussemburgo) di ciascun Giorno di Negoziazione.

Gli investitori possono richiedere un numero specifico di Azioni o Azioni di un valore specifico (diverso da quanto previsto per una richiesta di sottoscrizione di Azioni di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund, per il quale gli investitori possono presentare una richiesta di sottoscrizione solo per Azioni di un valore specifico) in qualsiasi Giorno di Negoziazione. Le richieste ricevute dall'Agente per i Trasferimenti entro le ore 13:00, ora del Lussemburgo, di un qualsiasi Giorno di Negoziazione, saranno eseguite al corrispondente Prezzo per Azione, calcolato in quel Giorno di Negoziazione per il Fondo o i Fondi interessati. Se ricevuta dopo le ore 13:00, ora del Lussemburgo, la richiesta sarà elaborata come se fosse pervenuta il Giorno di Negoziazione seguente e sarà evasa al/i Prezzo/i per Azione calcolato/i il Giorno di Negoziazione successivo.



Le informazioni seguenti servono da guida per la presentazione delle richieste e l'invio dei pagamenti delle Azioni. In caso di qualsiasi dubbio in merito a come procedere, l'Agente per i Trasferimenti potrà essere contattato al seguente indirizzo:

**abrdr Investments Luxembourg S.A.**  
**c/o International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.**  
**49, avenue John F. Kennedy**  
**L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo**  
**Tel: (352) 46 40 10 820**  
**Fax: (352) 24 52 90 56**

Le richieste di sottoscrizione di Azioni devono essere presentate direttamente all'Agente per i Trasferimenti in Lussemburgo oppure tramite uno degli agenti per i pagamenti di abrdr SICAV I per essere quindi inoltrate ad abrdr SICAV I.

Le sottoscrizioni devono essere effettuate utilizzando il Modulo di Sottoscrizione di abrdr SICAV I o, nel caso di sottoscrizioni successive, a discrezione di abrdr SICAV I, per lettera, fax, o altro mezzo ritenuto appropriato, riportando tutte le informazioni che si elencano più avanti. La mancata indicazione di tutte le informazioni richieste provocherà un ritardo nell'accettazione e assegnazione delle Azioni.

Le richieste debitamente compilate dovranno essere recapitate all'Agente per i Trasferimenti unitamente ai relativi documenti necessari per verificare l'identità dell'investitore.

Le richieste relative a sottoscrizioni successive che non verranno presentate utilizzando il Modulo di Sottoscrizione o il Modulo di Sottoscrizione successiva DEVONO includere quanto segue:

1. Il nome, il cognome, l'indirizzo del/i richiedente/i e l'indirizzo e-mail (per gli Azionisti che abbiano accettato la trasmissione di comunicazioni via e-mail), l'indirizzo per la corrispondenza (se diverso) e i recapiti dell'agente/intermediario finanziario autorizzato (se del caso). Si noti che le iniziali non sono accettabili come conferma dei nomi dei richiedenti;
2. Dettagli completi di registrazione di tutti i richiedenti, compresi nome, cognome, data di nascita, indirizzo, nazionalità, occupazione e telefono, paese di residenza fiscale e codice fiscale di non più di quattro sottoscrittori congiunti;
3. Il nome completo del Fondo e la Classe di Azioni che si intende sottoscrivere;
4. L'importo in valuta da investire o il numero di Azioni che si intende sottoscrivere\*;
5. Con quali modalità, in quale divisa e in quale data valuta verrà effettuato il pagamento;
6. Conferma di ricevimento del presente Prospetto informativo, conferma del fatto che la richiesta di sottoscrizione si basa sulle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo e nello Statuto di abrdr SICAV I e impegno ad osservare i termini e le condizioni di cui al presente;
7. Dichiarazione attestante che le Azioni non vengono acquistate né direttamente né indirettamente da o per conto di qualsivoglia Soggetto statunitense (come da definizione nel presente Prospetto informativo) né da qualunque altro soggetto a cui la legge di qualsivoglia giurisdizione competente vieta di acquistare le Azioni e che il richiedente non venderà, trasferirà o altrimenti cederà tali Azioni, direttamente o indirettamente, a o a beneficio di qualsivoglia Soggetto statunitense o negli Stati Uniti;
8. Nel caso degli Investitori Istituzionali, una dichiarazione sottoscritta che gli stessi siano classificati come tali;
9. Qualora il richiedente non desideri che i dividendi vengano reinvestiti, questa disposizione e le coordinate bancarie nonché la valuta richiesta se il richiedente desidera che gli vengano liquidati i dividendi, a sue spese, tramite bonifico e/o in una divisa diversa dalla Valuta di Base del Fondo interessato;
10. Il richiedente è tenuto a fornire all'Agente per i Trasferimenti tutte le informazioni necessarie che quest'ultimo potrebbe ragionevolmente richiedere ai fini dell'accertamento dell'identità del richiedente. In caso di rifiuto, abrdr SICAV I può non accettare la sottoscrizione di Azioni del Fondo. I richiedenti devono indicare se investono per conto proprio o per conto di terzi. Fatta eccezione per le società considerate operatori autorizzati nel settore finanziario, disciplinate nel loro paese da leggi sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento al terrorismo che prevedano obblighi equivalenti a quelle del Lussemburgo, tutti gli altri richiedenti in nome proprio devono presentare all'Agente per i Trasferimenti in Lussemburgo tutte le informazioni necessarie, ai sensi della normativa antiriciclaggio applicabile, che l'Agente per i Trasferimenti potrà ragionevolmente richiedere per verificare l'identità del richiedente e, nel caso questi agisca per conto di un terzo, del/i proprietario/i effettivo/i. Inoltre, ogni richiedente si impegna a notificare in anticipo all'Agente per i Trasferimenti qualsiasi cambiamento di identità degli eventuali proprietari effettivi.
11. Per i richiedenti che sono residenti in uno Stato UE/SEE o in Svizzera, una dichiarazione che abbiano ricevuto e letto il KID dei PRIIP corrente rilevante per ciascuna Classe di Azioni nella quale investono.

abrdr SICAV I si riserva la facoltà di ordinare all'Agente per i Trasferimenti di rifiutare una richiesta in tutto o in parte, per qualsiasi motivo. Qualora una richiesta venga respinta, una volta fornite sufficienti prove circa l'identità del richiedente, l'Agente per i Trasferimenti solitamente restituirà l'importo lordo dell'investimento o il relativo saldo, a rischio del richiedente, entro cinque Giorni Lavorativi, mediante bonifico bancario a spese del richiedente.

\* Le richieste di sottoscrizione di Azioni di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund devono indicare l'importo in valuta da investire, in quanto per questo Fondo non sono consentite richieste di sottoscrizione per un numero specifico di Azioni.

## PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

### I. Protezione dei dati

abrdn SICAV I e la Società di Gestione raccolgono, memorizzano su sistemi informatici e trattano, elettronicamente o in altro modo, informazioni relative agli Investitori e rispettivi rappresentanti (per esempio legali rappresentanti e firmatari autorizzati), dipendenti, amministratori, trustee funzionari, fondatori del trust, relativi azionisti/detentori di quote, intestatari e/o beneficiari effettivi (ove applicabile) (ossia gli "Interessati") che possano essere considerati dati personali secondo la definizione fornite dalla pertinente legge sulla protezione dei dati (i "Dati personali"), in connessione con una richiesta di sottoscrizione di Azioni o nel corso del loro investimento in abrdn SICAV I. I Dati personali, inclusi in particolare i dettagli della partecipazione azionaria degli Investitori, saranno conservate in forma digitale ed elaborate in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

Dati personali forniti o raccolti in connessione a un investimento in abrdn SICAV I possono essere trattati da abrdn SICAV I e dalla Società di Gestione, nella loro qualità di titolari del trattamento (ossia i "Titolari"), e possono essere divulgati a, e trattati dai Gestori degli investimenti, dai Sub-gestori degli investimenti o da ogni altra società del Gruppo abrdn, da International Financial Data Services (Luxembourg) S.A., da SS&CFinancial Services Europe Limited, SS&CFinancial Services International Limited, dal Depositario, dall'Agente amministrativo, da qualsiasi distributore o sub-distributore, dall'Agente per i Pagamenti, dalla Società di Revisione, dai consulenti legali e finanziari e da altri fornitori di servizi di abrdn SICAV I (tra cui i suoi fornitori di supporto amministrativo e informatici), nonché dai rispettivi agenti, delegati, collegate, subappaltatori e/o loro successori e aventi causa dei sopra elencati soggetti (ossia, i "Responsabili"). I Responsabili possono agire come responsabili del trattamento per conto dei Titolari o, in taluni casi, come titolari del trattamento, in particolare per ottemperare ai propri obblighi di legge in conformità alle leggi e normative applicabili (per esempio, quelle relative all'identificazione antiriciclaggio) e/o su ordine del foro competente, ente governativo, di vigilanza o regolamentazione, incluse le autorità tributarie.

I Titolari e i Responsabili tratteranno i Dati personali in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("regolamento generale sulla protezione dei dati" o "GDPR"), come pure in conformità a eventuali leggi o normative applicabili relative alla protezione di dati personali (collettivamente, la "Legge sulla protezione dei dati").

Ulteriori informazioni (aggiornate) relative al trattamento dei Dati Personali degli Interessati potranno essere fornite o rese disponibili, su base continuativa, attraverso vari canali, anche telematici, quali e-mail, siti web, portali o piattaforme, ritenuti appropriati per consentire ai Titolari e/o ai Responsabili del trattamento di adempiere ai propri obblighi informativi ai sensi della Legge sulla protezione dei dati.

I Dati personali possono comprendere, a titolo non esclusivo, nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico, informazioni di contatto aziendali, dati e storia lavorativa precedente, informazioni finanziarie e precedenti in materia di prestiti, investimenti attuali e passati, preferenze d'investimento e importo investito degli Interessati per le finalità di seguito descritte. I Dati personali sono raccolti direttamente dagli Interessati oppure possono essere raccolti tramite fonti accessibili al pubblico, servizi di sottoscrizione o altre fonti di dati terze.

I Dati personali saranno trattati da Titolari e Responsabili per le seguenti finalità: (i) offrire investimenti in Azioni e prestare i correlati servizi contenuti nel presente Prospetto e nel Modulo di Sottoscrizione, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'apertura di conti degli Azionisti, la gestione e amministrazione delle Azioni, inclusa l'elaborazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi o il trasferimento di Azioni, la tenuta di un database delle relazioni con la clientela, la corresponsione dei pagamenti agli Azionisti, l'aggiornamento e la tenuta della documentazione e il calcolo del compenso, la tenuta del registro degli Azionisti, l'invio di comunicazioni agli Azionisti (ii) offrire altri servizi correlati, derivanti da eventuali contratti stipulati tra i Titolari e un fornitore di servizi, che siano comunicati o resi disponibili agli Investitori (collettivamente indicati come "Servizi d'investimento").

Nell'ambito dei Servizi d'investimento, i Dati Personali possono essere trattati anche per finalità di marketing diretto (tramite mezzi di comunicazione elettronica quali e-mail, SMS o Internet, o con altro mezzo, anche tramite servizio postale), in particolare per fornire agli Interessati informazioni generali o personalizzate circa le opportunità di investimento, sui prodotti e sui servizi proposti da o per conto di abrdn SICAV I, dei suoi fornitori di servizi, delegati e partner commerciali. La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati personali nell'ambito delle summenzionate attività di marketing sarà l'interesse legittimo di abrdn SICAV I ovvero, laddove richiesto dalla legge, il consenso degli Interessati.

I Dati Personali saranno inoltre trattati da Titolari e Responsabili per perseguire i propri legittimi interessi commerciali o per ottemperare a un obbligo legale o regolamentare applicabile ovvero per collaborare in qualsiasi altro modo con le autorità pubbliche o per presentare segnalazioni a queste ultime. Fra questi si annoverano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli obblighi legali ai sensi di leggi sui fondi e sulle società applicabili (ad esempio, la tenuta del registro degli azionisti e la registrazione degli ordini), della legge sulla prevenzione del terrorismo, della legge antiriciclaggio di denaro a quella contro il finanziamento del terrorismo (AML-CTF) (ad esempio, l'esecuzione della due diligence relativamente ai clienti, compreso in particolare il raffronto con elenchi di sanzioni ufficiali), della legge sulla prevenzione e scoperta di reati e della legge tributaria (ad esempio, la rendicontazione ai sensi della legge FATCA e della Legge CRS, definite nella sezione "Regime fiscale"). È inclusa, inoltre, qualsiasi altra normativa in materia di identificazione fiscale volta a prevenire evasioni e frodi fiscali nonché a prevenire condotte fraudolente, elargizione di tangenti, corruzione e la fornitura di servizi finanziari e di altro tipo a individui soggetti a sanzioni economiche o commerciali su base continua

in conformità alle procedure AML-CTF dei Titolari e dei Responsabili, nonché per conservare le registrazioni AML-CTF e altre registrazioni degli Interessati per finalità di controllo da parte dei Titolari e dei Responsabili (gli "Obblighi di Conformità").

I Titolari e i Responsabili raccoglieranno, utilizzeranno, memorizzeranno, conserveranno, trasferiranno e/o tratteranno in altro modo i Dati personali: (i) a seguito della sottoscrizione del Modulo di Sottoscrizione da parte degli Azionisti ove necessaria per prestare i Servizi d'investimento ovvero compiere azioni richieste dagli Investitori prima di detta sottoscrizione, tra cui il possesso di Azioni in generale e/o (ii) ove necessaria per ottemperare a un obbligo legale dei Titolari o Responsabili e/o, (iii) ove necessario per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse e/o (iv) nell'ipotesi in cui il Modulo di Sottoscrizione non sia direttamente presentato dal relativo Interessato, i Dati personali possono essere trattati ai fini degli interessi legittimi perseguiti dai Titolari o dai Responsabili, consistenti principalmente nell'esecuzione dei Servizi d'investimento, in attività di marketing diretto o indiretto o nell'ottemperanza degli Obblighi di Conformità inerenti leggi o normative estere e/o su ordine di un tribunale estero, governo, autorità di vigilanza, regolamentazione o fiscale, compresa la prestazione di tali Servizi d'investimento a favore di eventuali beneficiari effettivi e soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, Azioni in abrdn SICAV I e/o (v) laddove applicabile in circostanze specifiche, sulla base del consenso degli Azionisti (che può essere revocato in qualsiasi momento senza pregiudicare la legittimità del trattamento avvenuto in forza di tale consenso prima della revoca).

I Dati personali possono essere comunicati e/o trasferiti a, ovvero vi possono accedere o possono essere trattati in altro modo da Responsabili e/o entità target e/o altri fondi o entità correlate, (tra cui, a titolo non esaustivo, i rispettivi soci accomandatari o società di gestione/gestori degli investimenti e fornitori di servizi) in cui o tramite i quali abrdn SICAV I intende investire, nonché da eventuali tribunali, enti governativi o di regolamentazione tra cui autorità tributarie del Lussemburgo o di varie giurisdizioni, in particolare quelle giurisdizioni in cui (i) abrdn SICAV I è, o sta cercando di diventare, un soggetto registrato per emettere un'offerta pubblica o limitata delle proprie Azioni, (ii) in cui gli Azionisti sono residenti, domiciliati o di cui sono cittadini o in cui (iii) abrdn SICAV I è, o sta cercando di essere, registrata, autorizzata o legittimata ad investire ai fini della prestazione dei Servizi d'investimento e dell'ottemperanza agli Obblighi di Conformità (i "Destinatari autorizzati").

I Titolari si impegnano a non trasferire Dati personali a soggetti terzi diversi dai Destinatari autorizzati, salvo laddove comunicato di volta in volta agli Azionisti ovvero prescritto o consentito da leggi e normative applicabili, compresa la Legge sulla protezione dei dati, o su ordine di un tribunale, ente governativo, di vigilanza o regolamentazione, incluse autorità tributarie.

Con la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni di abrdn SICAV I, gli investitori danno atto e accettano che i Dati personali saranno trattati per le finalità dei servizi d'investimenti e obblighi di conformità sopra descritte e, in particolare, che i loro Dati personali potranno essere trasferiti e comunicati ai Destinatari autorizzati, compresi i Responsabili, che hanno sede in paesi esterni all'Unione europea (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Stati Uniti, Hong Kong e India), che non sono sottoposti a una decisione di adeguatezza della Commissione europea e la cui legislazione non garantisce un adeguato livello di protezione in relazione al trattamento dei dati personali.

I Titolari trasferiranno i Dati personali ai Destinatari autorizzati: (i) sulla base di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione europea riguardo alla protezione di dati personali; (ii) ai sensi di garanzie adeguate conformi alla Legge sulla protezione dei dati, per esempio, clausole contrattuali tipo, norme vincolanti d'impresa, un codice di condotta approvato o un meccanismo di certificazione approvato; (iii) qualora sia richiesto in forza di una sentenza di un tribunale o di una decisione di un'autorità amministrativa, sulla base di un accordo internazionale concluso tra l'Unione europea o uno Stato membro interessato e altre giurisdizioni nel mondo, o (iv) ove applicabile in circostanze specifiche, sulla base del consenso esplicito dell'Azionista, ovvero (v) per la prestazione dei Servizi d'investimento o la realizzazione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli Azionisti; (vi) per consentire ai Responsabili di prestare i servizi resi in relazione ai Servizi d'investimento, che sono nell'interesse degli Interessati o; (vii) ove necessario sulla scorta di importanti motivi di interesse pubblico; (viii) per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria; (ix) qualora il trasferimento sia effettuato a partire da un registro che mira a fornire informazioni al pubblico oppure (x) ove necessario per il perseguimento degli interessi legittimi cogenti dei Titolari o dei Responsabili, nella misura consentita dalla Legge sulla protezione dei dati.

Nel caso in cui il trattamento o il trasferimento dei Dati personali al di fuori dell'UE abbia luogo a seguito del consenso degli Azionisti, gli Interessati hanno diritto di revocare il loro consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento e/o i trasferimenti dei dati eseguiti prima della revoca di detto consenso. In caso di revoca del consenso, i Titolari cesseranno di conseguenza il trattamento o i trasferimenti. Eventuali variazioni o revoche del consenso degli Interessati possono essere comunicate per iscritto alla Società di Gestione presso la sua sede legale, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo indicato di seguito.

Nella misura in cui i Dati personali non siano forniti dagli stessi Interessati (anche nel caso in cui i Dati Personali forniti contengano Dati Personali di altri Interessati): gli Investitori dichiarano di disporre dell'autorità di fornire i Dati personali degli altri Interessati e, qualora lo facciano, rimarranno responsabili in tal senso. Nel caso in cui gli Azionisti non siano persone fisiche, confermano di aver: (i) informato eventuali Interessati circa il trattamento dei loro Dati personali e dei diritti connessi (nonché circa il loro esercizio) descritti nel presente Prospetto, in conformità ai requisiti informativi della Legge sulla protezione dei dati e (ii) preventivamente ottenuto, ove necessario e opportuno, l'eventuale consenso richiesto per il trattamento dei Dati personali descritto nel presente Prospetto in conformità al requisito della Legge sulla protezione dei dati. L'eventuale consenso sarà documentato per iscritto.

Sono state adottate le misure necessarie per garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati personali. In particolare, nel caso in cui lo stesso livello di riservatezza e protezione dei dati in rapporto ai dati personali come attualmente in vigore in Lussemburgo non può essere garantito poiché i Dati personali sono trasferiti elettronicamente e resi disponibili o mantenuti all'esterno del Lussemburgo, abrdn SICAV I e/o la Società di gestione, per quanto è possibile, cercano di garantire che gli agenti delegati e sub-delegati, i quali possono essere o non essere parte del Gruppo abrdn, mantengano gli standard adeguati per la riservatezza e la protezione dei dati. I richiedenti riconoscono e accettano che le società del Gruppo abrdn limitano la propria responsabilità alla misura massima consentita ai sensi della legge vigente riguardo ai Dati personali ottenuti da parti terze non autorizzate.

È obbligatorio rispondere a domande e richieste relative all'identificazione degli Interessati e alle Azioni detenute in abrdn SICAV I e, se del caso, alle leggi FATCA e/o CRS. Gli Investitori danno atto e accettano che la mancata fornitura di dati personali rilevanti richiesti dalla Società di Gestione e/o dall'Agente Amministrativo nel corso del loro rapporto con abrdn SICAV I può tradursi in una doppia o errata rendicontazione; può impedire agli investitori di mantenere le Azioni in abrdn SICAV I; e comportare il loro deferimento alle autorità lussemburghesi competenti.

Gli Investitori danno atto e accettano che abrdn SICAV I, la Società di Gestione e/o l'Agente Amministrativo potrebbero essere tenuti a raccogliere e riferire eventuali informazioni pertinenti relative agli investitori e ai loro investimenti in abrdn SICAV I (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome e indirizzo, data di nascita e codice fiscale degli Stati Uniti (TIN), numero di conto, saldo del conto) alle autorità tributarie lussemburghesi (*Administration des contributions directes*), le quali scambieranno automaticamente tali informazioni con le competenti autorità di Stati Uniti o altre giurisdizioni consentite (compreso l'U.S. Internal Revenue Service (IRS) o altre autorità competenti statunitensi e autorità fiscali straniere, situate al di fuori dello Spazio economico europeo) esclusivamente per gli scopi previsti dalle leggi FATCA e CRS, a livello di OCSE e 'UE o di legislazione lussemburghese equivalente.

Gli Interessati possono richiedere, nei modi e nei limiti previsti dalla Legge sulla protezione dei dati, (i) l'accesso ai Dati personali che li riguardano, la loro rettifica e cancellazione di eventuali Dati personali errati, (ii) una limitazione del trattamento od opporsi al trattamento dei Dati personali che li riguardano e (iii) di ricevere in un formato strutturato, di uso comune, leggibile da dispositivo automatico i Dati personali che li riguardano o di trasmettere quei Dati personali a un altro titolare e (iv) di ottenere una copia o l'accesso a garanzie appropriate o opportune, fra cui le clausole contrattuali tipo, le norme aziendali vincolanti, un eventuale codice di condotta approvato o un meccanismo di certificazione approvato, implementate per il trasferimento dei Dati personali al di fuori dell'UE, con le modalità e nei limiti prescritti dalla Legge sulla protezione dei dati. In particolare, gli Interessati possono opporsi in qualsiasi momento, su richiesta e a titolo gratuito, al trattamento dei Dati personali che li riguardano a fini di marketing o a qualunque altro trattamento effettuato sulla base degli interessi legittimi di Titolari o Responsabili. Ciascun Interessato deve inoltrare tali richieste alla Società di Gestione, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati. Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei loro Dati personali, gli interessati possono contattare il Responsabile della protezione dei dati dei Titolari, a mezzo posta ordinaria all'indirizzo 35a, avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo o via e-mail all'indirizzo [ASI.DP.office@abrdn.com](mailto:ASI.DP.office@abrdn.com).

Gli Investitori hanno diritto a inoltrare eventuali reclami relativi al trattamento dei loro Dati personali effettuato dai Titolari in relazione ai Servizi d'investimento o all'ottemperanza degli Obblighi di Conformità, presentando reclamo alla competente autorità di vigilanza sulla protezione dei dati (in Lussemburgo, la *Commission Nationale pour la Protection des Données* - [www.cnpd.lu](http://www.cnpd.lu)).

I Dati personali degli Interessati saranno conservati dai Titolari fino a quando gli Azionisti non cessano di avere Azioni di abrdn SICAV I e per un periodo successivo di 10 anni, ove necessario per ottemperare a leggi e normative applicabili o per accertare, esercitare o difendere in sede giudiziaria pretese effettive o potenziali, fermi restando i termini di prescrizione applicabili, a meno che leggi o normative applicabili non richiedano un periodo più lungo o più corto. In ogni caso, i Dati personali non saranno conservati più a lungo di quanto necessario ai fini del trattamento dei dati (servizi d'investimento e obblighi di conformità), sempre fatti salvi i periodi legali minimi di conservazione applicabili.

## II. Riservatezza

Il Depositario e Agente Amministrativo e l'Agente per le RegISTRAZIONI e l'Agente per i Trasferimenti, che agiscono nelle rispettive funzioni come descritto nel presente Prospetto, sono vincolati da norme di segreto professionale e sono tenuti a mantenere riservate le informazioni relative agli Azionisti. La Società di Gestione, che agisce anche in veste di Agente per le RegISTRAZIONI e Agente per i Trasferimenti, e il Depositario e Agente Amministrativo esternalizzano determinate attività a fornitori di servizi infragruppo o terzi aventi sede in varie giurisdizioni. Tale outsourcing potrebbe comportare il trasferimento di informazioni relative agli investitori. Informazioni sulle attuali parti di outsourcing da loro nominate o per loro conto, compresa la giurisdizione in cui hanno sede, sono riportate all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) nella sezione "Fund Centre" in relazione all'Agente per le RegISTRAZIONI e Agente per i Trasferimenti e all'indirizzo <https://www.citigroup.com/global/about-us/global-presence/luxembourg> in relazione al Depositario e Agente Amministrativo.

### Importi lordi d'investimento minimo

Per le Azioni di Classe A, di Classe BA, di Classe BB, di Classe C, di Classe F, di Classe S, di Classe W e di Classe X, l'importo lordo dell'investimento minimo per qualsiasi sottoscrizione iniziale e successiva in un Fondo è USD 1.000 o equivalente in altra valuta.

Per le Azioni di Classe E, l'importo lordo d'investimento minimo per qualsiasi sottoscrizione iniziale in un Fondo è di 500.000 dollari USA o equivalente in valuta, mentre l'investimento successivo minimo è pari a 10.000 dollari USA, o equivalente in valuta.

Per le Azioni di Classe G, di Classe I, Classe N e di Classe Z, l'importo lordo dell'investimento minimo è pari a 500.000 Dollari USA o l'equivalente in valuta per ogni prima sottoscrizione in un Fondo e pari a 10.000 Dollari USA o l'equivalente in valuta per sottoscrizioni successive.

Per le Azioni di Classe I e Classe Z, l'importo lordo d'investimento minimo per qualsiasi sottoscrizione iniziale in un Fondo è di 500.000 dollari USA o equivalente in valuta, mentre l'investimento successivo minimo è pari a 10.000 dollari USA, o equivalente in valuta.

Per le Azioni di Classe L, l'importo lordo d'investimento minimo per qualsiasi sottoscrizione iniziale in un Fondo è di 50.000.000 di dollari USA o equivalente in valuta, mentre l'investimento successivo minimo è pari a 10.000 dollari USA, o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe A, di Classe BA, di Classe BB, di Classe B, di Classe CE, di Classe F, di Classe S, di Classe W e di Classe X è di USD 500 o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe E è pari a 500.000 dollari USA o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe G, di Classe I, di Classe N e di Classe Z è pari a USD 500.000 o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe J è pari a 250.000.000 di dollari USA o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe K è pari a 500.000.000 di dollari USA o equivalente in valuta.

La partecipazione minima per le Azioni di Classe L è pari a 25.000.000 di dollari USA o equivalente in valuta.

Questi importi minimi possono essere derogati a discrezione della Società di Gestione.

### **Assegnazione/Periodo di regolamento**

Le Azioni vengono provvisoriamente assegnate al Prezzo per Azione calcolato alla data di accettazione della domanda. I fondi liberamente disponibili dovrebbero pervenire all'Agente per i Trasferimenti non oltre i tre Giorni Lavorativi (esclusi eventuali giorni diversi da quelli di negoziazione) successivi all'accettazione della richiesta e all'assegnazione delle Azioni, fatto salvo quanto riportato di seguito.

Per quanto riguarda abrdn SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund e abrdn SICAV I – China Next Generation Fund, il periodo rilevante è di due Giorni Lavorativi.

Per quanto riguarda abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund, il periodo rilevante è di un Giorno Lavorativo.

Con riferimento a talune Azioni di Classe Z eventualmente lanciate successivamente alla data di tale Prospetto, il periodo di pertinenza è due o quattro Giorni Lavorativi, che saranno contrassegnati riportando, rispettivamente, "2" o "4", accanto alla Classe (per es., Z2 Acc Hedged USD).

Le Azioni saranno emesse dopo il ricevimento dei fondi liberamente disponibili.

### **Mancato ricevimento degli Importi disponibili per il prelievo**

In caso di mancato ricevimento degli importi come precedentemente descritto, abrdn SICAV I si riserva il diritto di cancellare ogni assegnazione delle relative Azioni fermo restando il diritto di abrdn SICAV I di richiedere un risarcimento danni per eventuali perdite derivanti, direttamente o indirettamente, dal mancato regolamento degli importi da parte del richiedente, inclusi gli oneri e l'interesse per scoperto sostenuti.

Se un'assegnazione viene cancellata e successivamente vengono ricevuti gli importi disponibili per il prelievo, abrdn SICAV I può emettere le Azioni nel giorno in cui sono stati ricevuti tali importi al Prezzo per Azione di quel giorno, ma subordinatamente agli eventuali oneri applicabili.

### **Metodi di pagamento**

Il pagamento dell'importo complessivo esigibile deve essere effettuato nella valuta di denominazione della Classe di Azioni interessata (vale a dire la Valuta di Base del Fondo interessato (e non il BRL) nel caso delle Classi di Azioni BRL Hedged). Ad eccezione della sottoscrizione di Azioni di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund, il pagamento delle Azioni può essere effettuato in dollari australiani, euro, corona ceca, fiorino ungherese, dollari di Hong Kong, yen giapponesi, sterline, franchi svizzeri, dollari USA, dollari di Singapore o in qualsiasi altra valuta così come concordato con l'Agente per i trasferimenti di volta in volta. Tuttavia, se la valuta di investimento è diversa dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni rilevante, la necessaria operazione in valuta estera sarà fatta per conto e a spese del richiedente. Le normali commissioni bancarie per questo servizio saranno incluse nel tasso di cambio applicato e saranno a carico dell'investitore. I richiedenti devono specificare sul Modulo di Sottoscrizione il desiderio di effettuare il pagamento in una valuta diversa da quella di denominazione della Classe di Azioni in questione. Il pagamento delle Azioni di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund deve essere effettuato nella valuta di denominazione della Classe di Azioni pertinente. Alcuni intermediari possono offrire i propri servizi in valuta. In questo caso, i servizi saranno descritti nel modulo di sottoscrizione utilizzato dagli intermediari.

Gli investitori devono sapere che se effettuano il pagamento a un soggetto diverso da abrdn SICAV I, devono verificare che tale persona sia autorizzata a ricevere tale pagamento. Alcuni intermediari possono avere particolari accordi con abrdn SICAV I per il pagamento delle somme destinate all'investimento. In tali casi questi accordi saranno descritti nei Moduli di Sottoscrizione utilizzati da detti intermediari. In mancanza di tali accordi, non deve essere effettuato alcun pagamento agli intermediari. Ogni richiesta di informazioni andrà inviata all'Agente per i Trasferimenti. L'Agente per i Trasferimenti e abrdn SICAV I non sono responsabili per i pagamenti effettuati a persone non autorizzate. In assenza di tali accordi, nessun importo in denaro dovrà essere corrisposto all'intermediario.

Il pagamento deve essere effettuato con bonifico bancario al netto di qualunque spesa (ossia a spese dell'investitore) da un conto corrente intestato all'investitore. Per evitare ritardi, la copia del modulo di bonifico bancario (con il timbro della banca) deve essere allegata al Modulo di Sottoscrizione. Non saranno accettati contanti, assegni o travel cheque.

Tutti questi versamenti devono essere effettuati all'ordine di abrdn SICAV I.

Le Azioni non sono disponibili per il rimborso o la conversione fino al Giorno Lavorativo successivo al rilevante periodo di liquidazione o all'effettiva data di liquidazione della sottoscrizione o della conversione, qualunque sia l'ultima delle due.

### **Azioni detenute in Euroclear o Clearstream**

Qualsiasi operazione avente per oggetto Azioni detenute da un investitore in un conto presso Euroclear o Clearstream dovrà essere immediatamente comunicata all'Agente per le Registrazioni e per i Trasferimenti. L'Agente per i Trasferimenti ha la facoltà di non accettare tali operazioni qualora l'investitore non abbia una quantità sufficiente di Azioni sul proprio conto Clearstream o Euroclear.

## **RIMBORSO DELLE AZIONI**

Gli investitori possono richiedere il rimborso di uno specifico numero di Azioni oppure Azioni per un valore specifico, in qualsiasi Giorno di Negoziazione. Ogni richiesta di rimborso pervenuta all'Agente per i Trasferimenti prima delle ore 13:00, ora del Lussemburgo, in un Giorno di Negoziazione, sarà evasa al Prezzo per Azione del Fondo corrispondente calcolato per quel Giorno di Negoziazione, maggiorato di tutte le eventuali spese. Ogni richiesta di rimborso pervenuta alle ore 13:00 o successivamente, ora del Lussemburgo, sarà evasa il successivo Giorno di Negoziazione di quel Fondo.

Nel caso in cui, in seguito a una richiesta di rimborso, l'investimento dell'Azionista in un Fondo o una Classe risulti inferiore alla partecipazione minima prevista, abrdn SICAV I si riserva il diritto di riscattare tutta la partecipazione in quel Fondo (o Classe) e di rimborsarne i proventi all'Azionista. Le Azioni, una volta rimborsate, sono annullate.

Il prezzo di rimborso delle Azioni può essere più alto o più basso del prezzo di acquisto delle stesse Azioni, a seconda del valore delle attività sottostanti.

Le richieste di rimborso possono essere ritirate soltanto durante un periodo in cui i diritti di rimborso sono stati sospesi o differiti da abrdn SICAV I.

Le richieste di rimborso possono essere inoltrate per lettera, fax o altro mezzo consentito. Le richieste di rimborso devono riportare il/i nome/i completo/i e l'indirizzo degli Azionisti, il nome del Fondo, la Classe, il numero o il valore delle Azioni da rimborsare per ciascun Fondo e le istruzioni complete per il regolamento. Tali richieste devono essere firmate da tutti gli Azionisti. L'Agente per i Trasferimenti si riserva il diritto di richiedere la verifica della firma dell'Azionista presente sulla richiesta di rimborso in un modo che sia accettabile per l'Agente per i Trasferimenti. A completamento della transazione sarà inviata all'Azionista la conferma dell'avvenuto rimborso.

L'Agente per i Trasferimenti potrà di volta in volta stipulare accordi per consentire il rimborso delle Azioni mediante strumenti elettronici o altro mezzo di comunicazione. Determinati Investitori istituzionali possono comunicare mediante strumenti elettronici secondo quanto pattuito con l'Agente per i Trasferimenti. Per maggiori dettagli e informazioni sulle condizioni, si invitano gli Azionisti a contattare l'Agente per i Trasferimenti.

Le Azioni non sono disponibili per il rimborso o la conversione fino al Giorno Lavorativo successivo al rilevante periodo di liquidazione o all'effettiva data di liquidazione della sottoscrizione o della conversione, qualunque sia l'ultima delle due.

#### **Proventi dei rimborsi**

Fatto salvo quanto diversamente indicato, i pagamenti a favore degli Azionisti vengono di norma accreditati sul conto bancario intestato agli Azionisti in dollari australiani, euro, corona ceca, fiorino ungherese, dollari di Hong Kong, yen giapponesi, sterline, franchi svizzeri, dollari USA, dollari di Singapore o in qualsiasi altra valuta così come concordato con l'Agente per i trasferimenti di volta in volta. (come indicato al momento della richiesta di sottoscrizione iniziale) oppure, in assenza di indicazioni in merito, nella valuta di denominazione della rispettiva Classe di Azioni del Fondo (dei Fondi) interessato/i (vale a dire la Valuta di Base del Fondo interessato (e non il BRL) nel caso delle Classi di Azioni BRL Hedged) a spese e a rischio dell'Azionista. I pagamenti agli Azionisti in relazione a un rimborso di Azioni di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund vengono accreditati sul conto bancario intestato al relativo Azionista nella valuta di denominazione della Classe di Azioni pertinente di abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund a spese e a rischio dell'Azionista. Non possono essere effettuati pagamenti verso soggetti terzi. I proventi del rimborso, una volta dedotti gli oneri applicabili, che possono comprendere le normali commissioni bancarie incluse in qualsiasi tasso di cambio applicato, saranno pagati conformemente alle istruzioni impartite dall'Azionista in sede di richiesta delle Azioni in questione, salvo ove diversamente rettificato o richiesto per iscritto.

I proventi del rimborso saranno normalmente pagati, a spese dell'Azionista, tramite bonifico bancario sul conto indicato dall'Azionista, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla data in cui è stato determinato il Prezzo per Azione applicabile, fatto salvo quanto riportato di seguito.

Per quanto riguarda abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund, il periodo rilevante è di un Giorno Lavorativo.

Con riferimento a talune Azioni di Classe Z eventualmente lanciate successivamente alla data di tale Prospetto, il periodo di pertinenza è due o quattro Giorni Lavorativi, che saranno, rispettivamente, contrassegnati dalla dicitura "2" o "4", accanto alla Classe (per es., Z2 Acc Hedged USD).

Nel caso in cui, in circostanze eccezionali, la liquidità del Fondo corrispondente risulti insufficiente per permettere il pagamento dei proventi dei rimborsi entro tali periodi, o per altri motivi, come il controllo sui cambi o altre disposizioni che ritardano il pagamento, il pagamento sarà effettuato non appena ragionevolmente possibile, senza interessi. I pagamenti effettuati con bonifico saranno normalmente a spese dell'Azionista. Tutti i pagamenti sono effettuati a rischio dell'Azionista.

#### **SCAMBIO (O CONVERSIONE) DELLE AZIONI**

**Le informazioni generali che seguono dovrebbero essere lette unitamente ai requisiti o alle restrizioni specifici applicabili a determinati Fondi o Classi di Azioni e che sono illustrati più avanti nella presente sezione. Le richieste di scambio ricevute che non risultino conformi al disposto del presente Prospetto informativo saranno rinviate agli investitori.**

- Le Azioni di un Fondo possono essere scambiate con Azioni di una classe diversa dello stesso Fondo o della stessa o di un'altra Classe di un altro Fondo in ogni Giorno di negoziazione dei due Fondi coinvolti nell'operazione e subordinatamente al soddisfacimento dei requisiti di accesso in Classi di Azioni o Fondi specifici. Gli investitori sono invitati a fare riferimento alle Definizioni di Classe di Azioni e agli Importi lordi d'investimento minimo specificati nel Prospetto.
- Gli Investitori possono effettuare scambi tra Azioni ad accumulazione e Azioni a distribuzione all'interno della medesima o di un'altra Classe.
- Gli investitori possono scambiare un numero specifico di Azioni o Azioni per un valore specifico.

- Qualsiasi richiesta di scambio ricevuta dall'Agente per i Trasferimenti prima delle ore 13:00, ora del Lussemburgo, in un Giorno di Negoziazione, sarà evasa al Prezzo per Azione per il Fondo corrispondente, calcolato in quel Giorno di Negoziazione, fatte salve tutte le eventuali spese. Qualsiasi richiesta di scambio pervenuta dopo tale orario sarà eseguita il Giorno di Negoziazione seguente. Le richieste ricevute nei giorni diversi da quelli di negoziazione, per entrambi i Fondi, saranno ricevute al giorno di negoziazione successivo in cui entrambi i Fondi sono aperti.
- Qualora, a seguito della richiesta di scambio di Azioni, un Azionista dovesse possedere una partecipazione in qualsivoglia Classe di Azioni inferiore a quella minima prevista, abrdn SICAV I si riserva il diritto di convertire l'intera quota detenuta in quella Classe. Lo scambio o la conversione costituisce un rimborso di Azioni di un Fondo con l'emissione al loro posto di nuove Azioni di un altro Fondo in base alla formula descritta nella sezione 4 dell'Appendice B e soggetta a eventuali spese applicabili al rimborso e alla sottoscrizione di Azioni.
- Gli ordini di scambio possono essere impartiti per fax, lettera o altro mezzo concordato. Le istruzioni di scambio devono includere i dati completi di registrazione e il numero o valore, nonché la Classe di Azioni da scambiare per ogni Fondo.
- Per i richiedenti che sono residenti in uno Stato UE/SEE o in Svizzera, le istruzioni di scambio devono includere una dichiarazione attestante che essi abbiano ricevuto e letto il KID dei PRIIP corrente rilevante per ciascuna Classe di Azioni nella quale effettuano la conversione.
- Le Azioni non sono disponibili per il rimborso o la conversione fino al Giorno Lavorativo successivo al periodo pertinente di liquidazione o all'effettiva data di liquidazione della sottoscrizione o della conversione, qualunque sia l'ultima delle due.
- A completamento della transazione sarà inviata all'Azionista la conferma dell'avvenuto scambio.

**Le richieste di scambio applicabili a determinate Classi di Azioni sono soggette alle restrizioni di seguito riportate:**

- I titolari di Azioni di Classe BA e BB potranno scambiare le proprie Azioni solo con Azioni rispettivamente di Classe BA e BB di un altro Fondo o con Azioni di Classe A e X dello stesso o di un altro Fondo.
- Gli Azionisti di Classe B di tutti i Fondi (ad eccezione di abrdn SICAV I – Frontier Markets Bond Fund) possono scambiare le proprie Azioni solo con Azioni di Classe B di un altro Fondo. Gli Azionisti di altre Classi di Azioni non possono scambiarle con Azioni di Classe B dello stesso o di un altro Fondo in quanto dette Azioni di Classe B sono chiuse a nuove sottoscrizioni. **Gli Azionisti di Classe B di abrdn SICAV I – Frontier Markets Bond Fund non possono scambiare le proprie Azioni con Azioni di qualsiasi Classe dello stesso o di un altro Fondo.**
- Gli Azionisti di Classe C e Classe W possono effettuare scambi soltanto con Azioni rispettivamente di Classe C e di W di un altro Fondo o con Azioni di Classe W o A dello stesso o di un altro Fondo.
- Gli Azionisti delle Classi di Azioni Z2 e Z4 possono scambiare le proprie Azioni con Azioni della stessa Classe dello stesso o di un altro Fondo.
- **abrdn SICAV I può limitare il numero complessivo di Azioni di qualsiasi Classe di Azioni Hedged che possono essere convertite in qualsivoglia Giorno di Negoziazione fino a un valore rappresentativo del 10% del patrimonio netto di tale Classe di Azioni. abrdn SICAV I si riserva il diritto di ripartire proporzionalmente tali richieste di conversione in base al livello stabilito (vale a dire il 10% del valore delle Classi di Azioni) e differirà la parte residua fino al successivo Giorno di Negoziazione. abrdn SICAV I assicurerà inoltre che tutte le operazioni relative ad un Giorno di Negoziazione precedente siano completate prima che siano prese in considerazione quelle relative a un successivo Giorno di Negoziazione.**

**Le richieste di scambio applicabili ad abrdn SICAV I – Latin American Equity Fund sono soggette alle restrizioni di seguito riportate:**

- Gli investitori non possono scambiare le loro Azioni con Azioni della stessa o di un'altra Classe di Fondi diversi dai due citati.
- Analogamente, gli Azionisti di qualsiasi altro Fondo non possono scambiare le loro Azioni con Azioni di una qualsiasi Classe di questi due Fondi.

**Non sono consentiti scambi (o conversioni) in entrata o in uscita da abrdn SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund, abrdn SICAV I – China Next Generation Fund e abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund.**



## COMMISSIONI E SPESE

### COMMISSIONI DI VENDITA

Tipo di commissione	Classi A, S, E	Classi BA, I, J, K, L, N, W, X	Classe BB	Classe F	Classi G, Z	Classe C
Commissione di entrata (max.) % Importo lordo d'investimento	5	0	2	5	0	0
Commissione di performance di gestione* (max.) % Importo lordo d'investimento	5	5	5	0	0	5
Commissione di Vendita Differita % NAV	-	-	-	-	-	1

\* Ove del caso, sarà applicata prima di eventuali Commissioni di entrata. In tutti i casi, la Commissione di entrata e la Commissione di performance di gestione non sono cumulative, cosicché, se combinate, non supereranno mai l'importo massimo delle commissioni singolarmente considerate.

#### Commissione di entrata

Sarà riscossa dalla Società di Gestione o dall'agente/intermediario finanziario autorizzato interessato quando gli investitori scelgono di non investire direttamente nei Fondi.

La Società di Gestione può esercitare ovvero rinunciare (parzialmente o totalmente) oppure applicare uno sconto (totale o parziale) tramite una commissione o uno sconto concesso a determinati soggetti o istituti, in conformità alle leggi e normative applicabili.

#### Commissione di performance di gestione

Questa commissione obbligatoria è applicata dal Consiglio di Amministrazione, è riscossa a favore del Fondo interessato e non è dovuta alla Società di Gestione dedotta a favore di alcun soggetto tramite una commissione o sconto.

#### Commissione di Vendita Differita

Le Azioni di Classe C saranno soggette ad una Commissione di Vendita Differita nella misura dell'1,00% del Prezzo per Azione delle Azioni da rimborsare, nel caso in cui l'Azionista chieda il rimborso delle proprie Azioni entro un anno dall'acquisto.

La Commissione di Vendita Differita sarà calcolata come una percentuale del minore tra il Prezzo per Azione delle Azioni alla data del rimborso e alla data di emissione, esclusi i reinvestimenti.

Nel determinare se l'eventuale Commissione di Vendita Differita sia applicabile ai proventi di rimborso, il calcolo sarà fatto in modo che la commissione risultante sia la più bassa possibile. In tal modo si presume che le Azioni di Classe C che vengono rimborsate per prime siano quelle detenute dall'Azionista che non sono soggette a una Commissione di Vendita Differita; di conseguenza, le successive saranno le Azioni detenute dall'Azionista per il periodo di tempo più lungo.

Per informazioni aggiornate sulla commissione di entrata effettivamente applicata in qualsiasi momento, consultare [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com).

### COMMISSIONI DI RIMBORSO

Alla data del presente Prospetto, non sono applicabili commissioni di rimborso a nessuna Classe di Azioni.

### COSTI ANNUALI

#### Commissioni di gestione

I Gestori degli Investimenti ricevono commissioni per la prestazione e il coordinamento dei servizi di investimento ad abrdn SICAV I (la "Commissione di gestione") che non possono superare il 3% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo. Le commissioni sono calcolate come percentuale del Valore Patrimoniale Netto di ogni Fondo, come indicato nella tabella di seguito riportata in percentuale.

Ai fini del calcolo, il valore di ciascun Fondo (e il valore attribuibile a ciascuna Classe di Azioni) è calcolato al Valore Patrimoniale Netto per Classe di Azioni del Giorno di Negoziazione precedente, tenendo conto di eventuali sottoscrizioni e/o rimborsi effettuati in quel giorno.

Queste commissioni maturano giornalmente e sono pagate mensilmente in via posticipata ai Gestori degli Investimenti. Il Gestore degli Investimenti paga le commissioni dei Sub-gestori /Consulenti degli Investimenti a valere dalle proprie spettanze. Per talune Classi di Azioni, i Gestori degli Investimenti si riservano il diritto, a propria discrezione, di riallocare eventuali Commissioni di gestione ricevute a determinati intermediari o istituti finanziari riconosciuti, in conformità alle leggi e normative applicabili.

A tutti gli Azionisti sarà dato un preavviso di almeno tre (3) mesi, o di un periodo inferiore se consentito o previsto dalle leggi e dai requisiti normativi applicabili, relativamente a un eventuale aumento dell'importo massimo della Commissione di gestione.

**La Commissione di gestione massima per ciascuna Classe di Azioni è riportata nella tabella seguente:**

Denominazione del Fondo	Azioni di Classe A, Classe B, Classe C, Classe F e Classe W	Azioni di Classe BA e Classe BB	Classe E	Azioni di Classe G, Classe I e Classe N	Classe J	Classe K	Classe L	Azioni di Classe X	Azioni di Classe S	Azioni di Classe Z
abrnd SICAV I – abrnd - CCBI Belt & Road Bond Fund	1,20	-	-	0,60	-	0,30	-	0,60	-	0,00
abrnd SICAV I – Asia Pacific Dynamic Dividend Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	-			0,00
abrnd SICAV I – Asia Pacific Sustainable Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	-1,92	0,00
abrnd SICAV I – Asian Bond Fund	1,10	-	-	0,55	-	-	-	0,55	-	0,00
abrnd SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund	1,20	-	-	0,60	-	0,25	-	0,60	-	0,00
abrnd SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund	1,10	-	-	0,55	0,25	0,25	-	0,55	-	-
abrnd SICAV I – Asian Smaller Companies Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	0,55	1,00	-	0,00
abrnd SICAV I – Asian SDG Equity Fund	1,30	-	-	0,75	-	0,30	0,60	0,75	-	0,00
abrnd SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	0,80	1,00	-	0,00
abrnd SICAV I – China Next Generation Fund*	1,75	-	-	1,00	0,50	0,50	-	1,00	-	0,00
abrnd SICAV I – China Onshore	0,70	-	-	0,35	-	0,175	-	0,35	-	0,00

Bond Fund										
abrđn SICAV I – All China Sustainable Equity Fund	1,75	-	-	0,90	-	-	-	0,90	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Climate Transition Bond Fund	0,80	-	-	0,40	-	0,25	0,32	0,40	-	0,00
abrđn SICAV I – Diversified Growth Fund	1,00	1,60	-	0,50	-	-	0,48	0,50	-	0,00
abrđn SICAV I – Diversified Income Fund	0,95	1,60	-	0,50	-	-	0,48	0,50	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund	1,50	-	-	0,75	-	0,50	0,60	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund	1,00	-	-	0,50	-	0,25	0,40	0,50	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Income Equity Fund	1,50	-	-	0,75	-	0,375	0,60	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets SDG Equity Fund	1,30	-	-	0,75	-	0,30	0,60	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund	1,15	-	-	0,60	-	-	-	0,60	-	0,00
abrđn SICAV I – Euro Government	0,60	-	-	0,25	-	0,15	-	0,25	-	0,00

Bond Fund										
abrđn SICAV I – Europe ex UK Sustainable Equity Fund	1,50	-	-	0,75	0,35	0,35	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – European Sustainable Equity Fund	1,50	-	-	0,75	0,35	0,35	-	0,75	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Frontier Markets Bond Fund	1,50	-	-	1,00	-	-	0,80	1,00	-	0,00
abrđn SICAV I – Future Minerals Fund	1,50	-	-	0,75	-	.	-	0,75	1,92	0,00
abrđn SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund	0,80	-	-	0,35	-	-0,17	-	0,35	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Bond Fund	0,90	-	-	0,45	-	-	-	0,45	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Climate and Environment Equity Fund	1,30	-	-	0,75	-	0,375	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund	1,00	-	-	0,50	-	0,20	0,30	0,50	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Dynamic Dividend Fund	1,50	-	-	1,00	-	-	0,80	1,00	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Government Bond Fund	0,60	-	-	0,30	-	0,15	-	0,30	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Mid-Cap Equity Fund	1,50	-	-	0,75	0,375	0,375	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund	1,50	-	-	0,85	0,375	0,375	-	0,85	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Sustainable Equity Fund	1,50	-	-	0,75	-	0,375	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Indian Bond	1,00	-	-	0,50	-	0,25	0,275	0,50	-	0,00

Fund										
abrđn SICAV I – Indian Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	-	0,00
abrđn SICAV I – Japanese Sustainable Equity Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	0,40	0,75	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	-	0,75	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Latin American Equity Fund	1,75	-	-	1,00	-	-	-	1,00	1,92	0,00
abrđn SICAV I – North American Smaller Companies Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	0,60	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund	1,20	-	-	0,60	-	0,40	-	0,60	-	0,00
abrđn SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund	1,50	-	-	0,75	-	-	-	0,75	-	0,00
abrđn SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund	1,25	-	-	0,70	-	0,35	0,56	0,70	-	0,00
abrđn SICAV I – Global Innovation Equity Fund	1,75	-	-	0,75	-	-	-	0,75	1,92	0,00
abrđn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund	0,50	-	-	0,25	0,20	-	0,20	0,25	-	0,00
abrđn SICAV I – US Dollar Credit Sustainable Bond Fund	0,80	-	-	0,40	-	-	-	0,40	-	0,00

### **Commissione della Società di Gestione**

abrnd SICAV I verserà una commissione annua alla Società di Gestione (la “**Commissione della Società di Gestione**”), fino a un massimo dello 0,05% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo. Ai fini del calcolo, il valore di ciascun Fondo (e il valore attribuibile a ciascuna Classe di Azioni) è calcolato al Valore Patrimoniale Netto per Classe di Azioni del Giorno di Negoziazione precedente, tenendo conto di eventuali sottoscrizioni e/o rimborsi effettuati in quel giorno. La Commissione della Società di Gestione maturerà giornalmente e sarà corrisposta mensilmente in via posticipata. Sarà utilizzata per remunerare la Società di Gestione per i servizi che la stessa presta in qualità di società di gestione della Società (in particolare, l'esercizio del suo ruolo di monitoraggio) e includerà il rimborso di eventuali ulteriori costi del capitale regolamentari sostenuti dalla Società di Gestione in seguito alla sua nomina.

**A tutti gli Azionisti sarà dato un preavviso di almeno tre (3) mesi, o di un periodo inferiore se consentito o previsto dalle leggi e dai requisiti normativi applicabili, relativamente a un eventuale aumento dell'importo massimo della Commissione della Società di Gestione.**

### **Commissioni di distribuzione**

Relativamente alle Azioni di Classe B, abrnd SICAV I corrisponderà alla Società di Gestione una commissione di distribuzione pari all'1,00% (fatta eccezione per abrnd SICAV I – Frontier Markets Bond Funds, rispetto al quale è pari allo 0,75%) annuo del Valore Patrimoniale Netto medio del Fondo in qualsiasi Giorno di Negoziazione attribuibile alle Azioni di Classe B del Fondo per l'erogazione dei servizi di distribuzione (ovvero attività di coordinamento delle vendite e della commercializzazione). Questa commissione matura giornalmente e viene pagata mensilmente in via posticipata.

Nel caso delle Azioni di Classe C e di Classe W, abrnd SICAV I deve alla Società di Gestione una commissione di distribuzione pari all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe per i servizi di distribuzione (ovvero, il coordinamento delle attività di commercializzazione e vendita). Questa commissione matura giornalmente e viene pagata mensilmente in via posticipata.

La Società di Gestione avrà diritto, a propria discrezione, di retrocedere interamente o in parte le commissioni di distribuzione ad alcuni intermediari finanziari o istituzioni in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

## **ALTRI ONERI**

### **Conversione**

Può essere applicata una commissione dovuta alla Società di Gestione non superiore all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni oggetto della conversione.

### **Informazioni generali**

Rispetto a talune Classi di Azioni, i Gestori degli Investimenti possono ripartire la totalità o parte delle spese o commissioni sopra descritte, con l'Agente per i Trasferimenti o con un sub-distributore o intermediario in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. L'Agente per i Trasferimenti può fungere da agente di riscossione o di elaborazione di tali oneri o commissioni.

## **COMMISSIONE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Le spese di gestione sostenute da abrnd SICAV I saranno generalmente pagate attingendo alle attività del relativo Fondo. Al fine di ridurre al minimo la variabilità di tali spese, per una serie di spese operative sarà addebitata una commissione a tasso fisso non superiore allo 0,10% a ciascuna Classe di Azioni (la “**Commissione di amministrazione generale**”). Il livello effettivo della Commissione di amministrazione generale al di sotto di questo livello massimo può variare a discrezione del Consiglio di Amministrazione, come convenuto con la Società di Gestione, e i vari Fondi e Classi di Azioni potranno essere soggetti a tassi diversi. Il Consiglio di Amministrazione potrà modificare il livello massimo della Commissione di amministrazione generale stabilito per ciascuna Classe di Azioni in qualsiasi momento a sua discrezione, con preavviso scritto agli Azionisti interessati.

La Commissione di amministrazione generale è fissa nel senso che la Società di Gestione, o qualsiasi altra società del Gruppo abrnd selezionata dalla stessa, sosterrà la quota eccedente di spese di gestione effettive rispetto a tale Commissione di amministrazione generale addebitata alle Classi di Azioni. Per contro, la Società di Gestione, o qualsiasi altra società del Gruppo abrnd selezionata dalla stessa, avrà il diritto di trattenere qualsiasi importo della Commissione di amministrazione generale addebitata alle Classi di Azioni che superi le spese di gestione effettive sostenute dalle rispettive Classi di Azioni.

La Commissione di amministrazione generale effettiva viene calcolata con la stessa procedura della Commissione di gestione di cui sopra. La Commissione di amministrazione generale effettiva è indicata come quota delle spese correnti di una Classe di Azioni nel relativo KID dei PRIIP e nelle relazioni semestrali e annuali di abrnd SICAV I.

Le spese incluse nella Commissione di amministrazione generale comprendono a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a) onorari e spese dei revisori;

b) onorari e spese degli amministratori e costi sostenuti per le riunioni. Ogni Amministratore non esecutivo di abrnd SICAV I avrà diritto a un compenso a fronte dei servizi da esso resi in qualità di Amministratore o in qualità di membro di qualsiasi comitato del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, a tutti gli Amministratori potranno essere rimborsate le spese di viaggio, alberghiere e altre eventuali spese per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (o di suoi comitati) o alle Assemblee degli Azionisti di abrnd SICAV I;

- c) commissioni e spese dell'Agente Domiciliatario e del Conservatore del Registro e Agente per i Trasferimenti;
- d) commissioni e spese dell'Agente per i Pagamenti principale e locale;
- e) commissioni e spese dell'Agente Amministrativo;
- f) commissioni e spese proprie di eventuali consulenti fiscali, legali o professionali ingaggiati da abrdn SICAV I o dalla Società di Gestione in relazione ad abrdn SICAV I;
- g) eventuali costi sostenuti per l'assemblea degli Azionisti (comprese le assemblee degli Azionisti di un particolare Fondo o di una particolare classe di azioni all'interno di un Fondo);
- h) assicurazione che abrdn SICAV I può stipulare e/o mantenere a beneficio e contro qualsiasi responsabilità sostenuta da eventuali Amministratori di abrdn SICAV I nell'esercizio delle proprie funzioni;
- i) spese varie – inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il costo della pubblicazione delle quotazioni azionarie, le commissioni delle agenzie di rating, le spese postali, telefoniche e di trasmissione via fax e con altri sistemi di comunicazione elettronica, le spese di registrazione e i costi connessi all'elaborazione, alla stampa e alla distribuzione e alla traduzione del Prospetto informativo e relative comunicazioni, dei Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori o di qualsiasi documento di offerta, delle relazioni finanziarie e altri documenti messi a disposizione degli Azionisti, le commissioni spettanti a rappresentanti permanenti e altri agenti di abrdn SICAV I ed eventuali altre spese ritenute necessarie e appropriate per adempiere agli obblighi normativi di abrdn SICAV I;
- j) commissioni della CSSF e spese corrispondenti di qualsiasi autorità di regolamentazione di un paese o territorio al di fuori del Lussemburgo in cui le azioni sono o possono essere commercializzate; e
- k) eventuale imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta sui beni e servizi (GST) o imposte simili che potrebbero essere applicate in qualsiasi giurisdizione su qualunque costo, onere, commissione e spesa sopra elencati.

La Società di Gestione esaminerà periodicamente la Commissione di amministrazione generale effettiva addebitata a ciascuna Classe di Azioni.

La Società di Gestione potrà, di volta in volta, sovvenzionare i costi sostenuti da qualsiasi Fondo per mantenere i costi dello stesso o di una Classe di Azioni in linea con l'importo relativo alle spese correnti stimate pubblicato o per qualsiasi altro motivo eventualmente stabilito dalla medesima a sua esclusiva discrezione.

## **ALTRE COMMISSIONI E SPESE**

Oltre alle commissioni e alle spese coperte dalla Commissione di amministrazione generale, abrdn SICAV I potrà pagare a valere sulle attività di ciascun Fondo i seguenti oneri e spese:

- a) le commissioni del Depositario e gli ordinari costi e commissioni delle operazioni addebitati dal Depositario e dai suoi agenti (compresi gli esborsi e gli incassi gratuiti e le ragionevoli spese vive, ad esempio le imposte di bollo, i costi di registrazione, le commissioni scrip, i costi di trasporto speciale, ecc.). La commissione del Depositario è calcolata a un tasso stabilito in funzione del territorio o del paese in cui sono detenute le attività del Fondo;
- b) oneri o rettifiche di diluizione, spese d'intermediazione, spread e margini sugli attivi per la compravendita di attività di portafoglio (comprese le operazioni sui cambi a pronti e a termine utilizzate per la copertura delle Classi di Azioni coperte), operazioni non connesse alla custodia e altre spese necessarie per eseguire le transazioni. A titolo di ulteriore chiarimento, nessun costo o spesa connesso alla ricerca sugli investimenti sarà pagato a valere sulle attività di un Fondo;
- c) spese di esame, valutazione ed esecuzione di eventuali richieste di riduzione, compensazione o rimborso delle ritenute alla fonte o di altre imposte o dazi fiscali;
- d) tassa di sottoscrizione annua vigente in Lussemburgo (taxe d'abonnement) illustrata nella sezione "Regime fiscale" del presente Prospetto informativo;
- e) l'intero importo di eventuali tasse, imposte, dazi o oneri analoghi, correnti e futuri, eventualmente dovuti sulle attività e/o sul reddito di abrdn SICAV I, dei Fondi o delle rispettive attività;
- f) qualsiasi importo dovuto da abrdn SICAV I ai sensi di eventuali disposizioni di indennizzo contenute nell'atto costitutivo o di qualsiasi accordo vincolante per abrdn SICAV I;
- g) tutti gli oneri e le spese sostenuti per la fruizione dei servizi di gestione del reddito e del collaterale;
- h) spese della banca corrispondente e altri oneri bancari;
- i) spese straordinarie (ovvero spese che non sarebbero considerate spese ordinarie), incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: spese per contenziosi, misure eccezionali, in particolare per perizie legali, fiscali o commerciali o procedimenti legali intentati a protezione degli interessi degli Azionisti, eventuali spese connesse ad accordi non di routine perfezionati dall'Agente Domiciliatario e dal Conservatore del Registro e Agente per i Trasferimenti negli interessi degli investitori e tutti i costi e le spese analoghi;

j) nel caso di un Fondo che investa in un altro OICVM od OIC: l'eventuale doppio addebito di commissioni e spese, in particolare la duplicazione delle commissioni dovute al depositario/ai depositari, all'agente/agli agenti per i trasferimenti, al gestore/ai gestori degli investimenti e ad altri agenti, nonché le spese di sottoscrizione e rimborso, generate sia a livello del Fondo che dei fondi target in cui il Fondo investe;

k) interessi e altri oneri relativi a prestiti autorizzati;

l) canoni di licenza e royalty per l'utilizzo di qualsivoglia nome di indice; e

m) eventuale imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta sui beni e servizi (GST) o imposte simili che potrebbero essere applicate in qualsiasi giurisdizione su qualunque costo, onere, commissione e spesa sopra elencati.

Le spese non direttamente attribuibili a un Fondo saranno ripartite tra i Fondi. Per quanto riguarda le Classi di Azioni coperte, i costi relativi alle eventuali operazioni di copertura saranno allocati alla Classe di Azioni interessata.

La Società di Gestione potrà, di volta in volta, sovvenzionare le Altre commissioni e spese sostenute da qualsiasi Fondo per mantenere i costi dello stesso o di una Classe di Azioni in linea con l'importo relativo alle spese correnti stimate pubblicato o per qualsiasi altro motivo eventualmente stabilito dalla medesima a sua esclusiva discrezione.

Le spese di costituzione di abrdn SICAV I e di ciascuno dei Fondi (compresi i nuovi Fondi) sono state sostenute dal Gruppo abrdn.

## **POLITICA DEI DIVIDENDI**

Consultare il sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) per dettagli aggiornati sulle Classi di Azioni in circolazione.

Ciascuna classe di Azioni è suddivisa secondo la propria politica dei dividendi, come ulteriormente descritto nel seguito:

### **Azioni ad accumulazione**

Saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "Acc" a seguito della Classe (ad es. A Acc). Per queste Classi di Azioni il Consiglio di Amministrazione non intende dichiarare alcun dividendo. Di conseguenza, il reddito netto dell'investimento attribuibile a queste Classi di Azioni sarà accumulato nel rispettivo Valore Patrimoniale Netto.

### **Azioni a distribuzione**

- **Azioni a distribuzione mensile:** Saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "MInc" a seguito della Classe (ad es. (A MInc). I dividendi saranno dichiarati nel primo Giorno Lavorativo di ogni mese, e i relativi accantonamenti e distribuzioni saranno effettuati entro un mese da tale data.
- **Azioni a distribuzione trimestrale:** Saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "QInc" a seguito della Classe (ad es. (A QInc). I dividendi saranno dichiarati il 1° gennaio, il 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre con adeguate distribuzioni o attribuzioni entro due mesi da tali date.
- **Azioni a distribuzione semi-annuale:** Saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "SInc" a seguito della Classe (ad es. (A SInc). I dividendi saranno dichiarati il 1° aprile e il 1° ottobre con adeguate distribuzioni o attribuzioni entro due mesi da tali date.
- **Azioni a distribuzione annuale:** Saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "AInc" a seguito della Classe (ad es. (A AInc). I dividendi saranno dichiarati il 1° ottobre e i relativi accantonamenti e distribuzioni saranno effettuati entro due mesi da tale data.

Le seguenti caratteristiche di distribuzione alternative sono a loro volta offerte rispetto alle Azioni a distribuzione:

### **Azioni a distribuzione accelerata**

I dividendi relativi alle Azioni a distribuzione (indipendentemente dalla relativa frequenza di distribuzione dei dividendi) potranno essere dichiarati in modo accelerato secondo la discrezione di abrdn SICAV I e le relative distribuzioni saranno effettuate entro meno di un mese dalla relativa data di dichiarazione. Tali Azioni a distribuzione accelerata saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "A" a seguito della Classe (ad es. (A MIncA).

### **Azioni a distribuzione lorda**

I dividendi relativi alle Azioni a distribuzione lorda includeranno tutto il reddito prodotto dalle Azioni interessate, ivi compresi eventuali costi prelevati direttamente dal capitale delle suddette Azioni. Tali Azioni a distribuzione lorda saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "Gross" a seguito della Classe (ad es. (A Gross MInc).

Le Azioni a distribuzione lorda potranno comportare un rischio di erosione del capitale. I potenziali investitori sono pregati di leggere attentamente la sezione "Rischio di erosione del capitale" di cui al paragrafo "Fattori generali di rischio".

### **Azioni a distribuzione fissa**

Le Azioni a distribuzione fissa dichiareranno e distribuiranno un importo annuo fisso (il quale sarà ripartito proporzionalmente a seconda della frequenza di distribuzione applicabile, secondo quanto sopra riportato), indipendentemente dalla performance del



relativo Fondo. Tali Azioni a distribuzione fissa saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "Fixed" a seguito della Classe (ad es. (A Fixed Alnc).

Le Azioni a distribuzione fissa potranno comportare un rischio di erosione del capitale. I potenziali investitori sono pregati di leggere attentamente la sezione "Rischio di erosione del capitale" di cui al paragrafo "Fattori generali di rischio".

#### **Azioni esenti dall'imposta tedesca**

Le Azioni esenti dall'imposta tedesca sono disponibili solo agli investitori idonei ai sensi della GITA che possano certificare il relativo status fiscale privilegiato. Tali investitori percepiranno i proventi della vendita delle azioni tedesche senza l'applicazione della ritenuta d'acconto. Tali Azioni esenti dall'imposta tedesca saranno contrassegnate dall'aggiunta della dicitura "GTE" a seguito della Classe (ad es. (A GTE MInc).

Per le Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base del Fondo, i dividendi pagabili saranno rettificati per gli impatti valutari.

I dividendi per le Classi di Azioni prive di copertura equivarranno ai dividendi dichiarati per la Classe di Azioni nella Valuta di Base, convertiti nella valuta corrispondente utilizzando i tassi di cambio vigenti al momento della dichiarazione dei dividendi. I dividendi sono quindi soggetti alle variazioni dei tassi di cambio.

I dividendi per le Classi di Azioni con copertura equivarranno ai dividendi dichiarati per la Classe di Azioni nella Valuta di Base, convertiti nella valuta corrispondente con una rettifica che riflette l'impatto previsto della copertura valutaria sulla Classe di Azioni. La rettifica sarà stimata in base ai prezzi di mercato osservati delle operazioni di copertura valutaria o alla differenza nei tassi d'interesse di mercato, secondo quanto ritenuto appropriato dal Gestore degli Investimenti. Ad esempio, se i prezzi di mercato prevedono un aumento dei tassi di cambio e/o i tassi d'interesse sono più elevati nella valuta della Classe di Azione rispetto alla Valuta di Base del Fondo, i dividendi saranno aumentati nella valuta pertinente e viceversa. I dividendi non rifletteranno il rendimento effettivo delle operazioni di copertura. I dividendi sono soggetti alle variazioni dei tassi d'interesse.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di incrementare o diminuire la frequenza dei pagamenti degli eventuali dividendi a sua discrezione. I dividendi sul reddito da investimenti, su plusvalenze da capitale o sul capitale stesso possono essere corrisposti a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Il Gestore degli Investimenti elaborerà una serie di ipotesi relative alle condizioni di mercato future e ai titoli in portafoglio. Tali ipotesi saranno prese in considerazione nella determinazione del dividendo e si evolveranno nel tempo. Nella pratica, le condizioni di mercato e il portafoglio possono differire da queste ipotesi. I seguenti esempi illustrano in che modo ciò può influenzare i dividendi:

Il reddito percepito o guadagnato da un Fondo può essere trattenuto per aumentare la probabilità che tale Fondo sia in grado di restituire il capitale alla propria Data di Scadenza, al fine di raggiungere il suo obiettivo d'investimento. Ciò può verificarsi, ad esempio, se un'obbligazione dovesse risultare inadempiente e il Fondo non potesse più beneficiare del suo reddito futuro.

I dividendi dichiarati possono essere superiori al reddito percepito/guadagnato dal Fondo se si prevede che il Fondo abbia attività sufficienti per restituire il capitale alla Data di Scadenza. In questa circostanza, le attività del Fondo possono essere vendute in caso di necessità.

Se un Azionista chiede il rimborso o la conversione di tutte le sue Azioni, i dividendi dichiarati dall'ultima data di reinvestimento o pagamento verranno versati in contanti o stornati all'altra rispettiva Classe di Azioni, a seconda dei casi, alla successiva data di pagamento dei dividendi. I detentori di Azioni alla data di registrazione dei dividendi saranno considerati idonei per i dividendi nonostante il trasferimento, la conversione o il rimborso di quelle Azioni avvenuti precedentemente alla corrispondente data di pagamento dei dividendi. Se qualsiasi data per la dichiarazione di un dividendo non è un Giorno Lavorativo, allora tale diritto sarà preso in considerazione ai fini della dichiarazione di un dividendo nel precedente Giorno Lavorativo.

#### **Regime di "reporting fund" UK**

La conferma dello status di "reporting fund" di una Classe di Azioni è reperibile sul sito internet dell'HMRC (<https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds>), l'Agenzia delle entrate britannica. Una volta ottenuto lo status di reporting fund, la Classe di Azioni manterrà tale qualifica a condizione che continui ad ottemperare ai requisiti delle norme che disciplinano questa tipologia di fondi. Inoltre, la Relazione sul regime di Reporting Fund UK relativamente a tutte le Classi di Azioni a cui tale status sia stato riconosciuto sarà pubblicata su <https://www.abrdn.com/en-gb/individual/log-in/abrdn-uk-funds-oeic-unit-trust/uk-reporting-guidelines> entro sei mesi dall'esercizio contabile in questione e può essere richiesta per iscritto contattando abrdn Investments Luxembourg S.A. presso il centro di Assistenza agli Azionisti come indicato nella sezione "Gestione e Amministrazione" del presente Prospetto informativo.

Di volta in volta potrà essere emessa una nuova Classe di Azioni identica ad una già esistente, tranne che per il suo status di "reporting fund". Potranno essere replicate in questo modo entrambe le Classi di Azioni esistenti, con status di "reporting fund" oppure di "non-reporting fund", e, in tal caso, saranno contrassegnate dalla dicitura "R" o "NR" accanto alla Classe (per esempio, rispettivamente, A Acc R e A Acc NR). Ad esclusione di questi casi eccezionali, i nomi delle Classi di Azioni non conterranno alcun riferimento allo status di "reporting fund".

## **CALCOLO DEL REDDITO NETTO DA INVESTIMENTO**

Il reddito netto da investimento in relazione a un Fondo è determinato in accordo con le leggi ed i regolamenti applicabili ad abrdn SICAV I. In termini generali, tale reddito comprende tutte le somme considerate dal Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I come reddito ricevuto o ricevibile per conto di abrdn SICAV I e attribuibile a ciascun Fondo in relazione all'esercizio contabile in questione, dopo aver dedotto gli oneri e le spese netti delle singole Classi e pagabili a valere su tale reddito (fatta eccezione per le Azioni a distribuzione lorda, rispetto alle quali tali commissioni e spese saranno versate a valere sul capitale della Classe di Azioni interessata e per le Azioni a distribuzione fissa, rispetto alle quali tali commissioni potranno essere versate a valere sul capitale della Classe di Azioni interessata, nel caso in cui lo stesso superi il reddito della Classe di Azioni) e dopo aver apportato le rettifiche

ritenute opportune dall'Agente amministrativo in seguito ad una consultazione con la Società di Revisione in base alle leggi ed ai regolamenti fiscali (o di altra natura) applicabili ad abrdn SICAV I.

Qualsiasi distribuzione del reddito netto da investimento, effettuata in relazione a qualsiasi Fondo nel momento in cui più di una Classe di Azioni è in emissione rispetto a quel Fondo, sarà compiuta in proporzione all'interesse dell'investitore rilevante nel patrimonio del Fondo in questione. Questo sarà accertato per ciascuna Classe di Azioni come segue:

- Per ciascuna Classe di Azioni sarà tenuto un conto figurativo. Ogni conto sarà denominato come Conto delle Spettanze.
- Su tale Conto delle Spettanze si accrediteranno:
  - l'importo del prezzo pagato per le Azioni di quella Classe (ovvero, escludendo ogni commissione di entrata o rettifica di diluizione);
  - la parte, relativa a quella Classe, dell'apprezzamento del capitale attribuibile al Fondo;
  - la parte, relativa a quella Classe, del reddito del Fondo ricevuta o ricevibile;
  - nel caso di Azioni ad accumulazione, il reddito precedentemente distribuito, e così accumulato, a quelle Azioni in relazione a precedenti esercizi contabili.
- Su tale Conto delle Spettanze si addebiteranno:
  - qualsiasi pagamento di rimborso effettuato per la cancellazione delle Azioni della Classe rilevante;
  - la parte, relativa a quella Classe, di qualsiasi deprezzamento di capitale attribuibile al Fondo;
  - tutte le distribuzioni di reddito (inclusa la perequazione) effettuate nei confronti degli Azionisti di quella Classe;
  - tutti i costi, gli oneri e le spese sostenuti da quella Classe e ad essa attribuiti.
- In ciascun caso, l'Agente amministrativo effettuerà le rettifiche ai fini fiscali che riterrà opportune previa consultazione con la Società di Revisione, affinché nessuna particolare Classe di Azione subisca rilevanti svantaggi rispetto a un'altra Classe di Azioni.
- Qualora una Classe di Azioni dovesse essere denominata in una valuta diversa dalla Valuta di Base del relativo Fondo, il saldo del Conto delle Spettanze sarà convertito nella Valuta di Base del Fondo ai fini dell'accertamento della proporzione spettante a tutte le Classi di Azioni. Le conversioni tra valute saranno effettuate al tasso di cambio deciso dall'Agente amministrativo in modo che non arrechi un pregiudizio rilevante agli interessi degli investitori o dei potenziali investitori.

Per ulteriori dettagli circa l'applicazione di dette spese ai Fondi e alle Classi di Azioni, si rimanda alle sezioni "Commissione di amministrazione generale" e "Altre commissioni e spese" sotto "Commissioni e spese".

## PAGAMENTO DEI DIVIDENDI

---

### Dividendi per il reinvestimento

I dividendi relativi alle Azioni a distribuzione saranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni della stessa Classe (ad eccezione delle Azioni di Classe B) del Fondo corrispondente, a meno che l'Azionista non abbia espressamente indicato nel Modulo di Sottoscrizione o in seguito e, comunque, per iscritto, di voler ricevere tali dividendi in contanti. Le nuove Azioni saranno emesse quattordici giorni prima della rispettiva data di pagamento del dividendo al Prezzo per Azione di tale data e saranno esenti da ogni commissione di vendita. Laddove tale giorno non fosse un Giorno di Negoziazione, le nuove Azioni saranno emesse in un altro giorno a discrezione di abrdn SICAV I. I dividendi dichiarati con riguardo alle Azioni di Classe B verranno erogati in contanti. Nella maggior parte delle giurisdizioni i dividendi reinvestiti possono essere considerati, ai fini fiscali, come un reddito dell'Azionista.

### Pagamento dei Dividendi con Bonifico Bancario

I dividendi sono dichiarati nella valuta di denominazione della Classe di Azioni rilevante (vale a dire la Valuta di Base del Fondo interessato (e non il BRL) nel caso delle Classi di Azioni BRL Hedged. Su richiesta, i dividendi possono essere pagati mediante bonifico bancario, nella valuta prescelta dall'Azionista, purché rientri nell'elenco delle valute previste, disponibile presso la sede legale di abrdn SICAV I (in genere la valuta dell'investimento originale), a rischio e spese dell'Azionista. Gli Azionisti devono tenere conto che le spese bancarie di compensazione o incasso possono seriamente intaccare la consistenza dei dividendi di scarsa entità. I dividendi di importo inferiore a USD 25 (o l'equivalente in altra valuta), a discrezione del Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I, non saranno pagati in contanti ma verranno automaticamente reinvestiti al fine di evitare costi sproporzionati nonostante la richiesta degli Azionisti di ricevere i dividendi.

### Dividendi non riscossi

Nella misura in cui il denaro non venga riscosso, esso resterà presso l'Agente per i Trasferimenti, che lo manterrà per conto dell'Azionista interessato senza che a carico dello stesso maturi alcun interesse passivo. Eventuali dividendi non reclamati trascorsi cinque anni dalla data in cui sono divenuti esigibili saranno automaticamente prescritti e saranno utilizzati a favore del relativo Fondo senza necessità che il Fondo compia alcuna dichiarazione o altra azione.

## REGIME FISCALE

---

### REGIME FISCALE DI ABRDN SICAV I

abrdn SICAV I non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sui profitti o sul reddito né all'imposta patrimoniale in Lussemburgo.

abrdrn SICAV I, in Lussemburgo, è invece soggetta a una tassa di sottoscrizione annua (*taxe d'abonnement*) dello 0,05% del Valore Patrimoniale Netto di ogni Classe (0,01% per le Azioni di Classe G, Classe I, Classe K, Classe L, Classe N e Classe Z, trattandosi di Azioni che possono essere detenute solo da Investitori Istituzionali); questa imposta va pagata trimestralmente, sulla base del valore delle attività nette di abrdrn SICAV I, alla fine del relativo trimestre solare.

Nessuna imposta di bollo o altra tassa è dovuta in Lussemburgo per l'emissione o il rimborso di Azioni.

L'esenzione della tassa di sottoscrizione si applica a:

- La porzione di qualsiasi attività del Fondo (proporzionale) investita in un fondo d'investimento del Lussemburgo o in qualsivoglia suo comparto nella misura in cui sia soggetta alla tassa di sottoscrizione;
- Qualsiasi Fondo (i) i cui titoli siano detenuti esclusivamente da Investitori istituzionali e (ii) che sia autorizzato come fondo che investe in strumenti del mercato monetario a breve termine in conformità al Regolamento (UE) 2017/1131, e (iii) che abbia ottenuto il rating più alto possibile da un'agenzia di rating riconosciuta. Qualora diverse classi di Azioni siano in emissione nel Fondo pertinente che soddisfino i punti da (ii) a (iii) summenzionati, solo le Classi di Azioni che soddisfino il punto (i) summenzionato beneficeranno di tale esenzione.
- Qualsiasi Fondo, il cui obiettivo principale sia l'investimento negli istituti di microfinanza;
- Qualsiasi Fondo, (i) i cui titoli siano quotati o negoziati su una borsa valori e (ii) il cui oggetto esclusivo sia riprodurre la performance di uno o più indici. Qualora diverse classi di Azioni siano in emissione nel Fondo pertinente che soddisfino il punto (ii) summenzionato, solo le Classi di Azioni che soddisfino il punto (i) summenzionato beneficeranno di tale esenzione; e
- Qualsiasi Fondo i cui titoli siano riservati a (a) istituti pensionistici professionali e veicoli di investimento analoghi, istituiti su iniziativa di uno o più datori di lavoro a favore dei propri dipendenti, (b) società di uno o più datori di lavoro che investono fondi di loro proprietà allo scopo di offrire benefici pensionistici ai propri dipendenti e (c) risparmiatori nel contesto di un prodotto pensionistico individuale paneuropeo costituito ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).

Nessuna imposta lussemburghese è dovuta sulle plusvalenze di capitale realizzate o sull'apprezzamento del capitale non realizzato delle attività di abrdrn SICAV I.

Il reddito da investimento percepito e le plusvalenze realizzate da abrdrn SICAV I sui propri investimenti possono essere soggetti a ritenute d'acconto alla fonte non recuperabili. abrdrn SICAV I può beneficiare in talune circostanze dei trattati sulla doppia tassazione, che il Lussemburgo ha stipulato con altri paesi.

La distribuzione effettuata da abrdrn SICAV I nonché i proventi della liquidazione e le plusvalenze da essa generati in Lussemburgo non sono soggetti a ritenuta alla fonte.

abrdrn SICAV I è registrata ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in Lussemburgo ed è soggetta alle leggi applicabili in materia di IVA.

## REGIME FISCALE DEGLI AZIONISTI

### Scambio automatico di informazioni

A seguito dell'elaborazione da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") di uno standard di reportistica comune ("CRS") per consentire in futuro uno scambio automatico, completo e multilaterale di informazioni (AEOI) a livello globale, il 9 dicembre 2014 è stata adottata la Direttiva del Consiglio 2014/107/UE, che abroga la Direttiva del Consiglio a emendamento della Direttiva 2011/16/UE relativa allo scambio automatico di informazioni in ambito di tassazione (la "Direttiva Euro-CRS"), e implementa il CRS fra gli Stati membri dell'Unione Europea.

La Direttiva Euro-CRS è stata recepita nella legislazione lussemburghese con la legge del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico di informazioni fiscali sui conti finanziari ("Legge CRS").

La Legge CRS impone agli istituti finanziari del Lussemburgo di identificare i titolari di asset finanziari e determinare se siano fiscalmente residenti in paesi con cui il Lussemburgo abbia stipulato un accordo di condivisione delle informazioni fiscali.

Inoltre, le autorità tributarie del Lussemburgo hanno sottoscritto l'accordo multilaterale con le autorità competenti dell'OCSE ("Accordo Multilaterale") per scambiare automaticamente le informazioni ai sensi del CRS. L'Accordo Multilaterale è finalizzato all'implementazione del CRS fra gli Stati non inclusi nell'UE e necessita di accordi stipulati su base nazionale.

Pertanto, abrdrn SICAV I e/o il Conservatore del registro e l'Agente per i trasferimenti richiedono agli azionisti le informazioni relative all'identità e alla residenza fiscale dei titolari dei conti finanziari (comprese determinate persone giuridiche e i rispettivi soggetti di controllo), nonché dettagli su conti, entità di reportistica, saldo/valore contabile e proventi da accumulazione/vendita o rimborso; tali informazioni verranno trasmesse alle autorità tributarie del paese di residenza fiscale degli investitori esteri, al fine di confermarne la residenza fiscale in un altro Stato membro dell'UE o in un paese che abbia sottoscritto e implementi l'Accordo Multilaterale. I dati personali ottenuti verranno utilizzati ai fini della Legge CRS o per gli altri scopi indicati da abrdrn SICAV I nella sezione sulla protezione dei dati del Prospetto conformemente alla legge sulla tutela dei dati del Lussemburgo. Le informazioni riguardanti un investitore e il suo conto verranno riportate alle autorità tributarie del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*), che

trasferiranno in seguito automaticamente tali informazioni alle autorità tributarie estere competenti su base annuale qualora tale conto sia considerato un conto segnalabile ai sensi della CSR.

**Si raccomanda agli azionisti di rivolgersi ai propri consulenti professionali per valutare le possibili conseguenze fiscali e di altra natura relative all'implementazione del CRS.**

#### **Lussemburgo**

Gli Azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta su plusvalenze, redditi, ritenute, donazioni, immobili, né ad alcuna tassa di successione o ad altre imposte (ad eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o con stabile organizzazione in Lussemburgo).

#### **Informazioni generali**

Gli investitori e i potenziali investitori devono tenere presente che i livelli e le basi dell'imposizione fiscale possono cambiare e devono verificare, presso i loro consulenti professionali, le conseguenze che possono derivare dall'acquisto, possesso, rimborso, trasferimento, vendita o conversione di Azioni di abrdn SICAV I, o dall'incasso di relativi dividendi in virtù delle leggi di tutte le giurisdizioni a cui sono soggetti, ivi comprese le conseguenze fiscali e altri requisiti sul controllo dei cambi. Queste conseguenze differiranno in base alla legge vigente e alla prassi prevalente nel paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione di un Azionista e a seconda delle circostanze personali.

Le suddette dichiarazioni sulla fiscalità sono rilasciate sulla base dell'interpretazione, da parte di abrdn SICAV I, delle leggi e prassi in vigore al momento della redazione del presente documento e sono suscettibili di modifica. La sintesi non intende essere una descrizione completa delle leggi tributarie del Lussemburgo né delle considerazioni di natura fiscale applicabili in Lussemburgo, che potrebbero influenzare una decisione di investire, possedere, detenere o vendere le Azioni e non è da considerarsi una consulenza fiscale ad alcun Investitore particolare o potenziale Investitore.

## **REGIME FISCALE DEI TITOLI AZIONARI E OBBLIGAZIONARI CINESI**

#### *Ritenuta fiscale cinese sul reddito*

In base all'attuale regime di imposta sul reddito delle società della Cina ("CIT"), le imprese residenti in Cina ai fini fiscali dovrebbero essere soggette al CIT sul reddito mondiale. Le imprese non residenti con una stabile organizzazione o luoghi di attività ("PE") in Cina dovrebbero essere soggette al CIT sul reddito imponibile conseguito da tale PE in Cina. Nella misura in cui i Fondi non siano imprese fiscalmente residenti o non fiscalmente residenti in Cina con PE in Cina ai fini del CIT, i Fondi devono essere soggetti alla sola Ritenuta fiscale cinese ("WHT") sul reddito imponibile conseguito in Cina (ad esempio dividendi, interessi, plusvalenze, ecc.), salvo diversa riduzione o esenzione ai sensi di accordi o disposizioni fiscali applicabili tra la Cina e le giurisdizioni in cui i Fondi sono residenti fiscali, o di normative fiscali cinesi applicabili.

La Società di Gestione si riserva il diritto di provvedere alla WHT cinese sul reddito da investimento conseguito dai Fondi che investono in attività della Cina continentale. Secondo i principi generali del regolamento CIT e Guoshuihan [2009] n. 47, i QFII sono considerati contribuenti in relazione a dividendi e interessi provenienti dalla Cina e sono soggetti alla WHT al 10% rispetto a tali redditi conseguiti in Cina; tale aliquota della WHT può essere ridotta grazie al relativo accordo o a disposizioni pertinenti contro la doppia imposizione. Gli RQFII dovrebbero essere soggetti allo stesso trattamento WHT per quanto riguarda i dividendi ricevuti da azioni cinesi. In data 14 novembre 2014, il Ministero delle Finanze ("MDF"), la State Administration of Taxation ("STA") e la China Securities Regulatory Commission della Repubblica Popolare Cinese ("CSRC") hanno emesso un avviso sull'esenzione provvisoria dalla WHT sulle plusvalenze derivanti dal trasferimento di investimenti azionari cinesi, come le azioni interne cinesi di QFII and RQFII ("Notice on temporary exemption of withholding income tax on capital gains derived from the transfer of Chinese equity investment assets such as Chinese domestic stocks by QFII and RQFII" - Caishui [2014] n. 79) ("l'Avviso 79"). L'Avviso 79 stabilisce che la WHT cinese dovrebbe essere applicata sulle plusvalenze generate da QFII e RQFII sugli investimenti in azioni cinesi (comprese azioni interne cinesi), realizzate prima del 17 novembre 2014. L'Avviso 79 stabilisce inoltre che, a decorrere dal 17 novembre 2014, i QFII/RQFII che non dispongono di PE in Cina sono temporaneamente esentati dal versamento della WHT cinese sulle plusvalenze generate da investimenti azionari. L'accantonamento di abrdn SICAV I si basa sull'attuale prassi di mercato e sulla comprensione delle regole fiscali da parte di abrdn SICAV I e qualsiasi variazione di tale prassi o dell'interpretazione delle regole fiscali cinesi può influenzare questo accantonamento e far sì che risulti superiore o inferiore al necessario. Si fa presente, inoltre, che l'Avviso 79 ha specificato che l'esenzione dalla WHT sui redditi derivanti dalla negoziazione di investimenti azionari è provvisoria. Sussiste la possibilità che le normative, i regolamenti e le pratiche fiscali cinesi subiscano variazioni e che le imposte siano applicate in modo retroattivo. Di conseguenza, gli investitori potrebbero essere avvantaggiati o svantaggiati a seconda della decisione finale in merito alla tassazione delle plusvalenze in Cina, del livello di accantonamento e del momento in cui hanno sottoscritto e/o rimborsato le proprie Azioni nel/dal Fondo in questione. abrdn SICAV I monitorerà attentamente eventuali indicazioni emanate dalle autorità fiscali cinesi competenti e correggerà di conseguenza l'approccio WHT dei Fondi.

Il MDF, la STA e la CSRC hanno emesso avvisi in relazione alle regole di tassazione nello Shanghai – Hong Kong Stock Connect and Shenzhen-Hong Kong Stock Connect in virtù del Caishui 2014 n.81 ("Avviso n.81") il 31 ottobre 2014, e Caishui 2016 No. 127 ("Avviso No. 127") il 5 dicembre 2016, rispettivamente. In virtù dell'Avviso n.81 e dell'Avviso n. 127, le imposte sul regime CIT e le imposte sul reddito delle persone fisiche dovrebbero essere temporaneamente esentate per i guadagni derivati dagli investitori di Hong Kong e gli investitori stranieri (inclusi i Fondi) sulle negoziazioni delle Azioni cinesi di Classe A mediante lo Stock Connect. Tuttavia, gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri sono tenuti a pagare imposte sui dividendi e/o titoli di bonus al tasso del 10% che verranno trattenute e versate alle autorità pertinenti dalle società quotate. Qualora un investitore fosse fiscalmente residente in un altro paese che ha firmato un trattato fiscale con la Cina e nel quale il tasso stipulato dell'imposta sul reddito nei dividendi in azioni sia inferiore al 10%, l'investitore può richiedere all'autorità fiscale competente della relativa società quotata di godere di un trattamento preferenziale ai sensi del trattato fiscale, nella misura in cui un tale trattamento preferenziale sia concesso a un Fondo.

In base al regime nazionale CIT, l'interesse sui titoli di Stato cinesi e sui titoli di Stato locali sono esenti da WHT. Gli interessi derivanti da titoli non di Stato sono soggetti alla WHT al 10% prima dell'emanazione del Caishui 2021 n.34 ("Avviso 34"). Secondo

l'Avviso 34, gli interessi obbligazionari ottenuti da investitori istituzionali esteri dall'investimento in obbligazioni sul mercato obbligazionario cinese sono esenti da WHT e IVA per il periodo dal 6 novembre 2021 al 31 dicembre 2025.

Le norme specifiche che disciplinano l'applicazione della WHT sulle plusvalenze ottenute da imprese non residenti in Cina sugli investimenti in titoli di debito emessi da residenti cinesi ai fini fiscali devono ancora essere annunciate. In assenza di tali norme specifiche, l'applicazione della WHT cinese dovrebbe essere disciplinata dalle disposizioni fiscali generali della CIT Law cinese e dalle sue norme di attuazione e sarebbe soggetto all'interpretazione delle autorità fiscali cinesi. In base all'interpretazione e alla prassi corrente della STA e delle autorità fiscali locali, essendo i titoli di debito ritenuti attività mobiliari, ne dovrebbe conseguire che i guadagni derivanti da investimenti in titoli di debito non devono essere considerati come redditi di origine della RPC e pertanto non soggetti alla WHT cinese.

#### *Imposta sul valore aggiunto cinese ("IVA")*

Dal 1° maggio 2016, i guadagni conseguiti da QFII e RQFII sulla negoziazione di titoli cinesi sono esenti da IVA. Sulla base dell'Avviso n. 36 e dell'Avviso n. 127, i guadagni conseguiti dagli investitori sul mercato di Hong Kong (inclusi i Fondi) sulla negoziazione di Azioni A tramite Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono esenti dall'IVA.

Ai sensi dell'Avviso n. 36, entrata in vigore il 1° maggio 2016, il reddito da interessi derivante da obbligazioni cinesi dovrebbe essere soggetto a IVA al 6%, maggiorato di eventuali soprattasse locali non superiori al 12% in base all'IVA pagata. I redditi da interessi percepiti da titoli di Stato cinesi e titoli di Stato locali sono esenti da IVA. Il 26 novembre 2021 è stato emanato l'Avviso n. 34, che ha stabilito che gli investitori istituzionali esteri sono temporaneamente esenti dal versamento dell'IVA per quanto riguarda il reddito da interessi obbligazionari conseguito sul mercato obbligazionario interno per il periodo dal 6 novembre 2021 al 31 dicembre 2025.

#### *Accantonamento fiscale*

Alla luce dell'Avviso n. 79, attualmente abrdn SICAV I non intende effettuare alcun accantonamento in ordine a guadagni realizzati o non realizzati su titoli azionari cinesi dopo il 17 novembre 2014. Inoltre, abrdn SICAV I non effettua al momento alcun accantonamento in ordine a guadagni realizzati o non realizzati su obbligazioni cinesi.

Si fa presente agli investitori che, in caso di effettiva riscossione della ritenuta da parte della STA, per pagare passività fiscali per le quali non siano stati effettuati accantonamenti, il Valore Patrimoniale Netto dei Fondi potrebbe essere compromesso, giacché i Fondi dovrebbero sostenere in ultima analisi l'intero onere delle passività fiscali. In tal caso, le passività fiscali aggiuntive dei Fondi influenzerebbero solamente le Azioni in circolazione dei Fondi nel periodo rilevante, mentre gli Azionisti esistenti e i potenziali Azionisti di tali Fondi sarebbero svantaggiati poiché dovrebbero sostenere, tramite i Fondi, un onere sproporzionatamente maggiore di passività fiscali rispetto a quello assunto al momento dell'investimento nei Fondi. D'altro canto, laddove l'effettiva aliquota della ritenuta applicabile dalla STA sia inferiore a quella prevista per abrdn SICAV I e pertanto si verificasse un'eccedenza nell'accantonamento per oneri fiscali, gli Azionisti che abbiano richiesto il rimborso delle proprie Azioni prima della delibera, decisione o indicazione della STA al riguardo sarebbero svantaggiati poiché dovrebbero sostenere la perdita derivante da tale accantonamento in eccesso. In tal caso, gli Azionisti esistenti e quelli nuovi potrebbero trarre beneficio se la differenza fra l'accantonamento e l'effettivo onere fiscale a tale aliquota inferiore fosse restituita ai Fondi come attività. Ferma restando la summenzionata modifica all'approccio di accantonamento fiscale, i soggetti che abbiano già richiesto il rimborso delle proprie Azioni nei Fondi prima della restituzione ai Fondi di un eventuale accantonamento in eccesso non avranno diritto né potranno reclamare parte di tale surplus.

Gli Azionisti possono essere avvantaggiati o svantaggiati a seconda delle passività fiscali finali, del livello di accantonamento e della data di sottoscrizione e/o rimborso delle rispettive Azioni nei Fondi. Si raccomanda agli Azionisti di interpellare un consulente fiscale in merito alla propria posizione con riferimento all'investimento nei Fondi.

## **REGIME FISCALE DEI TITOLI AZIONARI INDIANI**

Le Indian General Anti-Avoidance Rules (GAAR) sono state introdotte per la prima volta nello statuto fiscale indiano nel 2012, conferendo alle Autorità tributarie la facoltà di tassare "accordi di evasione inammissibili", respingere entità, ri-caratterizzare i redditi e negare i benefici del trattato. Il Finance Act del 2015 ha posticipato l'implementazione delle GAAR al 1° aprile 2017. Con l'effettiva implementazione delle GAAR, le disposizioni del trattato potrebbero divenire subordinate alla legge interna indiana.

Le GAAR indiane costituiscono un atto legislativo e, pertanto, non vi sono indicazioni esaustive in termini di best practice relative alla loro applicazione. Laddove i benefici del trattato non vengano applicati agli investimenti detenuti da abrdn SICAV I Indian Equity Fund, le GAAR non saranno applicabili.

I Governi di India e Singapore hanno modificato il Trattato apportando una variazione al trattamento delle plusvalenze. A decorrere dal 1° aprile 2017 le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni acquisite da una società di Singapore a decorrere dal 1° aprile 2017 saranno imponibili in India secondo le aliquote fiscali indiane. Tuttavia, gli investimenti in azioni acquisite fino al 31 marzo 2017 resteranno esenti dall'imposta sulle plusvalenze in India indipendentemente dalla data della cessione.

Pertanto, poiché la Controllata di abrdn SICAV I Indian Equity Fund è residente ai fini fiscali a Singapore, ai sensi delle disposizioni del Trattato, alla stessa non risulterà applicabile l'imposta indiana sulle plusvalenze relativa agli investimenti effettuati prima del 1° aprile 2017.

Gli investimenti effettuati a decorrere dal 1° aprile 2017 saranno soggetti all'imposta indiana sulle plusvalenze. Dal 1° aprile 2018, le plusvalenze di capitale a lungo termine derivanti dalla vendita di azioni quotate su una borsa valori riconosciuta in India dovrebbero essere soggette a un'imposta indiana sulle plusvalenze pari al 10% (più le maggiorazioni e le cessazioni applicabili), a condizione che l'imposta sulla compravendita di titoli applicabile sia stata corrisposta. Precedentemente al 1° aprile 2018, l'aliquota sulle plusvalenze a lungo termine era 0%. A titolo di sgravio transitorio per la variazione dell'aliquota sulle plusvalenze a lungo

termine, eventuali plusvalenze conseguite prima del 1° febbraio 2018 saranno esenti dall'imposta sulle plusvalenze a lungo termine. L'attuale aliquota indiana sulle plusvalenze a breve termine derivanti dalla vendita dei suddetti titoli detenuti per 12 mesi o meno è pari al 15% (più le maggiorazioni e le cessazioni applicabili).

Il reddito da dividendi ottenuto dagli investimenti in titoli azionari di società indiane sarà soggetto all'imposta ai sensi delle disposizioni della legislazione fiscale indiana. La Controllata cercherà di ridurre la ritenuta d'imposta sui dividendi ai sensi delle disposizioni del Trattato, ove applicabili.

## CONFORMITÀ AI REQUISITI STATUNITENSIS DI RENDICONTAZIONE E APPLICAZIONE DELLE RITENUTE

Le disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act impongono, in linea generale, un regime federale statunitense di rendicontazione e applicazione delle ritenute alla fonte con riferimento a talune fonti di reddito (ivi compresi, tra le altre tipologie di reddito, dividendi e interessi) e proventi lordi statunitensi derivanti dalla vendita o altra cessione di proprietà. La normativa è stata concepita per richiedere che la proprietà diretta e indiretta da parte di soggetti statunitensi di taluni conti non statunitensi e società non statunitensi venga comunicata all'Internal Revenue Service degli Stati Uniti d'America. In mancanza di comunicazione delle informazioni richieste, potrebbe applicarsi una ritenuta alla fonte del 30%.

Il 28 marzo 2014, il Granducato del Lussemburgo ha sottoscritto un Accordo Intergovernativo di Tipo 1 ("IGA", Intergovernmental Agreement) con gli Stati Uniti e un relativo memorandum d'intesa. Pertanto, per assicurare la conformità alle disposizioni del FATCA, abrdn SICAV I non dovrà più rispettare l'Orientamento del Dipartimento del Tesoro USA in applicazione del regime FATCA, bensì l'IGA vigente e implementato nella legislazione in Lussemburgo, ai sensi della legge del 24 luglio 2015 sul FATCA (la "Legge sul FATCA"). Ai sensi della Legge sul FATCA e dell'IGA vigente in Lussemburgo, abrdn SICAV I potrebbe essere tenuta a raccogliere informazioni per identificare i propri Azionisti diretti e indiretti costituiti da Soggetti statunitensi specificati ai fini delle disposizioni del FATCA (i cosiddetti "*reportable accounts*"). Tutte le informazioni relative ai conti oggetto di comunicazione fornita ad abrdn SICAV I saranno condivise con le autorità fiscali lussemburghesi, che provvederanno a scambiare automaticamente tali informazioni con il Governo degli Stati Uniti in conformità all'Articolo 28 della convenzione tra il Governo degli Stati Uniti e il Governo del Granducato del Lussemburgo contro la doppia imposizione e per la prevenzione dell'evasione fiscale in relazione alle imposte sul reddito e sui capitali, stipulata in Lussemburgo il 3 aprile 1996. Ai fini della conformità al FATCA, abrdn SICAV I intende attenersi alle disposizioni della Legge sul FATCA e dell'IGA lussemburghese e, pertanto, non sarà soggetta a ritenuta d'acconto del 30% in relazione alla sua quota di eventuali pagamenti connessi a investimenti statunitensi effettivi e presunti di abrdn SICAV I. abrdn SICAV I si impegna a una costante valutazione dell'entità dei requisiti imposti dalla normativa FATCA e, in particolare dalla Legge sul FATCA.

Al fine di assicurare la conformità di abrdn SICAV I alla normativa FATCA, alla Legge sul FATCA e all'IGA lussemburghese in conformità a quanto sopra indicato, abrdn SICAV I o la Società di Gestione, in veste di società di gestione di abrdn SICAV I o dell'Agente amministrativo, potrà:

- a) richiedere informazioni o documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, un Codice di Identificazione Intermediario Internazionale, ove applicabile, o qualsiasi altra prova valida di registrazione presso l'IRS ai sensi del FATCA o di una corrispondente esenzione, in modo da potersi accertare dello status dell'azionista in questione rispetto alla normativa FATCA;
- b) comunicare informazioni in merito a un azionista e alla sua partecipazione in abrdn SICAV I alle autorità fiscali lussemburghesi nel caso in cui il conto sia considerato un *reportable account* ai sensi dell'IGA e della Legge sul FATCA lussemburghese;
- c) effettuare la ritenuta fiscale statunitense applicabile su alcuni pagamenti effettuati a un Azionista da o per conto di abrdn SICAV I in conformità alla normativa FATCA, alla Legge sul FATCA e all'IGA lussemburghese; e
- d) divulgare informazioni personali a soggetti che abbiano versato un determinato reddito di provenienza statunitense, come richiesto a scopo di ritenuta o rendicontazione con riferimento al pagamento di tale reddito.

e)  
Tutti gli obblighi di ritenuta fiscale dovranno essere assolti in conformità alle leggi e normative applicabili e la Società di Gestione dovrà agire in tal senso in buona fede e su basi ragionevoli. Sebbene abrdn SICAV I cercherà di assolvere gli obblighi a suo carico allo scopo di evitare la ritenuta d'imposta FATCA, non si può in alcun modo assicurare che abrdn SICAV I vi riesca. Qualora abrdn SICAV I sia assoggettata a ritenuta fiscale nell'ambito del regime FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrà subire perdite rilevanti.

## PUBBLICAZIONE DEL PREZZO PER AZIONE

I prezzi delle Azioni di ciascuna Classe di Azioni sono resi pubblici presso la sede legale di abrdn SICAV I e sono disponibili sul sito Internet [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com). I Prezzi delle Azioni (non necessariamente di ciascuna Classe) sono inoltre attualmente pubblicati quotidianamente in una serie di giornali locali e sono generalmente disponibili su Reuters, Bloomberg, Financial Express, FT Interactive Data, Lipper e Moneymate. abrdn SICAV I e i suoi agenti non sono responsabili per errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei prezzi e si riservano il diritto di sospendere o cambiare la pubblicazione dei prezzi in qualunque suddetta pubblicazione senza preavviso. Tali prezzi sono pubblicati a soli fini informativi. Non sono da considerarsi come un invito a sottoscrivere, rimborsare o convertire Azioni.

## **ASSEMBLEE E RELAZIONI**

---

L'Assemblea generale annuale degli Azionisti di abrdrn SICAV I si terrà, ai sensi del diritto lussemburghese, presso la sede legale di abrdrn SICAV I o eventuale altro luogo del Granducato di Lussemburgo specificato all'interno dell'avviso di convocazione dell'assemblea nella data e nell'orario stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, entro e non oltre sei mesi dal termine dell'esercizio finanziario precedente di abrdrn SICAV I. L'avviso di Assemblee Generali e altri avvisi (che dovranno includere luogo e ora delle riunioni, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, il quorum e le modalità di voto) vengono emessi conformemente alla legge lussemburghese. Modalità di partecipazione, quorum e maggioranza per tutte le Assemblee Generali saranno quelli previsti dallo Statuto di abrdrn SICAV I.

L'assemblea degli Azionisti potrà inoltre essere convocata su richiesta degli Azionisti che rappresentino almeno un decimo del capitale azionario di abrdrn SICAV I.

L'anno finanziario di abrdrn SICAV I si conclude il 30 di settembre di ogni anno. Copie delle relazioni annuali dettagliate su ciascuno dei Fondi, nonché i bilanci annuali consolidati certificati di abrdrn SICAV I (espressi in dollari USA) saranno disponibili presso la sede legale di abrdrn SICAV I e sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) entro i 4 mesi successivi alla fine dell'esercizio a cui si riferiscono. Inoltre, una relazione semestrale con i bilanci consolidati semestrali non certificati sarà disponibile secondo le stesse modalità entro due mesi dal periodo a cui si riferiscono.

## **DOCUMENTI DISPONIBILI PER L'ISPEZIONE**

---

Copie dei seguenti documenti sono disponibili per esame durante i normali orari di attività di qualsiasi giorno della settimana (ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi) presso la sede legale di abrdrn SICAV I (dove, su richiesta e gratuitamente, è possibile ricevere una copia dei documenti specificati ai seguenti punti (a) e (c)):

- (a) lo Statuto di abrdrn SICAV I e della Controllata;
- (b) la più recente relazione semestrale non certificata e l'ultima relazione annuale certificata di abrdrn SICAV I;
- (c) l'ultimo Prospetto informativo e gli ultimi KID dei PRIIP;
- (d) l'accordo tra abrdrn SICAV I e la Società di Gestione;
- (e) i contratti stipulati da abrdrn SICAV I con l'Agente per i Pagamenti e il Depositario;
- (f) gli accordi conclusi da abrdrn SICAV I e dalla Società di Gestione con l'Agente amministrativo e i Gestori degli Investimenti e
- (g) gli accordi tra abrdrn Investments Limited e ciascun Sub-gestore degli Investimenti, nonché il contratto dei servizi di consulenza tra abrdrn Japan Limited e abrdrn Asia Limited.

## **DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI (KIID)**

---

I documenti di informazioni chiave per gli investitori relativi a tutte le Classi di Azioni lanciate sono disponibili sul sito Internet [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com). abrdrn SICAV I richiama l'attenzione degli investitori sulla necessità di consultare il KID dei PRIIP relativo alla Classe di Azioni in questione prima di qualsiasi sottoscrizione di Azioni.

## Appendice A - Limiti d'investimento, tecniche d'investimento e processo di gestione del rischio

### POTERI E LIMITI D'INVESTIMENTO

abrdn SICAV I ha i seguenti poteri e limiti d'investimento:

I. abrdn SICAV I potrà investire in:

- a) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori oppure trattati su un Mercato Regolamentato;
  - b) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano l'impegno di presentare la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di un Mercato Regolamentato e tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;
  - c) quote di OICVM e/o di Altri OIC, a prescindere dal fatto che siano situati o meno in uno Stato membro, a condizione che:
    - tali Altri OIC siano stati autorizzati ai sensi delle leggi per cui tali OIC sono soggetti ad una vigilanza che la CSSF ritiene equivalente a quella disposta dalla legge comunitaria e che la cooperazione tra le autorità è sufficientemente assicurata;
    - il livello di tutela dei titolari di quote di tali Altri OIC sia equivalente a quello offerto ai titolari di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme relative alla separazione degli attivi, alla accensione e concessione di prestiti e alle vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario siano in linea con i requisiti della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;
    - l'attività di tali Altri OIC sia illustrata in relazioni semestrali e annuali in modo tale da consentire una valutazione degli attivi e dei passivi e del risultato operativo relativamente al periodo di riferimento di tali relazioni;
    - non oltre il 10% delle attività degli OICVM o degli Altri OIC che si intende acquistare in base ai rispettivi documenti costitutivi, potrà essere complessivamente investito in azioni di altri OICVM o Altri OIC;
  - d) depositi presso istituti di credito rimborsabili su richiesta o che possono essere prelevati, con una scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in un paese che sia uno Stato membro o l'istituto di credito abbia la propria sede in uno stato non membro a patto che sia soggetto alle regole prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle disposte dalla legge comunitaria;
  - e) strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti che si regolano in contanti, negoziati su un Mercato Regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:
    - il sottostante consista in strumenti indicati in questo paragrafo I, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in cui il Fondo possa investire conformemente al suo obiettivo d'investimento;
    - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a supervisione prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dall'autorità di vigilanza lussemburghese;
    - i derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualsiasi momento al loro valore equo per iniziativa di abrdn SICAV I, mediante un'operazione di compensazione;
- e/o
- f) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato, qualora l'emissione o l'emittente di tali strumenti sia di per sé disciplinata/o ai fini della protezione degli investitori e del risparmio e purché tali strumenti siano:
    - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca di Investimento Europea, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri che compongono la Federazione, o da un organismo internazionale pubblico a cui appartengono uno o più Stati Membri, o
    - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su un Mercato Regolamentato, o



- emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, in accordo con le linee guida definite dalla legge comunitaria, o da un istituto che è soggetto ed è conforme con le regole prudenziali ritenute dall'autorità lussemburghese rigorose almeno quanto quelle disposte dalla legge comunitaria, o
- emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF (Commissione di Sorveglianza del Settore Finanziario del Lussemburgo), a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a norme di tutela degli investitori equivalenti a quelle stabilite al primo, al secondo o al terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (euro 10.000.000) e che presenti e pubblichi il bilancio annuale in conformità alla direttiva 2013/34/UE, un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, sia deputato al finanziamento del gruppo, oppure un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità bancaria.

Inoltre, abrdn SICAV I può investire una percentuale massima del 10% delle attività nette di qualsiasi Fondo in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli di cui ai precedenti punti da a) a f).

II. abrdn SICAV I potrà detenere, a titolo accessorio, liquidità.

III. a) (i) abrdn SICAV I investirà fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto di un Fondo in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi dal medesimo emittente.

(ii) abrdn SICAV I non potrà investire più del 20% del patrimonio netto di un Fondo in depositi effettuati con lo stesso soggetto. L'esposizione al rischio di controparte per un Fondo in un'operazione in derivati OTC non potrà superare il 10% del suo patrimonio netto laddove la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente paragrafo I.d), o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

b) Inoltre, il valore totale degli investimenti in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di emittenti detenuti da abrdn SICAV I per conto di un Fondo in ciascuno dei quali è investito più del 5% del patrimonio netto del relativo Fondo non deve superare il 40% del medesimo patrimonio netto.

Questo limite non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC effettuati con istituzioni finanziarie soggette a supervisione prudenziale.

Fatti salvi i singoli limiti stabiliti al paragrafo a), abrdn SICAV I per ciascun Fondo non potrà cumulare:

- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da un unico ente;
- depositi effettuati presso il medesimo ente e/o;
- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC intraprese con il medesimo ente

per un valore superiore al 20% del suo patrimonio netto.

c) Il limite del 10% di cui al punto a) (i) viene elevato ad un massimo del 35% nel caso di Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali, da un altro Stato Idoneo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.

d) Il limite del 10% di cui al punto a) (i) viene elevato al 25% per determinate obbligazioni se le stesse sono emesse da un ente creditizio la cui sede legale si trovi in uno Stato membro e che sia soggetto per legge ad apposita vigilanza pubblica volta alla tutela dei titolari di obbligazioni. In particolare, le somme che risultano dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite, ai sensi di legge, in attivi sufficienti a coprire le passività derivanti dalle obbligazioni, per tutto il periodo di validità degli stessi titoli, e che siano destinati prioritariamente al rimborso del capitale e degli interessi maturati in caso di inadempienza dell'emittente.

Se il Fondo investe oltre il 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni di cui al presente paragrafo, emesse da un unico emittente, il valore totale dell'investimento non potrà superare l'80% del valore patrimoniale netto del Fondo.

e) I Valori Mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi c) e d) non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti stabiliti nei paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati; pertanto, gli investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi dallo stesso ente emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati effettuati con il medesimo ente emittente, non possono in ogni caso superare un totale del 35% del patrimonio netto di qualsiasi Fondo;

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, come definito ai sensi della direttiva 83/349/CEE o secondo i principi contabili riconosciuti a livello internazionale, vengono considerate come un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti contenuti in questo paragrafo III).

abrnd SICAV I potrà investire complessivamente fino al 20% del patrimonio di un Fondo in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario nell'ambito dello stesso gruppo.

- f) **A prescindere dalle suddette disposizioni, abrnd SICAV I è autorizzata ad investire, in conformità con il principio della ripartizione del rischio, sino al 100% del patrimonio netto di qualsivoglia Fondo in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario che siano emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti o agenzie locali, da uno Stato accettato dall'autorità di sorveglianza del Lussemburgo (ossia, alla data del presente Prospetto informativo, gli stati membri dell'OCSE, Singapore e qualsiasi Stato membro del G20) o da organismi pubblici internazionali a cui appartengono uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che tale Fondo detenga titoli di almeno sei emittenti diversi e che i titoli di una stessa emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto del Fondo.**
- IV. a) Fermi restando i limiti previsti dal paragrafo V., i limiti stabiliti dal paragrafo III possono essere elevati fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse da uno stesso emittente quando l'obiettivo della politica di investimento di un Fondo consiste nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario, a condizione che l'indice sia sufficientemente diversificato, che rappresenti un benchmark adeguato per il mercato al quale si riferisce e che sia reso noto in modo opportuno ed indicato nella politica d'investimento del relativo Fondo.
- b) Il limite di cui al paragrafo a) viene elevato al 35% allorché lo giustificano condizioni eccezionali del mercato, in particolare dei Mercati Regolamentati nei quali prevalgono largamente taluni Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario. L'investimento fino a questo limite è consentito soltanto in relazione a un unico emittente.
- V. a) abrnd SICAV I non può acquisire azioni con diritto di voto che consentano di esercitare un'influenza significativa sul management dell'emittente.
- b) abrnd SICAV I non può acquisire più del:
- 10% delle Azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
  - 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente;
  - 10% degli Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente.
- c) I limiti di cui al secondo e terzo capoverso possono essere ignorati all'atto dell'acquisizione se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del Mercato Monetario né l'importo netto degli strumenti in circolazione.

Le disposizioni del paragrafo V non saranno applicabili ai Valori Mobiliari e agli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dalle sue autorità locali o da qualsiasi altro Stato Idoneo, o emessi da organismi pubblici internazionali a cui appartengono uno o più Stati membri.

Tali disposizioni sono inoltre derogate in riferimento ad azioni, detenute da abrnd SICAV I, del capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in tale Stato, in cui, in virtù della legislazione in vigore, una tale quota rappresenti per abrnd SICAV I l'unico modo per investire in titoli di emittenti del medesimo Stato a condizione che la politica di investimento della società dello Stato non membro osservi i limiti di cui ai paragrafi III., V. e VI. a), b), c) e d).

- VI. a) Salvo diversamente indicato nel Prospetto in relazione a un determinato Fondo, abrnd SICAV I può acquistare azioni di OICVM e/o di Altri OIC di cui al paragrafo I. c) (ivi incluse quelle gestite dal Gestore degli Investimenti o dalle sue affiliate), a condizione che non oltre il 10% del patrimonio netto di un Fondo venga investito nelle azioni di OICVM o Altri OIC o in un singolo OICVM o altro OIC.

Nel caso in cui un Fondo possa investire più del 10% in OICVM e Altri OIC, tale Fondo non investirà più del 20% del suo patrimonio netto in azioni di un unico OICVM o Altro OIC. Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ciascun comparto di un OICVM o di un Altro OIC multicomparto è da considerarsi come emittente separato, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terzi.

- b) Gli investimenti in quote di Altri OIC non possono, complessivamente, superare il 30% del patrimonio netto di tale Fondo.
- c) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o Altri OIC in cui abrdn SICAV I investe non devono essere presi in considerazione ai fini dei limiti d'investimento di cui al suddetto punto III.
- d) Qualora abrdn SICAV I investa nelle azioni di un OICVM e/o di Altri OIC gestiti direttamente o per delega dalla Società di Gestione o da qualsiasi altra società alla quale la Società di Gestione sia collegata da una gestione o controllo comuni oppure da una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, di più del 10% del capitale o dei voti, la Società di Gestione o altra società non potrà addebitare alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso ad abrdn SICAV I con riguardo al suo investimento in azioni di tale OICVM e/o Altro OIC.

Con riguardo agli investimenti di un Fondo in OICVM e Altri OIC, che sono gestiti direttamente o per delega dalla Società di Gestione o da un'altra società con cui la Società di Gestione sia collegata da una gestione o controllo comuni, o da una partecipazione diretta o indiretta di più del 10% del capitale o dei voti, può essere applicata una commissione di gestione (escluse eventuali commissioni di performance, se applicabili) di non più del 5% del valore patrimoniale netto del relativo Fondo a livello del Fondo in questione e degli OICVM e Altri OIC.

abrdn SICAV I nella relazione annuale indicherà le commissioni di gestione complessive addebitate sia al Fondo sia all'OICVM e ad Altro OIC in cui tale Fondo ha investito durante il periodo in questione.

- e) abrdn SICAV I non può acquisire più del 25% di quote del medesimo OICVM o Altro OIC. Questo limite può essere ignorato all'atto dell'acquisizione se in quel momento non è possibile calcolare l'ammontare lordo delle quote in circolazione.
- VII. a) Alle condizioni ed entro i limiti previsti dalla Legge, abrdn SICAV I può, nella misura maggiore possibile consentita dalle leggi e dai regolamenti in vigore in Lussemburgo, (i) creare qualsiasi Fondo che si qualifichi come OICVM feeder (un "OICVM feeder") o come OICVM master (un "OICVM master"), (ii) convertire qualsiasi Fondo esistente in un OICVM feeder o (iii) cambiare l'OICVM master di qualsiasi suo OICVM feeder.
- b) Un OICVM feeder investe almeno l'85% delle proprie attività nelle quote di un OICVM master.  
Un OICVM feeder può detenere fino al 15% delle proprie attività in uno o più dei seguenti:
    - attività liquide accessorie secondo la definizione di cui al paragrafo II;
    - strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati a soli fini di copertura.
  - c) Ai fini della conformità con il paragrafo IX, l'OICVM feeder calcolerà la propria esposizione complessiva relativa agli strumenti finanziari derivati sommando la propria esposizione diretta di cui al secondo capoverso al punto b) con:
    - l'effettiva esposizione dell'OICVM master agli strumenti finanziari derivati proporzionalmente all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master; o
    - l'esposizione complessiva massima potenziale dell'OICVM master agli strumenti finanziari derivati prevista nelle regole di gestione dell'OICVM master o nei relativi documenti di costituzione proporzionalmente all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master.
  - d) Alla data del presente Prospetto informativo, nessuno dei Fondi si qualifica come OICVM feeder.

- VIII. Un Fondo (il "Fondo Investitore") può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Fondi (ciascuno un "Fondo Target") a condizione che:
- il Fondo Target non investa, a sua volta, nel Fondo Investitore che ha investito in questo Fondo Target; e
  - non più del 10% delle attività del Fondo Target che si intende acquistare possa, ai sensi della propria politica di investimento, essere investito in quote di altri OICVM o Altri OIC; e
  - eventuali diritti di voto correlati ai rispettivi titoli siano sospesi per tutto il periodo in cui sono detenuti dal Fondo Investitore interessato, senza pregiudicare il corretto trattamento nel contest dei bilanci e delle relazioni periodiche; e

- il Fondo Investitore non possa investire più del 20% del proprio patrimonio netto in azioni/quote di un unico Fondo Target; e
- fintanto che questi titoli sono detenuti dal Fondo Investitore, il loro valore non verrà preso in considerazione per il calcolo del patrimonio netto di abrdn SICAV I ai fini della verifica della soglia minima di patrimonio netto imposta dalla Legge.

IX. abrdn SICAV I garantirà che l'esposizione complessiva di ogni Fondo relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il patrimonio netto del Fondo in questione.

L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, di prevedibili movimenti del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni. Ciò si applica anche ai seguenti sottoparagrafi.

Qualora abrdn SICAV I investa in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non potrà superare nel complesso i limiti di investimento prescritti al precedente paragrafo III. Laddove abrdn SICAV I investa in strumenti finanziari derivati su indici, questi investimenti non dovranno essere associati ai limiti di cui al paragrafo III.

Nel caso di Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario con derivati incorporati, questi ultimi dovranno essere presi in considerazione ai fini del rispetto dei requisiti di questo paragrafo IX.

- X. a) abrdn SICAV I non può contrarre prestiti per conto di qualsivoglia Fondo per un ammontare superiore al 10% del patrimonio netto del Fondo, a condizione che tali prestiti provengano da banche ed abbiano carattere temporaneo e ammesso che abrdn SICAV I possa acquistare divise estere tramite prestiti "back-to-back";
- b) abrdn SICAV I non può concedere prestiti o agire da garante per conto terzi. Questo limite non impedirà ad abrdn SICAV I di (i) acquisire Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari derivati di cui al paragrafo I. c), e) e f) non interamente liberati e di (ii) svolgere attività consentite di prestito di titoli che non saranno considerate alla stregua di concessioni di prestiti.
- c) abrdn SICAV I non può effettuare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o di altri strumenti finanziari derivati.
- d) abrdn SICAV I non può acquistare proprietà mobiliari né immobili.
- e) abrdn SICAV I non può acquistare metalli preziosi né i certificati che li rappresentano.
- XI. a) abrdn SICAV I non è tenuta ad osservare i limiti indicati nella presente Appendice nei casi in cui eserciti i diritti di sottoscrizione relativi a Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario che rientrano nel suo patrimonio. Pur nell'osservanza del principio della ripartizione del rischio, i Fondi di recente creazione possono avvalersi di una deroga ai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della loro creazione.
- b) Se i limiti di cui al paragrafo a) vengono superati per motivi che non dipendono da abrdn SICAV I o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, Aberdeen Standard SICAV I dovrà porsi, nell'effettuazione delle proprie operazioni di vendita, l'obiettivo prioritario di porre rimedio a tale situazione, tenendo in debita considerazione gli interessi degli Azionisti.
- c) Nel caso di un emittente che si configura come una persona giuridica multicomparto in cui il patrimonio del comparto sia riservato esclusivamente agli investitori di tale comparto e ai creditori il cui credito è emerso in relazione alla creazione, le attività o la liquidazione di tale comparto, ogni comparto è da intendersi un emittente separato ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione del rischio di cui ai paragrafi III., IV. e VI.

abrdn SICAV I inoltre rispetterà gli eventuali ulteriori limiti imposti dalle autorità di regolamentazione in tutti i paesi in cui le Azioni vengono commercializzate.

## **ULTERIORI LIMITI D'INVESTIMENTO SPECIFICI PER I SINGOLI PAESI**

Un elenco dei paesi di registrazione per ciascuno dei Fondi è disponibile presso la sede legale di abrdn SICAV I.

### **SUDAFRICA**

**Se e fintanto che un Fondo di abrdn SICAV I è autorizzato dalla Financial Sector Conduct Authority in Sudafrica, varranno le seguenti disposizioni in aggiunta ai limiti descritti in precedenza:**

- (a) Il Fondo potrà contrarre prestiti fino a un massimo del 10% del proprio valore patrimoniale netto, ma solo su base provvisoria e al fine di soddisfare le richieste di rimborso;

- (b) Nel caso dei Fondi che investono in titoli azionari o titoli correlati alle azioni, il 90% di tali titoli azionari o titoli correlati alle azioni di tale Fondo sarà investito esclusivamente su borse valori che abbiano ottenuto lo status di membro a pieno titolo della Federazione Mondiale delle Borse Valori o nelle borse valori a cui la Società di Gestione ha applicato (e che hanno soddisfatto i requisiti), fra le altre cose, le linee guida di due diligence stabilite dall'agente per le registrazioni;
- (c) Nel caso di Fondi che investono in strumenti di debito o altri strumenti idonei, il 90% di tali strumenti detenuti da tale Fondo dovrà avere un rating creditizio pari a "investment grade" secondo il giudizio di Standard & Poor's, Moody's o Fitch Ratings Limited;
- (d) Il Fondo può detenere quote di altri OICVM o Altri OIC, a condizione che tali OICVM o Altri OIC abbiano un profilo di rischio non significativamente superiore a quello di altri titoli sottostanti che possono essere detenuti dal Fondo;
- (e) Gli strumenti derivati saranno utilizzati entro i limiti descritti in precedenza. Non sono ammessi gearing, leva finanziaria e margining. Tuttavia, l'investimento in strumenti derivati OTC sarà consentito solo per le valute a termine. Non sono consentite posizioni scoperte;
- (f) Il Fondo non investirà in un fondo di fondi o in un fondo feeder;
- (g) Non sono ammesse pratiche di scrip borrowing; e
- (h) Non potranno essere concluse transazioni di prestito per importi superiori al 50% del valore di mercato aggregato dei titoli del portafoglio di ogni Fondo.

#### TAIWAN

**Se e fintanto che un Fondo di abrdn SICAV I è offerto e distribuito a Taiwan, Repubblica Popolare Cinese, saranno applicabili i seguenti limiti addizionali:**

- (a) Salvo i casi in cui sia prevista un'esenzione da parte della Financial Supervisory Commission (la "FSC"), il valore totale della posizione corta non compensata di tale Fondo sui derivati a fini di copertura non supererà il valore di mercato totale dei relativi titoli detenuti da tale Fondo e l'esposizione al rischio della posizione non compensata in prodotti derivati detenuta da tale Fondo al fine di incrementare l'efficienza degli investimenti non supererà il 40% (o qualsiasi altra percentuale stipulata, di volta in volta, dalla FSC) del Valore Patrimoniale Netto di tale Fondo;
- (b) I Fondi non investiranno in oro, materie prime o proprietà immobiliari;
- (c) Gli investimenti di ciascun Fondo in titoli emessi sul mercato dei titoli della Cina continentale saranno limitati ai titoli quotati e l'importo totale di tali investimenti non supererà il 20% (o qualsiasi altra percentuale stabilita di volta in volta dalla FSC) del Valore Patrimoniale Netto di tale Fondo;
- (d) Gli investimenti in ciascun Fondo da parte di investitori della Repubblica Popolare Cinese non supereranno il 50% (o qualsiasi altra percentuale stipulata, di volta in volta, dalla FSC) del Valore Patrimoniale Netto di tale Fondo; e
- (e) Gli investimenti di ciascun Fondo in titoli emessi nella Repubblica Popolare Cinese non supereranno il 50% (o qualsiasi altra percentuale stipulata, di volta in volta, dalla FSC) del Valore Patrimoniale Netto di tale Fondo.

#### FRANCIA

**Se e fintanto che un Fondo di abrdn SICAV I richiede l'idoneità per il Plan d'Epargne en Actions (PEA), si applicheranno i seguenti limiti:**

- (a) Il Fondo investirà almeno il 75% del proprio patrimonio netto in titoli azionari emessi da società che hanno sede legale nell'Unione Europea, in Norvegia o in Islanda e il Regno Unito (fino a quando rimangono idonei).

#### HONG KONG

**Se e fintanto che un Fondo di abrdn SICAV I è autorizzato ai sensi della Securities and Futures Ordinance a Hong Kong, saranno applicabili i seguenti limiti addizionali:**

- (a) La Società di Gestione potrebbe non ottenere una retrocessione su eventuali commissioni o spese addebitate dagli OICVM e/o Altri OIC sottostanti o dalle loro società di gestione.
- (b) Per abrdn SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund, abrdn SICAV I – North American Smaller Companies Fund e abrdn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un unico paese (ivi inclusi il governo, un'autorità pubblica o locale o un'industria nazionalizzata di tale paese) con un rating creditizio inferiore a Investment Grade (o nel caso di abrdn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund, non hanno un rating). In questo caso, i rating di credito si riferiscono, in linea generale, a quelli delle agenzie di credito riconosciute a livello internazionale;

#### COREA

**Se e finché un Fondo di abrdn SICAV I è registrato in Corea, si applicheranno le seguenti restrizioni aggiuntive:**

- (a) I titoli di un Fondo andranno emessi per un pubblico non identificato e almeno il 10% delle Azioni emesse dal Fondo andranno vendute al di fuori della Repubblica di Corea;
- (b) Almeno il 60% del patrimonio netto di un Fondo andrà investito in titoli non coreani denominati in won (compresi titoli di organismi d'investimento collettivo esteri) o in prodotti di un paese diverso dalla Corea;
- (c) Una politica ai sensi della quale: un'unità operativa di un Fondo o una sua società affiliata, qualsivoglia direttore esecutivo o azionista importante (ovvero un azionista che detenga a proprio nome o a nome di un'altra persona più del

10% dei titoli in circolazione) di una delle summenzionate società, o il coniuge di tale direttore esecutivo o azionista non possono effettuare operazioni con organismi d'investimento collettivo a proprio nome, salvo qualora tale negoziazione con l'organismo d'investimento collettivo non generi conflitti d'interessi (ad es. operazioni su un mercato aperto).

## **TECNICHE E STRUMENTI D'INVESTIMENTO E USO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

### **Tecniche e strumenti**

Nella misura massima consentita ed entro i limiti stabiliti dalla Legge, da qualsiasi legge correlata o regolamento di attuazione in Lussemburgo, dalle circolari e dalle posizioni della CSSF, in modo particolare le disposizioni di cui (i) all'articolo 11 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo<sup>2</sup>; (ii) della Circolare 08/356 CSSF relativa alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo che utilizzano determinate tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario ("Circolare 08/356 della CSSF", e successive modifiche o regolamenti di volta in volta sostitutivi); e (iii) della Circolare 14/592 della CSSF relativa alle Linee guida ESMA in materia di ETF e altri OICVM, ciascun Fondo di abrdn SICAV I può, al fine di generare capitale o reddito aggiuntivo o di ridurre i costi o i rischi, stipulare operazioni di prestito titoli.

### **Prestito di titoli in portafoglio**

Tra gli altri aspetti, al fine di generare utili aggiuntivi per i Fondi, abrdn SICAV I intende prendere parte a operazioni di prestito titoli, a condizione che agisca conformemente alle disposizioni previste dalla Circolare 08/356 e dalla Circolare 14/592 della CSSF e successive modifiche e sostituzioni. In nessuna circostanza, tali operazioni dovranno determinare una deviazione rispetto all'obiettivo di investimento del Fondo definito nel Prospetto informativo oppure determinare un rischio aggiuntivo, che causi il superamento del rischio previsto dal profilo del Fondo descritto nel Prospetto informativo. Possono essere oggetto di operazioni di prestito titoli le seguenti tipologie di attività: titoli azionari e obbligazioni detenuti nel portafoglio del Fondo interessato in conformità alla sua politica d'investimento quando abrdn SICAV I agisce in veste di mutuatario.

Sono ammesse a essere oggetto di operazioni di prestito titoli le seguenti tipologie di titoli:

- (i) titoli di Stato;
- (ii) titoli garantiti da attività;
- (iii) obbligazioni societarie;
- (iv) obbligazioni di agenzie;
- (v) obbligazioni sovranazionali;
- (vi) titoli azionari globali;
- (vii) Exchange Traded Fund;
- (viii) American Depositary Receipt;
- (ix) Global Depositary Receipt.

In relazione a tali transazioni di prestito abrdn SICAV I, in linea di principio, deve ricevere per quel Fondo titoli il cui controvalore, al momento della conclusione dell'accordo di prestito, deve essere almeno uguale al valore ottenuto dalla valutazione globale dei titoli dati in prestito.

abrdn SICAV I non potrà stipulare transazioni di prestito di titoli, a meno che il prestito sia totalmente e permanentemente coperto dalla liquidità collocata come garanzia e/o azioni ammesse a o negoziate su un Mercato Regolamentato o in una borsa valori di uno stato membro dell'OCSE, purché tali azioni siano incluse in un indice principale e/o titoli, emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'OCSE o dalle autorità locali di uno Stato Membro dell'OCSE o da istituzioni sopranazionali o organizzazioni con obiettivi a livello europeo, regionale o mondiale, o sia coperto da una garanzia rilasciata da un'istituzione finanziaria molto quotata, e bloccata a favore di abrdn SICAV I, fino alla fine del contratto di prestito.

Il prestito titoli è una prassi ampiamente utilizzata nel settore che coinvolge portafogli d'investimento che si impegnano in prestiti a breve termine di azioni o obbligazioni a fronte di una garanzia sottostante. Questi prestiti sono convenuti a fronte di una commissione che aumenta il rendimento del Fondo. I ricavi generati dalle operazioni di prestito titoli sono utilizzati dal Fondo per contribuire a ridurre i costi e migliorare la performance. Ciascun Fondo si impegna in operazioni di prestito titoli su base continua o temporanea, a seconda dei fattori descritti ulteriormente in appresso. Non potranno essere concluse transazioni di prestito per importi superiori al 50% del patrimonio netto di ciascun Fondo. Benché il livello di transazioni di prestito di titoli in media sia previsto essere basso (ossia intorno al 10%) in pratica in data del presente Prospetto può variare dallo 0 al 50% per ciascun Fondo pertinente. Ogni Fondo di abrdn SICAV I ha la facoltà, a sua discrezione, di effettuare operazioni di prestito titoli. L'importo e l'entità dell'attività di prestito di ciascun Fondo varieranno in base alla domanda e al numero di opportunità di prestito che si presentano e sono considerate sufficientemente rilevanti per il Fondo.

Le operazioni di prestito non possono superare la durata di 7 giorni, salvo quelle in cui i titoli possono essere richiesti da abrdn SICAV I in qualsiasi momento.

<sup>2</sup>La legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo è stata abrogata e sostituita dalla Legge.

abrdn SICAV I ha nominato Securities Finance Trust Company come agente per il prestito titoli o qualsiasi altra entità che sia nominata di volta in volta ("Agente per il prestito titoli"). L'Agente per il prestito titoli ha il diritto di ricevere una commissione a valere sul patrimonio del Fondo pertinente (più l'eventuale IVA) a fronte dei suoi servizi in relazione alle operazioni di prestito titoli. Il Fondo in questione pagherà il 10% dei ricavi lordi generati dalle attività di prestito titoli come costi/commissioni all'Agente per il prestito titoli, il Gestore degli Investimenti riceverà il 5% dei ricavi lordi generati dalle attività di prestito titoli a copertura dei propri costi amministrativi e operativi e il Fondo tratterà l'85% dei ricavi lordi generati dalle attività di prestito titoli. I costi/Le commissioni di gestione del programma sono pagati a valere sulla quota di reddito lordo dell'Agente per il prestito titoli (10%). Ciò include i costi/le commissioni diretti e indiretti generati dalle attività di prestito titoli. I dati relativi a tali importi, ivi compresi gli eventuali oneri operativi, saranno comunicati nella relazione provvisoria e nella relazione finanziaria annuale di abrdn SICAV I. La percentuale del reddito che maturerà su un particolare Fondo per via di tutte le operazioni di prestito titoli non può essere modificata senza il consenso del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le operazioni di prestito titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per ognuna di tali operazioni stipulate con il Gestore degli Investimenti, i Gestori degli Investimenti, i Sub-gestori degli Investimenti o Soggetti Collegati, è richiesto il consenso scritto del Consiglio di Amministrazione.

L'Agente per il prestito titoli non è una parte correlata del Gestore degli Investimenti o dei Sub-gestori degli Investimenti.

Le controparti delle transazioni di cui sopra devono essere soggette alle regole di supervisione prudenziale che la CSSF ritiene equivalenti a quelle prescritte dalla legge Comunitaria, nonché specializzate in questo tipo di transazioni. Sebbene non sussistano criteri di situazione giuridica o geografici prefissati applicabili alla selezione delle controparti, tali elementi sono in genere presi in considerazione nel processo. Le controparti di queste operazioni saranno di norma organizzazioni aventi sede in uno stato membro dell'OCSE. abrdn SICAV I cercherà di nominare controparti scelte da un elenco di controparti approvate che sono state sottoposte a un'analisi del rischio di credito da parte dei Gestori degli Investimenti, tenendo conto delle regole stabilite dalla CSSF sulla selezione delle controparti, e i cui rating di breve e lungo periodo riconosciuti da Standard and Poor's o Moody's Investor Services o Fitch Ratings non siano inferiori a BBB+. Una controparte può essere una parte correlata del Gestore degli Investimenti. Per quanto riguarda la concessione in prestito di titoli e conformemente alla propria politica sulle garanzie, abrdn SICAV I si assicurerà che la controparte consegna e mantenga ogni giorno collaterale pari ad almeno il valore di mercato dei titoli concessi in prestito/venduti come descritto nel seguito. Tale collaterale dovrà essere sotto forma di:

(i) attività liquide (ossia contanti e certificati bancari di breve termine, strumenti del mercato monetario come definiti nella Direttiva del Consiglio 2007/16/CE del 19 marzo 2007) e loro equivalenti (incluse lettere di credito e una garanzia a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito di prima qualità non affiliato alla controparte);

(ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato Membro dell'OCSE o da loro autorità locali o da istituti e organismi sovranazionali operanti a livello della UE, regionale o mondiale. I titoli di Stato devono avere un rating di emittente minimo pari ad AA- di S&P o Aa3 di Moody's (nel caso di un emittente statale in possesso di rating sia da parte di Moody's che di S&P, si applica il minore tra i due). La scadenza di tali obbligazioni può variare e non è soggetta a limitazioni;

(iii) azioni o quote emesse da OIC del mercato monetario che calcolano il valore patrimoniale netto su base giornaliera e a cui sia stato riconosciuto un rating pari ad AAA o suo equivalente;

(iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente in obbligazioni/azioni che soddisfino le condizioni di cui ai seguenti punti (v) e (vi);

(v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima qualità che offrano una liquidità adeguata; o

(vi) azioni ammesse o negoziate in un Mercato Regolamentato o in una borsa valori di uno Stato Membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano incluse in un indice principale.

La garanzia collaterale sarà valutata con frequenza giornaliera, utilizzando i prezzi di mercato disponibili e considerando gli opportuni sconti determinati per ciascuna classe di attività in base alla politica degli scarti di garanzia. La garanzia collaterale sarà oggetto di una valutazione mark-to-market giornaliera e di requisiti giornalieri di margine di variazione. Gli scarti di garanzia possono essere oggetto di una revisione interna e di modifiche secondo un approccio basato sul rischio.

abrdn SICAV I richiederà una sovracollateralizzazione minima del 102% del valore dei titoli sottostanti. Lo scarto di garanzia di tutte le garanzie collaterali varierà tra lo 0 e il 2%, cosicché la sovracollateralizzazione minima del valore dei titoli sottostanti non scenderà mai al di sotto del 100%.

A seconda dei casi, la garanzia collaterale in contanti ricevuta da ciascun Fondo relativamente a questo tipo di transazioni può essere reinvestita in un modo coerente con gli obiettivi di investimento di tale Fondo in (a) azioni o quote emesse da organismi di investimento collettivo dei mercati monetari a breve termine che calcolano il valore patrimoniale netto giornalmente e abbiano un rating AAA o equivalente, (b) depositi bancari di breve termine e (c) obbligazioni di breve termine emesse o garantite da uno stato membro della UE, dalla Svizzera, dal Canada, dal Giappone o dagli Stati Uniti o da loro autorità locali o da istituti sovranazionali e organismi operanti a livello della UE, regionale o mondiale secondo le disposizioni di cui alla sezione XII. dell'Articolo 43. J) delle Linee guida ESMA in materia di ETF e altre emissioni di OICVM emanate dalla CSSF ai sensi della Circolare 14/592. Tale reinvestimento sarà considerato ai fini del calcolo dell'esposizione globale di ciascun Fondo interessato, in modo particolare se crea un effetto leva. In caso di reinvestimento della garanzia collaterale in contanti, tale reinvestimento può (i) creare una leva finanziaria con i rischi ad essa associati e il rischio di perdite e volatilità, (ii) introdurre esposizioni di

mercato non in linea con gli obiettivi del Fondo, o (iii) produrre un rendimento inferiore all'importo della garanzia collaterale da restituire.

I titoli prestatati di un Fondo possono essere detenuti da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale. In presenza del trasferimento di un titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario (o sub-depositario per conto del Depositario) per conto del Fondo interessato, in conformità alle funzioni di custodia del Depositario di cui al Contratto di Deposito. Nel caso di altre tipologie di accordi di garanzia collaterale, la garanzia collaterale può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Ciascun Fondo di abrdn SICAV I può, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla Legge e da qualsiasi legge o regolamento presente o futuro, circolare e posizione della CSSF (i "Regolamenti"), investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o per gestire i rischi di cambio. Nel caso di taluni Fondi che utilizzano tali tecniche e strumenti anche per fini di investimento, questo deve essere definito nei relativi obiettivi e politiche di investimento. Gli strumenti finanziari derivati includono, in via non limitativa, contratti a termine, opzioni, contratti swap (inclusi, in via non limitativa, credit swap, credit default swap, swap sui tassi di interesse e swap indicizzati all'inflazione), contratti a termine in valuta e credit linked note. Tutti i Fondi potranno stipulare operazioni che includono, in via non limitativa, contratti a termine su tassi di interesse, su azioni, su indici e su obbligazioni governative, nonché acquistare e sottoscrivere opzioni call e put su titoli, indici di borsa, future su titoli di Stato, contratti a termine e swap su tassi di interesse. Potrebbero essere creati nuovi strumenti finanziari derivati idonei all'utilizzo da parte di abrdn SICAV I, la quale potrà utilizzare tali strumenti finanziari derivati in conformità con i Regolamenti e la garanzia ricevuta sarà conforme alla propria politica sulle garanzie.

Le controparti di tali transazioni devono essere soggette alle regole di supervisione prudenziale che la CSSF ritiene equivalenti a quelle prescritte dalla legge Comunitaria, nonché specializzate in questo tipo di transazioni. Con riferimento alle operazioni in derivati finanziari OTC, abrdn SICAV I riceverà una garanzia secondo quanto precisato in ciascun Accordo ISDA. Tale garanzia sarà prestata sotto forma di contanti. Anche le garanzie sotto forma di depositi in contanti in una valuta diversa dalla valuta di esposizione saranno soggette a uno sconto, nella misura del 10%.

A seconda dei casi, le garanzie in contanti ricevute da ciascun Fondo in relazione agli strumenti finanziari derivati potrebbero essere reinvestite con modalità coerenti agli obiettivi di investimento di tale Fondo in (a) azioni o quote emesse da organismi di investimento collettivo del mercato monetario a breve termine, che calcolino il valore patrimoniale netto giornalmente e ai quali sia stato attribuito un rating pari ad AAA o suo equivalente, (b) depositi bancari a breve termine e (c) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno stato membro dell'Unione Europea, dalla Svizzera, dal Canada, dal Giappone o dagli Stati Uniti o dalle rispettive autorità locali o da istituzioni e organismi sovranazionali in seno all'Unione Europea, con portata regionale o mondiale secondo le disposizioni di cui alla sezione XII. dell'Articolo 43. J) delle Linee guida ESMA in materia di ETF e altre emissioni di OICVM emanate dalla CSSF ai sensi della Circolare 14/592. Si terrà conto di tale reinvestimento per il calcolo dell'esposizione globale di ciascun Fondo interessato, in particolare nel caso in cui ciò crei un effetto leva.

#### **Utilizzo di Total Return Swap**

Un total return swap è un contratto in cui una parte effettua pagamenti in base al rendimento complessivo di un'attività sottostante che comprende sia il reddito che genera sia eventuali plusvalenze o perdite, in cambio di pagamenti basati su un tasso di interesse, fisso o variabile, effettuati dall'altra parte.

abrdn SICAV I non intende effettuare operazioni di total return swap. Se un Fondo dovesse utilizzare total return swap, il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

#### **Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo (SFTR)**

abrdn SICAV I non stipulerà (i) operazioni di total return swap e/o (ii) operazioni di finanziamento tramite titoli relative a contratti di riacquisto e di riacquisto inverso e/o operazioni di buy-sell back/sell-buy back secondo quanto definito nel Regolamento (UE) n. 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e sul riutilizzo, recante modifica del Regolamento (UE) n. 648/2012 (il "Regolamento SFT"). Se un Fondo dovesse utilizzare in futuro tali operazioni di finanziamento tramite titoli e total return swap, il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

### **PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO**

abrdn SICAV I e la Società di Gestione si avvarranno di un processo di gestione del rischio che consenta alla Società ed alla Società di Gestione di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ciascun Fondo. La misurazione e il monitoraggio del rischio dei Fondi verranno assicurati mediante un approccio di Value at Risk (Valore a Rischio, VaR) o l'approccio fondato sull'impegno. I Fondi che non utilizzeranno strumenti finanziari derivati o che ne limiteranno l'uso ai fini di strategie di copertura, o che utilizzeranno strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento ma soltanto in misura limitata per la gestione della liquidità, saranno monitorati mediante l'approccio fondato sull'impegno. I Fondi sono soggetti all'approccio VaR per determinare l'esposizione globale, presentano un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale dell'analisi di un mese (20 giorni).

Laddove sia possibile determinare un benchmark di rischio appropriato per un Fondo, come indicato nella tabella seguente, il Fondo in questione adotterà un approccio di gestione del rischio VaR relativo, che misurerà il profilo di rischio di ciascun Fondo rispetto a un portafoglio di riferimento o benchmark di rischio (il "Benchmark di rischio"). Se, per qualsiasi motivo, non è possibile o appropriato determinare un Benchmark di rischio per qualsiasi Fondo, la Società di Gestione prenderà in considerazione la possibilità di adottare un approccio di gestione del rischio VaR assoluto su tutte le posizioni del portafoglio del Fondo. Nella tabella seguente sono elencati i Benchmark di rischio assegnati a ciascun Fondo, ove applicabile, alla data del presente Prospetto



informativo. Il Benchmark di rischio cui si fa riferimento può essere soggetto a modifica e sarà aggiornato nel presente Prospetto informativo alla prima opportunità possibile. Informazioni sul Benchmark di rischio applicabile a un Fondo saranno disponibili su richiesta presso la Società di Gestione. Laddove il Benchmark di rischio di un Fondo si basa su una combinazione di indici, la proporzione di ciascun indice sarà indicata sotto forma di percentuale del Benchmark di rischio.

La colonna intitolata "Massimo" si riferisce al rischio di regolamentazione applicato ai Fondi in conformità con il loro approccio di esposizione globale. Nell'approccio del VaR relativo, l'esposizione complessiva di un Fondo viene determinata calcolando il VaR del portafoglio corrente del Fondo rispetto al VaR del portafoglio di riferimento: il VaR del Fondo deve essere inferiore al doppio del VaR del portafoglio di riferimento (ossia al 200%). Nel caso in cui per un Fondo venga utilizzato l'approccio del VaR assoluto, il VaR assoluto massimo consentito per tale Fondo sarà pari al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto (NAV). Ai sensi dell'approccio fondato sull'impegno, l'esposizione totale di un Fondo agli strumenti finanziari derivati deve limitarsi al 100% del NAV del Fondo.

Laddove venga utilizzato l'approccio basato sull'impegno per il calcolo dell'esposizione globale, il calcolo si basa in linea di principio sulla conversione di ciascuna posizione in strumenti finanziari derivati nel valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante di quel derivato, conformemente ai metodi previsti dalla regolamentazione applicabile.

È inoltre indicato di seguito il livello di leva finanziaria previsto per ogni Fondo per il quale viene adottato un approccio di gestione del rischio di tipo VaR e calcolato utilizzando la "Somma dei nozionali" dei derivati utilizzati in conformità alle linee guida del CESR sulla "Misurazione del rischio e sul calcolo dell'esposizione globale e del rischio di controparte per gli OICVM" (CESR/10-788). Il calcolo della "Somma dei nozionali" indica la somma totale dei valori principali di tutti i derivati utilizzati dal Fondo, compresi quelli specifici delle Classi di azioni coperte, e non tiene conto di alcuna compensazione delle posizioni derivate o di rettifiche delta per l'esposizione di mercato effettiva delle opzioni.

Si ricorda agli Azionisti che il livello di leva finanziaria previsto è soltanto una stima della leva finanziaria media nel medio termine (3 anni o più). Sussiste tuttavia la possibilità di livelli di leva finanziaria significativamente più elevati in determinate circostanze, ad esempio quando, a fini d'investimento, al Gestore degli Investimenti di un Fondo è consentito fare un più ampio uso di strumenti finanziari derivati (entro i limiti dell'obiettivo d'investimento di ciascun Fondo).

Inoltre, un livello di leva finanziaria previsto non rappresenta necessariamente un incremento del rischio del Fondo. Il motivo è che il calcolo della somma dei nozionali non riflette precisamente il rischio di mercato di un derivato e, inoltre, aggrega la somma assoluta di tutte le posizioni lunghe e corte di strumenti finanziari derivati indipendentemente dall'uso previsto di un derivato, ad esempio a fini di copertura o investimento. A titolo indicativo, uno strumento con una durata del tasso d'interesse inferiore (ad esempio, uno swap su tassi d'interesse a 2 anni) richiederà una leva finanziaria significativamente maggiore prima che il rischio di mercato sia maggiore del rischio derivante da uno strumento con durata maggiore (ad esempio, uno swap sui tassi d'interesse a 30 anni).

Ulteriori dettagli sui livelli medi di leva finanziaria, calcolati sulla base della somma dei nozionali, saranno inoltre indicati nel bilancio annuale di abrdn SICAV I per il corrispondente periodo contabile.

Fondo	Approccio di Gestione del rischio	Massimo	Benchmark per VaR relativo	Livello di leva finanziaria previsto basato sull'approccio della "Somma dei nozionali"
abrdn SICAV I – All China Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – abrdn - CCBI Belt & Road Bond Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Asian Bond Fund	VaR relativo	200%	Markit iBoxx Asian Local Bond Index (USD)	170%
abrdn SICAV I – Asian Credit Sustainable Bond Fund	VaR relativo	200%	JP Morgan Asia Credit Diversified Index (USD)	30%
abrdn SICAV I – Asia Pacific Dynamic Dividend Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Asia Pacific Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund	VaR relativo	200%	JP Morgan Asia Credit Non-Investment Grade Index	50%
abrdn SICAV I – Asian Smaller Companies Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.

Fondo	Approccio di Gestione del rischio	Massimo	Benchmark per VaR relativo	Livello di leva finanziaria previsto basato sull'approccio della "Somma dei nozionali"
abrdn SICAV I – Asian SDG Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – China Next Generation Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – China Onshore Bond Fund	VaR relativo	200%	FTSE Chinese Government Bond Index (CNH)	30%
abrdn SICAV I – Climate Transition Bond Fund	VaR relativo	200%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 60% Bloomberg Global Aggregate Corporates Index (USD hedged)</li> <li>• 20% Bloomberg Global High Yield Corporates Index (USD hedged)</li> <li>• 20% JP Morgan Corporate Emerging Market Bond Index (USD)</li> </ul>	150%
abrdn SICAV I – Diversified Growth Fund	VaR assoluto	20%	N.d.	150%
abrdn SICAV I – Diversified Income Fund	VaR assoluto	20%	N.d.	190%
abrdn SICAV I – Emerging Markets Corporate Bond Fund	VaR relativo	200%	JP Morgan CEMBI Broad Diversified Index (USD)	50%
abrdn SICAV I – Emerging Markets Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets Income Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets SDG Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund	VaR relativo	200%	75% JP Morgan EMBI Global Diversified Index (USD) 25% JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index (USD)	90%
abrdn SICAV I – Euro Government Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg Euro Aggregate Treasury Bond Index (EUR)	260%
abrdn SICAV I – European Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Europe ex UK Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – Frontier Markets Bond Fund	VaR relativo	200%	JP Morgan Next Generation Markets Index (USD)	30%
abrdn SICAV I – Future Minerals Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdn SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg Global Treasury Universal-GDP Weighted by Country Index (USD)	210%
abrdn SICAV I – Global Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg Global Aggregate Index (USD)	350%
abrdn SICAV I – Global Climate and Environment Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.

Fondo	Approccio di Gestione del rischio	Massimo	Benchmark per VaR relativo	Livello di leva finanziaria previsto basato sull'approccio della "Somma dei nozionali"
abrdrn SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond (Hedged to USD) Index	70%
abrdrn SICAV I – Global Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Global Dynamic Dividend Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Global Government Bond Fund	VaR relativo	200%	FTSE World Government Bond Index (USD)	350%
abrdrn SICAV I – Global Innovation Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Global Mid-Cap Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Indian Bond Fund	VaR relativo	200%	Markit iBoxx Asia India Index (USD)	30%
abrdrn SICAV I – Indian Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Japanese Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Latin American Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – North American Smaller Companies Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg Global High Yield Corporate 2% Issuer Capped Index (Hedged to USD)	130%
abrdrn SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund	VaR relativo	200%	JP Morgan EMBI Global Diversified Investment Grade Index (USD)	80%
abrdrn SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – UK Short Dated Enhanced Income Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.
abrdrn SICAV I – US Dollar Credit Sustainable Bond Fund	VaR relativo	200%	Bloomberg US Credit Index (USD)	80%
abrdrn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund	Impegno	100%	N.d.	N.d.

Qualora un Fondo sia autorizzato a Hong Kong dalla Securities and Futures Commission (SFC), avrà l'obbligo di divulgare il livello massimo atteso della propria esposizione netta ai derivati (Net Derivative Exposure, NDE), calcolato in conformità ai requisiti previsti dal Codice della SFC sui Fondi comuni di investimento e ai requisiti e agli orientamenti emanati di volta in volta dalla SFC.

**Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che tale metodologia è diversa dagli approcci alla gestione del rischio descritti nel presente documento e che, di conseguenza, in alcuni casi il Fondo potrebbe essere soggetto a un utilizzo più restrittivo degli strumenti finanziari derivati rispetto a quello consentito in base ai limiti sopra illustrati. Tuttavia si prevede che la NDE massima attesa non avrà alcun effetto sul conseguimento degli obiettivi di investimento dei Fondi interessati.**

### **Gestione del rischio di liquidità**

La Società di Gestione ha definito una politica di gestione del rischio di liquidità che permette di identificare, monitorare e gestire i rischi di liquidità di ciascun Fondo di abrdn SICAV I e di garantire che il profilo di liquidità degli investimenti di ogni Fondo di abrdn SICAV I favorisca la conformità con l'obbligo del Fondo di far fronte alle richieste di rimborso. Tale politica, unita agli strumenti di gestione della liquidità di abrdn SICAV I, cerca inoltre di ottenere un trattamento equo degli azionisti e di tutelare gli interessi dei restanti azionisti in caso di rimborsi considerevoli.

La politica sulla liquidità della Società di Gestione tiene in considerazione diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, la strategia di investimento, il profilo di liquidità, la politica di rimborso, la frequenza di negoziazione, la capacità di applicare i limiti di rimborso e le politiche eque di valutazione del Fondo rilevante di abrdn SICAV I. Tali misure tentano di garantire un trattamento equo e la trasparenza per tutti gli investitori.

La politica di gestione della liquidità comporta il monitoraggio del profilo degli investimenti detenuto dal Fondo rilevante di abrdn SICAV I su base continua per garantire che tali investimenti siano adeguati alla base di investitori, al profilo di rischio di tali investitori e alla politica di rimborso. Inoltre, la politica di gestione della liquidità include i dettagli sugli stress test periodici eseguiti dalla Società di Gestione per gestire il rischio di liquidità di ciascun Fondo di abrdn SICAV I in condizioni di mercato normali ed eccezionali.

Lo stress test sarà eseguito su base regolare in condizioni normali di mercato o in un intervallo che la Società di Gestione considererà opportuno di volta in volta. In periodi di condizioni di mercato eccezionali e sfavorevoli oppure durante un periodo di richieste di rimborso importanti, lo stress test sarà eseguito più frequentemente. In caso di principali cambiamenti nei mercati in cui investe il Fondo, altri stress test saranno eseguiti per valutare l'impatto. I risultati dello stress test saranno studiati e valutati attentamente e saranno usati dalla Società di Gestione per considerare le possibili azioni ove necessario, ad esempio rettificare la ponderazione in portafoglio di diversi tipi di strumenti di investimento del Fondo interessato e preparare piani di contingenza.

La Società di Gestione ha incaricato un team designato responsabile della gestione del rischio di condurre la funzione di monitoraggio del rischio di liquidità, che risulta indipendente a livello funzionale dai Gestori degli investimenti e Sub-gestori degli Investimenti. La supervisione della gestione del rischio di liquidità è condotta dal Comitato per la gestione del rischio e dal Comitato di Tutela degli Investitori.

Oltre agli strumenti usati nella gestione quotidiana del rischio di liquidità, la Società di Gestione può usare le seguenti misure contingenti:

- (1) abrdn SICAV I può limitare il numero totale delle Azioni di un Fondo che possono essere rimborsate in un qualsiasi Giorno di Negoziazione ad un numero pari al 10% del patrimonio netto del Fondo conformemente allo Statuto e al presente Prospetto informativo. Se tale limitazione viene imposta, ciò limita la capacità di un azionista di richiedere il rimborso completo delle Azioni che l'Azionista intende riscattare in un particolare Giorno di Negoziazione;
- (2) abrdn SICAV I può imporre una rettifica di diluizione sul Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe di Azioni relativa alle Azioni (i) rimborsate in un particolare Giorno di Negoziazione, laddove i rimborsi netti delle Azioni collegate al Fondo in cui la richiesta di rimborso sia stata istruita eccedano il 5% del Valore Patrimoniale Netto o qualsiasi altra soglia stabilita dal Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I (tenuto conto delle condizioni prevalenti di mercato) rispetto alle Azioni emesse relative a tale Fondo; oppure le (ii) Azioni acquistate in un particolare Giorno di Negoziazione, laddove gli acquisti netti delle Azioni collegate al Fondo in cui gli acquisti siano istruiti eccedano la stessa percentuale o qualsiasi altra soglia stabilita dal Consiglio di Amministrazione (tenuto conto delle condizioni prevalenti di mercato). Se apportata, la rettifica di diluizione sarà versata a favore del Fondo rilevante e diverrà parte del Fondo stesso;
- (3) abrdn SICAV I può sospendere l'assegnazione, l'emissione e il riscatto di Azioni relative a un Fondo, il diritto a convertire Azioni in quelle di un altro Fondo e il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di qualunque Classe conformemente alle disposizioni dello Statuto e al presente Prospetto informativo. Durante tale periodo di sospensione, gli azionisti non potranno richiedere il rimborso dei loro investimenti nel Fondo rilevante.

Gli investitori possono fare riferimento alle sezioni "Differimento dei Riscatti", "Swing Pricing" e "Sospensione delle negoziazioni" del presente Prospetto informativo per i dettagli sugli strumenti summenzionati.

## Appendice B - Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

---

- **VALORE PATRIMONIALE NETTO**

- (1) Il Valore Patrimoniale Netto di ogni Classe di Azioni sarà calcolato in ogni Giorno di Negoziazione del relativo Fondo.
- (2) Il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe di Azioni (espresso nella valuta di denominazione) sarà calcolato aggregando il valore delle attività e deducendo le passività del Fondo allocate a tale Classe. A tale fine, le attività di abrdn SICAV I dovranno includere:
  - (i) tutte le disponibilità in cassa o in deposito o di cui è stata ordinata la costituzione in deposito, ivi inclusi i relativi interessi maturati o che matureranno;
  - (ii) tutti gli effetti, i pagherò a vista e i crediti (ivi inclusi i proventi da cessioni di titoli non ancora regolate);
  - (iii) tutti gli effetti, le cambiali, le azioni, i titoli, i debenture stock, le quote/azioni in organismi di investimento collettivo, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni e altri investimenti e titoli di proprietà o negoziati da abrdn SICAV I;
  - (iv) tutte le azioni, i dividendi in azioni, i dividendi in contanti e le distribuzioni in contanti dovuti ad abrdn SICAV I per quanto ragionevolmente a conoscenza di abrdn SICAV I (fermo restando che abrdn SICAV I potrà apportare delle rettifiche per tenere conto delle oscillazioni del valore di mercato dei titoli dovute a pratiche di negoziazioni ex dividendo o ex diritti e altre pratiche simili);
  - (v) tutti gli interessi maturati sui titoli fruttiferi di proprietà di abrdn SICAV I nella misura in cui gli stessi non siano già compresi o riportati nel relativo capitale; e
  - (vi) tutte le altre attività di qualsiasi tipo e natura, ivi inclusi i risconti attivi.

Allo stesso modo, le passività di abrdn SICAV I si intenderanno comprensive di:

- (i) tutti i prestiti, gli effetti e i debiti;
- (ii) tutte le spese amministrative maturate o dovute (ivi incluse le commissioni di gestione, di custodia, dell'agente corporate ed altre commissioni spettanti a rappresentanti ed agenti di abrdn SICAV I);
- (iii) tutte le passività conosciute, presenti e future, inclusi tutti gli obblighi contrattuali maturati per i pagamenti in denaro o proprietà, compreso l'importo di dividendi non pagati ma dichiarati da abrdn SICAV I, quando la data della loro valutazione è successiva alla data stabilita per determinare le persone aventi diritto ad essi;
- (iv) un apposito accantonamento per imposte future dovute in base al capitale e al reddito alla data di valutazione ed ogni altra riserva autorizzata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione; e
- (v) tutte le altre passività di abrdn SICAV I di qualsivoglia tipo e natura, effettive o potenziali, ad eccezione delle passività rappresentate da Azioni nella relativa Classe verso terzi.

Il valore degli strumenti finanziari derivati impiegati per gestire l'esposizione valutaria nelle Classi di Azioni Hedged sarà assegnato alla Classe di Azioni Hedged appropriata. In base alla performance, il valore può rappresentare un'attività o una passività e sarà conformemente incluso nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

Nel valutare le attività, non verrà preso in considerazione il denaro disponibile che la Società di Gestione detiene per conto di abrdn SICAV I per effettuare il pagamento di dividendi agli azionisti. Nel determinare le passività, abrdn SICAV I può tenere conto di tutte le spese amministrative e di quelle di natura regolare o periodica, calcolandole per l'anno intero o per un periodo diverso, dividendo proporzionalmente l'importo per le corrispondenti frazioni di tale periodo.

Il valore di tali attività verrà determinato come segue:

- (1) il valore delle disponibilità in cassa o in deposito, degli effetti e pagherò a vista e dei crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi deliberati o maturati come precedentemente specificato e non ancora incassati sarà considerato pari al rispettivo ammontare complessivo, tranne in caso di dubbia esigibilità o di improbabile riscossione totale, nel qual caso il valore è calcolato applicando uno sconto adeguato secondo abrdn SICAV I in modo da riflettere il valore effettivo degli stessi.
- (2) il valore dei titoli e/o degli strumenti finanziari derivati quotati in una borsa ufficiale o negoziati in qualsiasi altro mercato regolamentato si basa sull'ultima quotazione disponibile. Laddove tali titoli o altre attività siano quotati o negoziati in o su più di una borsa valori o altro mercato organizzato, gli amministratori sceglieranno a tal fine il principale fra tali borse o mercati;

- (3) nel caso in cui uno qualsiasi dei titoli presenti nel portafoglio di abrdn SICAV I in un determinato giorno non sia quotato su alcuna borsa valori o negoziato su alcun mercato organizzato o se in relazione ai titoli quotati su qualsiasi borsa o negoziati su qualsiasi altro mercato organizzato, il prezzo determinato ai sensi del sottoparagrafo (2), a parere del Consiglio di Amministrazione non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli in questione, il valore di tali titoli verrà determinato in modo prudente e in buona fede sulla base del prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile o di qualsiasi altro opportuno principio di valutazione;
- (4) gli strumenti finanziari derivati non quotati su alcuna borsa valori ufficiale né negoziati in un altro mercato regolamentato saranno valutati in modo affidabile e verificabile quotidianamente e verificati da un professionista competente nominato da abrdn SICAV I;
- (5) le quote o le azioni di fondi di investimento aperti sottostanti saranno normalmente valutate in base all'ultimo Valore Patrimoniale Netto disponibile al netto degli eventuali oneri applicabili; In conformità con il seguente punto (7), le quote o le azioni di fondi di investimento di tipo aperto sottostanti possono essere valutate in base al prezzo indicativo (come descritto di seguito);
- (6) le liquidità e gli Strumenti del Mercato Monetario possono essere valutati al valore di mercato più qualsiasi interesse maturato o in base al costo ammortizzato, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione. Tutte le altre attività, se consentito dalla prassi, possono essere valutate allo stesso modo. Se viene utilizzato il metodo di valutazione sulla base del costo ammortizzato, la posizione di portafoglio verrà analizzata di volta in volta su indicazione del Consiglio di Amministrazione, al fine di stabilire se esista una deviazione tra il Valore Patrimoniale Netto calcolato utilizzando la quotazione di mercato e quello calcolato sulla base del costo ammortizzato. Qualora esista una deviazione che possa determinare una diluizione significativa o altra conseguenza iniqua per gli investitori o gli azionisti esistenti, verranno adottate appropriate azioni correttive incluso, se necessario, il calcolo del Valore Patrimoniale Netto mediante le quotazioni di mercato disponibili; e
- (7) nel caso in cui i suddetti metodi di calcolo siano inadeguati o fuorvianti, il Consiglio di Amministrazione può rettificare il valore di qualsivoglia investimento o consentire l'applicazione di altri metodi di valutazione da utilizzare per le attività di abrdn SICAV I se dovesse ritenere che le circostanze giustificano tale rettifica o che debba essere adottato un altro metodo di valutazione al fine di riflettere più fedelmente il valore di tali investimenti.

## **(2) PREZZO INDICATIVO**

Un Fondo può investire in altri organismi di investimento collettivo che potrebbero non calcolare i prezzi e negoziare su base giornaliera. L'amministratore dell'organismo di investimento collettivo sottostante potrebbe pubblicare prezzi indicativi con una frequenza maggiore rispetto ai prezzi di negoziazione ufficiali di tali organismi. Al fine di valutare un Fondo, l'Agente amministrativo potrebbe utilizzare tali prezzi indicativi, nei casi in cui questi siano più aggiornati rispetto al prezzo di negoziazione ufficiale dell'organismo di investimento collettivo sottostante. Va notato che un Fondo non può sottoscrivere o rimborsare le proprie partecipazioni negli organismi di investimento collettivi a un prezzo indicativo. Tali sottoscrizioni e rimborsi possono essere negoziati soltanto ai prezzi di negoziazione ufficiali dell'organismo di investimento collettivo sottostante.

## **(3) PREZZI PER AZIONE E RETTIFICA DI DILUIZIONE**

Condizionatamente all'applicazione di eventuali oneri, il prezzo delle Azioni di qualsiasi Classe di qualsiasi Fondo in un particolare Giorno di Negoziazione rappresenterà il "Prezzo per Azione" per quella Classe, pari al Valore Patrimoniale Netto di quella Classe in quel giorno, rettificato, quando necessario, per tener conto di eventuali commissioni di negoziazione (che comprenderanno qualsiasi commissione e/o altro costo o eventuale spread denaro-lettera) ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione con riguardo a quella Classe, diviso per il numero di Azioni di quella Classe in circolazione o considerate in circolazione in quel momento. Tali oneri di negoziazione comprenderanno i costi e le passività non inclusi nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto della Classe corrispondente. Gli oneri di negoziazione non dovranno superare l'1,5% del Valore Patrimoniale Netto della rispettiva Classe, mentre lo spread denaro/lettera rappresenterà lo spread sottostante dei titoli in cui investe il Fondo nel Giorno di Negoziazione in questione.

Il Prezzo per Azione può essere arrotondato fino al quarto decimale nella valuta di denominazione. In tutti i casi, i valori dell'operazione saranno arrotondati al quarto decimale nella valuta di denominazione.

Il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ogni Classe dello stesso Fondo può essere diverso per effetto delle differenti strutture di commissioni e della politica di applicabili a ciascuna Classe.

Si rammenta inoltre ai potenziali investitori che è possibile l'applicazione di una rettifica di diluizione, per la quale si rimanda alla sezione "Swing Pricing".

## **(4) CALCOLO DEI PREZZI DI SCAMBIO (O DI CONVERSIONE)**

Gli Azionisti di un Fondo possono convertire una parte o la totalità delle loro partecipazioni in Azioni di un'altra Classe nello stesso o in un altro Fondo, o in Azioni della stessa Classe di un altro Fondo, purché rispondano ai requisiti necessari per l'investimento in una diversa Classe, dandone comunicazione all'Agente per i Trasferimenti, in conformità con i requisiti e secondo la procedura illustrata nella sezione "Scambio (o conversione) di Azioni".

La base della conversione dipende dai rispettivi Prezzi delle Azioni dei due Fondi o delle Classi di Azioni interessati. Il numero di Azioni in cui gli Azionisti possono convertire le Azioni di cui dispongono sarà calcolato dall'Agente per i Trasferimenti per conto di abrdn SICAV I sulla base della formula seguente:

$$A = \frac{(B \times C) - D}{F} \times E$$

dove

A è il numero di Azioni nel nuovo Fondo o Classe di Azioni a cui l'Azionista avrà diritto;

B è il numero di Azioni del Fondo o Classe di Azioni iniziale che l'Azionista ha chiesto di convertire;

C è il Prezzo per azione del Fondo iniziale o Classe di Azioni;

D è la commissione di conversione pagabile (se dovuta);

E è, nel caso in cui il Fondo iniziale o la Classe di Azioni e il nuovo Fondo o la Classe di Azioni non siano denominati nella stessa valuta, il tasso di cambio della valuta nel relativo Giorno di Negoziazione, ritenuto appropriato dal Gestore degli Investimenti, e applicato per convertire i Fondi o le Classi di Azioni denominati in differenti valute base rispetto a qualsiasi altro Fondo o Classe di Azioni e, in tutti gli altri casi, il tasso è pari a 1; e

F è il Prezzo per Azione del nuovo Fondo o Classe di Azioni.

Alla conversione, se del caso, saranno emesse Azioni arrotondate per eccesso fino al quarto decimale.

## Appendice C - Informazioni generali

---

### 1. Costituzione

abrdrn SICAV I è stata costituita sotto forma di *société anonyme*, qualificata come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto in data 25 febbraio 1988 per una durata illimitata e ha iniziato le attività il 26 aprile 1988; è registrata con il numero B 27 471 presso il Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo, dove il suo Statuto è disponibile per la consultazione e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta. Lo Statuto sarà inoltre pubblicato nel RESA. La ragione sociale è stata cambiata da The Aetna International Umbrella Fund in Aberdeen Global il 1° gennaio 1999. L'11 febbraio 2019 ha cambiato la sua ragione sociale in Aberdeen Standard SICAV I e il 5 giugno 2023 ha cambiato la sua ragione sociale in abrdrn SICAV I.

L'ultima modifica dello Statuto di abrdrn SICAV I è del 6 febbraio 2019.

### 2. Capitale

Il capitale azionario di abrdrn SICAV I è rappresentato da Azioni interamente liberate, prive di valore nominale, e corrisponde sempre al loro Valore Patrimoniale Netto complessivo. Qualsiasi variazione del capitale di abrdrn SICAV I può essere apportata dal Consiglio di Amministrazione di abrdrn SICAV I ed ha effetto immediato.

Il capitale legale minimo di abrdrn SICAV I è l'equivalente in Dollari USA dell'importo minimo previsto dalla Legge.

### 3. Sede legale

La sede legale di abrdrn SICAV I si trova in 35a, avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

Il registro degli Azionisti è conservato presso la sede legale.

### 4. Allocazione di attività e passività

Gli Amministratori si riservano il diritto di aggiungere altri Fondi e, in determinate circostanze, di sciogliere i Fondi esistenti.

abrdrn SICAV I è un soggetto giuridico univoco. Ai sensi dell'Articolo 181 della Legge, le attività di un Fondo sono disponibili esclusivamente per soddisfare i diritti degli investitori relativamente a quel Fondo e i diritti dei creditori le cui pretese sono sorte in rapporto alla creazione, gestione o liquidazione di quel Fondo.

Ai fini delle relazioni fra gli investitori, ciascun Fondo sarà considerato come un soggetto distinto.

### 5. Azioni

#### (a) Assegnazione

Gli amministratori sono autorizzati, senza limiti, ad assegnare ed emettere Azioni in qualsiasi momento al relativo Prezzo per Azione calcolato in conformità con lo Statuto e le previsioni del presente Prospetto informativo e possono altresì delegare tale potere all'Agente amministrativo e/o all'Agente per i Trasferimenti.

#### (b) Voto

All'Assemblea Generale ogni Azionista ha diritto ad un voto per ogni Azione intera detenuta.

Il titolare di Azioni di un Fondo o di una Classe particolare avrà diritto, in qualsiasi Assemblea Generale separata degli azionisti di quel Fondo o di quella Classe, a un voto per ogni Azione intera posseduta in tale Fondo o Classe.

L'avviso di convocazione di qualsiasi Assemblea Generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza relativi a quella Assemblea specifica siano determinati in base alle Azioni emesse e in circolazione a una determinata data e ora precedenti l'Assemblea Generale (la "Data di registrazione"). Il diritto di un Azionista di partecipare a un'Assemblea Generale degli Azionisti e di esercitare i diritti di voto associati alle Azioni di sua proprietà sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

Secondo quanto previsto dalla legge, l'avviso sarà pubblicato all'interno del RESA, su un quotidiano lussemburghese e su eventuali altri quotidiani secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Laddove ai sensi di legge non sia prevista alcuna pubblicazione, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso agli Azionisti mediante lettera raccomandata o eventuale altro mezzo secondo quanto previsto dal diritto applicabile. L'avviso di convocazione potrà essere trasmesso agli Azionisti attraverso qualsivoglia altro mezzo di comunicazione accettato individualmente da ciascun Azionista come ad esempio e-mail, fax, posta ordinaria, corriere o eventuale altro mezzo che soddisfi le condizioni previste ai sensi di legge.

Gli Azionisti che abbiano accettato l'e-mail come mezzo alternativo di convocazione dovranno fornire il relativo indirizzo e-mail ad abrdrn SICAV I entro e non oltre quindici (15) giorni dalla data dell'assemblea generale degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione conserverà presso la sede legale un elenco di tutte le e-mail ricevute e nessuna terza parte (fatta eccezione per la società di revisione obbligatoria ed eventuali notai che applichino le decisioni degli azionisti) avrà accesso al suddetto elenco.

Si riterrà che gli Azionisti che non abbiano comunicato il relativo indirizzo e-mail ad abrdrn SICAV I abbiano rifiutato qualsivoglia mezzo di convocazione diverso dalla lettera raccomandata, dalla posta ordinaria o dal corriere.



Gli Azionisti potranno modificare il relativo indirizzo o il relativo indirizzo e-mail revocare il proprio consenso ai mezzi di convocazione alternativi a condizione che la relativa revoca o i relativi nuovi contatti pervengano ad abrdn SICAV I entro e non oltre quindici (15) giorni dall'assemblea generale degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere conferma dei suddetti nuovi contatti trasmettendo una lettera raccomandata o un'e-mail, a seconda dei casi, ai suddetti nuovi indirizzi o indirizzi e-mail. Laddove gli Azionisti non confermino i relativi nuovi contatti, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di trasmettere eventuali comunicazioni successive ai contatti precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di stabilire quali siano i mezzi più opportuni di convocazione delle assemblee degli Azionisti e potrà stabilirlo caso per caso, a seconda dei mezzi di comunicazione individualmente accettati da ciascun Azionista. Il Consiglio di Amministrazione potrà, per la medesima assemblea generale, convocare gli Azionisti all'assemblea generale via e-mail rispetto agli Azionisti che abbiano fornito il relativo indirizzo e-mail entro i tempi previsti e gli altri Azionisti mediante lettera o corriere, laddove tali mezzi siano stati accettati dagli stessi.

Entro i limiti consentiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione potrà sospendere il diritto di voto degli Azionisti che non adempiano ai propri obblighi ai sensi del presente Prospetto, dello Statuto o di qualsivoglia documento (ivi compresi eventuali moduli di richiesta) che specifichi i relativi obblighi nei confronti di abrdn SICAV I e/o degli altri Azionisti. Laddove i diritti di voto di uno o più Azionisti siano sospesi ai sensi della frase precedente, i suddetti Azionisti saranno convocati e potranno partecipare all'assemblea generale ma le relative azioni non saranno prese in considerazione ai fini del quorum e dei requisiti in termini di maggioranza.

Nel corso delle assemblee sarà mantenuto un elenco delle presenze.

**(c) Titolarità congiunta**

abrdn SICAV I registrerà congiuntamente le Azioni a nome di non più di quattro titolari, se così richiesto. In ogni caso, i diritti annessi a tale Azione devono essere esercitati congiuntamente da tutte le parti, a meno che esse non nominino per iscritto una persona a tale scopo.

**(d) Diritti in caso di liquidazione**

- (i) In caso di liquidazione, le attività disponibili per la distribuzione agli Azionisti saranno utilizzate, in primo luogo, per il pagamento ai titolari di Azioni del Fondo e della Classe relativi di ogni eventuale saldo restante nel portafoglio di attività in questione in proporzione al numero di Azioni di quella Classe di tale Fondo e, in secondo luogo, per il pagamento ai titolari di Azioni di eventuali saldi rimanenti e non compresi in nessun Fondo; tali saldi vengono assegnati tra i Fondi proporzionalmente al Valore patrimoniale netto di ciascun Fondo immediatamente prima di ogni distribuzione agli Azionisti in caso di scioglimento. Il pagamento delle somme così suddivise verrà corrisposto ai titolari di Azioni nella Classe corrispondente di ogni Fondo in proporzione al numero di Azioni detenute in contanti o, previo consenso dell'Azionista, in natura e conformemente allo Statuto di abrdn SICAV I. I proventi ai quali gli Azionisti hanno diritto, a meno che non vengano richiesti prima della chiusura della liquidazione, saranno depositati presso la Caisse de Consignation (Cassa depositi e prestiti) di Lussemburgo, che li custodirà per loro conto. Le somme del deposito in garanzia non richieste durante il periodo prescritto sono destinate a decadere conformemente alle disposizioni di legge di Lussemburgo. Con il consenso degli Azionisti, espresso in conformità alla legge lussemburghese, i liquidatori possono trasferire tutti gli attivi e passivi di abrdn SICAV I ad un organismo lussemburghese di investimento collettivo in valori mobiliari, a fronte dell'emissione, in favore degli Azionisti, di Azioni o certificati di entità proporzionale alla loro partecipazione azionaria in abrdn SICAV I.
- (ii) Se abrdn SICAV I dovesse essere liquidata volontariamente, la sua liquidazione sarà svolta in conformità alle disposizioni della Legge, la quale specifica le misure da adottare affinché gli Azionisti possano partecipare alla distribuzione della liquidazione; a questo riguardo, la legge prevede il deposito in garanzia presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo delle somme non reclamate dagli Azionisti prima della chiusura della liquidazione. Le somme del deposito in garanzia non richieste durante il periodo prescritto sono destinate a decadere conformemente alle disposizioni di legge di Lussemburgo.

**(e) Diritti e restrizioni relativi alle Classi**

- (i) Le Azioni si riferiranno a diversi Fondi e saranno ulteriormente suddivise in varie Classi, come descritto nell'Appendice D. Tutte le Classi di Azioni (fatta eccezione per la Classe B, la quale non viene offerta per le nuove sottoscrizioni) possono essere rese disponibili anche nelle versioni hedged in altre valute, come determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I. Esse non godono di diritti preferenziali o di opzione e sono liberamente trasferibili, eccetto per quanto disposto in seguito.
- (ii) Gli Azionisti possono decidere di riscattare tutte le Azioni di ogni Classe o Fondo in circolazione subordinatamente all'approvazione di una risoluzione deliberata in occasione di un'Assemblea Generale separata degli Azionisti del Fondo o Classe interessati, a maggioranza semplice dei voti espressi.
- (iii) Chiusura e Fusione di Fondi.

La Chiusura di un Fondo mediante rimborso obbligatorio di tutte le azioni in questione per motivi diversi da quelli menzionati al punto 7 (b) seguente, può essere effettuata solo previa approvazione degli Azionisti del Fondo da chiudere, nel corso di un'assemblea debitamente convocata del Fondo, che può essere validamente tenuta senza quorum e decisa da maggioranza semplice dei voti.

Qualsiasi fusione di un Fondo con un altro Fondo di abrdn SICAV I o con altro OICVM (soggetto alla legge del Lussemburgo, o meno) sarà decisa dal Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi in cui lo stesso Consiglio di Amministrazione decida di sottomettere la decisione di tale fusione al vaglio dell'assemblea degli Azionisti del Fondo in questione. In quest'ultimo caso, l'assemblea non necessita di alcun quorum e la decisione in merito alla fusione verrà presa mediante maggioranza semplice dei voti. Nel caso della fusione di un Fondo in conseguenza della quale abrdn SICAV I cessa di esistere, la fusione, in deroga a quanto sopra, sarà decisa nel corso di un'assemblea degli Azionisti, rispetto alla quale non sarà richiesto il quorum e che potrà deliberare mediante semplice maggioranza dei voti espressi.

- (iv) Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori possono imporre o ridurre i limiti posti su qualsiasi Azione, Classe o Fondo (diversi dalle restrizioni sul trasferimento, ma rispettando il requisito che prevede che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa e/o con le annotazioni che gli Amministratori riterranno appropriate, e non necessariamente per tutte le Azioni dello stesso Fondo o Classe); o possono richiedere il riscatto delle Azioni, necessario a loro giudizio per garantire che esse non siano acquistate né detenute da o per conto di altra persona in violazione delle leggi o delle condizioni vigenti in un altro paese o autorità legislativa o governativa; o quando ciò possa comportare imposte o altre conseguenze pecuniarie a carico di abrdn SICAV I, compreso l'obbligo di registrazione ai sensi di leggi e requisiti di un paese o un'autorità relativamente a titoli e investimenti. Gli Amministratori, in questo caso, possono chiedere a un Azionista di fornire le informazioni richieste per appurare se egli è il proprietario effettivo delle azioni che detiene. Senza pregiudizio per quanto detto sopra, gli Amministratori possono imporre (e attualmente hanno imposto) limitazioni sulle Azioni da emettere a favore di Soggetti statunitensi (come definito alla sezione "Informazioni Importanti") incluse le restrizioni al possesso, trasferimento e conversione di tali Azioni, che saranno note come "Azioni a distribuzione limitata". Le Azioni che non sono Azioni a distribuzione limitata possono essere oggetto di richiesta di rimborso se gli Amministratori hanno motivo di credere che esse siano proprietà di Soggetti statunitensi. Se gli Amministratori vengono a sapere che, in un qualsiasi momento, le Azioni sono detenute a titolo fiduciario da un soggetto statunitense, singolarmente o congiuntamente con altra persona, abrdn SICAV I avrà diritto al rimborso obbligatorio di tali Azioni.
- (v) Laddove una risoluzione interessi più di una Classe di Azioni o Fondi e detta risoluzione sia tale da modificare i rispettivi diritti delle Azioni o dei Fondi, la risoluzione, per essere valida, deve essere approvata separatamente dagli Azionisti di tale Classe di Azioni o Fondo in conformità con i requisiti di quorum e maggioranza previsti dall'Articolo 10 dello Statuto.

Due o più Classi di Azioni o Fondi possono essere considerati come un'unica Classe o Fondo, nel caso in cui tali Classi o Fondi siano interessati nello stesso modo dalle proposte che necessitano dell'approvazione dei titolari di Azioni di Classi o Fondi separati.

## **6. Amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da almeno tre persone. Ogni Amministratore sarà eletto dagli Azionisti nel corso dell'Assemblea Generale Annuale e resterà in carica per il periodo che si conclude con la successiva Assemblea Generale Annuale e fino a quando sarà eletto e qualificato il suo successore.

Gli Amministratori possono rassegnare le proprie dimissioni o essere sollevati dall'incarico o sostituiti e un ulteriore Amministratore può essere nominato in qualsiasi momento mediante risoluzione adottata dagli Azionisti.

Non vi sono limiti di età né il requisito di essere azionista per diventare Amministratori.

Gli Amministratori hanno pieni poteri per svolgere gli atti necessari o utili all'espletamento degli obiettivi di abrdn SICAV I. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di nominare una entità in qualità di società di gestione, depositario, distributore, agente amministrativo, gestore degli investimenti, o consulente per gli investimenti nonché gli altri rappresentanti e agenti che riterranno necessari.

Nessun contratto o transazione fra abrdn SICAV I e un'altra società o impresa sarà inficiato o invalidato dal fatto che uno o più Amministratori o funzionari di abrdn SICAV I possieda un interesse sostanziale, o sia amministratore, associato, funzionario o impiegato dell'altra società o azienda.

Tranne che per i punti descritti in questo Prospetto informativo, e subordinatamente a quanto indicato al paragrafo precedente, se un Amministratore o funzionario di abrdn SICAV I possiede un interesse sostanziale in una transazione di abrdn SICAV I, quell'Amministratore o funzionario dovrà dichiarare al Consiglio di Amministrazione tale interesse sostanziale e non sarà conteggiato nel quorum delle riunioni del Consiglio di Amministrazione allorché detta transazione sarà soggetta ad esame o votazione; egli non voterà su tale transazione; la transazione in questione e l'interesse dell'Amministratore o del funzionario nella medesima saranno portati all'attenzione della successiva assemblea degli Azionisti.

Gli Amministratori dovranno rendere conto ad abrdn SICAV I di ogni compenso conseguente alla loro nomina in relazione a investimenti effettuati da abrdn SICAV I. abrdn SICAV I rimborserà ad un Amministratore o funzionario le spese da lui ragionevolmente sostenute nell'ambito di procedimenti legali in cui potrà essere coinvolto a causa della sua posizione in abrdn SICAV I, tranne ove i procedimenti siano imputabili a sua colpa grave o dolo.

La maggioranza degli Amministratori non dovrà mai essere residente nel Regno Unito, né gli Amministratori residenti nel Regno Unito potranno mai costituire un quorum valido per le riunioni del Consiglio.

## **7. Rimborsi obbligatori – Scioglimento**

### **(a) Valutazione minima di abrdn SICAV I**

- (1) Se, in qualsiasi momento, la somma di tutti i Valori Patrimoniali Netti di tutte le Azioni scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla Legge in quel momento, gli Amministratori devono portare la questione dello scioglimento di abrdn SICAV I in sede di Assemblea Generale, prescindendo dai requisiti di quorum minimo, con voto a maggioranza semplice dei voti espressi nella stessa assemblea.
- (2) Se, in qualsiasi momento, la somma di tutti i Valori Patrimoniali Netti di tutte le Azioni scende al di sotto di un quarto del capitale minimo prescritto dalla Legge in quel momento, gli Amministratori devono portare la questione dello scioglimento di abrdn SICAV I in sede di Assemblea Generale, prescindendo dai requisiti di quorum minimo, con voto di un quarto dei voti espressi nella stessa assemblea.

### **(b) Valutazione minima dei Fondi**

Nel caso in cui per un periodo di 30 giorni consecutivi, per qualsiasi ragione, il Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi Fondo risulti inferiore a 10.000.000 Dollari USA o, nel caso di una Classe denominata in una valuta diversa dal Dollaro USA, all'equivalente di tale importo in quella valuta, o nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno in seguito a cambiamenti intervenuti nella situazione economica o politica che influiscono su abrdn SICAV I o sul Fondo in questione, o perché è nel migliore interesse degli Azionisti coinvolti, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare il rimborso di tutte le azioni di Aberdeen Standard SICAV I a un prezzo che ne rifletterà i previsti costi di realizzo e di liquidazione in sede di chiusura del relativo Fondo ma senza l'applicazione di alcuna commissione di rimborso.

## **8. Differimento dei rimborsi**

abrdn SICAV I può limitare il numero complessivo di Azioni di qualsiasi Fondo che possono essere rimborsate in ogni Giorno di Negoziazione fino a un numero che rappresenti il 10% del patrimonio netto di quel Fondo. abrdn SICAV I assicurerà l'equo trattamento di tutti i titolari che abbiano cercato di riscattare azioni in ogni Giorno di Negoziazione nel quale i rimborsi vengono differiti. abrdn SICAV I ripartirà proporzionalmente tali richieste di rimborso in base al livello stabilito (vale a dire il 10% del patrimonio netto del Fondo) e differirà la parte rimanente sino al successivo Giorno di Negoziazione. abrdn SICAV I assicurerà inoltre che tutte le operazioni relative ad un Giorno di Negoziazione precedente siano completate prima che quelle relative a un successivo Giorno di Negoziazione siano considerate.

## **9. Sottoscrizioni e rimborsi in natura**

- (1) Fatto salvo quanto diversamente indicato, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, possono essere emesse Azioni in cambio dell'attribuzione ad abrdn SICAV I di titoli da essa ritenuti accettabili e dal valore (al netto di eventuali commissioni e spese applicabili) pari alle Azioni relative. Tali titoli saranno oggetto di una valutazione indipendente in conformità alle leggi lussemburghesi, con una relazione speciale di una società di revisione approvata in Lussemburgo, se necessario. I costi specifici di tali sottoscrizioni in natura saranno sostenuti dal sottoscrittore o da una parte terza, ma non saranno sostenuti da abrdn SICAV I a meno che il Consiglio di Amministrazione ritenga che tale sottoscrizione in natura sia negli interessi di abrdn SICAV I o effettuata per proteggere gli interessi di abrdn SICAV I.
- (2) I rimborsi vengono di norma effettuati in contanti. Tuttavia, abrdn SICAV I (previo consenso dell'Azionista) ha facoltà di eseguire i rimborsi in natura, assegnando al titolare investimenti che appartengono al portafoglio del Fondo corrispondente; il valore di tali investimenti (calcolato come descritto nell'appendice B) sarà uguale al valore della partecipazione da rimborsare. L'Azionista può scegliere di far vendere in contanti le attività a lui assegnate per il rimborso in natura. L'importo in contanti erogato all'Azionista si intenderebbe dunque al netto dei costi di negoziazione. La natura e tipo di attività da trasferire in tali casi saranno determinati in modo giusto e ragionevole e in circostanze che gli Amministratori considerano non pregiudizievoli agli interessi degli altri Azionisti del Fondo corrispondente. Questa facoltà sarà esercitata raramente. Tuttavia, può succedere che l'Azionista riceva dal rimborso delle Azioni investite, investimenti il cui valore può essere inferiore o superiore al Prezzo per Azione in questione. I costi specifici di tali rimborsi in natura (quali, in via non limitativa, quelli relativi alla relazione, ove richiesta, da parte dei revisori di abrdn SICAV I) saranno sostenuti dall'Azionista che effettua il rimborso o da una parte terza, ma non saranno sostenuti da abrdn SICAV I a meno che il Consiglio di Amministrazione ritenga che tale rimborso in natura sia negli interessi di abrdn SICAV I o effettuato per proteggere gli interessi di abrdn SICAV I.

## **10. Sospensione**

### **Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto, Assegnazione, Emissione, Sottoscrizione, Conversione e Rimborso di Azioni**

abrdn SICAV I può sospendere l'assegnazione, l'emissione e il riscatto di Azioni relative a un Fondo, il diritto a convertire Azioni in quelle di un altro Fondo e il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di qualunque Classe:

- (a) durante qualsiasi periodo in cui il mercato o la borsa valori su cui una quota rilevante degli investimenti del relativo Fondo è al momento quotata, sia chiuso (per motivi diversi dalle festività ordinarie) o in cui le negoziazioni siano limitate in modo sostanziale o sospese;
- (b) durante il persistere di qualsiasi stato di cose che renda la vendita o la valorizzazione delle attività di proprietà di abrdn SICAV I attribuibili al Fondo in questione non praticabile.
- (c) durante qualsiasi interruzione o restrizione nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione abitualmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento attribuibile al Fondo interessato o dei valori o dei prezzi correnti su qualsiasi borsa;

- (d) durante qualsiasi periodo in cui abrdn SICAV I non sia in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare i pagamenti dovuti per il rimborso di Azioni o durante il quale ogni trasferimento di fondi interessati dal realizzo o dall'acquisizione di investimenti o i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni, secondo l'opinione degli Amministratori, non possono avvenire ai normali tassi di cambio;
- (e) durante qualsiasi periodo in cui, a parere degli Amministratori di abrdn SICAV I, sussistano circostanze insolite tali da rendere non praticabile o iniqua nei confronti degli Azionisti la continuazione delle negoziazioni delle Azioni di abrdn SICAV I o di qualsiasi Fondo o qualsiasi altra circostanza in cui la mancata sospensione faccia sì che gli Azionisti di abrdn SICAV I di un Fondo o di una Classe di Azioni siano assoggettati a tassazione o sottoposti ad altri svantaggi monetari o altro detrimento che tali Azionisti di abrdn SICAV I, di un Fondo o di una Classe di Azioni non avrebbero altrimenti dovuto sostenere;
- (f) in caso di effettiva o possibile liquidazione di abrdn SICAV I, di un Fondo o di una Classe di Azioni, alla data, o successivamente alla data in cui tale decisione viene presa dal Consiglio di Amministrazione o in cui viene notificata agli Azionisti la convocazione di un'Assemblea Generale in occasione della quale verrà proposto lo scioglimento di abrdn SICAV I, di un Fondo o di una Classe di Azioni;
- (g) nel caso di una fusione di abrdn SICAV I o di un Fondo, laddove il Consiglio di Amministrazione lo reputi necessario e nel migliore interesse degli Azionisti; o
- (h) in caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto di uno o più fondi in cui un Fondo ha investito una porzione considerevole delle proprie attività.

Gli Azionisti che abbiano fatto richiesta di conversione o rimborso di Azioni saranno tempestivamente informati per iscritto di qualsiasi sospensione nonché del termine della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione può anche rendere pubblica tale sospensione nel modo che ritenga appropriato.

I dettagli relativi all'inizio e alla fine di qualsiasi periodo di sospensione (fatte salve le abituali chiusure delle borse valori non superiori ai tre giorni) saranno disponibili presso la sede legale di abrdn SICAV I e gli uffici della Società di Gestione. Ne sarà altresì dato avviso a qualsiasi Azionista che abbia presentato una richiesta di conversione o rimborso di Azioni.

#### **11. Trasferimenti**

I trasferimenti di Azioni potranno normalmente essere effettuati tramite consegna ad abrdn SICAV I di un atto di trasferimento nella forma appropriata.

#### **12. Modifica dello Statuto**

Lo Statuto può essere modificato in qualsiasi momento tramite delibera approvata da un'Assemblea Generale degli Azionisti in base ai requisiti di quorum e di voto previsti dalla legge lussemburghese e dallo Statuto stesso. In seguito all'entrata in vigore di ogni modifica dello Statuto verrà data notifica scritta agli Azionisti dell'efficacia della stessa con la successiva relazione. Tale notifica riporterà il testo della modifica ovvero una sintesi del contenuto della stessa specificando che il testo integrale della modifica verrà inviato a qualsiasi Azionista che ne farà richiesta.

L'emendamento dello Statuto e lo scioglimento di abrdn SICAV I devono essere deliberati dall'Assemblea generale con una maggioranza composta dai due terzi dei voti.

Nelle situazioni in cui deve essere convocata un'Assemblea Generale per modificare lo Statuto di abrdn SICAV I, troveranno applicazione le seguenti norme aggiuntive per la gestione di tale assemblea:

- (a) gli Azionisti possono essere rappresentati da delegati nominati per iscritto;
- (b) i voti saranno proporzionali al numero di Azioni detenute dalla persona che partecipa al voto;
- (c) i requisiti di quorum e maggioranza sono stabiliti dalla legge lussemburghese.
- (d) qualora vi sia la possibilità di un conflitto di interessi tra i titolari di Azioni di Classi o Fondi differenti, o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno nel migliore interesse dei titolari di Azioni di una determinata Classe o Fondo, verranno organizzate riunioni separate per gli Azionisti di ogni Classe o Fondo al momento dell'Assemblea Generale da convocarsi ai sensi dello Statuto e non verrà introdotta alcuna modifica speciale allo Statuto senza che venga approvata anche da una delibera adottata dagli Azionisti della Classe o del Fondo interessato; e
- (e) l'Agente per i Trasferimenti, l'Agente Amministrativo, il Gestore degli Investimenti e/o il Depositario e i relativi Soggetti Collegati non avranno diritto di voto con riguardo a qualsiasi Azione posseduta a titolo fiduciario su alcuna delibera proposta in qualsiasi assemblea degli Azionisti di abrdn SICAV I nel caso in cui l'Agente di Trasferimento, l'Agente Amministrativo, il Gestore degli Investimenti, il Depositario o qualsivoglia Soggetto Collegato abbia un interesse sostanziale in tale delibera. In ogni caso, laddove vi siano limitazioni relativamente alle azioni con diritto di voto, le persone che vi saranno soggette conformemente agli accordi di cui sopra non verranno conteggiate ai fini del quorum di tali assemblee.

### 13. Altre informazioni

- (1) Nessuno fra l'Agente per i trasferimenti, l'Agente amministrativo, il Gestore degli Investimenti, il Depositario o un Soggetto Collegato ad uno di essi potrà, in veste di committente, acquistare o vendere consapevolmente alcun titolo da o ad abrdn SICAV I senza il consenso degli Amministratori.
- (2) abrdn SICAV I è soggetta alla giurisdizione dei tribunali del Lussemburgo e assoggettata alla giurisdizione dei tribunali di Hong Kong per i contratti stipulati su tale territorio.
- (3) abrdn SICAV I non ha in corso alcuna controversia o arbitrato né gli Amministratori sono a conoscenza di controversie o contenziosi pendenti o incombenenti contro abrdn SICAV I alla data di redazione del presente Prospetto informativo.
- (4) abrdn SICAV I non ha istituito né intende istituire alcuna sede operativa a Hong Kong.
- (5) abrdn SICAV I non ha dipendenti né società controllate, ad eccezione della Controllata.
- (6) Non sono stati posti in essere né proposti contratti di servizio tra qualsivoglia Amministratore e abrdn SICAV I ma gli Amministratori possono percepire un compenso come indicato nel presente Prospetto informativo.
- (7) In base allo Statuto, le seguenti giurisdizioni saranno ritenute Stati Idonei: tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e tutti gli altri paesi europei, del Nord e del Sud America, africani, asiatici e dell'Australia.
- (8) La negoziazione delle Azioni di abrdn SICAV I sulla Borsa lussemburghese avverrà secondo modalità conformi alle Norme e Regolamenti della Borsa lussemburghese e sarà soggetta al pagamento delle consuete commissioni di intermediazione.
- (9) I Gestori degli Investimenti, i Sub-gestori degli Investimenti o qualsiasi Soggetto Collegato (collettivamente i "Gestori") potranno di volta in volta effettuare operazioni tramite un'altra persona che funga da agente e con la quale i Gestori abbiano un accordo in base al quale detta parte fornirà o procurerà ai Gestori, di volta in volta, merci, servizi o altro benefit (ad esempio servizi di analisi o consulenza, hardware informatico associato a software specializzato o servizi di ricerca e misurazione della performance) la cui natura sia tale da indurre a ritenere ragionevolmente che la fornitura degli stessi vada a vantaggio di abrdn SICAV I, nel suo complesso, e possa contribuire a migliorare la performance di abrdn SICAV I o del rispettivo Gestore o di qualsiasi Soggetto Collegato nell'ambito della fornitura di servizi ad abrdn SICAV I per i quali non viene effettuato alcun pagamento diretto ma che invece determinano un impegno da parte del Gestore a svolgere operazioni con tale parte. Per evitare ogni dubbio, tali beni e servizi non comprendono viaggi, vitto e alloggio, spese di rappresentanza, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature o locali per ufficio in senso generale, tasse d'iscrizione, retribuzioni a dipendenti o pagamenti diretti.
- (10) I Gestori degli Investimenti, i Sub-gestori degli Investimenti o Soggetti Collegati non tratteranno i benefici di eventuali sconti su commissioni in contanti (dato che il rimborso in contanti delle commissioni viene effettuato da un operatore o intermediario ai Gestori degli Investimenti, ai Sub-gestori degli Investimenti e/o a un Soggetto Collegato) pagati o dovuti da uno qualsiasi di tali operatori o intermediari in relazione a qualsiasi transazione d'affari svolta fra il medesimo e i Gestori degli Investimenti, i Sub-gestori degli Investimenti o qualsiasi Soggetto Collegato in nome o per conto di abrdn SICAV I. Qualsiasi sconto su commissioni in contanti ottenuto da un operatore o intermediario sarà trattenuto dai Gestori degli Investimenti, dai Sub-gestori degli Investimenti o da qualsiasi Soggetto Collegato per conto di abrdn SICAV I.
- (11) In conformità alle disposizioni del Regolamento sugli indici di riferimento, le entità supervisionate (quali le società di gestione degli OICVM) potranno utilizzare indici di riferimento all'interno dell'UE laddove gli stessi vengano forniti da un amministratore incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento mantenuto dall'ESMA ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento (il "Registro").

Gli amministratori degli indici di riferimento che abbiano sede in un paese terzo e i cui indici vengano utilizzati dalla Società beneficiano degli accordi transitori previsti ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento e pertanto non potranno figurare sul Registro.

I seguenti amministratori degli indici di riferimento i cui indici vengano utilizzati da abrdn SICAV I sono, alla data del presente Prospetto, iscritti nel Registro:

<b>Amministratore dell'indice di riferimento</b>	<b>Ubicazione</b>
Bloomberg Index Services Limited	Regno Unito
Citigroup Global Markets Limited	Regno Unito
FTSE International Limited	Regno Unito
ICE Data Indices LLC	Stati Uniti d'America
IHS Markit Benchmark Administration Limited	Regno Unito
J.P. Morgan Securities PLC	Regno Unito
MSCI Limited	Regno Unito

La Società di Gestione mantiene un piano scritto il quale definisce le azioni che verranno intraprese laddove un indice dovesse variare in modo significativo o non dovesse più essere fornito. Il piano scritto è disponibile su richiesta presso la sede legale di abrdn SICAV I.

- (12) La Legge lussemburghese del 13 gennaio 2019 che istituisce un Registro dei beneficiari effettivi ("Legge del 13 gennaio 2019") è entrata in vigore il 1° marzo 2019. La Legge del 13 gennaio 2019 impone a tutte le società iscritte nel Registro delle imprese di Lussemburgo, compresa la Società, di ottenere e conservare informazioni sui loro beneficiari effettivi ("Beneficiari effettivi") presso la loro sede legale.

La Legge del 13 gennaio 2019 definisce in linea di massima un Beneficiario effettivo, nel caso di enti societari quali la Società, come qualsiasi persona fisica che, sostanzialmente, possiede o controlla la Società attraverso la proprietà diretta o indiretta di una percentuale sufficiente delle azioni o dei diritti di voto o delle cointeressenze della Società, anche attraverso azionisti al portatore, o tramite il controllo mediante altri mezzi, diversi da una società quotata su un mercato regolamentato soggetta a requisiti informativi conformi al diritto dell'Unione europea o a norme internazionali equivalenti che garantiscono un'adeguata trasparenza delle informazioni relative alla proprietà.

Una partecipazione del 25% più una azione o una cointeressenza superiore al 25% nella Società detenuta da una persona fisica sarà indicativa di una proprietà diretta. Una partecipazione del 25% più una azione o una cointeressenza superiore al 25% nella Società detenuta da un ente societario che sia sotto il controllo di una persona fisica (o persone fisiche) o di più enti societari che siano sotto il controllo della stessa persona fisica (o persone fisiche), sarà indicativa di una proprietà indiretta.

Nel caso in cui i suddetti criteri per Beneficiari effettivi siano soddisfatti da un investitore rispetto alla Società, l'investitore è obbligato per legge ad informare la Società a tempo debito e a fornire la documentazione e le informazioni di supporto necessarie affinché la Società possa adempiere ai propri obblighi ai sensi della Legge del 13 gennaio 2019. L'inosservanza da parte della Società e dei relativi Beneficiari effettivi dei rispettivi obblighi derivanti dalla Legge del 13 gennaio 2019 sarà soggetta a sanzioni penali. Qualora un investitore non sia in grado di verificare se sia in possesso dei requisiti di un Beneficiario effettivo, potrà rivolgersi alla Società per ottenere dei chiarimenti.

Per entrambi i fini si prega di contattare la Società di Gestione.

## Appendice D - Classi di Azioni

I dettagli relativi alle Classi di Azioni disponibili nei Fondi di abrdn SICAV I vengono di seguito illustrati.

### Definizioni delle Classi di Azioni

- **Azioni di Classe A:** Queste Classi di Azioni sono accessibili a tutti gli investitori.
- **Azioni di Classe B:** Queste Classi di Azioni non sono più disponibili per nuove sottoscrizioni.
- **Azioni di Classe BA:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con un Gestore degli investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe BA.
- **Azioni di Classe BB:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con un Gestore degli investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe BB.
- **Azioni di Classe C:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che abbiano stipulato un contratto appropriato con un Gestore degli Investimenti o una sua Collegata.
- **Azioni di Classe E:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con il Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe E e la cui data di entrata in vigore sia la stessa o successiva a quella del lancio di tale classe.
- **Azioni di Classe F:** Queste Classi di Azioni sono accessibili esclusivamente agli investitori che siano stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con un Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe F e abbia una data di efficacia uguale o successiva a quella del lancio di tale classe.
- **Azioni di Classe G:** Queste Classi di Azioni sono accessibili esclusivamente agli investitori che siano stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con un Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe G e abbia una data di efficacia uguale o successiva a quella del lancio di tale classe.
- **Azioni di Classe J:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con il Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe J, la cui data di entrata in vigore sia la stessa o successiva a quella del lancio di tale classe e, in caso di sottoscrizione o distribuzione di Azioni solo nell'UE, tali Collegate appartengano a una delle seguenti categorie:
  - a) intermediari finanziari cui sia vietato dalle leggi o normative locali a loro applicabili di ricevere e/o trattenerne eventuali commissioni o altri benefici non monetari;
  - b) distributori che prestino servizi di gestione di portafogli e/o di consulenza d'investimento in maniera indipendente (definiti dalla MiFID) nell'ambito dell'UE;
  - c) investitori che abbiano stipulato un accordo commissionale separato con il loro distributore in merito alla prestazione di servizi di consulenza non indipendenti (definiti dalla MiFID) nell'ambito dell'UE e, purché detti distributori non ricevano e trattengano eventuali commissioni o altri benefici non monetari.
- **Azioni di Classe K:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con il Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe K e la cui data di entrata in vigore sia la stessa o successiva a quella del lancio di tale classe.
- **Azioni di Classe L:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali che sono stati approvati dalla Società di Gestione e il cui investimento sia coperto da un idoneo accordo con il Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate, che faccia riferimento nello specifico alle Azioni di Classe L e la cui data di entrata in vigore sia la stessa o successiva a quella del lancio di tale classe.
- **Azioni di Classe I:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali i quali possono essere tenuti a stipulare un adeguato accordo con un Gestore degli Investimenti o una Collegata dello stesso secondo la discrezione del Consiglio di Amministrazione.
- **Azioni di Classe N:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo agli Investitori Istituzionali i quali possono essere tenuti a stipulare un idoneo contratto con un Gestore degli Investimenti o con una delle sue Collegate secondo la discrezione del Consiglio di Amministrazione e possono essere acquisite solo da organismi di investimento collettivo della tipologia dei fondi di fondi costituiti sotto forma di unit trust o fondi corporate, che sono distribuiti principalmente in Giappone.
- **Azioni di Classe S:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che abbiano stipulato un contratto appropriato con un Gestore degli Investimenti o una sua Collegata.
- **Azioni di Classe W:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli investitori che abbiano stipulato un contratto appropriato con un Gestore degli Investimenti o una sua Collegata.
- **Azioni di Classe X:** Queste Classi di Azioni sono esclusivamente accessibili agli investitori approvati dalla Società di Gestione e, in caso di sottoscrizione o distribuzione di Azioni esclusivamente all'interno dell'UE, che rientrino tra quanti di seguito indicati:
  - a) Intermediari finanziari che ai sensi delle leggi o dei regolamenti locali applicabili non possano ricevere e/o trattenerne commissioni o altri benefit non monetari; o
  - b) Distributori indipendenti che offrano servizi di gestione di portafogli e/o di consulenza in materia d'investimento (così come definiti dalla MiFID) all'interno dell'UE; o
  - c) Investitori che abbiano sottoscritto un distinto contratto in materia di commissioni con il relativo distributore in merito alla prestazione di servizi di consulenza non indipendenti (così come definiti dalla MiFID) all'interno dell'UE, e laddove tale distributore non percepisca e non trattenga commissioni o altri benefit non monetari.

- **Azioni di Classe Z:** Queste Classi di Azioni sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali i quali possono essere tenuti a stipulare un adeguato accordo con un Gestore degli Investimenti o una Collegata dello stesso secondo la discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le Classi di Azioni (fatta eccezione per la Classe B, la quale non viene offerta per le nuove sottoscrizioni) potranno inoltre essere offerte nelle versioni hedged nelle valute di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV I. Queste Classi di Azioni Hedged avranno le stesse caratteristiche della Classe di Azioni sottostante, fatta eccezione per le Classi di Azioni BRL Hedged, le quali sono denominate nella Valuta di Base del Fondo interessato, e non in BRL.

- **Classi di Azioni BRL Hedged:** Queste Classi di Azioni sono accessibili esclusivamente ai fondi domiciliati in Brasile che abbiano sottoscritto un apposito accordo con la Società di Gestione o una delle relative Consociate con specifico riferimento alla Classe di Azioni BRL Hedged.

### **Classi di Azioni in circolazione**

Per i dettagli aggiornati di tutte le Classi di Azioni in circolazione per ciascun Fondo, si prega di consultare il sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com).



## Appendice E - Investimenti tramite la Controllata

---

### 1. Investimenti della Controllata

Aberdeen Global Indian Equity Limited (la "Controllata") è la società controllata al 100% di abrdn SICAV I. La Controllata effettuerà investimenti in titoli indiani in conformità con l'obiettivo, le politiche e i limiti di investimento stabiliti nel presente Prospetto informativo di abrdn SICAV I – Indian Equity Fund.

abrdn SICAV I – Indian Equity Fund anticiperà denaro alla Controllata principalmente tramite la sottoscrizione di azioni, ma potrà altresì stipulare prestiti, assumere strumenti di debito e strumenti di debito convertibili di ogni genere nella misura consentita dai Regolamenti.

La Controllata è stata costituita alle Mauritius il 13 settembre 1996 come società per azioni assoggetta al Companies Act 2001. La Controllata ha ottenuto l'approvazione del Securities and Exchange Board of India ("SEBI") per investire in India in virtù di una licenza di Investitore in Portafogli Esteri (Foreign Portfolio Investor, FPI).

Il Depositario detiene le attività e le azioni della Controllata. La Controllata sarà gestita e controllata a livello centrale da Singapore.

Il Gestore degli Investimenti di abrdn SICAV I – Indian Equity Fund e la sede di controllo e gestione della Controllata sono a Singapore, una giurisdizione che vanta una infrastruttura sviluppata di sostegno a tali veicoli, che comprende un'ampia gamma di servizi di amministrazione e deposito in un fuso orario vicino a quello dell'India. La sede di gestione e controllo della Controllata, nonché la sede operativa del Gestore degli Investimenti saranno a Singapore. Ciò dovrebbe andare a beneficio della Controllata dal punto di vista del controllo e della gestione dei rischi e consentirà alla Controllata di godere di un paniere di risorse più ampie, già disponibili a Singapore. A livello commerciale, non conviene più investire tramite la Controllata, giacché abrdn SICAV I – Indian Equity Fund può investire direttamente in India o tramite un altro veicolo idoneo in qualunque giurisdizione.

### 2. Controllata

Le operazioni della Controllata verranno effettuate sotto la supervisione e la direzione del consiglio di amministrazione della stessa, che sarà anche responsabile del controllo degli investimenti e delle performance della Controllata.

La Controllata intende condurre le proprie attività in modo tale da essere considerata un residente fiscale di Singapore. In vista dell'acquisizione della funzione di investimento della Controllata da parte di abrdn Asia Limited, una società di gestione degli investimenti di Singapore, la Controllata può dedicarsi allo svolgimento di attività di trading o business a Singapore. In tal caso, il reddito e le plusvalenze generate dagli investimenti della Controllata potrebbero essere considerati reddito maturato o generato a Singapore ed essere assoggettate all'imposta sul reddito a Singapore, salvo qualora tali redditi e plusvalenze siano esenti da imposizione fiscale, ai sensi dell'Enhanced-Tier Fund Tax Incentive Scheme o del Singapore Income Tax Act, Capitolo 134 di Singapore ("SITA").

La Controllata ha ottenuto l'approvazione dall'Autorità Monetaria di Singapore della qualifica di "soggetto approvato" ai sensi dell'Enhanced-Tier Fund Tax Incentive Scheme, Sezione 13X del SITA. Con tale approvazione e previo adempimento delle condizioni di tale schema, la Controllata sarà esente dall'imposta sul reddito di Singapore applicata a "redditi specifici" derivanti da "investimenti designati". Gli "investimenti designati" comprendono vari investimenti, tra cui titoli e azioni di qualunque società, escluse le società che scambino o detengano proprietà immobiliari a Singapore (ad eccezione di attività di sviluppo immobiliare) e non siano quotate su una borsa valori a Singapore o altrove; per "reddito specifico" si intende qualsivoglia reddito e plusvalenza derivante da "investimenti designati" (salvo determinate esclusioni specifiche).

In qualità di residente fiscale di Singapore, la Controllata potrebbe godere dei benefici del trattato fiscale India-Singapore descritti in seguito.

#### *Disposizioni del Trattato fiscale India-Singapore*

Conformemente al trattato fiscale India-Singapore (modificato mediante un Protocollo tra i due governi firmato il 29 giugno 2005 ed entrato in vigore dal 1° agosto 2005, un secondo protocollo tra i due governi firmato il 24 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1° settembre 2011 e un terzo protocollo tra i due governi firmato il 30 dicembre 2016 ed entrato in vigore il 27 febbraio 2017 (il "Protocollo 2016"), una società residente a Singapore avrà diritto a godere delle disposizioni vantaggiose in materia di tassazione delle plusvalenze sulla cessione di azioni di società residenti in India ai sensi dell'Articolo 13 del trattato fiscale India-Singapore (modificato dall'Articolo 2 del Protocollo 2016) fatto salvo il soddisfacimento delle condizioni di cui all'Articolo 24A del trattato fiscale India-Singapore (recepito dall'Articolo 3 del Protocollo 2016).

A norma dell'Articolo 13 del trattato fiscale India-Singapore (modificato dall'Articolo 2 del Protocollo 2016) e fatto salvo l'Articolo 24A (come discusso più avanti):

- (i) relativamente alle azioni di una società residente in India acquisita prima del 1° aprile 2017 da una società residente a Singapore, i guadagni derivanti dal trasferimento di tali azioni non sono tassabili in India;
- (ii) relativamente ad azioni di una società residente in India e acquisita a partire dal 1° aprile 2017 da una società residente a Singapore,

i guadagni conseguiti a partire dal 1° aprile 2019 dal trasferimento di tali azioni potrebbero essere totalmente tassabili in India all'aliquota fiscale indiana applicabile.

Le summenzionate disposizioni di cui all'Articolo 13 del trattato fiscale India-Singapore sono soggette alle condizioni previste dall'Articolo 24A (recepito dall'Articolo 3 del Protocollo 2016). Ai sensi dell'Articolo 24A del trattato fiscale India-Singapore:

- (i) una società residente a Singapore non ha diritto ai benefici previsti dall'Articolo 13 (come sopra descritti) se le sue attività sono state organizzate con lo scopo principale di godere di tali benefici;
- (ii) una "società di facciata o di comodo" non ha diritto ai benefici previsti dall'Articolo 13 (come sopra descritto). Una società residente a Singapore ai fini fiscali non sarà considerata una "società di facciata o di comodo" se:
  - (a) è quotata sul mercato mobiliare gestito da Singapore Exchange Limited, Singapore Exchange Securities Trading Limited e The Central Depository (Pte) Limited; oppure
  - (b) le sue spese operative annue a Singapore sono pari o superiori a USD 200.000:
    - (A) relativamente ai guadagni conseguiti sul trasferimento di azioni di una società residente in India e acquisita il o prima del 31 marzo 2017, per ciascuno dei periodi di 12 mesi del periodo immediatamente precedente di 24 mesi dalla data in cui si sono stati conseguiti i guadagni; e
    - (B) relativamente ai guadagni conseguiti dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2019 sul trasferimento di azioni di una società residente in India e acquisita il o dopo il 1° aprile 2017, per il periodo di 12 mesi immediatamente precedente dalla data in cui sono stati conseguiti i guadagni.

Inoltre, il trattato fiscale tra India e Singapore non impedisce all'India di applicare la propria legge nazionale e le misure sulla prevenzione dell'evasione o dell'elusione fiscale. Le disposizioni del capitolo X-A della legge IT Act contengono il GAAR. Ai sensi del GAAR, nel caso in cui un accordo sia dichiarato "accordo di elusione non ammissibile", le autorità fiscali hanno il potere di ignorare le entità di una struttura, riattribuire reddito e spese tra le parti dell'accordo, modificare la residenza fiscale di tali entità e la sede legale delle attività coinvolte, trattare il debito come patrimonio netto e viceversa. Le autorità fiscali hanno anche il potere di negare i benefici previsti da un trattato fiscale applicabile.

Solo gli accordi che comportano un beneficio fiscale pari ad almeno INR 30 milioni ricadono nell'ambito di applicazione delle disposizioni del GAAR. Inoltre, le disposizioni del GAAR non sono applicabili a qualsiasi reddito che maturi o derivi da, o sia ritenuto maturare o derivare da, o sia percepito o ritenuto da percepire da parte di qualsiasi soggetto sul trasferimento di investimenti effettuati entro il 31 marzo 2017 da tale soggetto. Tuttavia, il GAAR si applica a qualsiasi accordo, indipendentemente dalla data in cui è stato stipulato, per quanto riguarda il beneficio fiscale ottenuto dall'accordo a decorrere dal 1° aprile 2017.

È inoltre importante notare che India e Singapore sono paesi firmatari del MLI, che hanno ratificato. Entrambi i paesi hanno notificato il trattato fiscale India-Singapore come "accordo fiscale coperto" ai sensi del MLI. Di conseguenza, il trattato fiscale India-Singapore verrebbe modificato dalle disposizioni del MLI. Il MLI prevede l'adozione di alcuni standard minimi da parte dei firmatari. Uno di questi standard minimi è il Principal Purpose Test ("PPT"). Relativamente a una voce di reddito, il PPT prevede che se è ragionevole concludere, tenuto conto di tutti i fatti e delle circostanze pertinenti, che l'ottenimento di tale beneficio era uno degli scopi principali di un accordo o di un'operazione che abbia portato direttamente o indirettamente a tale beneficio, tale beneficio fiscale verrebbe quindi negato, a meno che non si stabilisca che la concessione di tale beneficio in dette circostanze sia conforme all'oggetto e allo scopo del trattato fiscale in questione. abrdn SICAV I – Indian Equity Fund intende assicurare che la Controllata risieda e continui a risiedere ai fini fiscali a Singapore e che rispetti il test PPT e soddisfi le disposizioni dell'Articolo 24A del trattato fiscale India-Singapore (ove applicabile).

Poiché la Controllata soddisfa le condizioni di cui All'articolo 24A del trattato fiscale India-Singapore e soddisfa il test PPT:

- (a) le plusvalenze conseguite dalla Controllata in seguito alla cessione di azioni di società residenti in India acquisite prima del 31 marzo 2017 incluso non devono essere soggette a imposte in India. Tuttavia, qualora la Controllata trasferisca tali azioni senza soddisfare l'Articolo 24A del trattato fiscale India-Singapore o non sia conforme al PPT, è probabile che le eventuali plusvalenze derivanti da tale trasferimento siano soggette ad imposta in India;
- (b) eventuali plusvalenze conseguite dalla Controllata in seguito alla cessione di azioni di società residenti in India acquisite dopo il 1° aprile 2017 incluso e trasferite dopo il 1° aprile 2019 sarebbero soggette a imposta in India ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito indiana (Income Tax Act);
- (c) i dividendi percepiti dalla Controllata su partecipazioni in azioni di società residenti in India dovrebbero essere soggetti a imposta pagata dalla controllata all'aliquota del 20% ai sensi delle disposizioni delle leggi fiscali nazionali indiane. La Controllata cercherà di ridurre la ritenuta alla fonte sui dividendi ai sensi delle disposizioni del trattato fiscale India-Singapore, se del caso;

Si prevede che la Controllata operi in modo tale da non essere considerata come avente imprese permanenti in India. Tuttavia, non vi è garanzia sul fatto che le autorità fiscali indiane rispetteranno tale posizione.

Non vi è garanzia nemmeno sul fatto che eventuali modifiche future al Trattato fiscale India-Singapore o future interpretazioni dello stesso non influenzino negativamente la posizione fiscale degli investimenti della Controllata in India.

Laddove il Trattato non venga applicato, gli interessi e le plusvalenze generate dalla Controllata sarebbero assoggettate a imposizione fiscale, conformemente alle leggi fiscali nazionali applicabili in India agli FPI. Di conseguenza, in caso di mancata applicazione del Trattato, il reddito della Controllata sarebbe soggetto a imposizione fiscale in India ad un'aliquota applicabile compresa fra lo 0% e il 30%, a seconda della natura del reddito e del periodo di detenzione dei titoli.

### **3. Consiglio di amministrazione della Controllata**

Il consiglio di amministrazione della Controllata sarà composto almeno da due amministratori residenti localmente a Singapore e un amministratore residente localmente alle Mauritius (quest'ultimo al fine di adempiere ai requisiti della legge sulle società vigente alle Mauritius). Per il quorum della Controllata saranno richiesti due amministratori presenti a Singapore. Gli amministratori di abrdn SICAV I costituiscono la maggioranza nel consiglio della Controllata.

Pertanto, gli amministratori della Controllata sono i seguenti:

**Hugh Young** (cittadino britannico residente a Singapore)

**Andrey Berzins** (cittadino britannico residente a Singapore)\*

**Housnabee Mohungoo Sham** (cittadino mauriziano)

## **Appendice F - Informazioni supplementari per gli investitori**

---

Per gli investitori con sede nei paesi dell'UE/del SEE e in cui abrdn SICAV I è registrata ai fini della distribuzione, salvo diversamente specificato nella presente Appendice H, i servizi di cui all'Articolo 92(1)(a) della direttiva UE 2009/65/CE (modificata dalla Direttiva 2019/1160) sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti.

Le seguenti strutture, ai sensi dell'Articolo 92(1)(b) - (e) della Direttiva UE 2009/65/CE (modificata dalla Direttiva 2019/1160), sono disponibili su [www.eifs.lu/abrdn](http://www.eifs.lu/abrdn):

1. informazioni sulle modalità di emissione di ordini (sottoscrizione, riacquisto e rimborso) e sulle modalità di pagamento dei proventi di riacquisto/rimborso;
2. informazioni e accesso alle procedure e agli accordi relativi ai diritti degli investitori e alla gestione dei reclami;
3. l'ultimo prospetto, lo statuto, le relazioni annuali e semestrali, il valore patrimoniale netto e i documenti contenenti le informazioni chiave.

### **Sottoscrizione e rimborso di Azioni**

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono essere inviate all'Agente per i Trasferimenti.

Il Prospetto e i KID dei PRIIP, lo Statuto, la Relazione annuale certificata e quella semestrale non certificata di abrdn SICAV I possono essere ottenuti gratuitamente e in formato cartaceo presso l'Agente per i Trasferimenti.

Ogni ulteriore informazione disponibile presso la sede legale di abrdn SICAV I sarà disponibile anche presso l'Agente per i Trasferimenti.

### **Pubblicazione del Prezzo per Azione**

I prezzi di sottoscrizione e di rimborso possono essere consultati sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) e anche presso gli uffici dell'Agente per i Trasferimenti.

### **Regime fiscale**

Le normative fiscali e le modalità operative delle autorità finanziarie sono soggette a costanti cambiamenti. A causa della complessità del diritto fiscale nelle varie giurisdizioni, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a un consulente fiscale in merito all'effetto della loro specifica posizione tributaria.

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni per gli investitori in alcune giurisdizioni.

Si prega di prendere nota che le registrazioni sono soggette a variazioni e di rivolgersi alla Società di Gestione per ottenere informazioni più aggiornate.

## **1. Informazioni supplementari per gli investitori in Austria**

abrtn SICAV I ha notificato la propria intenzione di distribuire al pubblico talune Classi di Azioni di abrtn SICAV I in Austria. Alla data del presente Prospetto, i seguenti Fondi NON sono stati approvati per la distribuzione al pubblico:

abrtn SICAV I – abrtn - CCBI Belt & Road Bond Fund  
abrtn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund  
abrtn SICAV I – Listed Private Capital Fund  
abrtn SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund

## 2. Informazioni supplementari per gli investitori in Francia

### Agente corrispondente centrale in Francia

BNP Paribas S.A.  
16 Boulevard des Italiens  
75009 Parigi  
Francia

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono essere inviate all'Agente per i Trasferimenti ma possono essere inviate anche all'Agente e corrispondente centrale in Francia, che provvederà a trasmetterle all'Agente per i Trasferimenti. Gli Azionisti residenti in Francia possono richiedere che tutti i pagamenti (ricavi dei rimborsi, distribuzioni e altri pagamenti) siano effettuati attraverso l'Agente corrispondente centrale in Francia.

Il Prospetto informativo e il KID dei PRIIP, lo Statuto, la Relazione Annuale certificata e quella semestrale non certificata di abrDN SICAV I possono essere ottenuti gratuitamente e in formato cartaceo l'Agente per i Trasferimenti.

Ogni ulteriore informazione disponibile presso la sede legale di abrDN SICAV I sarà disponibile anche presso l'Agente per i Trasferimenti.

### Publicazione del Prezzo per Azione

I prezzi di sottoscrizione e di rimborso possono essere consultati all'indirizzo [www.abrDN.com](http://www.abrDN.com) e presso gli uffici dell'Agente per i Trasferimenti.

### Regime fiscale

Le normative fiscali e le modalità operative delle autorità finanziarie sono soggette a costanti cambiamenti. A causa della complessità del diritto fiscale francese, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a un consulente fiscale in merito all'effetto della loro specifica posizione tributaria.

### Plan d'Epargne Actions (PEA)

Alla data del presente Prospetto, il seguente Fondo è idoneo ai Plan d'Epargne Actions (PEA).  
abrDN SICAV I – Europe ex UK Sustainable Equity Fund.

Un Fondo potrebbe perdere la propria idoneità ai PEA a causa di modifiche della legge o di cambiamenti che incidono sul suo universo d'investimento. In tali circostanze, gli investitori saranno informati tramite la pubblicazione di un avviso sul sito [www.abrDN.com/fr](http://www.abrDN.com/fr).

### Marchio SRI

Alla data del presente Prospetto, solo i Fondi elencati di seguito beneficiano del marchio SRI creato e sostenuto dal Ministero delle Finanze francese in base alle disposizioni contenute nel decreto n° 2016-10 dell'8 gennaio 2016, così come modificato:

abrDN SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund  
abrDN SICAV I – Asian SDG Equity Fund  
abrDN SICAV I – Emerging Markets SDG Equity Fund

### 3. Informazioni supplementari per gli investitori in Germania

Per i seguenti Fondi di abrdn SICAV I non è stata presentata alcuna notifica per la distribuzione al pubblico nella Repubblica Federale di Germania e le azioni di questi Fondi NON possono essere offerte pubblicamente agli investitori ai sensi del Codice tedesco in materia di investimenti ("KAGB"). Di conseguenza, i seguenti Fondi NON sono disponibili per gli investitori in Germania:

abrdn SICAV I – abrdn - CCBI Belt & Road Bond Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Asian High Yield Sustainable Bond Fund

È possibile visionare la documentazione relativa alla precedente sezione intitolata "DOCUMENTI DISPONIBILI PER ISPEZIONE" presso l'Agente per i Trasferimenti.

Inoltre, i prezzi di sottoscrizione, rimborso e conversione delle azioni e qualsiasi comunicazione agli azionisti che sono disponibili a titolo gratuito presso la sede legale di abrdn SICAV I saranno disponibili anche presso l'Agente per i Trasferimenti.

I prezzi di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle azioni saranno anche disponibili sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) e presso gli uffici dell'Agente per i Trasferimenti.

Qualsiasi comunicazione agli azionisti verrà pubblicata sul sito [www.abrdn.com/de-de/germany/investor](http://www.abrdn.com/de-de/germany/investor).

Inoltre, le comunicazioni agli investitori nella Repubblica Federale di Germania verranno inviate per posta elettronica nei seguenti casi:

- sospensione del rimborso delle Azioni,
- cessazione della gestione del Fondo o sua liquidazione,
- eventuali modifiche alle regole dei Fondi che non siano conformi ai precedenti principi di investimenti, che influenzino i diritti materiali degli investitori o che siano correlate alla remunerazione e al rimborso delle spese che possono essere pagate dal o addebitate al pool di attività,
- fusione dei Fondi con uno o più altri Fondi e
- trasformazione di abrdn SICAV I in fondo feeder o modifica di un fondo master.

#### Ottemperanza della *Versicherungsaufsichtsgesetz*, la legge tedesca sulla vigilanza delle compagnie assicurative (VAG)

I seguenti Fondi sono conformi alle disposizioni della VAG

abrdn SICAV I – All China Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Asia Pacific Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Asia Pacific Dynamic Dividend Fund  
abrdn SICAV I – Asian Smaller Companies Fund  
abrdn SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – China Onshore Bond Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Equity Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Income Equity Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Emerging Markets Total Return Bond Fund  
abrdn SICAV I – Europe ex UK Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – European Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Future Minerals Fund  
abrdn SICAV I – GDP Weighted Global Government Bond Fund  
abrdn SICAV I – Global Bond Fund  
abrdn SICAV I – Global Corporate Bond Fund  
abrdn SICAV I – Global Corporate Sustainable Bond Fund  
abrdn SICAV I – Global Innovation Equity Fund  
abrdn SICAV I – Global Mid-Cap Equity Fund  
abrdn SICAV I – Global Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Indian Equity Fund  
abrdn SICAV I – Japanese Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund  
abrdn SICAV I – Latin American Equity Fund  
abrdn SICAV I – North American Smaller Companies Fund  
abrdn SICAV I – Select Emerging Markets Investment Grade Bond Fund  
abrdn SICAV I – Short Dated Enhanced Income Fund  
abrdn SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund

#### Regime fiscale

I seguenti Fondi sono classificati come fondi azionari ai sensi della GITA, in quanto gli stessi investono

abrdn SICAV I – All China Sustainable Equity Fund

costantemente più del 50% del relativo patrimonio lordo in titoli azionari (così come definiti dalla GITA).

abrnd SICAV I – Asia Pacific Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Asia Pacific Dynamic Dividend Fund  
abrnd SICAV I – Asian Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Asian SDG Equity Fund  
abrnd SICAV I – China A Share Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – China Next Generation Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Equity Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Income Equity Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Emerging Markets SDG Equity Fund  
abrnd SICAV I – Europe Equity ex UK Sustainable and Responsible Investment Equity Fund  
abrnd SICAV I – European Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Future Minerals Fund  
abrnd SICAV I – Global Climate and Environment Equity Fund  
abrnd SICAV I – Global Dynamic Dividend Fund  
abrnd SICAV I – Global Innovation Equity Fund  
abrnd SICAV I – Global Mid-Cap Equity Fund  
abrnd SICAV I – Global Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Indian Equity Fund  
abrnd SICAV I – Japanese Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Japanese Smaller Companies Sustainable Equity Fund  
abrnd SICAV I – Latin American Equity Fund  
abrnd SICAV I – North American Smaller Companies Fund  
abrnd SICAV I – Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund

Le normative fiscali e le modalità operative delle autorità finanziarie sono soggette a costanti cambiamenti. A causa della complessità del diritto fiscale tedesco, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a un consulente fiscale in merito all'effetto della loro specifica posizione tributaria.

#### 4. Informazioni supplementari per gli investitori a Guernsey

La Società di gestione è stata registrata ai sensi dell'Esenzione per il Licenziatario autorizzato in relazione alla promozione dei [Fondi/Compartii]. L'esenzione si applica nei casi in cui:

- (a) la Società di Gestione non abbia una sede operativa permanente all'interno del Baliato di Guernsey; e
- (b) la Società di Gestione sia un'entità costituita in Lussemburgo (trattandosi di un Paese indicato nella prima colonna dell'Allegato ai Regolamenti in materia di protezione degli investitori (Paesi e territori designati) (Baliato di Guernsey) del 2017); e
- (c) la promozione sia effettuata in conformità alle leggi del Lussemburgo; e
- (d) la promozione sia effettuata solo nei confronti di persone autorizzate a svolgere attività commerciali ai sensi di una delle seguenti leggi:
  - (i) la Legge sulla protezione degli investitori (Baliato di Guernsey) del 2020;
  - (ii) il Regolamento dei fiduciari, delle attività amministrative e degli amministratori societari, ecc. (Baliato di Guernsey) del 2020;
  - (iii) la Legge di vigilanza bancaria (Baliato di Guernsey) del 2020;
  - (iv) la Legge sul settore assicurativo (Baliato di Guernsey) del 2002, e successive modifiche; o
  - (v) la Legge sui dirigenti di compagnie assicurative e intermediari assicurativi (Baliato di Guernsey) del 2002, e successive modifiche.
- (e) l'avviso scritto datato nel giorno dal quale la Società di Gestione intende svolgere l'attività promozionale venga trasmesso all'autorità di vigilanza compilando il modulo di notifica di promozione all'estero.

Il modulo di notifica di promozione all'estero della Società di gestione è stato presentato alla Guernsey Financial Services Commission in data 12 dicembre 2023.



## 5. Informazioni supplementari per gli investitori in Italia

### Agenti per i pagamenti in Italia

1. State Street Bank GmbH, filiale italiana  
Via Ferrante Aporti 10  
20125  
Milano
2. Société Générale Securities Services S.P.A  
Via Benigno Crespi 19A – MAC2  
20159 Milano
3. Allfunds Bank S.A., filiale italiana  
Via Bocchetto, 6  
20123 Milano
4. Banca Sella Holding S.P.A  
Piazza Gaudenzio Sella, 1  
13900 Biella
5. Caceis Bank, filiale italiana  
Piazza Cavour, 2  
20121 Milano

sono stati nominati Agenti per i Pagamenti in Italia in conformità con l'art. 92 della Direttiva 2009/65/CE, come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/1160.

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono essere inviate all'Agente per i Trasferimenti ma possono essere inviate anche a un Agente per i Pagamenti in Italia, che provvederà a trasmetterle all'Agente per i Trasferimenti. Gli Azionisti residenti in Italia possono richiedere che tutti i pagamenti (ricavi dei rimborsi, distribuzioni e altri pagamenti) siano effettuati attraverso l'Agente per i Pagamenti in Italia.

L'Agente per i Pagamenti in Italia può raggruppare le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso e inoltrarle all'Agente per i Trasferimenti su base cumulativa, a nome dell'Agente per i Pagamenti in Italia e per conto degli investitori. In questo caso, le Azioni saranno registrate nel registro degli Azionisti di abrdn SICAV I a nome dell'Agente per i Pagamenti in Italia, con la dicitura "per conto terzi" o equivalente. Nel Modulo di Sottoscrizione, gli investitori concederanno all'Agente per i Pagamenti in Italia il relativo mandato.

In aggiunta a quanto sopra, l'Agente per i Pagamenti in Italia può offrire agli investitori italiani l'opportunità di utilizzare piani di accumulo/conversione/rimborso.

## **6. Informazioni supplementari per gli investitori a Jersey**

Ai sensi del Control of Borrowing (Jersey) Order 1958 (il "COB Order"), la Jersey Financial Services Commission non ha concesso l'autorizzazione alla diffusione di questo Prospetto informativo. Di conseguenza, l'offerta soggetta a questo Prospetto informativo può essere effettuata a Jersey laddove non consista in una offerta al pubblico (come definita nel COB Order) o laddove l'offerta sia valida nel Regno Unito o a Guernsey e sia fatta circolare a Jersey solo nei confronti di persone simili a quelle, e negli stessi modi, per le quali è circolata nel Regno Unito o a Guernsey come può essere del caso. Gli Amministratori di abrdn SICAV I possono richiedere tale autorizzazione in futuro, ma non sono obbligati a farlo.

## **7. Informazioni supplementari per gli investitori del Principato del Liechtenstein**

abrdn SICAV I ha notificato la propria intenzione di distribuire al pubblico talune Classi di Azioni di abrdn SICAV I nel Liechtenstein.

Il Prospetto informativo completo e i KID dei PRIIP, lo Statuto, la Relazione Annuale certificata e quella semestrale non certificata di abrdn SICAV I possono essere ottenuti gratuitamente presso l'Agente per i Trasferimenti e su [www.eifs.lu/abrdn](http://www.eifs.lu/abrdn). Ad eccezione dei KID dei PRIIP, che sono disponibili in lingua tedesca, tutti gli altri documenti elencati in precedenza saranno disponibili in lingua inglese.

Avvisi agli investitori di abrdn SICAV I saranno pubblicati sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com).

## 8. Informazioni supplementari per gli investitori in Svizzera

### 1. Rappresentante

Il rappresentante per la Svizzera è BNP PARIBAS, Paris, succursale di Zurigo, Selnaustrasse 16, 8002 Zurigo, Svizzera.

### 2. Agente per i Pagamenti

L'Agente per i Pagamenti per la Svizzera è BNP PARIBAS, Paris, succursale di Zurigo, Selnaustrasse 16, 8002 Zurigo, Svizzera.

### 3. Luogo di distribuzione dei relativi documenti

Il Prospetto informativo, i KID, lo Statuto della Società, l'ultima relazione annuale/semestrale possono essere ottenuti gratuitamente presso il rappresentante.

### 4. Pubblicazioni

Le pubblicazioni relative ad abrdn SICAV I sono effettuate, in Svizzera, sulla piattaforma elettronica di fundinfo AG Zurich ([www.fundinfo.com](http://www.fundinfo.com)).

I prezzi di emissione e rimborso e il Valore Patrimoniale Netto con un riferimento indicante "commissioni non incluse" sono pubblicati quotidianamente su [www.fundinfo.com](http://www.fundinfo.com).

### 5. Pagamento di retrocessioni e abbuoni

In relazione alla distribuzione in Svizzera, abrdn Investments Luxembourg S.A. e le sue collegate possono corrispondere retrocessioni a titolo di remunerazione per le attività di distribuzione relative alle azioni in Svizzera. Tali attività comprendono, a titolo meramente esemplificativo, l'organizzazione di road show, la partecipazione ad eventi e fiere, la produzione di materiale di marketing e la formazione professionale di collaboratori della distribuzione.

La comunicazione delle retrocessioni ricevute si basa sulle disposizioni applicabili previste dalla Legge federale sui servizi finanziari (LSerFi).

Le retrocessioni non sono da considerarsi utilità (c.d. rebates), anche se vengono trasferite, in toto o in parte, agli investitori.

Possono inoltre essere versati abbuoni direttamente agli investitori, al fine di ridurre le spese e i costi attribuiti al Fondo, purché gli stessi:

- siano corrisposti prelevandoli da commissioni addebitate alle attività del Fondo e non in aggiunta alle stesse;
- siano corrisposti sulla base di criteri oggettivi;
- siano corrisposti, con gli stessi importi e tempistiche, a tutti gli investitori che soddisfino i criteri oggettivi.

Gli abbuoni potranno essere versati esclusivamente se sono rispettate le seguenti condizioni preliminari:

- l'investimento minimo in un organismo d'investimento collettivo o in una serie di organismi d'investimento collettivo;
- l'importo delle commissioni d'investimento;
- la durata prevista dell'investimento;
- la prontezza dell'investitore a sostenere il lancio del Fondo.

Su richiesta dell'investitore interessato da tale abbuono, abrdn Investments Luxembourg S.A. o le sue controllate devono rendere noto gratuitamente l'importo dell'abbuono.

### 6. Luoghi di adempimento e giurisdizione

Il luogo di adempimento e la giurisdizione per la Svizzera in relazione alle azioni offerte nel paese sono presso la sede centrale del rappresentante o presso la sede legale o il luogo di residenza dell'investitore.

## **9. Informazioni supplementari per gli investitori nel Regno Unito**

abrdrn SICAV I ha nominato abrdrn Investments Limited, il cui luogo principale di attività è in 280 Bishopsgate, Londra, EC2M 4RB, quale proprio Agente dei Servizi, di Marketing e di Vendite per il Regno Unito. abrdrn Investments Limited è autorizzata e disciplinata, per le sue attività d'investimento, dalla Financial Conduct Authority (Autorità di vigilanza sui servizi finanziari, "FCA").

I potenziali investitori devono essere a conoscenza del fatto che non è soggetta alle regole e ai regolamenti approvati ai sensi del Financial Services and Market Act (FSMA) per la tutela degli investitori. Gli investitori non godranno di alcuna protezione prevista dallo United Kingdom Financial Services Compensation Scheme (Piano di Indennizzo del Regno Unito relativamente ai servizi finanziari) né avranno diritto alla risoluzione dell'accordo.

Reclami scritti su qualsiasi aspetto del servizio ivi comprese le operazioni di abrdrn SICAV I o le richieste per ottenere una copia della procedura di gestione dei reclami possono essere indirizzati ai Servizi, Marketing e Agente di Vendite nel Regno Unito, per la loro ulteriore presentazione alla sede centrale di abrdrn SICAV I.

Il Prospetto informativo e i KID dei PRIIP, lo Statuto, la Relazione Annuale certificata e quella semestrale non certificata di abrdrn SICAV I possono essere ottenuti gratuitamente e in formato cartaceo presso i Servizi, Marketing e Agente di Vendite e l'Agente per i Trasferimenti nel Regno Unito.

## Allegato SFDR

---

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto: **abrdrn SICAV I - All China Sustainable Equity Fund**

Identificativo della persona giuridica: **549300LJPPGVR19E3P13**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,



- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
  - promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.
- A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve avere un contributo economico positivo per essere considerata quale investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi ambientali o socialmente allineati, spese in conto capitale, spese operative o operazioni sostenibili di tipo ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo della impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella proporzione totale aggregata di Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

- Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

#### ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

#### iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo contiene società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

*Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono adottate esclusioni binarie applicabili alle aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e gas e alla generazione di elettricità.*

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Vengono adottate esclusioni binarie applicabili alle aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

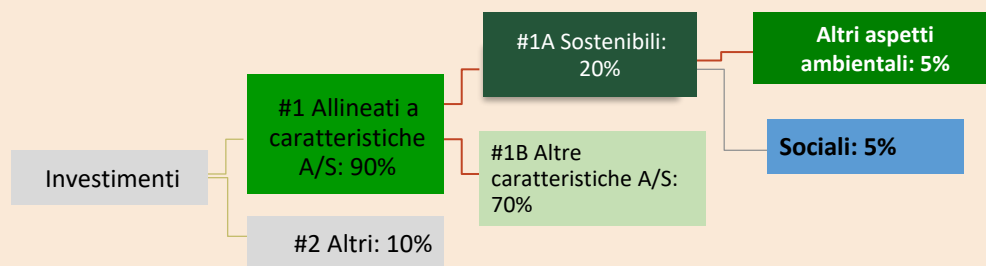


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

*Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.*



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



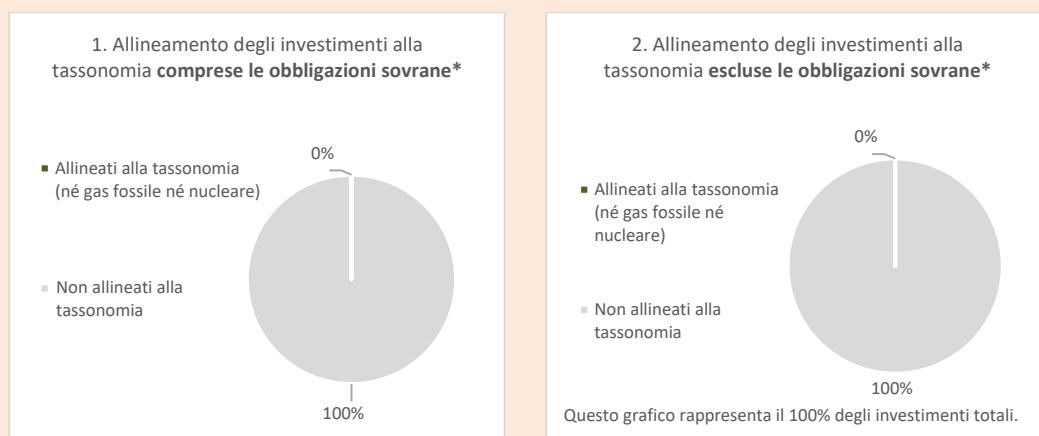
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>5</sup>?

- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>5</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.



L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: abrDN SICAV I - Asian Credit Sustainable Bond Fund**

**Identificativo della persona giuridica: 2221004DUVC2YZH1DH93**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Sì**

**No**

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Escluderà le società identificate come non dotate di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

## Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

## I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, che include i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG di MSCI. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG di MSCI più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

### ● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e

ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

**In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi

guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.



Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo si propone di generare performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese che dimostrano una solida gestione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò avviene secondo l'Approccio d'investimento Asian Credit Sustainable Bond di abrdn.

Il portafoglio è sostenuto dal nostro consolidato approccio di gestione attiva nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Escluderà le società identificate come non dotate di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio

estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere le particolari aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG di MSCI più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

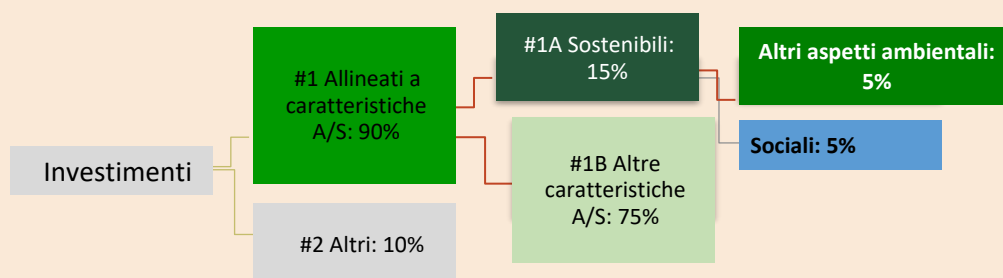
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>6</sup>?

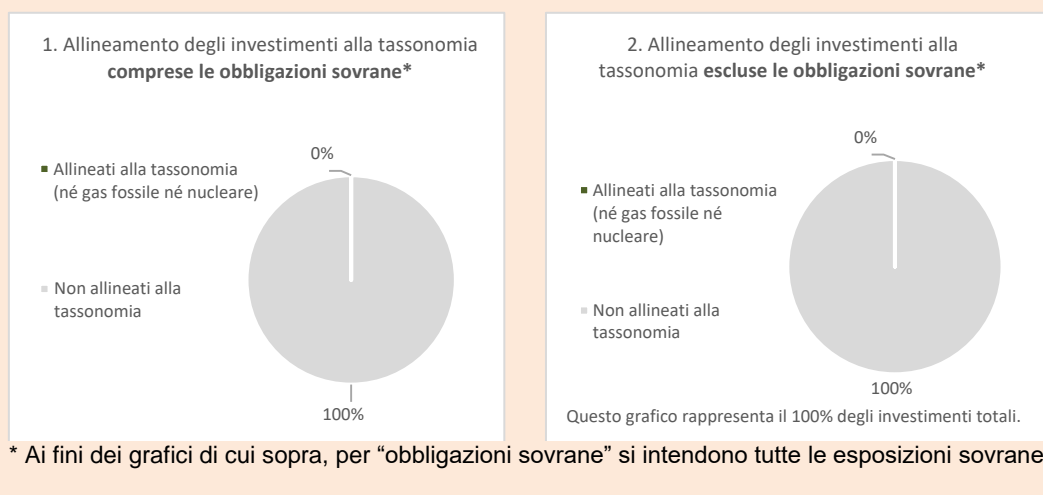
Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

<sup>6</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e possono comprendere anche le obbligazioni sovrane. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I - Asian High Yield Sustainable Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 213800YKEBWPY66HIS11

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 20% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.



A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, che include i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG di MSCI. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG di MSCI più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.



abrdrn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdrn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdrn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. **Esclusioni settoriali**

abrdrn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. **Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdrn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdrn.

iii. **Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdrn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdrn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdrn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrDN applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrDN.com](http://www.abrDN.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrDN monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di generare performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese che dimostrano una solida gestione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò avviene secondo l'Approccio Asian High Yield Sustainable Investment di abrdn.

Il portafoglio è sostenuto dal nostro consolidato approccio di gestione attiva nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 20% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere le particolari aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo escluderà il 10% degli emittenti con un Punteggio ESG di MSCI più basso che fanno parte dell'indice di riferimento e ridurrà l'universo investibile dell'indice di riferimento di almeno il 20%.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

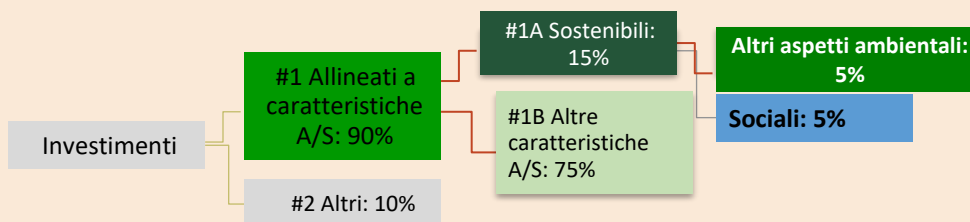
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



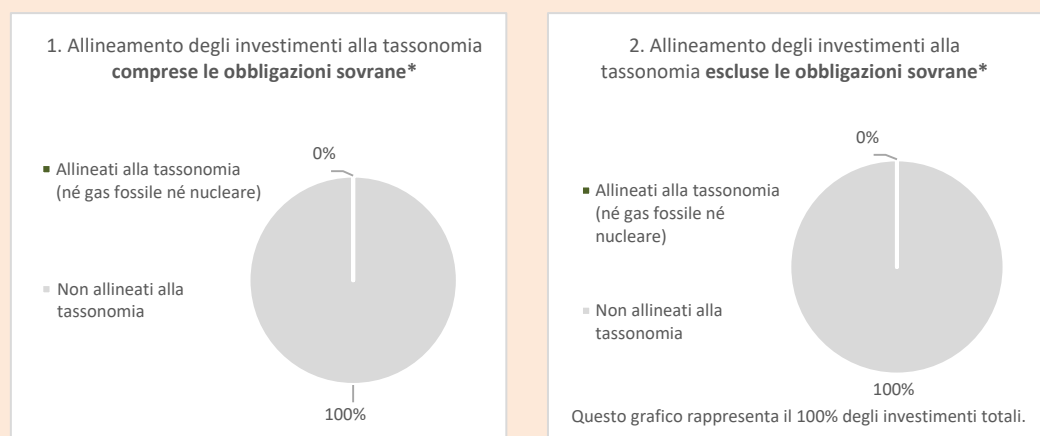
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>7</sup>?

- Sì
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>7</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e possono comprendere anche le obbligazioni sovrane. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.





**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: abrdn SICAV I - Asia Pacific Sustainable Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300VQNI2BMVUKCH84

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_ %
  - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_ %

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale

- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

**Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- criteri di valutazione ESG,

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio “non arrecare un danno significativo” sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario “pass/fail” che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla sezione “Fund Center”.

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR



possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione

quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono adottate esclusioni binarie applicabili alle aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo si prefigge inoltre di escludere almeno il 20% dell'universo investibile del suo indice di riferimento, combinando strumenti di valutazione proprietari e l'uso di criteri negativi per evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



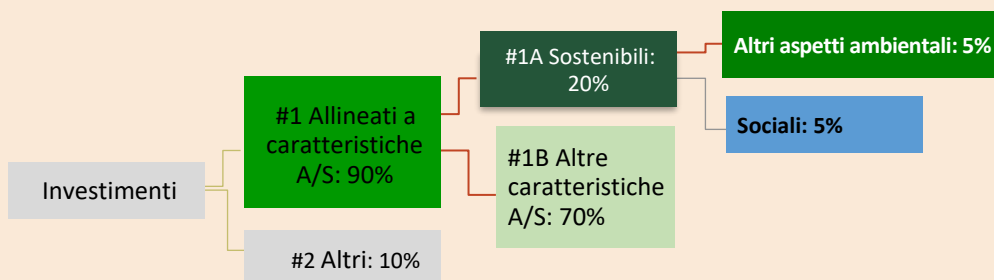


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determina indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

### ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

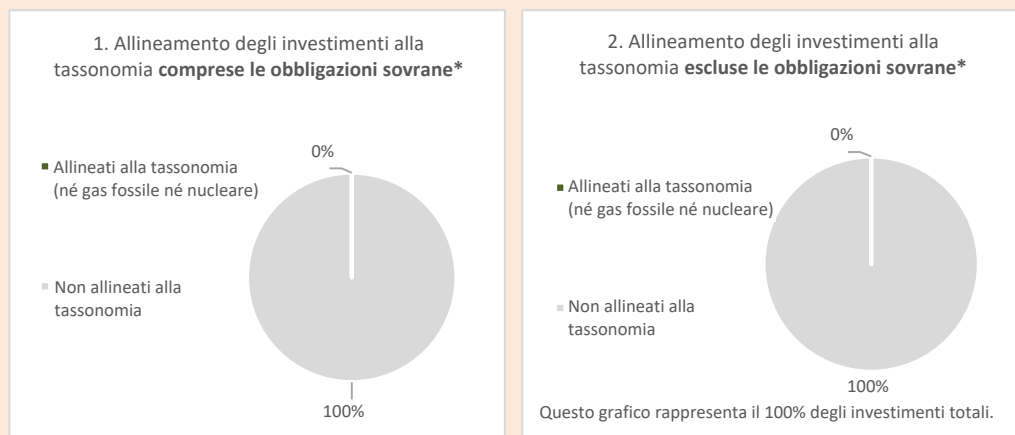
### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>8</sup>?

Sì:

- Gas fossile
- Energia nucleare

No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la

<sup>8</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? *No*

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
*Non applicabile*
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
*Non applicabile*
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
*Non applicabile*
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
*Non applicabile*



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: abrdrn SICAV I - Asian Smaller Companies Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300KGE8BU4DTSR888

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì   No

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> pari al(lo): ___%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> pari al(lo): ___%</p> | <p><input type="checkbox"/> Promuove <b>caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e orientare positivamente il portafoglio verso le opportunità ESG, nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- conseguimento di un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

*Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.*

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*



***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli Indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi sulle questioni ambientali e sociali. abrdn considera i PAI nel quadro del processo di investimento del Fondo, come ad esempio la possibilità di valutare se effettuare un investimento, oppure di utilizzare tali PAI come strumento di impegno, ad esempio in assenza di una politica in vigore e ciò sarebbe vantaggioso, o laddove le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al regolamento delegato SFDR; tuttavia, in funzione della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza degli investimenti, non tutti gli indicatori PAI SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- conseguimento di un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

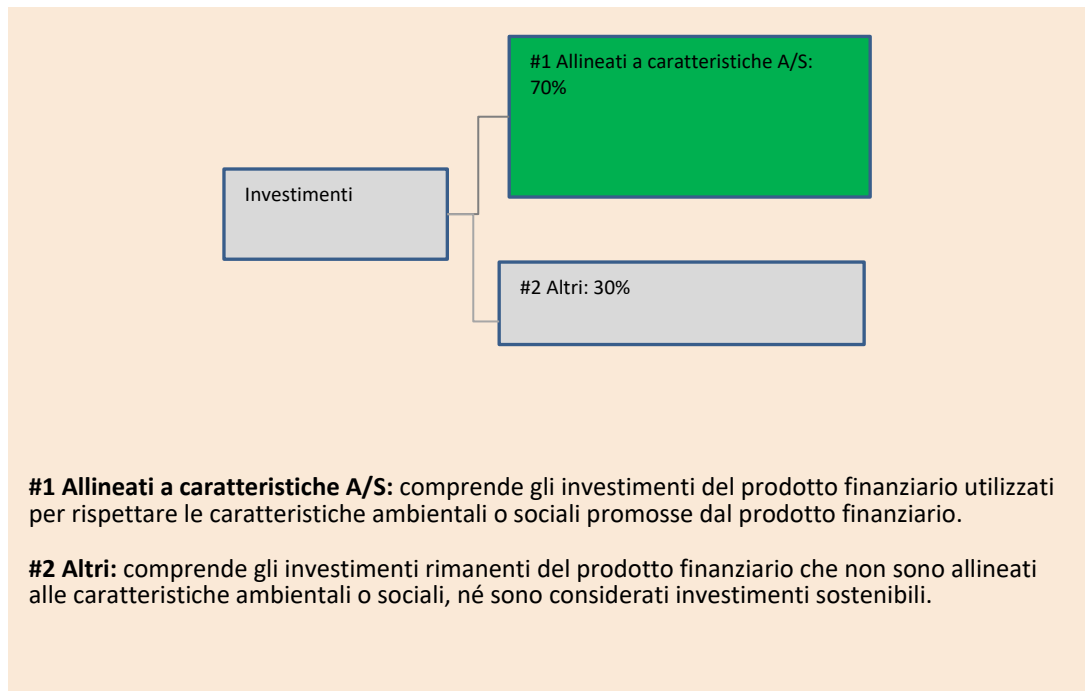
Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determina indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



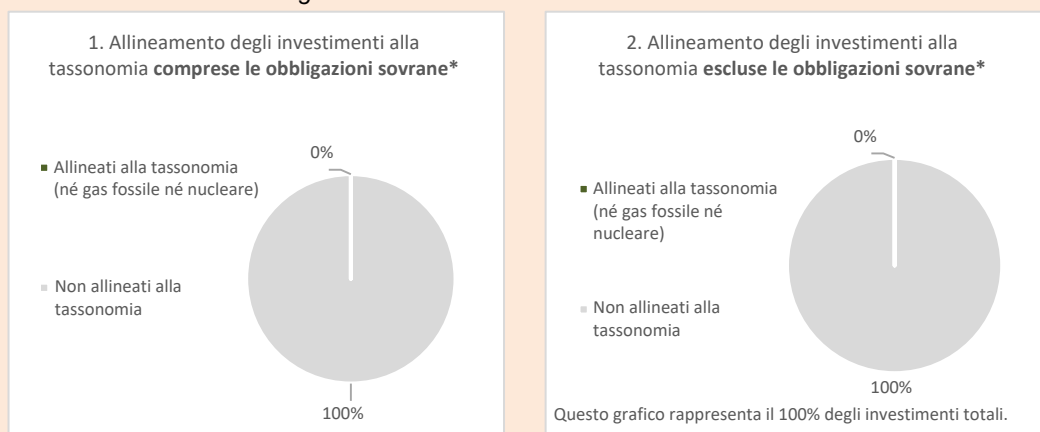
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>9</sup>?

- Sì
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>9</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
**Asian SDG Equity Fund**

**Identificativo della persona giuridica:**  
**2138001SZMMAO7HILY92**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 15%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al: 15%**

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di conseguire una crescita a lungo termine investendo in società dei Paesi dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso) che, a giudizio di abrdn, daranno un contributo positivo alla società grazie al loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite.

## **Gli indicatori di sostenibilità**

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Le nostre strategie SDG Equity seguiranno un processo di ricerca d'investimento fondamentale e bottom-up in cui l'analisi ESG e il coinvolgimento con le società sono parte integrante della nostra valutazione del potenziale d'investimento di tutte le società.

Il Fondo segue l'approccio "Asian SDG Equity Investment Approach" di abrdn, che identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

Il Fondo investirà in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investirà in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge inoltre di ridurre l'universo d'investimento di almeno il 20%.

### ● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

Prospetto – abrdn SICAV I

i. Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla sezione "Fund Center".



Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli Indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi sulle questioni ambientali e sociali. abrdn considera i PAI nel quadro del processo di investimento del Fondo, come ad esempio la possibilità di valutare se effettuare un investimento, oppure di utilizzare tali PAI come strumento di impegno, ad esempio in assenza di una politica in vigore e ciò sarebbe vantaggioso, o laddove le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al regolamento delegato SFDR; tuttavia, in funzione della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza degli investimenti, non tutti gli indicatori PAI SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa l'approccio d'investimento Asian SDG di abrdrn e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulle performance aziendali
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.
- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.

Asian SDG Equity Fund segue l'approccio "Asian SDG Equity Investment Approach" di abrdrn, che identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Per le società classificate nell'indice di riferimento come "finanziarie" possono essere adottate misure alternative di rilevanza. Richiediamo una rilevanza del 20% calcolata in base a (i) prestiti nuovi o esistenti a clienti svantaggiati, se tali prestiti target crescono su base annua nell'arco di tre anni; o (ii) clienti nuovi o esistenti svantaggiati, se il numero di tali clienti target cresce su base annua nell'arco di tre anni; o (iii) utili operativi ante accantonamento generati da clienti svantaggiati. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG. Si tratta di imprese ritenute parte integrante della filiera per il progresso verso gli SDG delle Nazioni Unite, ma attualmente potrebbero non soddisfare il requisito di rilevanza del 20%. Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi per lo sviluppo sostenibile registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

L'approccio del Fondo identifica le società allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo. Questi includono elementi vincolanti come il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Il Fondo investirà principalmente solo in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Tuttavia, per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG. Il Fondo si impegna altresì a conseguire un obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento.

Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi SDG registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte in tutti i pilastri SDG.

- Economia circolare
- Energia sostenibile
- Alimentazione e agricoltura
- Acqua e servizi igienici
- Salute e assistenza sociale
- Inclusione finanziaria
- Immobili e infrastrutture sostenibili
- Istruzione e occupazione
- Leader SDG

Inoltre, soddisfiamo i tre criteri vincolanti per l'Investimento sostenibile:

- Contributo economico
- Non arrecare un danno significativo
- Buona governance

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri vengono applicati in modo vincolante e su base costante.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in classi di attivi specifici.

**Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?**

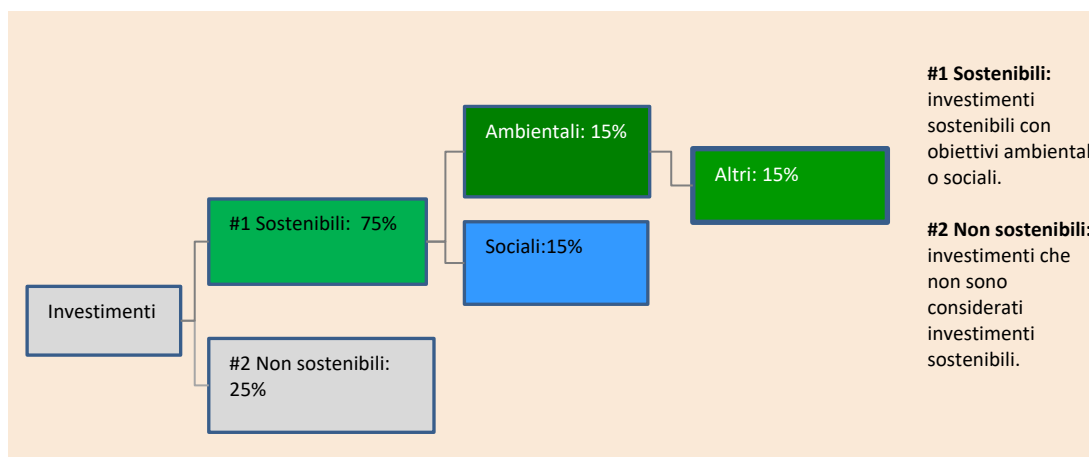
Il Fondo si impegna ad allocare almeno il 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% in attivi con obiettivi ambientali e del 15% in attivi con obiettivi sociali.

Il Fondo investe un massimo del 25% del patrimonio nella categoria "Non sostenibili", costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Sostenibili:**  
investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

**#2 Non sostenibili:**  
investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>10</sup>?***

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

<sup>10</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

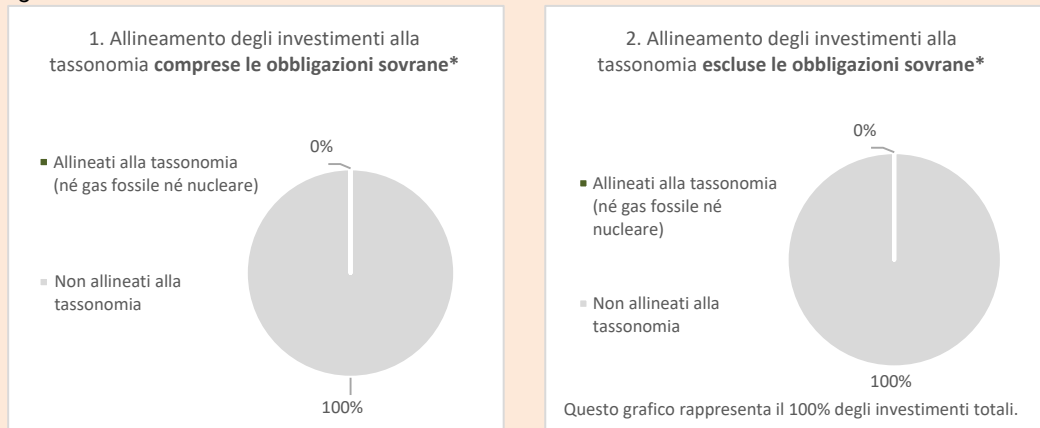
comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Asian SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 15%.



## **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Asian SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 15%.



## **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.





Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: abrdn SICAV I - China A Share Sustainable Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493008HYR8SEZ4NF058

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economicamente socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- criteri di valutazione ESG,
  - criteri di screening ESG,
  - un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
  - conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
  - promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.
- A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrnd monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che

sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli Indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi sulle questioni ambientali e sociali. abrdn considera i PAI nel quadro del processo di investimento del Fondo, come ad esempio la possibilità di valutare se effettuare un investimento, oppure di utilizzare tali PAI come strumento di impegno, ad esempio in assenza di una politica in vigore e ciò sarebbe vantaggioso, o laddove le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al regolamento delegato SFDR; tuttavia, in funzione della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza degli investimenti, non tutti gli indicatori PAI SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdrn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono adottate esclusioni binarie applicabili alle aree di investimento legate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e gas e alla generazione di elettricità.



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

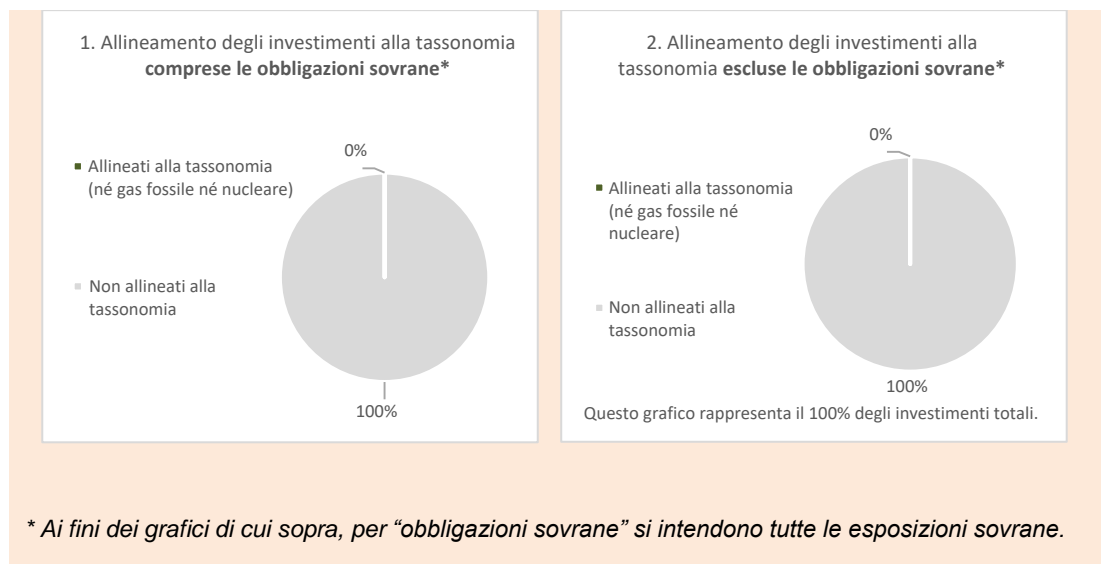
**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>11</sup>?**

- Sì
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No


*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

<sup>11</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità

ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



### **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo **www.abrdn.com** alla sezione **Fund Center**.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: abrdn SICAV I - Climate Transition Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 2138001IN6XY2E88UX09

## Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **75%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'Obiettivo di investimento del Fondo è di realizzare una combinazione di reddito e crescita investendo almeno il 90% in obbligazioni (prestiti a governi e società) emesse in tutto il mondo, compresi i Paesi dei Mercati emergenti, che adottano il "Climate Transition Bond Investment Approach" del Gestore degli investimenti (l'"Approccio d'investimento"). Secondo il Gestore degli investimenti, tutte le obbligazioni sostengono la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e l'adattamento al cambiamento climatico della società.

### **Gli indicatori di sostenibilità**

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il Fondo si avvale delle ampie risorse di abrdn e della sua comprensione delle questioni climatiche e ambientali per aiutare i nostri clienti a trarre vantaggio dal passaggio a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il nostro obiettivo è ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e Paesi che, a nostro avviso, stanno affrontando le cause del cambiamento climatico e si stanno adattando alle sue conseguenze.

Si tratta di società che stanno riducendo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle loro attività o aiutando altri a ridurre le loro emissioni, e di società e Paesi che stanno aiutando la società ad adattarsi ai rischi fisici del cambiamento climatico.

Il Fondo si avvale di tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla loro mitigazione:

- Leader – supportare le società con la riduzione di emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di carbonio.  
Società con obiettivi di decarbonizzazione ambiziosi e plausibili.
- Adattatori – facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici.  
Società e Paesi che affrontano i rischi fisici dei cambiamenti climatici.
- Soluzioni – agevolare la decarbonizzazione dell'economia.  
Investire nelle obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia nel suo complesso a evitare le emissioni. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, investimenti nell'economia circolare, nell'efficienza energetica, nell'elettrificazione, nell'accumulo di energia, nei materiali rinnovabili, negli edifici intelligenti e nell'energia rinnovabile.

Questo Fondo non si avvale di un indice di riferimento per la costruzione del portafoglio.

### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investe in tre pilastri che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla loro mitigazione:

- Leader (mitigazione del cambiamento climatico: supportare le società con la riduzione di emissioni maggiore)
- Adattatori (adattamento ai cambiamenti climatici: facilitare la resilienza ai cambiamenti climatici)
- Soluzioni (mitigazione del cambiamento climatico: favorire la decarbonizzazione dell'economia)

Gli emittenti idonei sono valutati in base al contributo economico che apportano a ciascun obiettivo, misurato in base alla percentuale di ricavi, spese in conto capitale o spese operative derivanti da tali attività. Per valutare il contributo agli obiettivi sostenibili vengono utilizzati indicatori aggiuntivi tramite uno strumento di screening sugli aspetti climatici proprietario, che raccoglie i dati di diversi fornitori esterni combinati con una valutazione qualitativa di tipo "peer-reviewed".

Il Fondo inoltre riduce l'universo d'investimento di almeno il 20% attraverso una combinazione di screening negativo e rigorosi criteri climatici.

***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi

biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra di ciascun investimento tramite i nostri strumenti per l'esame delle questioni climatiche.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli Indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi sulle questioni ambientali e sociali. abrdrn considera i PAI nel quadro del processo di investimento del Fondo, come ad esempio la possibilità di valutare se effettuare un investimento, oppure di utilizzare tali PAI come strumento di impegno, ad esempio in assenza di una politica in vigore e ciò sarebbe vantaggioso, o laddove le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdrn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione. abrdrn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al regolamento delegato SFDR; tuttavia, in funzione della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza degli investimenti, non tutti gli indicatori PAI SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a conseguire rendimenti a lungo termine interessanti investendo almeno il 90% del patrimonio in titoli a reddito fisso che sostengono la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e l'adattamento della società al cambiamento climatico. Tali titoli comprendono titoli di debito di livello pari o inferiore a investment grade, nonché titoli correlati al debito. abrdn effettua tali investimenti in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti.

Il Fondo si avvale delle ampie risorse di abrdn e della sua comprensione delle questioni climatiche e ambientali per aiutare i nostri clienti a trarre vantaggio dal passaggio a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il nostro obiettivo è ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e Paesi che, a nostro avviso, stanno affrontando le cause del cambiamento climatico e si stanno adattando alle sue conseguenze.

Si tratta di società che stanno riducendo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle loro attività o aiutando altri a ridurre le loro emissioni, e di società e Paesi che stanno aiutando la società ad adattarsi ai rischi fisici del cambiamento climatico.

Il Fondo si avvale di tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla loro mitigazione:

- **Leader** – supportare le società con la riduzione di emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di carbonio.  
Società con obiettivi di decarbonizzazione ambiziosi e plausibili.
- **Adattatori** – facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici.  
Società e Paesi che affrontano i rischi fisici dei cambiamenti climatici.
- **Soluzioni** – aiutare la decarbonizzazione dell'economia generale.  
Investire nelle obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia nel suo complesso a evitare le emissioni. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, investimenti nell'economia circolare, nell'efficienza energetica, nell'elettrificazione, nell'accumulo di energia, nei materiali rinnovabili, negli edifici intelligenti e nell'energia rinnovabile.

Gli emittenti obbligazionari vengono selezionati tramite un processo multifase che utilizza uno strumento di screening proprietario con i dati di più fornitori esterni, una nota di ricerca qualitativa realizzata dai membri del team d'investimento e un confronto delle analisi inter pares per vagliare ciascun emittente di obbligazioni proposto per il Fondo.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al tabacco, alle bevande alcoliche, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas, all'intrattenimento per adulti e alle armi. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

### **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Secondo il Gestore degli investimenti, tutti i titoli a reddito fisso sostengono la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e l'adattamento al cambiamento climatico della società.

Il nostro obiettivo è ottenere una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni emesse da società e Paesi che, a nostro avviso, stanno

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



affrontando le cause del cambiamento climatico e si stanno adattando alle sue conseguenze.

Si tratta di società che stanno riducendo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle loro attività o aiutando altri a ridurre le loro emissioni, e di società e Paesi che stanno aiutando la società ad adattarsi ai rischi fisici del cambiamento climatico.

Il Fondo si avvale di tre pilastri per identificare gli investimenti che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla loro mitigazione:

- Leader – supportare le società con la riduzione di emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di carbonio.

Società con obiettivi di decarbonizzazione ambiziosi e plausibili.

- Adattatori – facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Società e Paesi che affrontano i rischi fisici dei cambiamenti climatici.

- Soluzioni – agevolare la decarbonizzazione dell'economia.

Investire nelle obbligazioni di emittenti i cui prodotti e servizi aiutano l'economia nel suo complesso a evitare le emissioni. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, investimenti nell'economia circolare, nell'efficienza energetica, nell'elettrificazione, nell'accumulo di energia, nei materiali rinnovabili, negli edifici intelligenti e nell'energia rinnovabile.

Il Fondo cerca di apportare un contributo economico minimo del 75% all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione degli stessi. Tale contributo è misurato a livello di emittente in base alla percentuale di ricavi, spese in conto capitale o spese operative destinate a tali attività. Di conseguenza, il contributo economico medio (ponderato per la dimensione della posizione) di ciascun emittente a tali obiettivi sostenibili sarà almeno del 75%.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate a screening normativi (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al tabacco, alle bevande alcoliche, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas, all'intrattenimento per adulti e alle armi. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il Fondo si impegna ad allocare almeno il 75% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Il Fondo investe un massimo del 25% del patrimonio nella categoria “Non sostenibili”, costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in classi di attivi specifici.

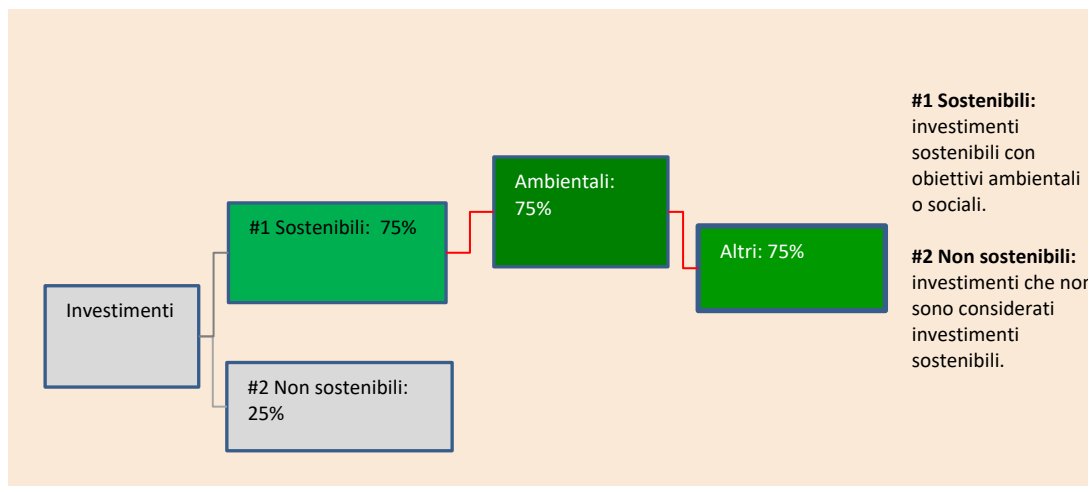
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



## In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

## Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>12</sup>?

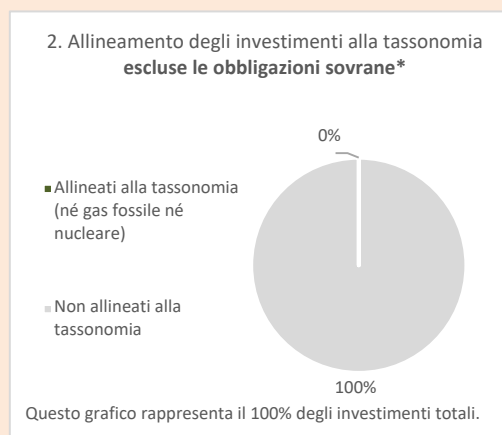
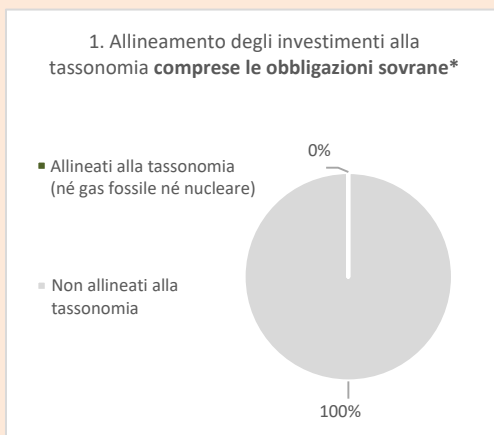
- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

<sup>12</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?  
Non applicabile



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe in titoli a reddito che sostengono la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e l'adattamento della società ai cambiamenti climatici. Tali titoli comprendono titoli di debito di livello pari o inferiore a investment grade, nonché titoli correlati al debito. Effettuiamo tali investimenti in tutto il mondo, anche nei mercati emergenti.


Miriamo a conseguire l'obiettivo sostenibile del Fondo investendo in obbligazioni emesse da società e Paesi che, a nostro avviso, stanno affrontando le cause del cambiamento climatico e si stanno adattando alle sue conseguenze.

Si tratta di società che stanno riducendo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) delle loro attività o aiutando altri a ridurre le loro emissioni, e di società e Paesi che stanno aiutando la società ad adattarsi ai rischi fisici del cambiamento climatico. Ne consegue che il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% a investimenti sostenibili che comprendono obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 75%.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra di ciascun investimento tramite i nostri strumenti per l'esame delle questioni climatiche.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile? No

***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile

***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

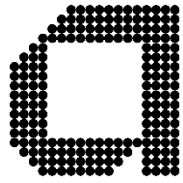


**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Centre.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Centre.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica:

abrdrn SICAV I – Diversified Growth Fund

549300A4JW2X86C61F78

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_%**

- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili**

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, puntando a investire in emittenti che:

- non arrecano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- affrontano adeguatamente gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- favoriscono un buono standard di vita per i propri stakeholder.

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio olistico. A tale riguardo, non consideriamo tutte le caratteristiche di tutti gli investimenti, ma ci concentriamo piuttosto sulle caratteristiche più rilevanti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, aree operative, prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro quadro di ricerca proprietario

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

miriamo a promuovere le caratteristiche di questo Fondo riportate di seguito, pur essendo possibile anche la promozione di una più ampia gamma di caratteristiche a livello di singoli investimenti:

**Ambientale:** promuovere una solida gestione energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, una buona gestione delle acque, dei rifiuti e delle materie prime e la gestione degli effetti ecologici/sulla biodiversità.

**Sociale:** promuovere buone prassi e relazioni professionali, ottimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, favorire la diversità nella forza lavoro e instaurare relazioni sane con le comunità.

Non viene utilizzato alcun indice di riferimento per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo o per il raggiungimento delle summenzionate caratteristiche promosse dal Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il nostro approccio identifica positivamente le società che promuovono le caratteristiche A/S di cui sopra, cercando di garantire che il 70% del portafoglio sia in linea con le caratteristiche A/S identificate. A tal fine, repliciamo i seguenti indicatori di sostenibilità, che ci consentono di misurare il conseguimento delle caratteristiche A/S che il Fondo sta promuovendo.

**Indicatore di sostenibilità: criteri di esclusione**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività mirati a garantire che non siano arrecati danni gravi, duraturi o irrimediabili. Le esclusioni binarie vengono applicate per escludere particolari aree di investimento che suscitano preoccupazione. Le nostre esclusioni sono informate dagli Indicatori dei Principali effetti negativi, ma non si limitano a tali Indicatori. I criteri includono investimenti correlati a: Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), armi controverse (PAI 14), produzione di tabacco e al carbone termico. Ulteriori dettagli possono essere esaminati nell'Approccio d'investimento del Fondo, consultabile su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com), alla voce "Fund Centre".

**Indicatore di sostenibilità: valutazione ESG**

Poiché questa è una strategia d'investimento multi-asset, investiamo in modi diversi e valutiamo la performance ESG adottando una varietà di approcci idonei alla finalità di un particolare investimento; tali diversi approcci sono descritti in dettaglio di seguito e utilizzati opportunamente a seconda dei singoli investimenti. È importante sottolineare che, in base all'Approccio d'investimento del Fondo (disponibile su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre"), cerchiamo di utilizzare i migliori set di dati ESG disponibili, i quali pertanto possono subire variazioni nel tempo.

**Società di investimento alternativo quotate**

Per ogni società d'investimento quotata nel nostro portafoglio, produciamo una nota di ricerca ESG strutturata. Questa analisi contribuisce alla nostra visione d'investimento più ampia sulla società. Funge anche da base per l'attività di impegno continuo.

Data la mancanza di dati esterni in relazione agli investimenti alternativi quotati, non esistono punteggi esterni né dati di terze parti esterne, e abbiamo dunque sviluppato il nostro approccio proprietario interno.

- Corporate governance
- Comportamento societario
- Cambiamento climatico
- Ambiente
- Gestione della forza lavoro
- Stakeholder per i diritti umani



Assegniamo a ciascun fattore ESG un punteggio da 1 a 5 (1 è il migliore e 5 il peggiore) e il nostro punteggio ESG complessivo per la società riflette un equilibrio dei fattori. Di per sé, il punteggio ESG non guida la nostra decisione d'investimento, ma un punteggio basso rende molto meno probabile un nostro investimento nella società. Vengono escluse le società con il punteggio più basso (rating 5).

### **Credito**

I nostri analisti del credito applicano a ciascun emittente un rating di rischio ESG Basso, Medio, Alto (Basso è il migliore). Tale rating riguarda i singoli profili del credito e rappresenta la misura in cui gli analisti ritengono che i rischi ESG siano verosimilmente legati alla qualità creditizia dell'emittente, adesso e in futuro. L'area di interesse principale è la materialità dei rischi ambientali e sociali intrinseci del settore operativo e il modo in cui determinate società gestiscono tali rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità è abbinata a un giudizio sui tempi nei quali tali rischi ESG possono generare un effetto. I nostri analisti si avvalgono di un Quadro del rating di rischio ESG a supporto dello svolgimento di queste valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a concentrare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico al fine di confermare il Rating di rischio ESG complessivo assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il team utilizza i nostri punteggi ESG interni proprietari (da 0 a 100, il punteggio più alto è migliore). Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale.

Secondo l'Approccio d'investimento del Fondo, le emissioni con Rating di rischio ESG Alto non vengono acquistate, ma potrebbero verificarsi situazioni in cui le obbligazioni sono declassate a un Rating di rischio ESG Alto e in tal caso il team dedicato al credito cercherà buone opportunità per venderle. L'Approccio d'investimento del Fondo esclude inoltre l'ultimo 5% delle società con i Punteggi ESG interni più bassi.

### **Debito dei Mercati Emergenti**

Per quanto riguarda l'EMD, il team adotta un quadro ESGP proprietario, dove la "P" rappresenta i fattori politici. Ciò produrrà un punteggio quantitativo relativo per ciascun paese che varia da 0 a 100 (più alto è migliore), calcolato combinando una varietà di dati inseriti in relazione ai pilastri Ambientali, Sociali, di Governance e Politici. Dopo la standardizzazione dei data point e della correzione per il PIL pro capite, il punteggio ESGP complessivo di ciascun paese viene calcolato come una media equamente ponderata di ciascun pilastro.

L'analisi ESGP è parte integrante del processo d'investimento e il Fondo si impegna a escludere l'ultimo 10% dei paesi nell'ambito del quadro ESGP.

Inoltre, a ogni paese dell'universo ESGP viene assegnato un indicatore di tendenza (Direction of Travel, DoT) positivo, negativo o neutrale, basato sulla nostra valutazione interna dell'eventuale miglioramento o deterioramento della tendenza ESG. Laddove un paese si trovi nell'ultimo 10% dell'universo ESGP, ma abbia ottenuto un indicatore DoT positivo, sarà reinserito nell'universo d'investimento ammissibile.

### **Titoli di Stato dei mercati sviluppati**

All'interno di questo Fondo, l'approccio ai titoli di Stato dei mercati sviluppati determina l'esclusione di partecipazioni relative a paesi che secondo il parere di abrdn presentano rischi ESG più intensi. Su base annuale, i paesi sono classificati secondo i fattori ESG, i quali sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

L'Approccio d'investimento del Fondo esclude i paesi posizionati nell'ultimo 25% di tale classificazione rispetto alla nostra allocazione a titoli di Stato dei MS.



## REIT globali

La ricerca ESG è condotta dal team di gestione del portafoglio dei REIT globali e per alcuni investimenti (in genere nei casi in cui essi sono ampiamente detenuti nell'intera azienda) è integrata dalla ricerca ESG dell'azienda complessivamente considerata. I criteri di valutazione ESG comprenderanno il Rating di qualità ESG e il Punteggio ESG interno. Il primo è un punteggio qualitativo assegnato dal team a tutte le società coperte e l'ultimo è un punteggio quantitativo sviluppato dal nostro team ESG centrale, calcolato combinando una varietà di dati inseriti e fattori ESG ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore.

L'Approccio d'investimento del Fondo esclude l'ultimo 20% delle società presenti nell'indice in base al Punteggio ESG interno. L'ultimo 20% delle società sarà eliminato in ciascuna delle tre regioni: (1) Regno Unito ed Europa, (2) APAC, Giappone incluso, (3) Stati Uniti e Canada. Saranno inoltre escluse le società con punteggio 5 secondo il Rating di qualità ESG.

## Azioni quotate – Strategia passiva

Il fulcro della nostra esposizione ai titoli azionari quotati è una strategia azionaria ESG potenziata passiva. La strategia mira a conseguire rendimenti degli indici azionari globali in linea con quelli dell'Indice MSCI AC World, con orientamenti ESG positivi. Ciò comprende un punteggio ESG di portafoglio pari ad almeno il 110% dell'indice, un'impronta di carbonio pari al 50% dell'indice e ricavi verdi pari al 150% dell'indice. Questa strategia è gestita dal nostro team di Investimento quantitativo ed è stata sviluppata in collaborazione con il nostro Gruppo per la sostenibilità.

L'Approccio d'investimento del Fondo include un punteggio ESG di portafoglio pari ad almeno il 110% dell'indice di riferimento (abrdrn e MSCI), un'impronta di carbonio (definizione abrdrn di Ambito 1 + 2) pari al 50% dell'indice di riferimento e ricavi verdi pari al 150% dell'indice di riferimento (FTSE Green Revenue). Tali valori sono misurati al momento di ogni ribilanciamento trimestrale.

## Azioni quotate – Strategia attiva

Il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team ESG centrale in collaborazione con il team d'Investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG comprende due punteggi: il punteggio di governance e il punteggio operativo. Ciò consente una rapida e dettagliata panoramica del posizionamento relativo di una società sulla sua gestione delle questioni ESG.

- Il punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance e la qualità e il comportamento della leadership aziendale e della direzione esecutiva.
- Il punteggio operativo valuta la capacità del team di leadership dell'azienda di implementare efficaci strategie di riduzione e mitigazione del rischio ambientale e sociale nelle sue attività operative.

Come previsto dall'Approccio d'investimento del Fondo, escluderemo almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento. Se si investe in una società non inclusa nell'indice di riferimento, la società deve avere un Punteggio ESG interno pari o superiore al punteggio minimo accettabile nell'indice di riferimento.

Utilizziamo inoltre il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di un'azienda e garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la valutazione della durabilità dei modelli di business, dell'attrattiva dei settori industriali, della solidità della situazione finanziaria e della sostenibilità dell'"economic moat" di tali società. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione, analizziamo le opportunità e i rischi ESG che

influiscono sull'azienda e valutiamo l'efficacia della loro gestione. Assegniamo un Rating di qualità ESG proprietario da 1 a 5 (1 è il migliore e 5 il peggiore) per illustrare le caratteristiche di qualità di ogni società.

In base all'Approccio d'investimento del Fondo, escluderemo le società con un Rating di qualità ESG pari a 5.

Non viene utilizzato alcun indice di riferimento a livello di fondo per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo o per il raggiungimento delle summenzionate caratteristiche da esso promosse.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è quello di contribuire a risolvere una sfida ambientale o sociale, oltre a non arrecare un danno significativo e ad avere una buona amministrazione. Ogni investimento sostenibile può contribuire ad aspetti ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambi gli aspetti. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della Tassonomia per informare i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione di risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi secondari per integrare gli argomenti della Tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per prendere in considerazione gli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per qualificarsi come investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi, spese in conto capitale, spese operative o attività operative sostenibili allineati a livello ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo delle imprese beneficiarie degli investimenti a un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata totale degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico; e
- ii. utilizzando le conoscenze e i risultati della propria attività di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa a una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva del contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione di un Fondo.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca alcun danno significativo (principio "Non arrecare un danno significativo", o "DNSH") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha creato un processo in 3 fasi per garantire la considerazione del principio DNSH:

i. **Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato diversi settori che non si qualificano automaticamente per l'inclusione come Investimenti sostenibili in quanto sono considerati tali da arrecare danni significativi. Tali settori includono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione di petrolio e gas, produzione e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) bevande alcoliche.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

## ii. Test binario DNSH

Il test DNSH è un test binario “pass/fail” che segnala se l'azienda soddisfa o non soddisfa il criterio “non arrecare un danno significativo” previsto dall'articolo 2 (17) del SFDR.

“Pass” indica, secondo la metodologia di abrdn, che la società non ha legami con armi controverse, trae meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico e meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non produce tabacco e non ha controversie ESG gravi/di massima allerta. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un Investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è allineato con i PAI SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

## iii. Segnalazioni di allerta di materialità DNSH

Utilizzando una serie di filtri e segnalazioni di allerta aggiuntivi, abrdn tiene conto degli indicatori aggiuntivi dei PAI SFDR, come definiti dal Regolamento delegato SFDR, per identificare aree di miglioramento o di potenziale preoccupazione futura. Non si ritiene che questi indicatori arrechino un danno significativo e pertanto una società con segnalazioni di allerta di materialità DNSH attive può ancora essere considerata un Investimento sostenibile. abrdn mira a migliorare le attività di impegno per concentrarsi su queste aree e cercare di ottenere risultati migliori risolvendo il problema.

- → *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo considera gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal Regolamento delegato SFDR.

**Prima dell'investimento**, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività correlati ai PAI, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**: il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

**Armi controverse**: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico**: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce “**Fund Centre**”.

### **Dopo l'investimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:**

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda.
- Considerazione dell'intensità di carbonio del portafoglio e delle emissioni di GHG tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi del rischio.
- Indicatori di governance attraverso i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

- → In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, questo Fondo prende in considerazione i Principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento; ciò significa che è in atto un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento effettuato per il Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

PAI 1: emissioni di GHG (ambito 1 e 2)

PAI 10: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

PAI 14: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

### Monitoraggio degli effetti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e su attività correlati ai PAI sopra menzionati, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC): il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

Armi controverse: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

### **Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI sono monitorati come di seguito indicato:**

L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi dei rischi.

L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle nazioni Unite su imprese e diritti umani.

### **Dopo l'investimento, svolgiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:**

A seconda della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.

abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti.

Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide e della politica di remunerazione.

### **Mitigazione degli effetti negativi**

Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.

Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento per l'impegno; ad esempio quando non è in atto alcuna politica che sarebbe invece vantaggiosa, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o nei casi in cui le emissioni di carbonio sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di creare un obiettivo di lungo termine e un piano di riduzione.

No

## **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del nostro processo d'investimento analizziamo i rischi e le opportunità, compresi quelli influenzati dai fattori ESG. Nel team Diversified Assets, il nostro obiettivo è quello di fornire un'autentica diversificazione. A tal fine, individuiamo e cogliamo le migliori opportunità a lungo termine in un'ampia gamma di classi di attività.

Riteniamo che un approccio universale non coglia adeguatamente tutti i rischi e le opportunità. Il nostro approccio personalizzato tiene conto dei fattori ESG nelle classi di attivi nonché nel processo di allocazione degli attivi. È supportato dal nostro Gruppo per la sostenibilità centralizzato.

Su base top-down, integriamo i fattori ESG incorporando l'analisi degli scenari climatici nella nostra allocazione degli attivi strategica al momento di considerare i rendimenti attesi a lungo termine. Su base bottom-up, personalizziamo diverse aree del nostro portafoglio. Queste aree possono essere generalmente suddivise tra le nostre allocazioni a strumenti alternativi quotati, capacità interne e fondi esterni.

Per ogni società d'investimento quotata nel nostro portafoglio, produciamo una nota di ricerca ESG strutturata. Questa analisi contribuisce alla nostra visione d'investimento più ampia sulla società. Funge anche da base per l'attività di impegno continuo.



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



Per le altre parti del nostro portafoglio, sfruttiamo le capacità ESG interne dei diversi team d'investimento. In questo modo esiste un approccio personalizzato per le diverse aree e classi di attivi del nostro portafoglio.

Il nostro processo ESG per i fondi esterni si concentra sulla conoscenza, da parte di ciascun gestore, delle loro politiche e procedure ESG e sulla valutazione della loro idoneità e del loro allineamento alle nostre aspettative.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:

1. Un impegno a detenere almeno il 70% delle attività allineate a caratteristiche A/S e, nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a detenere almeno il 10% delle attività conformi alla metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti sostenibili.
2. Un impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere particolari aree d'investimento correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, produzione di tabacco e carbone termico.
3. Un impegno a escludere i ritardatari ESG, identificati attraverso i criteri di valutazione ESG pertinenti utilizzati per quell'investimento.

Questi elementi si applicano in modo vincolante e su base continuativa.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Sebbene il Fondo non si impegni a ridurre al minimo l'universo d'investimento, applica una serie di esclusioni societarie correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, armi nucleari, produzione di tabacco e carbone termico.

Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base continuativa. Qualora il Fondo dovesse rimanere indietro rispetto a tali impegni, sarà di norma corretto entro un mese, ma gli saranno concessi fino a 3 mesi tenendo conto dell'andamento del mercato.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, l'impresa beneficiaria degli investimenti deve seguire prassi di buona governance, in particolare con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio controversie e diversità. Inoltre, utilizzando i punteggi ESG proprietari di abrdn all'interno del processo d'investimento, abrdn elimina gli investimenti con bassi punteggi di governance. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e di corporate governance di una società (comprese le politiche per la remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del management. Un punteggio basso sarà di norma attribuito quando vi sono preoccupazioni in relazione a controversie finanziariamente rilevanti, scarso rispetto degli obblighi fiscali o problemi di governance, ovvero trattamento inadeguato dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

Gli investimenti devono essere in aggiunta allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il mancato rispetto e le violazioni di queste norme internazionali sono segnalati da una controversia event-driven e vengono rilevati nel processo d'investimento.

● **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% delle attività del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando gli impegni ESG vincolanti assunti

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



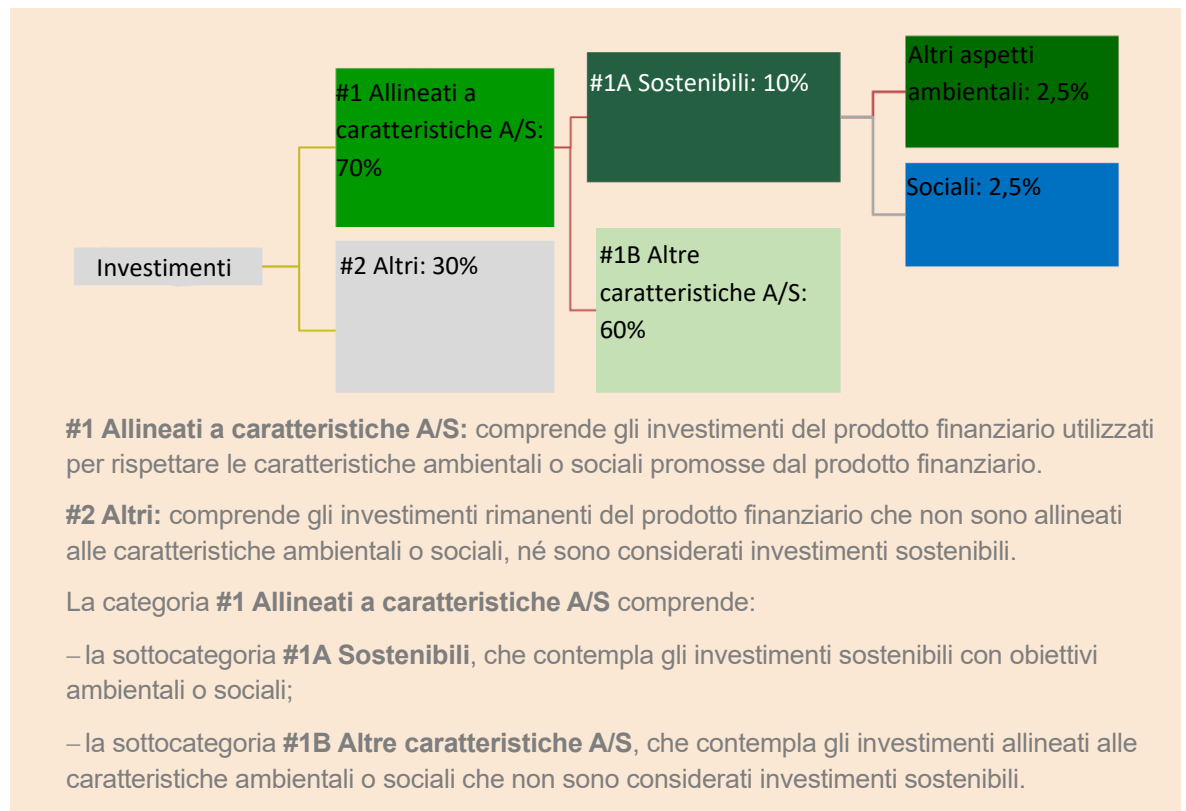
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

nei confronti di tali attività sottostanti. Nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a effettuare Investimenti sostenibili per almeno il 10%.

Il Fondo investe non oltre il 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì

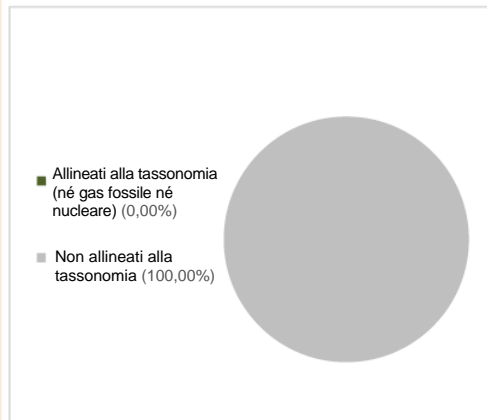
Gas fossile

Energia nucleare

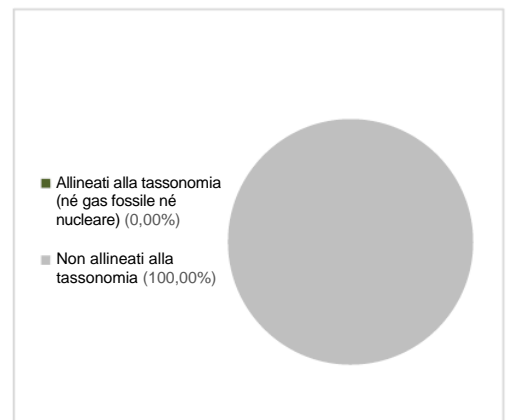
No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le Obbligazioni sovrane\*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le Obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 10% in investimenti sostenibili, che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 2,5%.



### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 10% in investimenti sostenibili, che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 2,5%.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “Altri” possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Tali attività hanno lo scopo di far fronte a liquidità, conseguire un rendimento target o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Inoltre, per quanto riguarda le attività per le quali non è nota/non è stata identificata né è considerata probabile una violazione definitiva della conformità ai nostri filtri di esclusione, ma laddove non sia possibile, con un elevato grado di certezza, stabilire tale conformità, non si riterrà che tali attività contribuiscano alle caratteristiche A/S.

Non sempre è possibile garantire la piena trasparenza sul private equity. Ad es. un veicolo di private equity con un ampio portafoglio di cui l'80% è costituito dalle 600 maggiori partecipazioni, su molte delle quali non si ha una piena visibilità. Tuttavia, nella misura in cui siano disponibili i dati, si cercherà di verificare le esclusioni sia al momento dell'investimento iniziale che su base continuativa.

L'esposizione ai settori può talvolta essere difficile da calcolare per determinate tipologie di titoli garantiti da attività. Il calcolo dell'esposizione a obbligazioni di prestito garantite può talvolta basarsi sulla compilazione dei questionari ESG volontari da parte degli emittenti. Sebbene ci impegniamo a raccogliere quante più informazioni possibili, non tutti gli emittenti scelgono di compilare questi questionari volontari e in quelli compilati, non tutte le domande hanno necessariamente una risposta.

Personalizzando i nostri processi ESG per diversi tipi di allocazioni e classi di attività, puntiamo a rilevare i rischi e le opportunità ESG nel modo più completo possibile.



### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato***

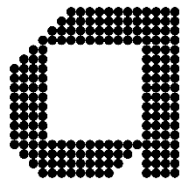
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

abrdrn SICAV I – Diversified Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300XT276EOJ765R93

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_%**

- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili**

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

**Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, puntando a investire in emittenti che:

- non arrecano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- affrontano adeguatamente gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- favoriscono un buono standard di vita per i propri stakeholder.

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio olistico. A tale riguardo, non consideriamo tutte le caratteristiche di tutti gli investimenti, ma ci concentriamo piuttosto sulle caratteristiche più rilevanti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, aree operative, prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro quadro di ricerca proprietario

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

miriamo a promuovere le caratteristiche di questo Fondo riportate di seguito, pur essendo possibile anche la promozione di una più ampia gamma di caratteristiche a livello di singoli investimenti:

**Ambientale:** promuovere una solida gestione energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, una buona gestione delle acque, dei rifiuti e delle materie prime e la gestione degli effetti ecologici/sulla biodiversità.

**Sociale:** promuovere buone prassi e relazioni professionali, ottimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, favorire la diversità nella forza lavoro e instaurare relazioni sane con le comunità.

Non viene utilizzato alcun indice di riferimento per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo o per il raggiungimento delle summenzionate caratteristiche promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il nostro approccio identifica positivamente le società che promuovono le caratteristiche A/S di cui sopra, cercando di garantire che il 70% del portafoglio sia in linea con le caratteristiche A/S identificate. A tal fine, repliciamo i seguenti indicatori di sostenibilità, che ci consentono di misurare il conseguimento delle caratteristiche A/S che il Fondo sta promuovendo.

**Indicatore di sostenibilità: criteri di esclusione**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività mirati a garantire che non siano arrecati danni gravi, duraturi o irrimediabili. Le esclusioni binarie vengono applicate per escludere particolari aree di investimento che suscitano preoccupazione. Le nostre esclusioni sono informate dagli Indicatori dei Principali effetti negativi, ma non si limitano a tali Indicatori. I criteri includono investimenti correlati a: Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), armi controverse (PAI 14), produzione di tabacco e al carbone termico. Ulteriori dettagli possono essere esaminati nell'Approccio d'investimento del Fondo, consultabile su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com), alla voce "Fund Centre".

**Indicatore di sostenibilità: valutazione ESG**

Poiché questa è una strategia d'investimento multi-asset, investiamo in modi diversi e valutiamo la performance ESG adottando una varietà di approcci idonei alla finalità di un particolare investimento; tali diversi approcci sono descritti in dettaglio di seguito e utilizzati opportunamente a seconda dei singoli investimenti. È importante sottolineare che, in base all'Approccio d'investimento del Fondo (disponibile su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre"), cerchiamo di utilizzare i migliori set di dati ESG disponibili, i quali pertanto possono subire variazioni nel tempo.

**Società di investimento alternativo quotate**

Per ogni società d'investimento quotata nel nostro portafoglio, produciamo una nota di ricerca ESG strutturata. Questa analisi contribuisce alla nostra visione d'investimento più ampia sulla società. Funge anche da base per l'attività di impegno continuo.

Data la mancanza di dati esterni in relazione agli investimenti alternativi quotati, non esistono punteggi esterni né dati di terze parti esterne, e abbiamo dunque sviluppato il nostro approccio proprietario interno.

- Corporate governance
- Comportamento societario
- Cambiamento climatico
- Ambiente
- Gestione della forza lavoro
- Stakeholder per i diritti umani

Assegniamo a ciascun fattore ESG un punteggio da 1 a 5 (1 è il migliore e 5 il peggiore) e il nostro punteggio ESG complessivo per la società riflette un equilibrio dei fattori. Di per sé, il punteggio ESG non guida la nostra decisione d'investimento, ma un punteggio basso rende molto meno probabile un nostro investimento nella società. Vengono escluse le società con il punteggio più basso (rating 5).

### **Credito**

I nostri analisti del credito applicano a ciascun emittente un rating di rischio ESG Basso, Medio, Alto (Basso è il migliore). Tale rating riguarda i singoli profili del credito e rappresenta la misura in cui gli analisti ritengono che i rischi ESG siano verosimilmente legati alla qualità creditizia dell'emittente, adesso e in futuro. L'area di interesse principale è la materialità dei rischi ambientali e sociali intrinseci del settore operativo e il modo in cui determinate società gestiscono tali rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità è abbinata a un giudizio sui tempi nei quali tali rischi ESG possono generare un effetto. I nostri analisti si avvalgono di un Quadro del rating di rischio ESG a supporto dello svolgimento di queste valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a concentrare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico al fine di confermare il Rating di rischio ESG complessivo assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il team utilizza i nostri punteggi ESG interni proprietari (da 0 a 100, il punteggio più alto è migliore). Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale.

Secondo l'Approccio d'investimento del Fondo, le emissioni con Rating di rischio ESG Alto non vengono acquistate, ma potrebbero verificarsi situazioni in cui le obbligazioni sono declassate a un Rating di rischio ESG Alto e in tal caso il team dedicato al credito cercherà buone opportunità per venderle. L'Approccio d'investimento del Fondo esclude inoltre l'ultimo 5% delle società con i Punteggi ESG interni più bassi.

### **Debito dei Mercati Emergenti (EMD)**

Per quanto riguarda l'EMD, il team adotta un quadro ESGP proprietario, dove la "P" rappresenta i fattori politici. Ciò produrrà un punteggio quantitativo relativo per ciascun paese che varia da 0 a 100 (più alto è migliore), calcolato combinando una varietà di dati inseriti in relazione ai pilastri Ambientali, Sociali, di Governance e Politici. Dopo la standardizzazione dei data point e della correzione per il PIL pro capite, il punteggio ESGP complessivo di ciascun paese viene calcolato come una media equamente ponderata di ciascun pilastro.

L'analisi ESGP è parte integrante del processo d'investimento e il Fondo si impegna a escludere l'ultimo 10% dei paesi nell'ambito del quadro ESGP.

Inoltre, a ogni paese dell'universo ESGP viene assegnato un indicatore di tendenza (Direction of Travel, DoT) positivo, negativo o neutrale, basato sulla nostra valutazione interna dell'eventuale miglioramento o deterioramento della tendenza ESG. Laddove un paese si trovi nell'ultimo 10% dell'universo ESGP, ma abbia ottenuto un indicatore DoT positivo, sarà reinserito nell'universo d'investimento ammissibile.

### **Titoli di Stato dei mercati sviluppati**

All'interno di questo Fondo, l'approccio ai titoli di Stato dei mercati sviluppati determina l'esclusione di partecipazioni relative a paesi che secondo il parere di abrdn presentano rischi ESG più intensi. Su base annuale, i paesi sono classificati secondo i fattori ESG, i quali sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

L'Approccio d'investimento del Fondo esclude i paesi posizionati nell'ultimo 25% di tale classificazione rispetto alla nostra allocazione a titoli di Stato dei MS.

### **REIT globali**

La ricerca ESG è condotta dal team di gestione del portafoglio dei REIT globali e per alcuni investimenti (in genere nei casi in cui essi sono ampiamente detenuti nell'intera azienda) è integrata dalla ricerca ESG dell'azienda complessivamente considerata. I criteri di valutazione ESG comprenderanno il Rating di qualità ESG e il Punteggio ESG interno. Il primo è un punteggio qualitativo assegnato dal team a tutte le società coperte e l'ultimo è un punteggio quantitativo sviluppato dal nostro team ESG centrale, calcolato combinando una varietà di dati inseriti e fattori ESG ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore.

L'Approccio d'investimento del Fondo esclude l'ultimo 20% delle società presenti nell'indice in base al Punteggio ESG interno. L'ultimo 20% delle società sarà eliminato in ciascuna delle tre regioni: (1) Regno Unito ed Europa, (2) APAC, Giappone incluso, (3) Stati Uniti e Canada. Saranno inoltre escluse le società con punteggio 5 secondo il Rating di qualità ESG.

### **Azioni quotate – strategia passiva**

Il fulcro della nostra esposizione ai titoli azionari quotati è una strategia azionaria ESG potenziata passiva. La strategia mira a conseguire rendimenti degli indici azionari globali in linea con quelli dell'Indice MSCI AC World, con orientamenti ESG positivi. Ciò comprende un punteggio ESG di portafoglio pari ad almeno il 110% dell'indice, un'impronta di carbonio pari al 50% dell'indice e ricavi verdi pari al 150% dell'indice. Questa strategia è gestita dal nostro team di Investimento quantitativo ed è stata sviluppata in collaborazione con il nostro Gruppo per la sostenibilità.

L'Approccio d'investimento del Fondo include un punteggio ESG di portafoglio pari ad almeno il 110% dell'indice di riferimento (abrdrn e MSCI), un'impronta di carbonio (definizione abrdrn di Ambito 1 + 2) pari al 50% dell'indice di riferimento e ricavi verdi pari al 150% dell'indice di riferimento (FTSE Green Revenue). Tali valori sono misurati al momento di ogni ribilanciamento trimestrale.

### **Azioni quotate – strategia attiva**

Il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team ESG centrale in collaborazione con il team d'Investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG comprende due punteggi: il punteggio di governance e il punteggio operativo. Ciò consente una rapida e dettagliata panoramica del posizionamento relativo di una società sulla sua gestione delle questioni ESG.

- Il punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance e la qualità e il comportamento della leadership aziendale e della direzione esecutiva.
- Il punteggio operativo valuta la capacità del team di leadership dell'azienda di implementare efficaci strategie di riduzione e mitigazione del rischio ambientale e sociale nelle sue attività operative.

Come previsto dall'Approccio d'investimento del Fondo, escluderemo almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento. Se si investe in una società non inclusa nell'indice di riferimento, la società deve avere un Punteggio ESG interno pari o superiore al punteggio minimo accettabile nell'indice di riferimento.



Utilizziamo inoltre il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di un'azienda e garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la valutazione della durabilità dei modelli di business, dell'attrattiva dei settori industriali, della solidità della situazione finanziaria e della sostenibilità dell'"economic moat" di tali società. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione, analizziamo le opportunità e i rischi ESG che influiscono sull'azienda e valutiamo l'efficacia della loro gestione. Assegniamo un Rating di qualità ESG proprietario da 1 a 5 (1 è il migliore e 5 il peggiore) per illustrare le caratteristiche di qualità di ogni società.

In base all'Approccio d'investimento del Fondo, escluderemo le società con un Rating di qualità ESG pari a 5.

Non viene utilizzato alcun indice di riferimento a livello di fondo per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo o per il raggiungimento delle summenzionate caratteristiche da esso promosse.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è quello di contribuire a risolvere una sfida ambientale o sociale, oltre a non arrecare un danno significativo e ad avere una buona amministrazione. Ogni investimento sostenibile può contribuire ad aspetti ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambi gli aspetti. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della Tassonomia per informare i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione di risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi secondari per integrare gli argomenti della Tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per prendere in considerazione gli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per qualificarsi come investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi, spese in conto capitale, spese operative o attività operative sostenibili allineati a livello ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo delle imprese beneficiarie degli investimenti a un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata totale degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico; e
- ii. utilizzando le conoscenze e i risultati della propria attività di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa a una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva del contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione di un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca alcun danno significativo (principio "Non arrecare un danno significativo", o "DNSH") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha creato un processo in 3 fasi per garantire la considerazione del principio DNSH:

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### i. Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato diversi settori che non si qualificano automaticamente per l'inclusione come Investimenti sostenibili in quanto sono considerati tali da arrecare danni significativi. Tali settori includono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione di petrolio e gas, produzione e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) bevande alcoliche.

#### ii. Test binario DNSH

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che segnala se l'azienda soddisfa o non soddisfa il criterio "non arrecare un danno significativo" previsto dall'articolo 2 (17) del SFDR.

"Pass" indica, secondo la metodologia di abrnd, che la società non ha legami con armi controverse, trae meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico e meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non produce tabacco e non ha controversie ESG gravi/di massima allerta. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un Investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è allineato con i PAI SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

#### iii. Segnalazioni di allerta di materialità DNSH

Utilizzando una serie di filtri e segnalazioni di allerta aggiuntivi, abrnd tiene conto degli indicatori aggiuntivi dei PAI SFDR, come definiti dal Regolamento delegato SFDR, per identificare aree di miglioramento o di potenziale preoccupazione futura. Non si ritiene che questi indicatori arrechino un danno significativo e pertanto una società con segnalazioni di allerta di materialità DNSH attive può ancora essere considerata un Investimento sostenibile. abrnd mira a migliorare le attività di impegno per concentrarsi su queste aree e cercare di ottenere risultati migliori risolvendo il problema.

- → *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo considera gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal Regolamento delegato SFDR.

**Prima dell'investimento**, abrnd applica una serie di norme e filtri basati sulle attività correlati ai PAI, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC):** il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

**Armi controverse:** il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla voce "**Fund Centre**".

#### **Dopo l'investimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:**

- abrnd monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda.
- Considerazione dell'intensità di carbonio del portafoglio e delle emissioni di GHG tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi del rischio.



- Indicatori di governance attraverso i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
  - L'universo d'investimento viene esaminato periodicamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.
- → In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, questo Fondo prende in considerazione i Principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento; ciò significa che è in atto un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento effettuato per il Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

PAI 1: emissioni di GHG (ambito 1 e 2)

PAI 10: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

PAI 14: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

### Monitoraggio degli effetti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e su attività correlati ai PAI sopra menzionati, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC): il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

Armi controverse: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla voce "Fund Centre".

#### **Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI sono monitorati come di seguito indicato:**

L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi dei rischi.

Periodicamente l'universo d'investimento viene esaminato per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle nazioni Unite su imprese e diritti umani.

#### **Dopo l'investimento, svolgiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:**

A seconda della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.

abrnd monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti.

Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide e della politica di remunerazione.

#### **Mitigazione degli effetti negativi**

Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.

Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento per l'impegno; ad esempio quando non è in atto alcuna politica che sarebbe invece vantaggiosa, abrnd può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o nei casi in cui le emissioni di carbonio sono considerate elevate, abrnd può impegnarsi per cercare di creare un obiettivo di lungo termine e un piano di riduzione.

■ No

#### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito del nostro processo d'investimento analizziamo i rischi e le opportunità, compresi quelli influenzati dai fattori ESG. Nel team Diversified Assets, il nostro obiettivo è quello di fornire un'autentica diversificazione. A tal fine, individuiamo e cogliamo le migliori opportunità a lungo termine in un'ampia gamma di classi di attività.

Riteniamo che un approccio universale non coglia adeguatamente tutti i rischi e le opportunità. Il nostro approccio personalizzato tiene conto dei fattori ESG nelle classi di attivi nonché nel processo di allocazione degli attivi. È supportato dal nostro Gruppo per la sostenibilità centralizzato.

Su base top-down, integriamo i fattori ESG incorporando l'analisi degli scenari climatici nella nostra allocazione degli attivi strategica al momento di considerare i rendimenti attesi a lungo termine. Su base bottom-up, personalizziamo diverse aree del nostro portafoglio. Queste aree possono



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

essere generalmente suddivise tra le nostre allocazioni a strumenti alternativi quotati, capacità interne e fondi esterni.

Per ogni società d'investimento quotata nel nostro portafoglio, produciamo una nota di ricerca ESG strutturata. Questa analisi contribuisce alla nostra visione d'investimento più ampia sulla società. Funge anche da base per l'attività di impegno continuo.

Per le altre parti del nostro portafoglio, sfruttiamo le capacità ESG interne dei diversi team d'investimento. In questo modo esiste un approccio personalizzato per le diverse aree e classi di attivi del nostro portafoglio.

Il nostro processo ESG per i fondi esterni si concentra sulla conoscenza, da parte di ciascun gestore, delle loro politiche e procedure ESG e sulla valutazione della loro idoneità e del loro allineamento alle nostre aspettative.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:

1. Un impegno a detenere almeno il 70% delle attività allineate a caratteristiche A/S e, nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a detenere almeno il 10% delle attività conformi alla metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti sostenibili.
2. Un impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere particolari aree d'investimento correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, produzione di tabacco e carbone termico.
3. Un impegno a escludere i ritardatari ESG, identificati attraverso i criteri di valutazione ESG pertinenti utilizzati per quell'investimento.

Questi elementi si applicano in modo vincolante e su base continuativa. Qualora il Fondo dovesse rimanere indietro rispetto a tali impegni, sarà di norma corretto entro un mese, ma gli saranno concessi fino a 3 mesi tenendo conto dell'andamento del mercato.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Sebbene il Fondo non si impegni a ridurre al minimo l'universo d'investimento, applica una serie di esclusioni societarie correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, armi nucleari, produzione di tabacco e carbone termico. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base continuativa. Qualora il Fondo dovesse rimanere indietro rispetto a tali impegni, sarà di norma corretto entro un mese, ma gli saranno concessi fino a 3 mesi tenendo conto dell'andamento del mercato.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, l'impresa beneficiaria degli investimenti deve seguire prassi di buona governance, in particolare con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio controversie e diversità. Inoltre, utilizzando i punteggi ESG proprietari di abrdn all'interno del processo d'investimento, abrdn elimina gli investimenti con bassi punteggi di governance. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e di corporate governance di una società (comprese le politiche per la remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del management. Un punteggio basso sarà di norma attribuito quando vi sono preoccupazioni in relazione a controversie finanziariamente rilevanti, scarso rispetto degli obblighi fiscali o problemi di governance, ovvero trattamento inadeguato dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Gli investimenti devono essere in aggiunta allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il mancato rispetto e le violazioni di queste norme internazionali sono segnalati da una controversia event-driven e vengono rilevati nel processo d'investimento.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

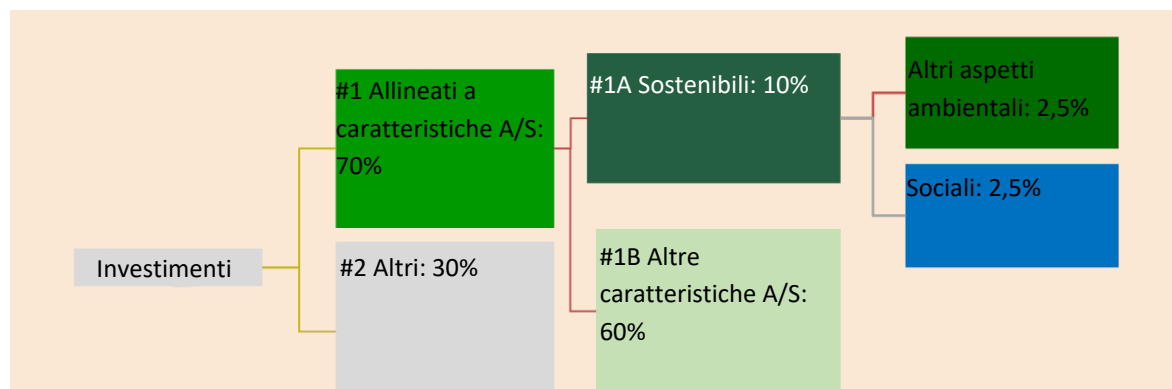
Almeno il 70% delle attività del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando gli impegni ESG vincolanti assunti nei confronti di tali attività sottostanti. Nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a effettuare Investimenti sostenibili per almeno il 10%.

Il Fondo investe non oltre il 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

## ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì

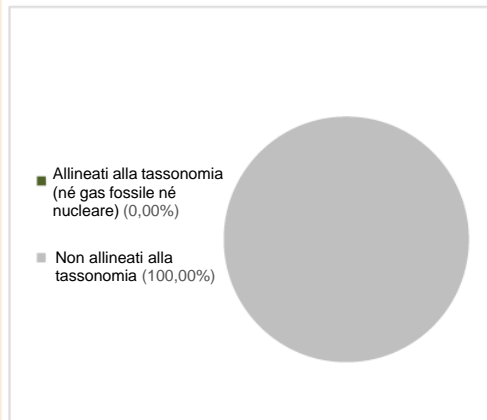
Gas fossile

Energia nucleare

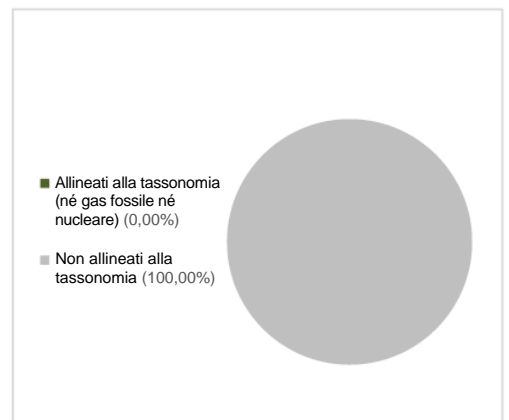
No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le Obbligazioni sovrane\*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le Obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 10% in investimenti sostenibili, che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 2,5%.



## Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 10% in investimenti sostenibili, che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 2,5%.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “Altri” possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Tali attività hanno lo scopo di far fronte a liquidità, conseguire un rendimento target o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Inoltre, per quanto riguarda le attività per le quali non è nota/non è stata identificata né è considerata probabile una violazione definitiva della conformità ai nostri filtri di esclusione, ma laddove non sia possibile, con un elevato grado di certezza, stabilire tale conformità, non si riterrà che tali attività contribuiscano alle caratteristiche A/S.

Non sempre è possibile garantire la piena trasparenza sul private equity. Ad es. un veicolo di private equity con un ampio portafoglio di cui l'80% è costituito dalle 600 maggiori partecipazioni, su molte delle quali non si ha una piena visibilità. Tuttavia, nella misura in cui siano disponibili i dati, si cercherà di verificare le esclusioni sia al momento dell'investimento iniziale che su base continuativa.

L'esposizione ai settori può talvolta essere difficile da calcolare per determinate tipologie di titoli garantiti da attività. Il calcolo dell'esposizione a obbligazioni di prestito garantite può talvolta basarsi sulla compilazione dei questionari ESG volontari da parte degli emittenti. Sebbene ci impegniamo a raccogliere quante più informazioni possibili, non tutti gli emittenti scelgono di compilare questi questionari volontari e in quelli compilati, non tutte le domande hanno necessariamente una risposta.

Personalizzando i nostri processi ESG per diversi tipi di allocazioni e classi di attività, puntiamo a rilevare i rischi e le opportunità ESG nel modo più completo possibile.



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I - Emerging Markets Corporate Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 549300D7984IRKAKI626

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Sì**

**No**

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.



Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Il portafoglio si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Escluderà le società con prassi aziendali non adeguate in termini di ESG. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatori ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfrutterà il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

#### **Gli indicatori di sostenibilità**

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

#### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 5% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

#### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn

sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo si propone di generare performance di lungo termine investendo in obbligazioni emesse da società, governi o altri organismi dei paesi dei Mercati emergenti.

Il portafoglio è sostenuto dal consolidato approccio di gestione attiva di abrdn nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Escluderà le società con prassi aziendali non adeguate in termini di ESG. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfrutterà il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla

qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude le società con prassi aziendali non adeguate in termini di ESG. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Inoltre, abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House.

Ciò avviene escludendo il 5% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 66% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 34% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



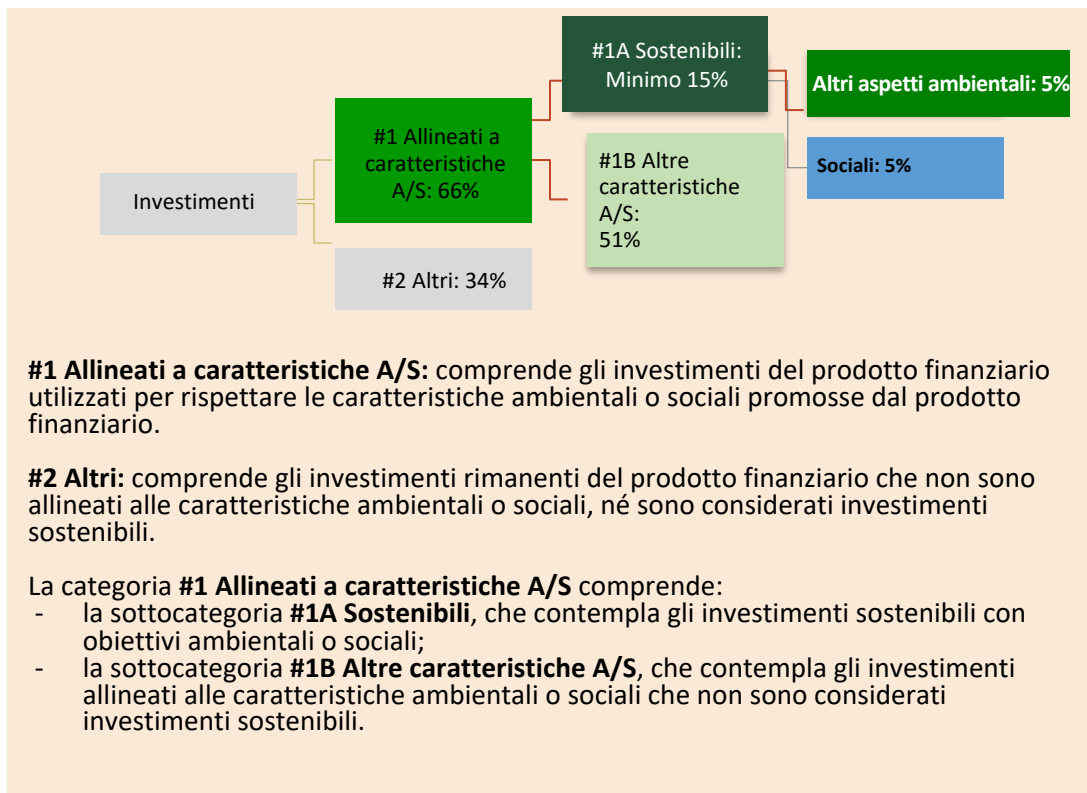
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
 - **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



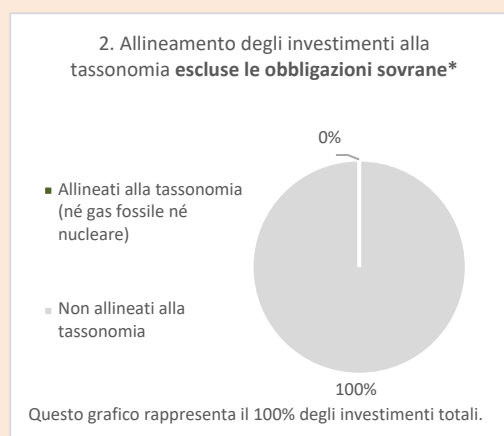
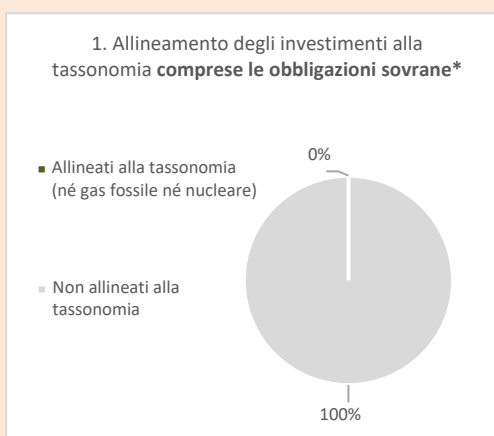
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>15</sup>?

- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>15</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

## ● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 66% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



## Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.


Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 66% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

### **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: abrDN SICAV I -  
Emerging Markets Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:  
549300VBMTVFH73MX846

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

*Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.*

*Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del*

## **Gli indicatori di sostenibilità**

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

## **I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.*

*Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per classificare le caratteristiche di qualità di ogni impresa, una delle quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.*

*Inoltre, il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.*

*A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.*

*Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.*

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- *criteri di valutazione ESG,*
- *criteri di screening ESG,*
- *un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,*
- *conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e*
- *promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.*

*A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.*

*Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.*

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

### **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

*Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

*Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).*

*L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:*

- *Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.*
- *I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.*
- *Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.*

*Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.*

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di *stewardship* attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

### Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

### Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

### Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

*Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.*

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

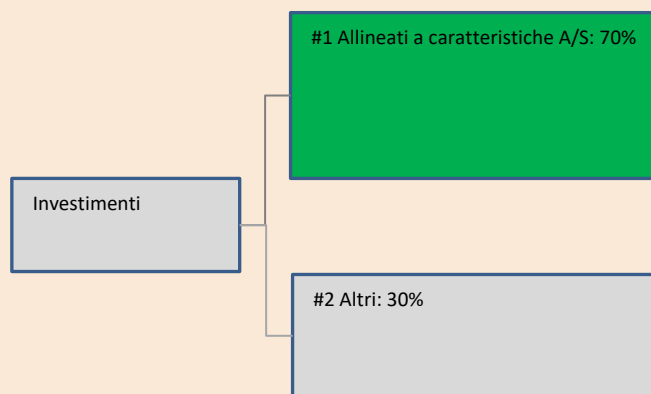


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

*Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.*

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



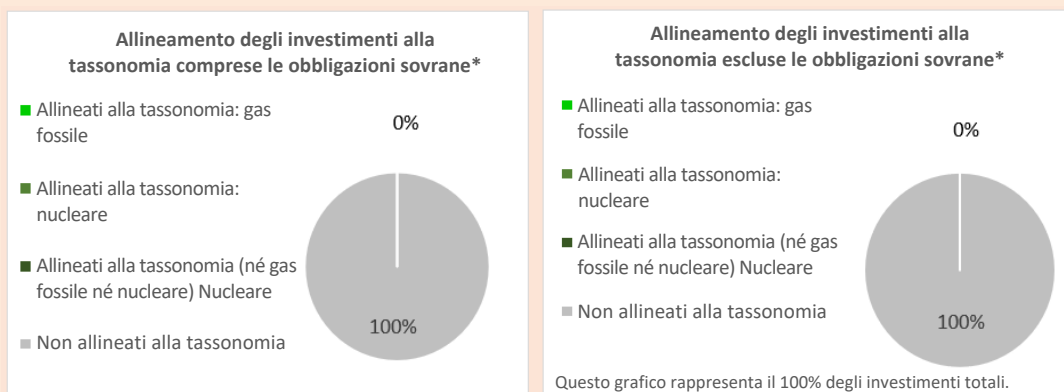
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

*Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.*

#### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>16</sup>?

- Sì:**
- Gas fossile**
  - Energia nucleare**
- No**

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




*\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

#### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

*Non applicabile*

<sup>16</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Non applicabile*



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

*Non applicabile*



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

*Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.*

*L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.*



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

*No*

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
*Non applicabile*
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
*Non applicabile*
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
*Non applicabile*
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
*Non applicabile*



## **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

## **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto: **abrdrn SICAV I - Emerging Markets Income Equity Fund**

Identificativo della persona giuridica:  
**XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

*Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.*

*Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.*

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per classificare le caratteristiche di qualità di ogni impresa, una delle quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. *abrdn* si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, *abrdn* si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. *abrdn* cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

*abrdn* adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili;
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, *abrdn* sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di



terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

*Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo seleziona le imprese che si concentrano in particolare sulla generazione di flussi di cassa e in grado di allocare la liquidità in modo efficace attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up, che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati.

### Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 10% di tali attivi in investimenti sostenibili.

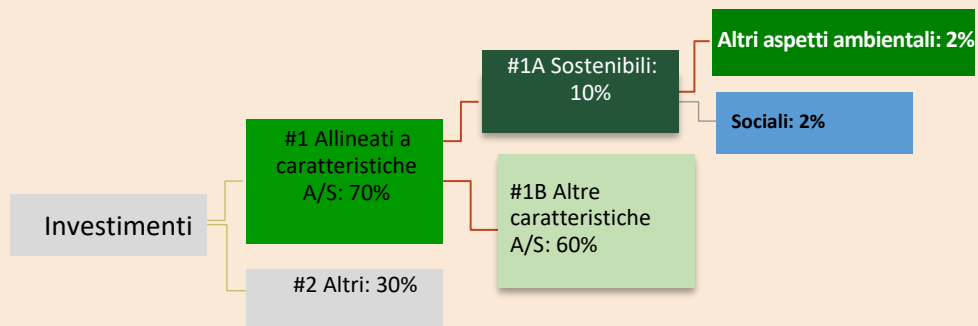
Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



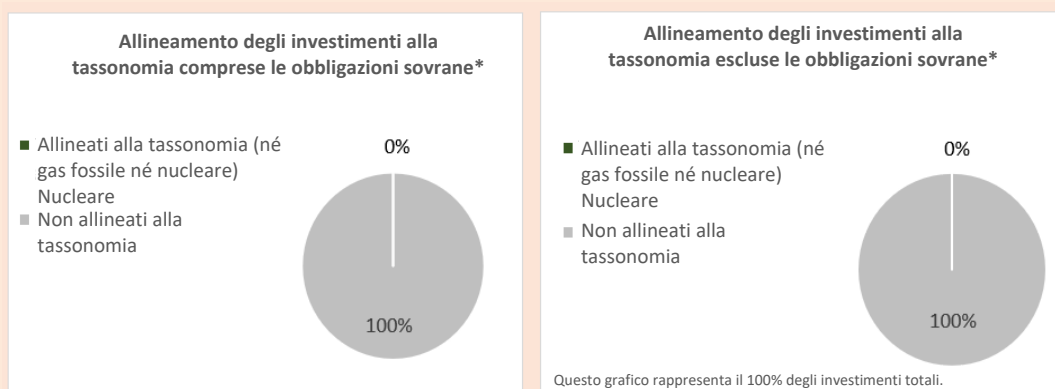
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>17</sup>?**

- Sì:
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>17</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo seleziona le imprese che si concentrano in particolare sulla generazione di flussi di cassa e in grado di allocare la liquidità in modo efficace attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up, che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 10% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 2%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo seleziona le imprese che si concentrano in particolare sulla generazione di flussi di cassa e in grado di allocare la liquidità in modo efficace attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up, che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 10% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 2%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare

al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?** *No*

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
*Non applicabile*
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
*Non applicabile*
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
*Non applicabile*
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
*Non applicabile*



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrDN SICAV I -  
Emerging Markets Smaller Companies Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
5493003RH9AJFHA5QI62

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
  - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**





## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- conseguimento di un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrDN è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrDN, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- conseguimento di un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



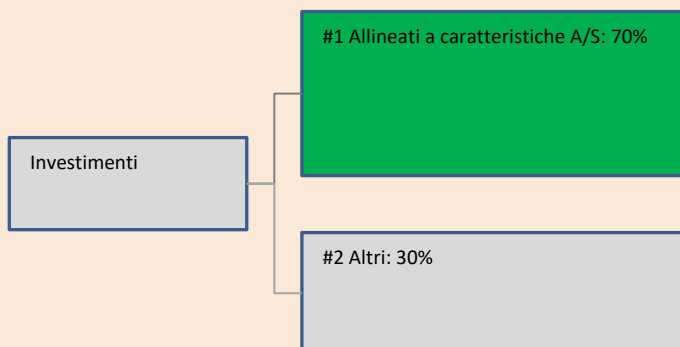
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>18</sup>?

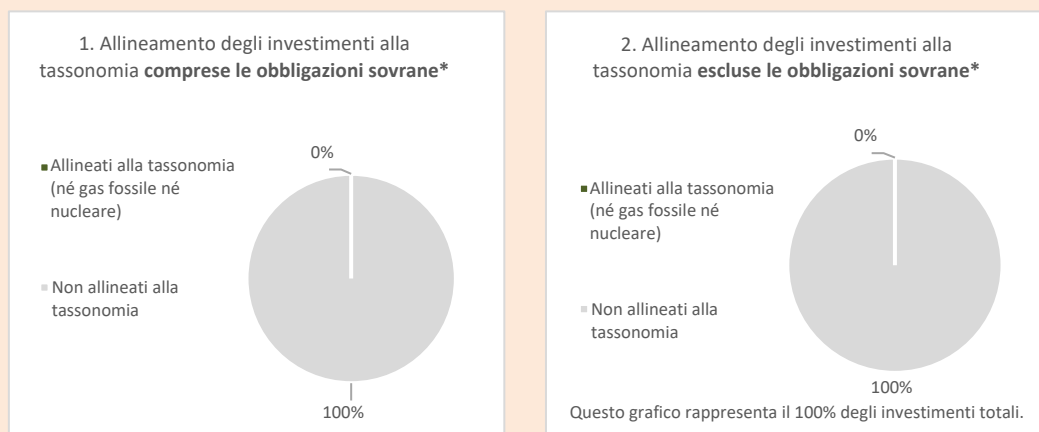
**Sì:**

**Gas fossile**

**Energia nucleare**

**No**

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

<sup>18</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I -  
Emerging Markets Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300GXXZQ6HH4AS682

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.



Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,

- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

- Esclusioni settoriali

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

#### ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

#### iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrnd monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario

- specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
  - Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
  - L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



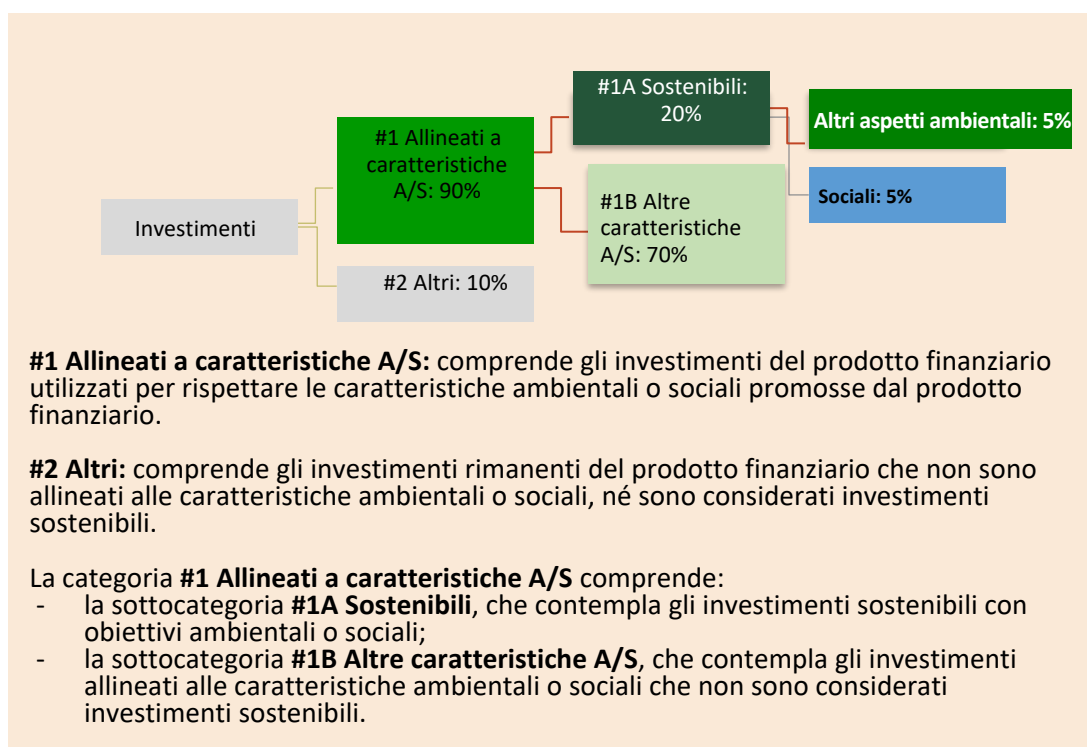
Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>19</sup>?

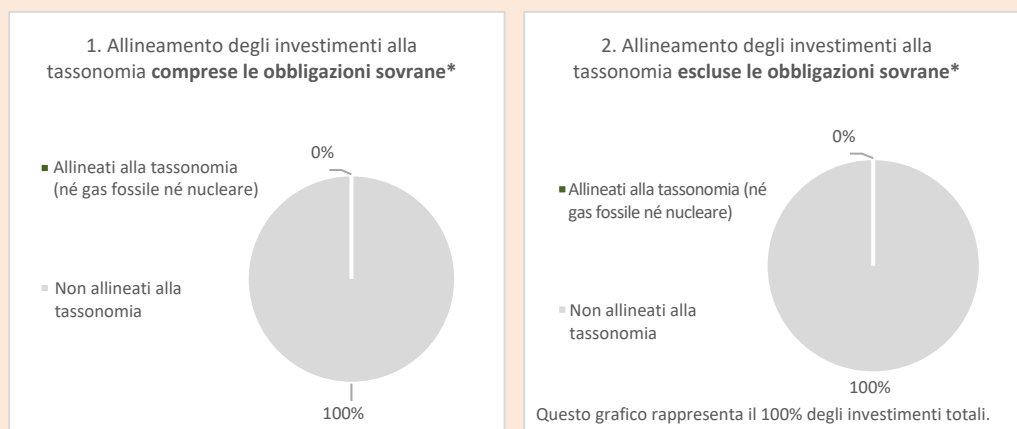
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>19</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I - Emerging Markets SDG Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 213800G9VXZZAEETMY47

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **15%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): **15%**

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di conseguire una crescita a lungo termine investendo in società dei Mercati emergenti che, a giudizio di abrdn, daranno un contributo positivo alla società grazie al loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite.

Le nostre strategie Sustainable Development Equity seguiranno un processo di ricerca d'investimento fondamentale di tipo bottom-up, in cui l'analisi ESG e il coinvolgimento delle società sono parte integrante della nostra valutazione del potenziale d'investimento di tutte le società.

Emerging Markets SDG Equity Fund adotta l'approccio "Emerging Markets SDG Equity Investment Approach" di abrdn che identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

Il Fondo investirà in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo investirà in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge inoltre di escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del Fondo.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrdrn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdrn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdrn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdrn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdrn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdrn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No

### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa l'approccio d'investimento Emerging Markets SDG Equity di abrdn e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulle performance aziendali.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.
- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.

Emerging Market SDG Equity Fund adotta l'approccio "Emerging Markets SDG Equity Investment Approach" di abrdn che identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Per le società classificate nell'indice di riferimento come "finanziarie" possono essere adottate misure alternative di rilevanza. Richiediamo una rilevanza del 20% calcolata in base a (i) prestiti nuovi o esistenti a clienti svantaggiati, se tali prestiti target crescono su base annua nell'arco di tre anni; o (ii) clienti nuovi o esistenti svantaggiati, se il numero di tali clienti target cresce su base annua nell'arco di tre anni; o (iii) utili operativi ante accantonamento generati da clienti svantaggiati. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG. Si tratta di imprese ritenute parte integrante della filiera per il progresso verso gli SDG delle Nazioni Unite, ma attualmente potrebbero non soddisfare il requisito di rilevanza del 20%. Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi per lo sviluppo sostenibile registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), a Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, all'alcool, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

L'approccio del Fondo identifica le società allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, Questi

includono elementi vincolanti come il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi SDG registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte in tutti i pilastri SDG.

- Economia circolare
- Energia sostenibile
- Alimentazione e agricoltura
- Acqua e servizi igienici
- Salute e assistenza sociale
- Inclusione finanziaria
- Immobili e infrastrutture sostenibili
- Istruzione e occupazione
- Leader SDG

Inoltre, soddisfiamo i tre criteri vincolanti per l'Investimento sostenibile:

- Contributo economico
- Non arrecare un danno significativo
- Buona governance

Il Fondo si impegna altresì a conseguire un obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), a Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri vengono applicati in modo vincolante e su base costante.

### ● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdrn nell'ambito del processo di investimento, abrdrn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



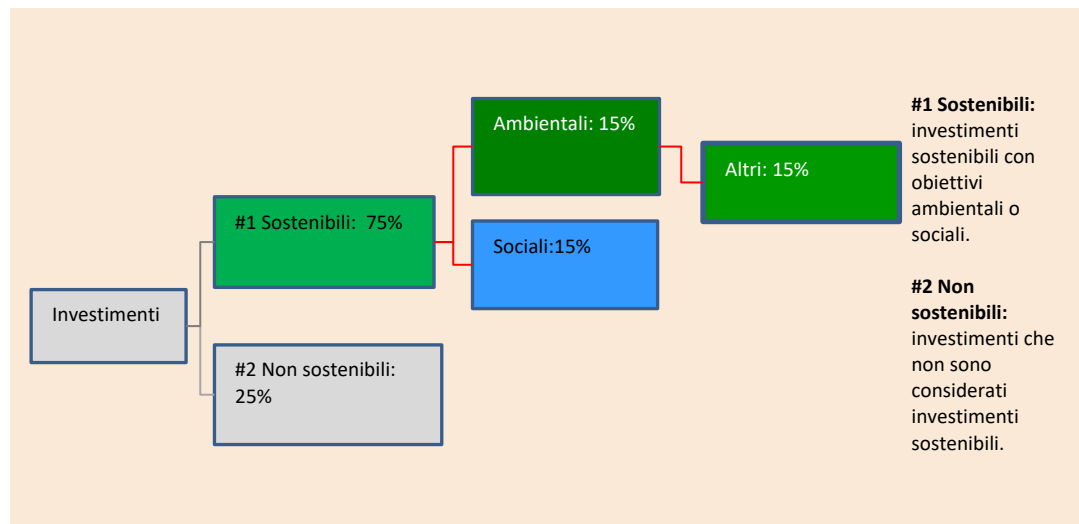
L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



## Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il Fondo si impegna ad allocare almeno il 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% in attivi con obiettivi ambientali e del 15% in attivi con obiettivi sociali.

Il Fondo investe un massimo del 25% del patrimonio nella categoria "Non sostenibili", costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



### In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in classi di attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>20</sup>?**

Sì

Gas fossile

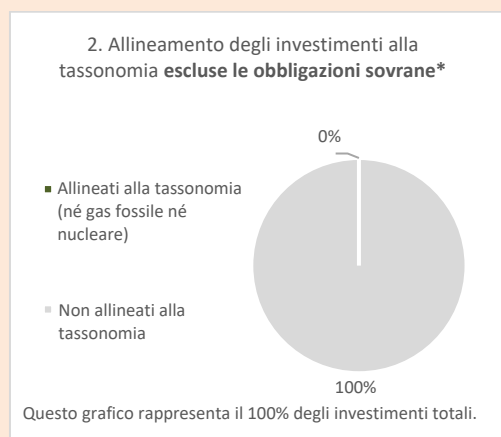
Energia nucleare

**No**

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

<sup>20</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Emerging Markets SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 15%.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Emerging Markets SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 15%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.



## **È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile? No**

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



## **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

## **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I - **Identificativo della persona giuridica:** Emerging Markets SDG Corporate Bond 213800ZA6YFUJIKUV566 Fund

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**    **No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **15%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): **15%**

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il nostro Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund mira a realizzare una solida performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

## Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

In questo modo, le imprese riflettono un impegno volto ad affrontare i problemi più urgenti del mondo e a sostenere la transizione verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le imprese di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, migliorando al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa.

Il Fondo si prefigge di:

- Investire in un portafoglio di imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario, contribuendo al contempo attivamente agli SDG delle Nazioni Unite e realizzando un cambiamento positivo e sostenibile.
- Costruire un portafoglio diversificato di società di alta qualità per Paese e settore, con l'obiettivo di ottenere risultati sociali positivi e rendimenti finanziari interessanti.
- Beneficiare del nostro coinvolgimento proattivo nelle società per indurre un cambiamento positivo nel comportamento aziendale.
- Sfruttare la pluriennale esperienza e le ampie risorse di abrdn nei mercati emergenti, con uffici locali e oltre 100 professionisti degli investimenti che si occupano di 80 Paesi e più di 1.000 società.

Il Fondo integra la nostra Valutazione Sustainable Development, che è un supplemento al processo d'investimento specifico della suite di prodotti per lo sviluppo sostenibile. Tali fondi combineranno l'analisi degli esperti dei nostri team azionari e a reddito fisso con le conoscenze dei nostri specialisti ESG, sia in loco che all'interno del team di ricerca ESG centralizzato, per determinare l'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'allineamento allo sviluppo sostenibile sarà definito in base al quadro d'investimento a otto pilastri stabilito da abrdn per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'indice di riferimento del Fondo è il JPM ESG CEMBI Broad Diversified Index. L'indice è rappresentativo delle opportunità di investimento che esploriamo per il Fondo e applica esclusioni ESG. La costruzione dell'indice tiene conto dei fattori ambientali ed etico-sociali escludendo gli emittenti che operano in determinati settori, in particolare quelli del carbone termico, del tabacco e delle armi. I criteri di esclusione comprendono inoltre un aspetto di sostenibilità aziendale, escludendo gli emittenti che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Sono esclusi anche gli emittenti con punteggi ESG inferiori a 20. L'intera metodologia dell'indice è reperibile su J.P. Morgan Markets.

### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il parametro utilizzato dal Fondo è un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento. Il Fondo investirà in società che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, utili, spese di capitale e operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Il Fondo riduce inoltre l'universo d'investimento di almeno il 20%.



***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdrn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrdrn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdrn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdrn.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdrn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdrn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdrn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No





**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento attivo e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

In questo modo, le imprese riflettono un impegno volto ad affrontare i problemi più urgenti del mondo e a sostenere la transizione verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le imprese di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, migliorando al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa.

Il Fondo si prefigge di:

- Investire in un portafoglio di imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario, contribuendo al contempo attivamente agli SDG delle Nazioni Unite e realizzando un cambiamento positivo e sostenibile.
- Costruire un portafoglio diversificato di società di alta qualità per Paese e settore, con l'obiettivo di ottenere risultati sociali positivi e rendimenti finanziari interessanti.
- Beneficiare del nostro coinvolgimento proattivo nelle società per indurre un cambiamento positivo nel comportamento aziendale.
- Sfruttare la pluriennale esperienza e le ampie risorse di abrdn nei mercati emergenti, con uffici locali e oltre 100 professionisti degli investimenti che si occupano di 80 Paesi e più di 1.000 società.

Il Fondo integra la nostra Valutazione Sustainable Development, che è un supplemento al processo d'investimento specifico della suite di prodotti per lo sviluppo sostenibile. Tali fondi combineranno l'analisi degli esperti dei nostri team azionari e a reddito fisso con le conoscenze dei nostri specialisti ESG, sia in loco che all'interno del team di ricerca ESG centralizzato, per determinare l'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'allineamento allo sviluppo sostenibile sarà definito in base al quadro d'investimento a otto pilastri stabilito da abrdn per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas, alla generazione di elettricità, al gioco d'azzardo, all'alcool, all'intrattenimento per adulti e alle armi.

### ● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

L'approccio del Fondo identifica le società allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Per le società classificate come "finanziarie" nell'indice di riferimento, vengono utilizzati parametri alternativi di materialità basati su prestiti e base di clienti. Il Fondo investirà inoltre fino al 20% in leader SDG.

Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi SDG registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte in tutti i pilastri SDG.

- Economia circolare
- Energia sostenibile
- Alimentazione e agricoltura
- Acqua e servizi igienici
- Salute e assistenza sociale
- Inclusione finanziaria
- Immobili e infrastrutture sostenibili
- Istruzione e occupazione
- Leader SDG

Inoltre, soddisfiamo i tre criteri vincolanti per l'Investimento sostenibile:

- Contributo economico
- Non arrecare un danno significativo
- Buona governance

Il Fondo si impegna altresì a conseguire un obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento.

abrnd applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas, alla generazione di elettricità, al gioco d'azzardo, all'alcool, all'intrattenimento per adulti e alle armi. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrnd nell'ambito del processo di investimento, abrnd esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

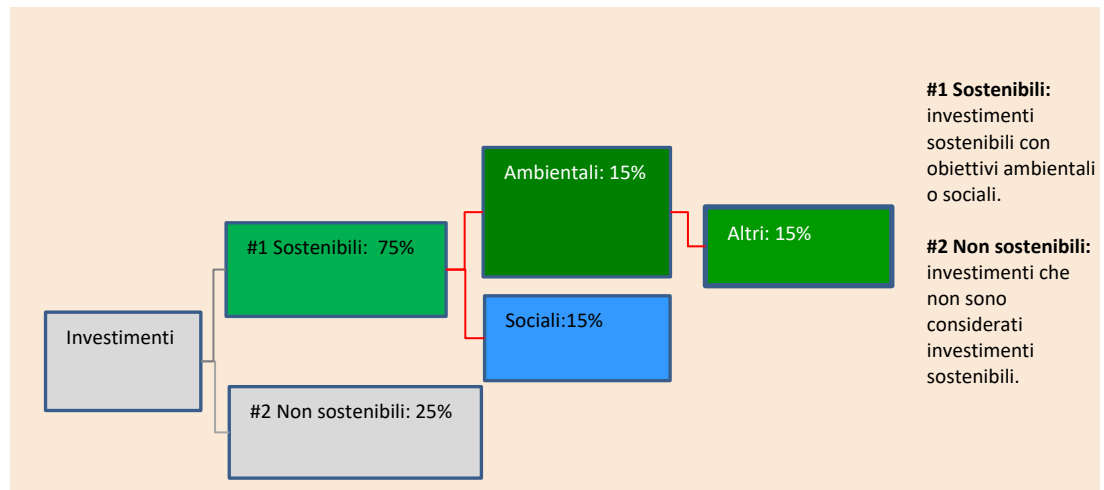
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il Fondo si impegna ad allocare almeno il 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% in attivi con obiettivi ambientali e del 15% in attivi con obiettivi sociali.

Il Fondo investe un massimo del 25% del patrimonio nella categoria "Non sostenibili", costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**#1 Sostenibili:**  
investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

**#2 Non sostenibili:**  
investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

### ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>21</sup>?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare


No

<sup>21</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

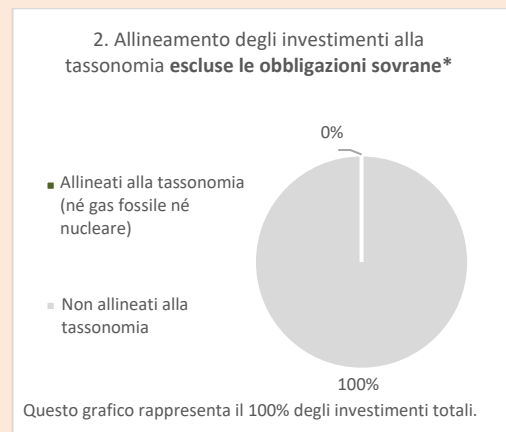
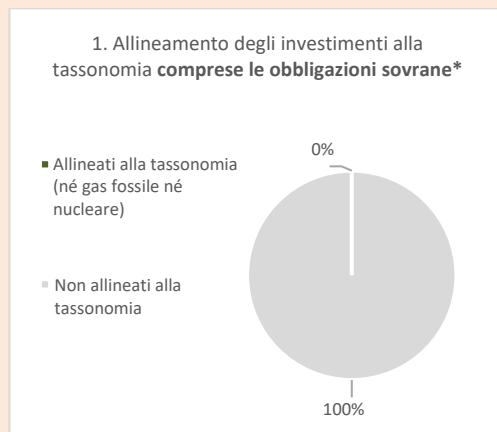
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento SDG, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 15%.



## **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento SDG, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.

abrdrn ritiene che l'allineamento agli SDG crei opportunità concrete per le società di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, accrescendo al contempo il valore finanziario a lungo termine dell'impresa; di conseguenza, il Fondo si impegna a destinare almeno il 75% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili che contemplino obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 15%.



## **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

## **È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile? Sì**

### ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

Il J.P. Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) replica strumenti di debito liquidi a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti in dollari statunitensi emessi da società. L'indice applica una metodologia di valutazione e screening ESG per orientarsi agli emittenti più alti in classifica in base ai criteri ESG e alle emissioni di green bond, nonché per sottopesare ed eliminare gli emittenti più in basso nella classifica. Il J.P. Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) si basa sull'indice principale J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified Index. Il punteggio ESG è calcolato sulla base di una media mobile di 3 mesi e viene aggiornato su base trimestrale.

### ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

N.d.

### ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

L'indice applica una metodologia di valutazione e screening ESG per orientarsi agli emittenti più alti in classifica in base ai criteri ESG e alle emissioni di green bond, nonché per sottopesare ed eliminare gli emittenti più in basso nella classifica. Il J.P. Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) si basa sull'indice principale J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified Index.

Informazioni più dettagliate sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf>

### ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Informazioni più dettagliate sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf>



## **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

## **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I - European Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 549300S9LZDBGNKR0127

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
  - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
  - promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.
- A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrDN ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrDN ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrDN, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrDN è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrDN.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrDN prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrDN mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrDN applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrDN applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrDN.com](http://www.abrDN.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del

SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdrn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine,

vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



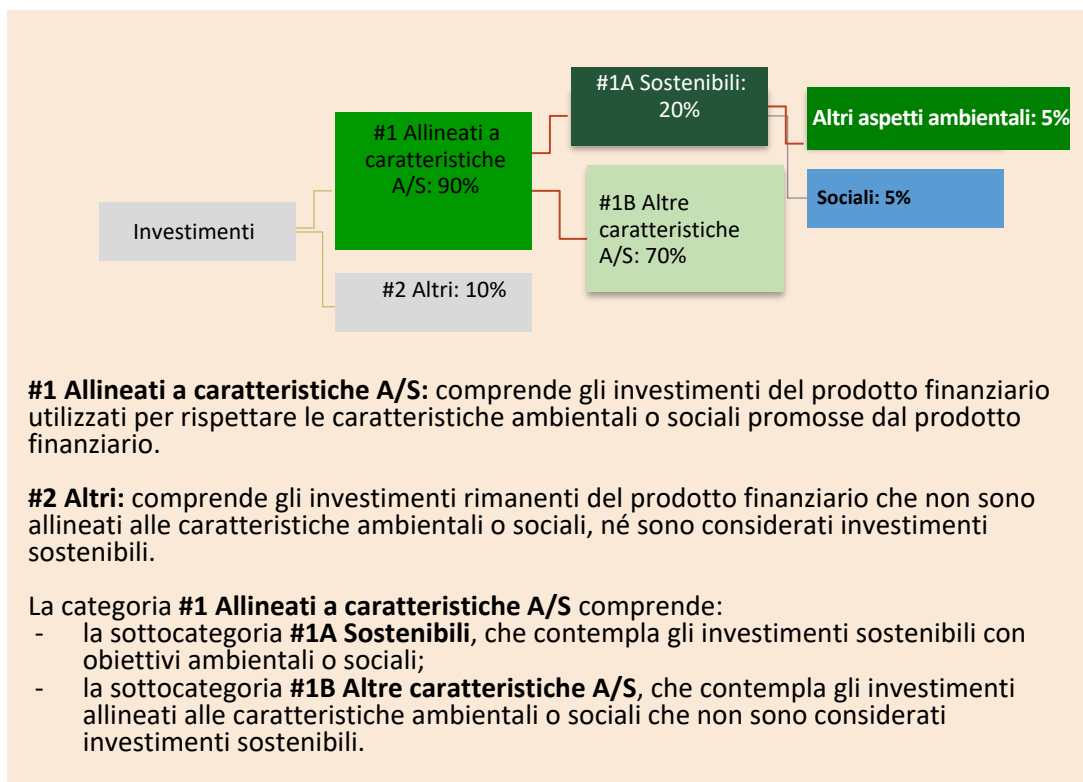
**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
 - **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>22</sup>?**

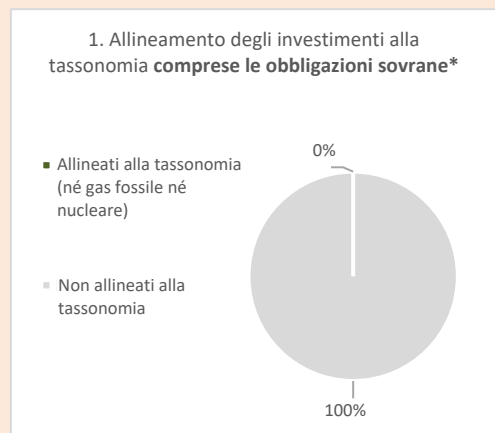
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>22</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.





Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economicamente socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I - Europe ex UK Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 549300D74Z5SB5ZIUN31

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Sì**

**No**

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- criteri di screening ESG,
  - un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
  - conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
  - promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.
- A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno

e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



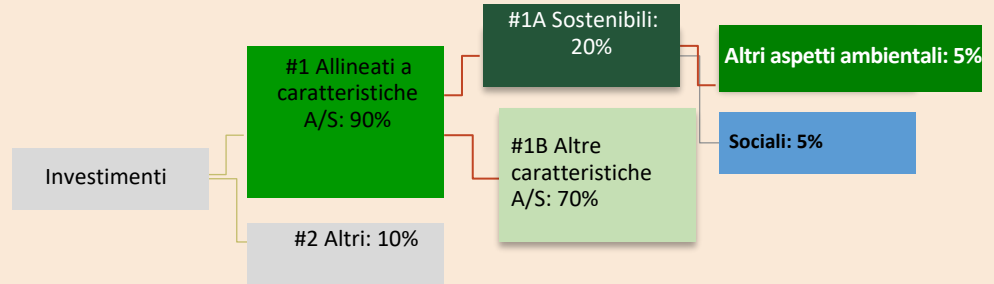
**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>23</sup>?

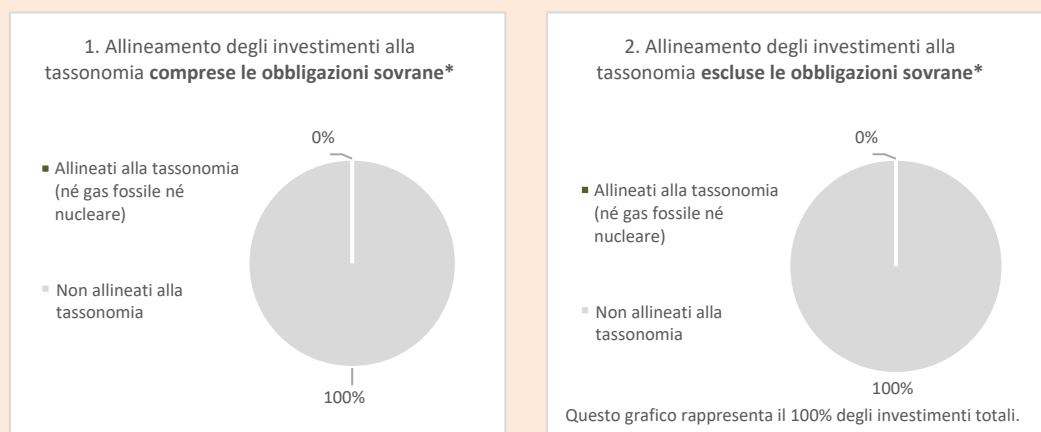
- Sì
- Gas fossile

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile.

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>23</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile

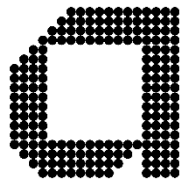


**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

abrdn SICAV I – Future Minerals Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300J6LKERHANY5698

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_%**

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e**, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, puntando a investire in emittenti che:

- non arrecano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- affrontano adeguatamente gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- favoriscono un buono standard di vita per i propri stakeholder.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio olistico. A tale riguardo, non consideriamo tutte le caratteristiche di tutti gli investimenti, ma ci concentriamo piuttosto sulle caratteristiche più rilevanti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, aree operative, prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro quadro di ricerca proprietario miriamo a promuovere le seguenti caratteristiche all'interno di questo fondo:

**Ambientale:** ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra, aumentare l'utilizzo/la generazione di energia rinnovabile, ridurre gli effetti sulla biodiversità/sull'ambiente e promuovere l'uso e l'estrazione efficienti di materie prime, cercando al contempo di massimizzare le opportunità per l'economia circolare.

**Sociale:** prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione della catena di approvvigionamento

#### **Indice di riferimento**

Per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Fondo non viene utilizzato alcun indice di riferimento. Il Fondo fa riferimento all'Indice MSCI ACWI (USD), utilizzandolo come termine di paragone indicativo della performance a lungo termine del tema Future Minerals rispetto ai titoli azionari globali. Il Fondo non mira a sovraperformare questo indice, il quale non viene utilizzato a scopo di costruzione del portafoglio né ai fini della gestione del rischio. Inoltre, l'indice non incorpora criteri sostenibili e non è selezionato al fine di conseguire tali caratteristiche.

#### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il nostro approccio identifica positivamente le società che promuovono le caratteristiche A/S di cui sopra, facendo in modo che il 70% del portafoglio sia allineato con le caratteristiche A/S identificate e garantendo al contempo il loro allineamento al tema Future Minerals.

#### **Indicatore di sostenibilità: allineamento al tema Future Minerals**

Questo tema è definito come l'estrazione e la lavorazione di materie prime su cui si basano le tecnologie di transizione verso l'energia pulita, nonché le tecnologie di processo iniziale e post-utilizzo che consentono questa transizione. Per essere allineate al tema Future Minerals le società devono avere almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, attività e spese in conto capitale attuali o previsti, collegati a uno dei seguenti pilastri:

- Estrazione e lavorazione di minerali: società minero-metallurgiche con esposizione a minerali grezzi su cui fanno affidamento le tecnologie per l'energia pulita
- Catena di valore a monte e a valle: macchinari e servizi che consentono la transizione verso l'energia pulita e la conversione dei minerali in prodotti a energia pulita (ad es. produttori di batterie di veicoli elettrici)
- Riciclaggio e sostenibilità: estrazione di minerali e metalli dai rifiuti per il riutilizzo
- Composti e materiali avanzati: società produttrici di altri materiali che favoriscono la transizione verso l'energia pulita

#### **Indicatore di sostenibilità: criteri di esclusione**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività mirati a garantire che non siano arrecati danni gravi, duraturi o irrimediabili. Le esclusioni binarie vengono applicate per escludere particolari aree di investimento che suscitano preoccupazione. Le nostre esclusioni sono informate dagli Indicatori dei Principali effetti negativi, ma non si limitano a tali indicatori. I criteri includono investimenti correlati a: Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), armi controverse (PAI 14), produzione di tabacco e carbone termico. Ulteriori dettagli possono essere esaminati su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

### **Indicatore di sostenibilità: performance ambientale, sociale e di governance**

Il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team d'investimento ESG centrale in collaborazione con il team d'investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale. Il punteggio valuta tuttavia numerose diverse questioni ambientali, sociali e di governance, in particolare le seguenti caratteristiche: energia, emissioni di gas serra, energia rinnovabile, materie prime, effetti sulla biodiversità/sull'ambiente, economia circolare, prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione della catena di approvvigionamento.

Utilizzando il punteggio interno, il Fondo escluderà almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'MSCI ACWI.

### **Indicatore di sostenibilità: buona governance e qualità aziendale**

Consideriamo la qualità del team di gestione delle aziende, analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che influiscono sull'azienda e valutiamo l'efficacia della loro gestione. Assegniamo un punteggio proprietario (da 1 a 5) per illustrare le caratteristiche di qualità di ogni società, una delle quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, di orientare positivamente il portafoglio verso opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Utilizzando il Rating di qualità ESG, il Fondo escluderà qualsiasi società con il rating più basso, ossia 5.

## ● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è quello di contribuire a risolvere una sfida ambientale o sociale, oltre a non arrecare un danno significativo e ad avere una buona amministrazione. Ogni investimento sostenibile può contribuire ad aspetti ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambi gli aspetti. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della Tassonomia per informare i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione di risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi secondari per integrare gli argomenti della Tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per prendere in considerazione gli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per qualificarsi come investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi, spese in conto capitale, spese operative o attività operative sostenibili allineati a livello ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo delle imprese beneficiarie degli investimenti a un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata totale degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico; e
- ii. utilizzando le conoscenze e i risultati della propria attività di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa a una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva del contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione di un Fondo.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca alcun danno significativo (principio "Non arrecare un danno significativo", o "DNSH") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha creato un processo in 3 fasi per garantire la considerazione del principio DNSH:

i. **Esclusioni settoriali**

abrnd ha identificato diversi settori che non si qualificano automaticamente per l'inclusione come Investimenti sostenibili in quanto sono considerati tali da arrecare danni significativi. Tali settori includono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione di petrolio e gas, produzione e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) bevande alcoliche.

ii. **Test binario DNSH**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che segnala se l'azienda soddisfa o non soddisfa il criterio "non arrecare un danno significativo" previsto dall'articolo 2 (17) del SFDR.

"Pass" indica, secondo la metodologia di abrnd, che la società non ha legami con armi controverse, trae meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico e meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non produce tabacco e non ha controversie ESG gravi/di massima allerta. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un Investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è allineato con i PAI SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. **Segnalazioni di allerta di materialità DNSH**

Utilizzando una serie di filtri e segnalazioni di allerta aggiuntivi, abrnd tiene conto degli indicatori aggiuntivi dei PAI SFDR, come definiti dal Regolamento delegato SFDR, per identificare aree di miglioramento o di potenziale preoccupazione futura. Non si ritiene che questi indicatori arrechino un danno significativo e pertanto una società con segnalazioni di allerta di materialità DNSH attive può ancora essere considerata un Investimento sostenibile. abrnd mira a migliorare le attività di impegno per concentrarsi su queste aree e cercare di ottenere risultati migliori risolvendo il problema.

- → ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo considera gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal Regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di norme e filtri basati sulle attività correlati ai PAI, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC):** il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

**Armi controverse:** il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrnd.com](http://www.abrnd.com) alla voce "Fund Centre".



Dopo l'investimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda.
- Considerazione dell'intensità di carbonio del portafoglio e delle emissioni di GHG tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi del rischio.
- Indicatori di governance attraverso i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene esaminato periodicamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

→ In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, questo Fondo prende in considerazione i Principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

### Considerazione dei principali effetti negativi

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento; ciò significa che è in atto un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento effettuato per il Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: emissioni di GHG (ambito 1 e 2)
- PAI 10: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

## Monitoraggio degli effetti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e su attività correlati ai PAI **sopra menzionati**, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC): il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.
- Armi controverse: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione di carbone termico: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI sono monitorati come di seguito indicato:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi dei rischi.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento, svolgiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:

- A seconda della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide e della politica di remunerazione.

## Mitigazione degli effetti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento per l'impegno; ad esempio quando non è in atto alcuna politica che sarebbe invece vantaggiosa, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o nei casi in cui le emissioni di carbonio sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di creare un obiettivo di lungo termine e un piano di riduzione.

■ No



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo seleziona società allineate al tema Future Minerals tramite un processo di ricerca azionaria bottom-up che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo di ricerca azionaria globale e si basa su tre principi fondamentali:

- Un impegno informato e costruttivo aiuta a promuovere aziende migliori, potenziando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono finanziariamente rilevanti e influiscono sulla performance aziendale.
- La comprensione dei rischi e delle opportunità ESG unitamente ad altri parametri finanziari ci consente di prendere decisioni d'investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di ogni azienda e garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la valutazione della durabilità dei modelli di business, dell'attrattiva dei settori industriali, della solidità della situazione finanziaria e della sostenibilità dell'“economic moat” di tali società.

Consideriamo anche la qualità del team di gestione, analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che influiscono sulle aziende e valutiamo l'efficacia della loro gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per illustrare le caratteristiche di qualità di ogni società, una delle quali è il Rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, di orientare positivamente il portafoglio verso opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team d'investimento ESG centrale in collaborazione con il team d'investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrDN è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG comprende due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Ciò consente una rapida e dettagliata panoramica del posizionamento relativo di una società sulla sua gestione delle questioni ESG.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance e la qualità e il comportamento della leadership aziendale e della direzione esecutiva.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team di leadership dell'azienda di implementare efficaci strategie di riduzione e mitigazione del rischio ambientale e sociale nelle sue attività operative.

A questo scopo, utilizziamo anche le nostre attività di impegno e stewardship attiva.

Ad integrazione della ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche il Punteggio ESG interno proprietario di abrDN, che è principalmente una valutazione quantitativa, al fine di identificare ed escludere le società esposte ai maggiori rischi ESG.

### ● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:

1. Un impegno a detenere almeno il 70% delle attività allineate a caratteristiche A/S e, nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a detenere almeno il 20% delle attività conformi alla metodologia di abrDN per la determinazione degli Investimenti sostenibili.
2. Un impegno affinché le attività allineate alle caratteristiche A/S abbiano almeno il 20% dei loro ricavi, profitti, attività e spese in conto capitale correnti o previsti in linea con il tema Future Minerals.

3. Un impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere particolari aree d'investimento correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, produzione di tabacco e carbone termico.

Questi elementi si applicano in modo vincolante e su base continuativa.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'MSCI ACWI.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, l'impresa beneficiaria degli investimenti deve seguire prassi di buona governance, in particolare con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, utilizzando i punteggi ESG proprietari di abrdn all'interno del processo d'investimento, abrdn elimina gli investimenti con bassi punteggi di governance. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e di corporate governance di una società (comprese le politiche per la remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del management. Un punteggio basso sarà di norma attribuito quando vi sono preoccupazioni in relazione a controversie finanziariamente rilevanti, scarso rispetto degli obblighi fiscali o problemi di governance, ovvero trattamento inadeguato dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

Gli investimenti devono essere in aggiunta allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il mancato rispetto e le violazioni di queste norme internazionali sono segnalati da una controversia event-driven e vengono rilevati nel processo d'investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

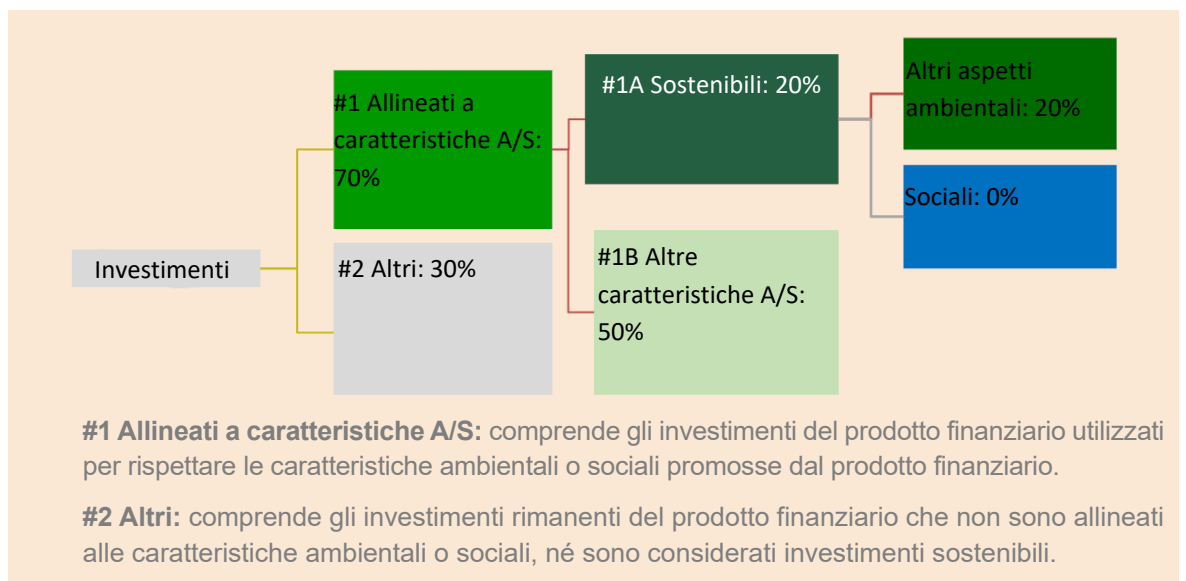
Almeno il 70% delle attività del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando alcuni PAI, se del caso, a queste attività sottostanti. Nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a effettuare Investimenti sostenibili per almeno il 20%.

Il Fondo investe non oltre il 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



### **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì

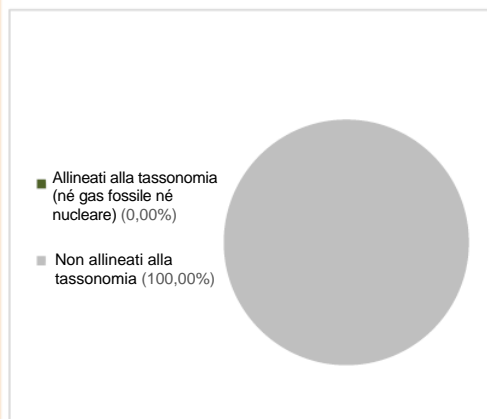
Gas fossile

Energia nucleare

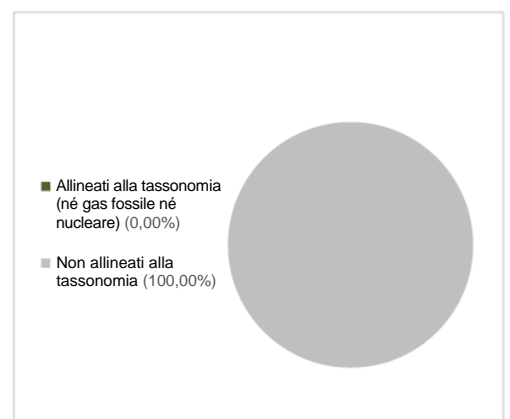
No

***I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le Obbligazioni sovrane\*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le Obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per “obbligazioni sovrane” si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

### ● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il fondo seleziona società allineate al tema Future Minerals tramite un processo di ricerca azionaria bottom-up che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene assegnato, tramite una valutazione qualitativa, un rating di Qualità complessivo proprietario. Una componente chiave al riguardo è il rating di Qualità ESG, che consente ai gestori di portafoglio di identificare leader e miglioratori della sostenibilità e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Ad integrazione della nostra ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche il nostro Punteggio ESG interno proprietario, che è principalmente una valutazione quantitativa, al fine di identificare ed escludere le società esposte ai maggiori rischi ESG. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Per effetto di questo processo, il Fondo si impegna a investire almeno il 70% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 20% in investimenti sostenibili, che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 20%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria “Altri” sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Tali attività hanno lo scopo di far fronte a liquidità, conseguire un rendimento target o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Alcune garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando i PAI. Se del caso, questi ultimi vengono applicati ai titoli sottostanti.





**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: abrdrn SICAV I - Global Climate and Environment Equity Fund**

**Identificativo della persona giuridica: 213800IA6FFNPXL5L927**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 20%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): 5%**

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel conseguire una crescita a lungo termine investendo in titoli azionari e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo, inclusi i Paesi dei Mercati emergenti, che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per ottimizzare l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

Il Fondo si avvale delle ampie risorse di abrdrn e della sua comprensione delle questioni climatiche e ambientali per aiutare i nostri clienti a trarre vantaggio dal passaggio a lungo



termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine investendo in società che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per favorire l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

La nostra proposta per il clima e l'ambiente:

- Puntare sulle aree del mercato con un forte potenziale di crescita a lungo termine, grazie alla capacità dell'economia e della società di gestire il proprio impatto sul clima e sull'ambiente.
- Investire in società che generano rendimenti interessanti fornendo soluzioni ambientali o leadership che supportano la transizione verso un futuro più sostenibile.
- Guidare decisioni d'investimento ottimizzate sfruttando la solidità, la ricchezza e la diversità della piattaforma di ricerca globale e dell'approccio integrato all'ESG di abrdn.

La trasformazione verso un ambiente a bassa intensità di carbonio e più sostenibile riguarderà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a supportare e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali di lungo periodo investendo in società che si articolano su cinque pilastri fondamentali, strutturati in modo da riflettere le principali aree in cui la società e l'economia possono intervenire positivamente sul nostro impatto sul clima e sull'ambiente.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

- *Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?*

Questo approccio identifica le società che innescano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi da esse forniti nelle aree dell'economia che influenzano direttamente l'ambiente e le emissioni; inoltre, individua le società che offrono un impatto positivo grazie a performance operative di primo piano in termini di emissioni, efficienza delle risorse o minimizzazione degli sprechi rispetto ai concorrenti.

L'approccio riduce inoltre l'universo d'investimento di almeno il 20%.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. **Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2)

carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.

- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo si avvale delle ampie risorse e della conoscenza di abrdn delle problematiche climatiche e ambientali per aiutare i clienti a trarre vantaggio dalla transizione a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine investendo in società che sviluppino o utilizzino prodotti e servizi concepiti per favorire l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

La nostra proposta per il clima e l'ambiente:

- Puntare sulle aree del mercato con un forte potenziale di crescita a lungo termine, grazie alla capacità dell'economia e della società di gestire il proprio impatto sul clima e sull'ambiente.
- Investire in società che generano rendimenti interessanti fornendo soluzioni ambientali o leadership che supportano la transizione verso un futuro più sostenibile.
- Guidare decisioni d'investimento ottimizzate sfruttando la solidità, la ricchezza e la diversità della piattaforma di ricerca globale e dell'approccio integrato all'ESG di abrdn.

La trasformazione verso un ambiente a bassa intensità di carbonio e più sostenibile riguarderà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a supportare e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali di lungo periodo investendo in società che si articolano su cinque pilastri fondamentali, strutturati in modo da riflettere le principali aree in cui la società e l'economia possono intervenire positivamente sul nostro impatto sul clima e sull'ambiente.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

L'approccio identifica le società che innescano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi da esse forniti nelle aree dell'economia che influenzano direttamente l'ambiente e le emissioni; inoltre, individua le società che offrono un impatto positivo grazie a performance operative di primo piano in termini di emissioni, efficienza delle risorse o minimizzazione degli sprechi rispetto ai concorrenti.

I nostri cinque pilastri chiave sono ripartiti in due grandi gruppi di società: quelle che offrono soluzioni e quelle che forniscono leadership:

1. Il nostro modo di rifornirci e alimentarci  
Soluzioni ambientali nella generazione di energia e nell'approvvigionamento di risorse essenziali
2. Il nostro modo di costruire  
Urbanizzazione e infrastrutture sostenibili
3. Il nostro modo di trasportare  
Trasporti sostenibili ed efficienti
4. Il nostro modo di produrre e consumare  
Soluzioni ambientali nel ciclo di vita di un prodotto o servizio
5. Il modo di operare delle società  
Società leader nella promozione dell'efficienza ambientale tra i loro pari

I nostri primi quattro pilastri si incentrano sull'identificazione delle società che apportano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi che forniscono nelle aree dell'economia che hanno un'influenza più diretta su ambiente ed emissioni. Il fulcro di ciascuno di questi pilastri è la capacità dei prodotti e dei servizi di contribuire a ridurre le emissioni, a incrementare l'efficienza delle risorse o a ridurre gli sprechi e l'inquinamento, consentendo alla società di transitare verso un'economia a bassa intensità di carbonio e più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Il nostro quinto pilastro, "Il modo di operare delle società", rappresenta un collegamento cruciale nella gestione dell'influenza della società sull'ambiente. Se la società e l'economia intendono plasmare con successo il nostro futuro rapporto con il pianeta, la sostenibilità ambientale deve essere adottata in tutti i settori.

Individuando le società che producono un impatto positivo attraverso performance operative leader in termini di emissioni, efficienza delle risorse o minimizzazione degli sprechi rispetto alle omologhe, il Fondo completa tale cerchio. Queste società non solo svolgono un ruolo chiave nel ridurre l'impatto della società sull'ambiente, ma creano anche nuove opportunità di mercato, abbassano i costi operativi, riducono la minaccia dei rischi di coda, costruiscono una reputazione positiva e la consapevolezza del marchio, e potenzialmente riducono il loro costo del capitale – una combinazione potente e finanziariamente vantaggiosa.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), a Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdrn nell'ambito del processo di investimento, abrdrn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



**Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?**

Il Fondo si impegna ad allocare almeno il 75% in Investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 20% in attivi con obiettivi ambientali e del 5% in obiettivi sociali.

Il Fondo investe un massimo del 25% del patrimonio nella categoria "Non sostenibili", costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

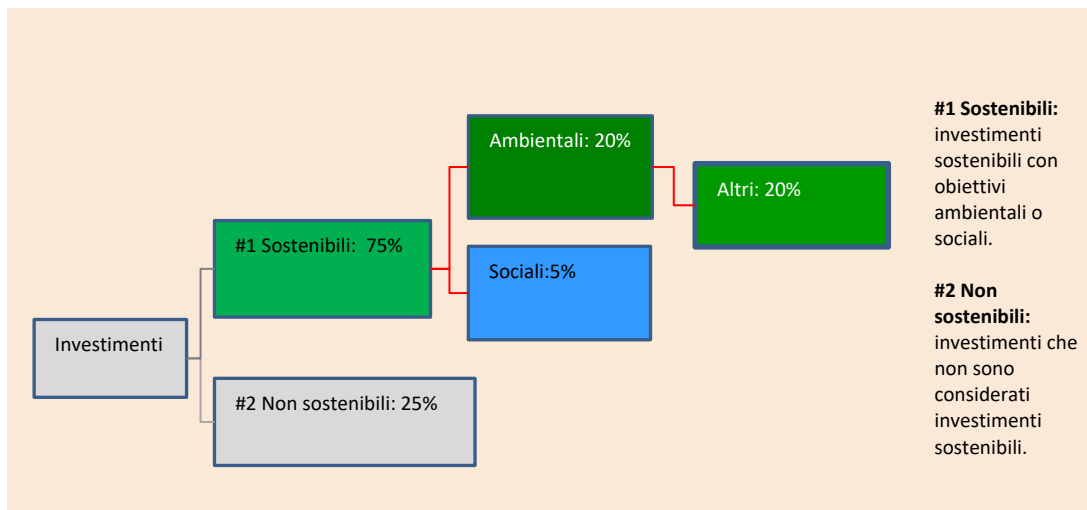
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in classi di attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>25</sup>?

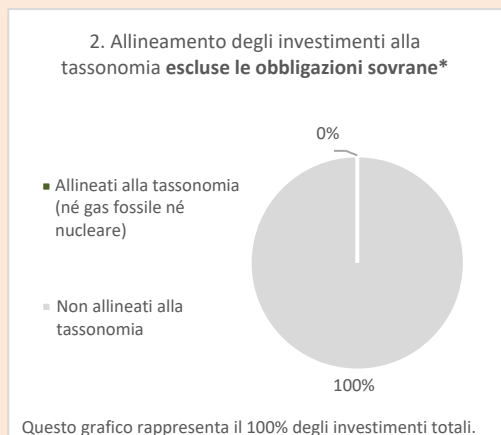
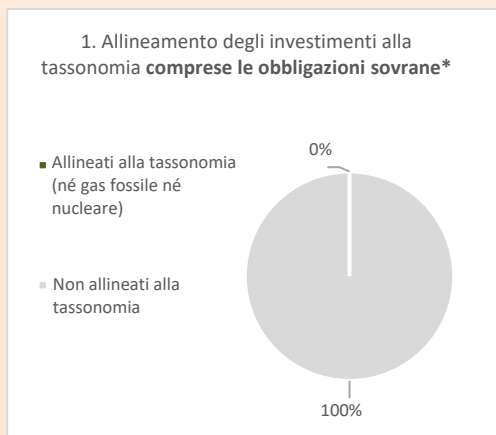
- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile.

<sup>25</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si avvale delle ampie risorse e della conoscenza di abrdn delle problematiche climatiche e ambientali per aiutare i clienti a trarre vantaggio dalla transizione a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine investendo in società che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per favorire l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

La trasformazione verso un ambiente a bassa intensità di carbonio e più sostenibile riguarderà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Fondo mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in società che si articolano in cinque pilastri chiave, strutturati in modo da riflettere le principali aree in cui la società e l'economia possono intervenire positivamente sul nostro impatto sul clima e sull'ambiente, il che fa sì che il Fondo si impegni per almeno il 75% in investimenti sostenibili che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 20%.



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Fondo si avvale delle ampie risorse e della conoscenza di abrdn delle problematiche climatiche e ambientali per aiutare i clienti a trarre vantaggio dalla transizione a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine investendo in società che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per favorire l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.

La trasformazione verso un ambiente a bassa intensità di carbonio e più sostenibile riguarderà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Fondo mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in società che si articolano in cinque pilastri chiave, strutturati in modo da riflettere le principali aree in cui la società e l'economia possono intervenire positivamente sul nostro impatto sul clima e sull'ambiente, il che fa sì che il Fondo si impegni per almeno il 75% in investimenti sostenibili che comprendono obiettivi sia ambientali che sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.




## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.



### **È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?**

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile

### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I - Global Corporate Sustainable Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 213800WIYPEVSD685504

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Il Fondo è sostenuto dal nostro consolidato approccio di gestione attiva nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 15% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti

utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, che include i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo si propone di generare performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese che dimostrano una solida gestione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò avviene secondo l'Approccio d'investimento Global Corporate Sustainable Bond di abrdn.

Il portafoglio è sostenuto dal nostro consolidato approccio di gestione attiva nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 15% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei



rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatori ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Collaboriamo con le società per acquisire



una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento. Il Fondo mira inoltre a ridurre l'universo d'investimento di almeno il 15%.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

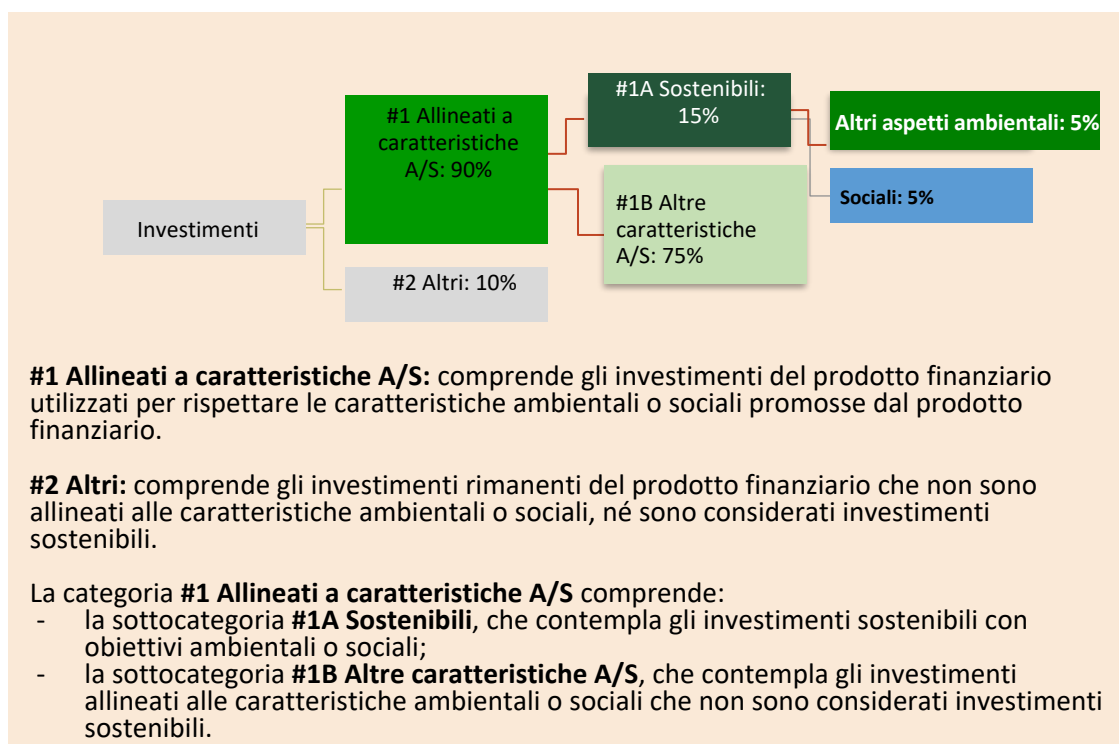
Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



### ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>26</sup>?**

Sì

Gas fossile

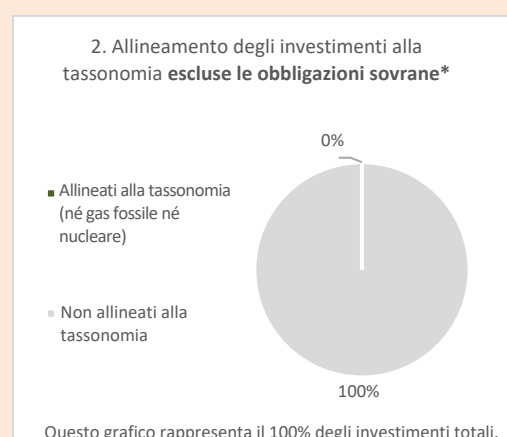
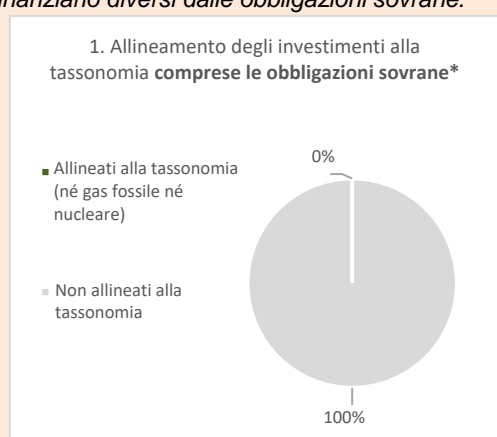
Energia nucleare

No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>26</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e possono comprendere anche le obbligazioni sovrane. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
Global Innovation Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300GBR2SRIZXLXY34

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%
  - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_\_% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**





## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.

### **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No





## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

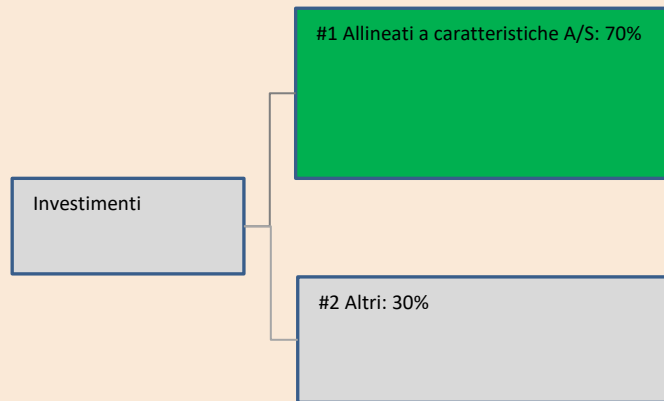
Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



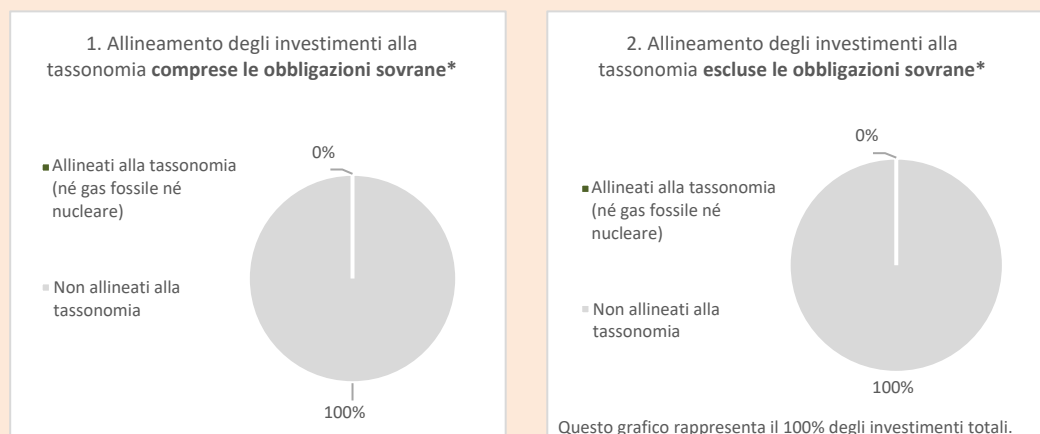
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>27</sup>?

- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>27</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
Global Mid-Cap Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
2138003METNPGPTOXG39

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG comprende due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



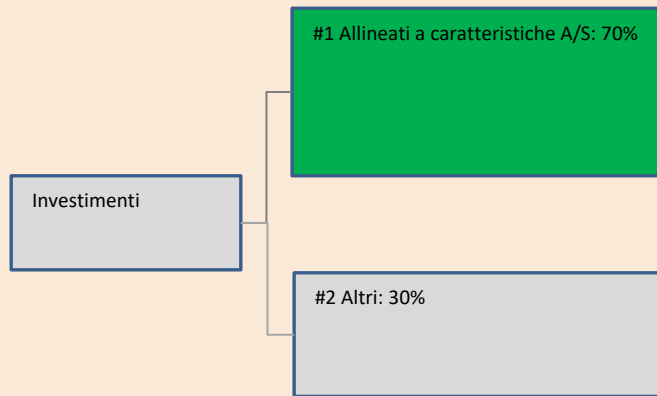
**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



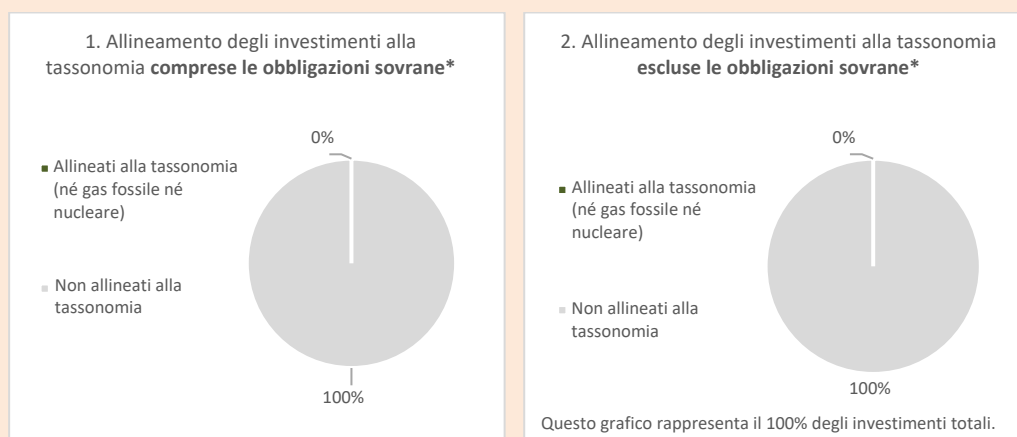
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>28</sup>?

- Sì
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>28</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto: **abrdrn SICAV I - Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity Fund**

Identificativo della persona giuridica:  
**5493000BY6VYWLR7R110**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Sì**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 15%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): 15%**

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

*Il Fondo mira a conseguire una crescita a lungo termine investendo in imprese quotate sulle borse valori globali, inclusi i Mercati emergenti, che a nostro avviso daranno un contributo positivo alla società grazie al loro allineamento al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite.*

*Le nostre strategie SDG Equity seguiranno un processo di ricerca d'investimento fondamentale e bottom-up in cui l'analisi ESG e il coinvolgimento con le società sono parte integrante della nostra valutazione del potenziale d'investimento di tutte le società.*

*Il Fondo segue l'Approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdrn. Investendo in tutti gli Orizzonti SDG, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli SDG lungo tutta la catena di valore.*



Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in strumenti che favoriscono gli SDG (i cosiddetti "SDG Enablers"). Si tratta di imprese considerate parte integrante delle filiere che consentono di progredire verso gli SDG e soddisfano il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale.

Questo approccio identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Nell'ambito del processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società nella classificazione "Finanziari" dell'indice di riferimento vengono utilizzate misure alternative di materialità basate sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdn. Investendo in tutti gli Orizzonti SDG, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli SDG lungo tutta la catena di valore. Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in strumenti che favoriscono gli SDG (i cosiddetti "SDG Enablers"). Si tratta di imprese considerate parte integrante delle filiere che consentono di progredire verso gli SDG e soddisfano il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale.

Il Fondo mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge inoltre di escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del Fondo.

### In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

#### i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

#### ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. *Flag di materialità DNSH*

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.*

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento, il che significa che è previsto un monitoraggio pre- e post-negoiazione e che ogni investimento del Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas a effetto serra (di ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

### **Monitoraggio degli effetti negativi**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai **suddetti** PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- **Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.
- **Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- **Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI vengono monitorati nel modo seguente:

- l'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra dell'impresa vengono monitorate tramite i nostri strumenti per l'esame delle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento, intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:

- In funzione della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza degli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI verrà effettuato su base individuale.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance e il quadro di rischio proprietari, compresa la valutazione di strutture di gestione solide e della remunerazione.

### **Mitigazione degli effetti negativi**

- Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento vengono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di impegno, ad esempio in assenza di una politica in vigore e ciò sarebbe vantaggioso

abrdrn potrebbe impegnarsi con l'emittente o l'impresa per crearne una, o laddove le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdrn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione.

No



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

*Il Fondo mira a realizzare una solida performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.*

*L'approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdrn si basa su tre principi fondamentali e sul tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:*

- *I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulle performance aziendali.*
- *Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.*
- *Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.*

*Il Fondo segue l'Approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdrn. Investendo in tutti gli Orizzonti SDG, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli SDG lungo tutta la catena di valore. Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in strumenti che favoriscono gli SDG (i cosiddetti "SDG Enablers"). Si tratta di imprese considerate parte integrante delle filiere che consentono di progredire verso gli SDG e soddisfano il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale.*

*che identifica le società allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine del mondo. che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.*

*Per le società nella classificazione "Finanziari" dell'indice di riferimento vengono utilizzate misure alternative di materialità basate sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdrn. Investendo in tutti gli Orizzonti SDG, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli SDG lungo tutta la catena di valore. Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in strumenti che favoriscono gli SDG (i cosiddetti "SDG Enablers"). Si tratta di imprese considerate parte integrante delle filiere che consentono di progredire verso gli SDG e soddisfano il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale. Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi per lo sviluppo sostenibile registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte.*

*Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, esaminiamo per tutte le società le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Il rating di qualità ESG costituisce un fattore importante per valutare se un titolo è un leader sostenibile o un miglioratore.*

*Inoltre, abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.*

### Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

L'approccio del Fondo identifica le società allineate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Questi obiettivi sono stati concepiti per affrontare le sfide più importanti del mondo nel lungo periodo, Questi includono elementi vincolanti come il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili. Il Fondo investirà in imprese che abbiano almeno il 20% dei propri ricavi, utili, spese in conto capitale o spese operative o di ricerca e sviluppo legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per le società nella classificazione "Finanziari" dell'indice di riferimento vengono utilizzate misure alternative di materialità basate sui prestiti e sulla base clienti, i cui dettagli sono riportati nell'approccio d'investimento Global Small & Mid-Cap SDG Horizons Equity di abrdn. Investendo in tutti gli Orizzonti SDG, il Fondo cercherà opportunità in titoli che contribuiscono agli SDG lungo tutta la catena di valore. Pertanto, il Fondo può anche investire fino al 40% in strumenti che favoriscono gli SDG (i cosiddetti "SDG Enablers"). Si tratta di imprese considerate parte integrante delle filiere che consentono di progredire verso gli SDG e soddisfano il requisito di rilevanza del 20%, ma il cui impatto non è attualmente misurabile in modo affidabile tramite il prodotto o il servizio finale.

Le note di ricerca aziendale distinte per ogni azione dei fondi SDG registrano e documentano formalmente l'impatto sugli SDG di ciascuna società e le esigenze da essa soddisfatte in tutti i pilastri SDG.

- Economia circolare
- Energia sostenibile
- Alimentazione e agricoltura
- Acqua e servizi igienici
- Salute e assistenza sociale
- Inclusione finanziaria
- Immobili e infrastrutture sostenibili
- Istruzione e occupazione
- Leader SDG

Inoltre, soddisfiamo i tre criteri vincolanti per l'Investimento sostenibile:

- Contributo economico
- Non arrecare un danno significativo
- Buona governance

Il Fondo si impegna altresì a conseguire un obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri vengono applicati in modo vincolante e su base costante.

### Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Il Fondo si impegna ad allocare almeno l'85% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% in attivi con obiettivi ambientali e del 15% in attivi con obiettivi sociali. Il Fondo investe inoltre un massimo del 15% del patrimonio nella categoria "Non sostenibili", costituita prevalentemente da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in classi di investimenti in classi di attivi specifici.

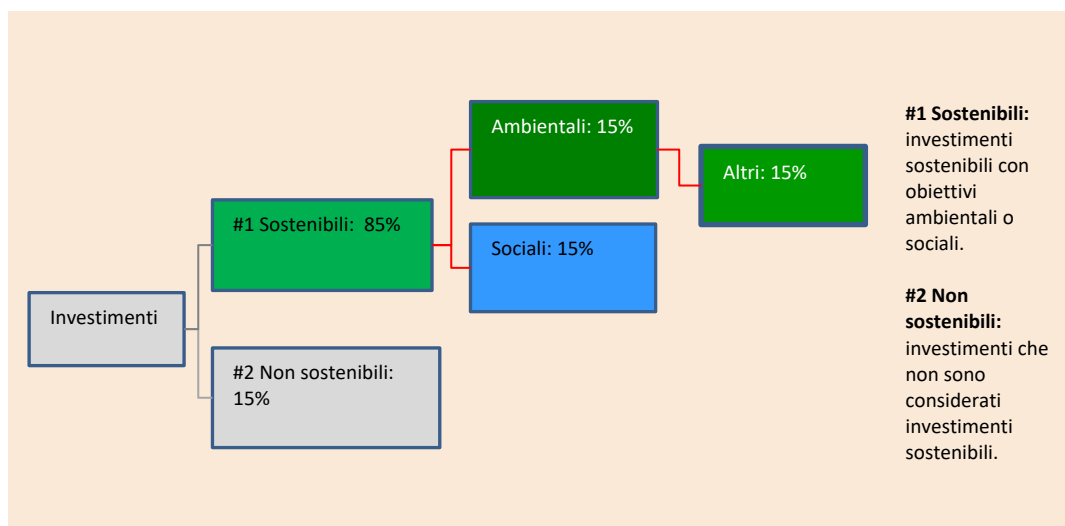
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



### ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per conseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>29</sup>?

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

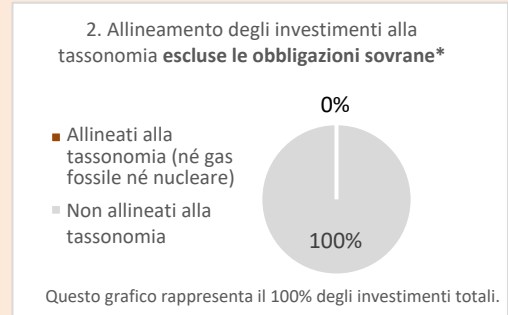
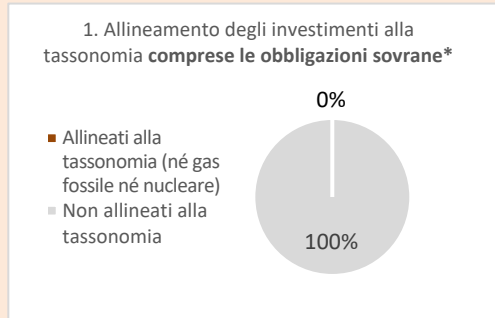
<sup>29</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### ● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### ● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

*Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Emerging Markets SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.*

*abrdn ritiene che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le imprese di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, migliorando al contempo il proprio valore finanziario a lungo termine, di conseguenza il Fondo si impegna a effettuare almeno l'85% di investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali che non siano esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 15%.*



### ● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

*Il Fondo effettua investimenti sulla base dell'approccio d'investimento Emerging Markets SDG Equity di abrdn, mediante l'allocazione del capitale in imprese in grado di offrire un solido rendimento finanziario e che dimostrano – attraverso i propri prodotti, servizi e azioni – un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Gli SDG sono stati concepiti per affrontare le principali sfide a lungo termine a livello globale, che includono il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e la produzione e i consumi non sostenibili.*

*abrdn ritiene che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le imprese di contribuire positivamente alla società e all'ambiente, migliorando al contempo il proprio valore finanziario a lungo termine, di conseguenza il Fondo si impegna a effettuare almeno l'85% di investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali che non siano esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 15%.*



## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

*Il Fondo può investire in titoli non considerati sostenibili, tra cui liquidità, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati, ma solo a scopo di copertura e di gestione della liquidità.*

*L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti. Vengono presi in considerazione molti indicatori PAI prima dell'investimento, tuttavia di seguito sono riportati gli indicatori PAI che continuano a essere presi in considerazione dopo l'investimento:*

- *abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.*
- *Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.*
- *Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*
- *L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.*



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile? *No*

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***  
*Non applicabile*
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
*Non applicabile*
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
*Non applicabile*
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
*Non applicabile*



## Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

## Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
Indian Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
5493007UVTAIT743FV49

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determina indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



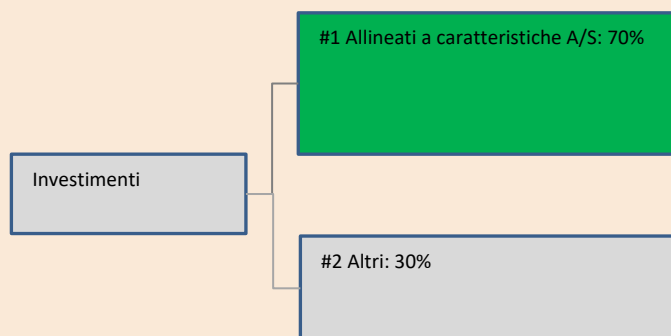
**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



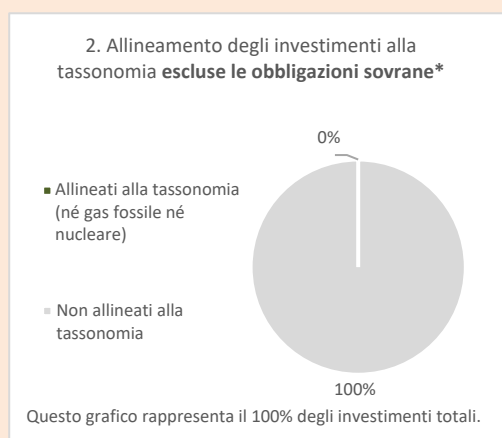
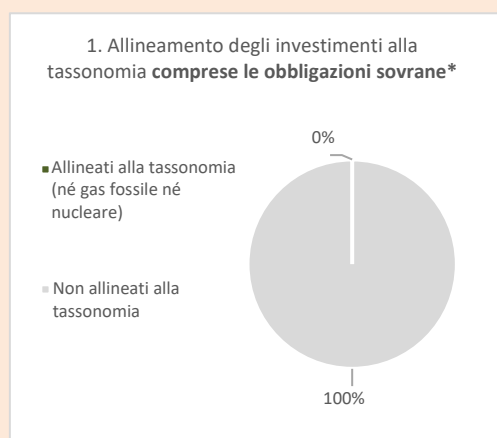
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>30</sup>?

- Sì
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

<sup>30</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile





### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I -  
Japanese Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
5493007G0SOE2SJAK375

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrnd ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrnd, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrnd prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrnd mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come



strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di

implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo si prefigge inoltre di escludere almeno il 20% dell'universo investibile del suo indice di riferimento, combinando strumenti di valutazione proprietari e l'uso di criteri negativi per evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.





## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

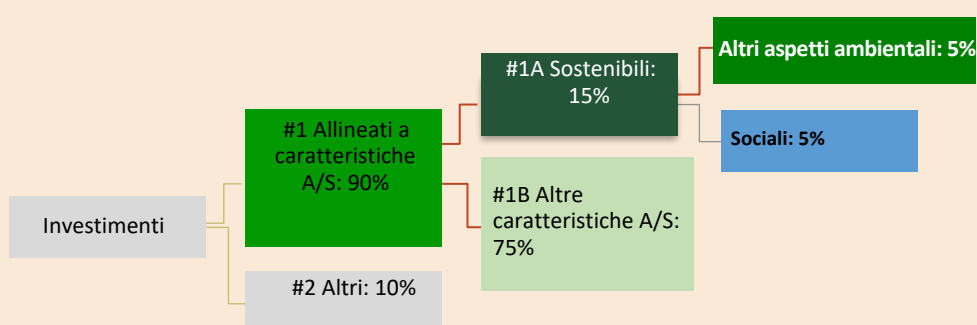
Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

### ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>31</sup>?

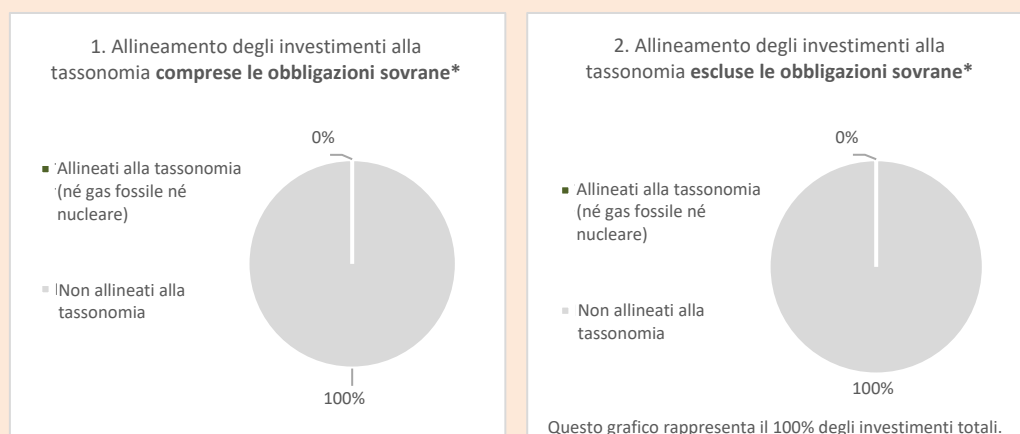
- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

<sup>31</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
Japanese Smaller Companies  
Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300S5VXYQ7WSGV137

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

## **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare

una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdrn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

**i. Esclusioni settoriali**

abrdrn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdrn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdrn.

**iii. Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdrn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdrn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdrn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.



Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdrn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdrn.com](http://www.abrdrn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdrn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

- No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determina indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

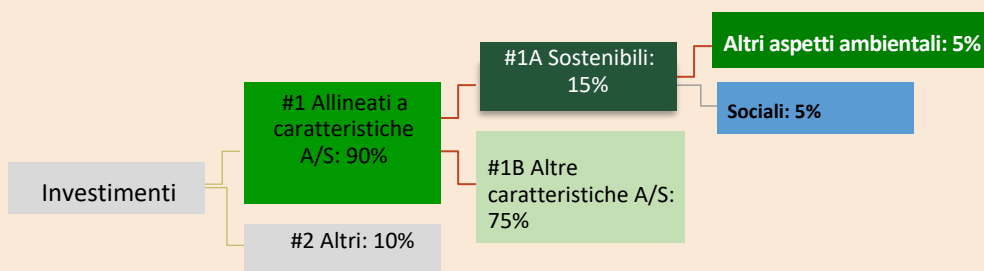
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

### ● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>32</sup>?

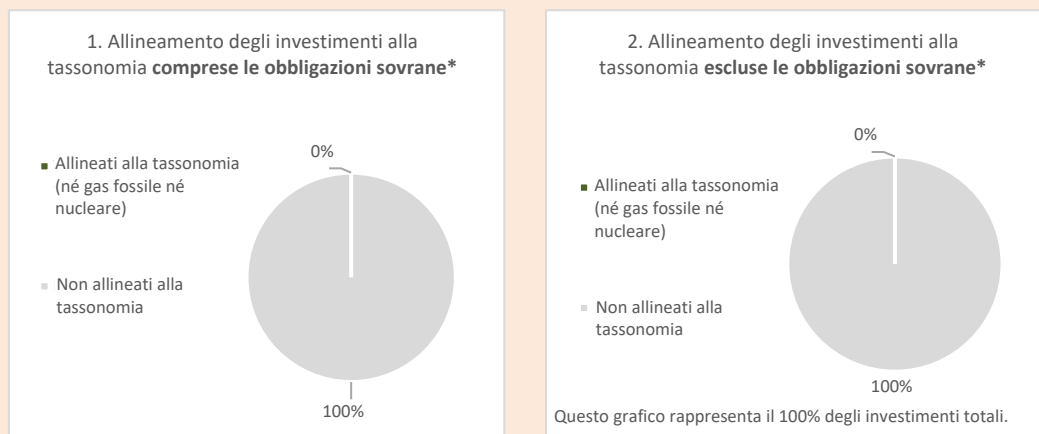
- Sì
- Gas fossile
- Energia nucleare
- No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

<sup>32</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.





## **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



## **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I - North American Smaller Companies Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 549300ZTQFMLH5BQO667

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Sì**

**No**

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.



Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

#### **Gli indicatori di sostenibilità**

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#### **I principali effetti negativi**

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

#### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo si propone inoltre di escludere almeno il 5% delle società con il punteggio ESG House più basso nell'indice di riferimento.

#### ● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Il Fondo non ha fissato una quota minima di investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi ESG è un elemento chiave del nostro processo generale di ricerca azionaria e si basa su tre principi fondamentali:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdrn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare ulteriormente la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdrn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate delle esclusioni binarie per escludere aree particolari di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude almeno il 5% delle società con il Punteggio ESG interno più basso nell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

## **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo investe un massimo del 30% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



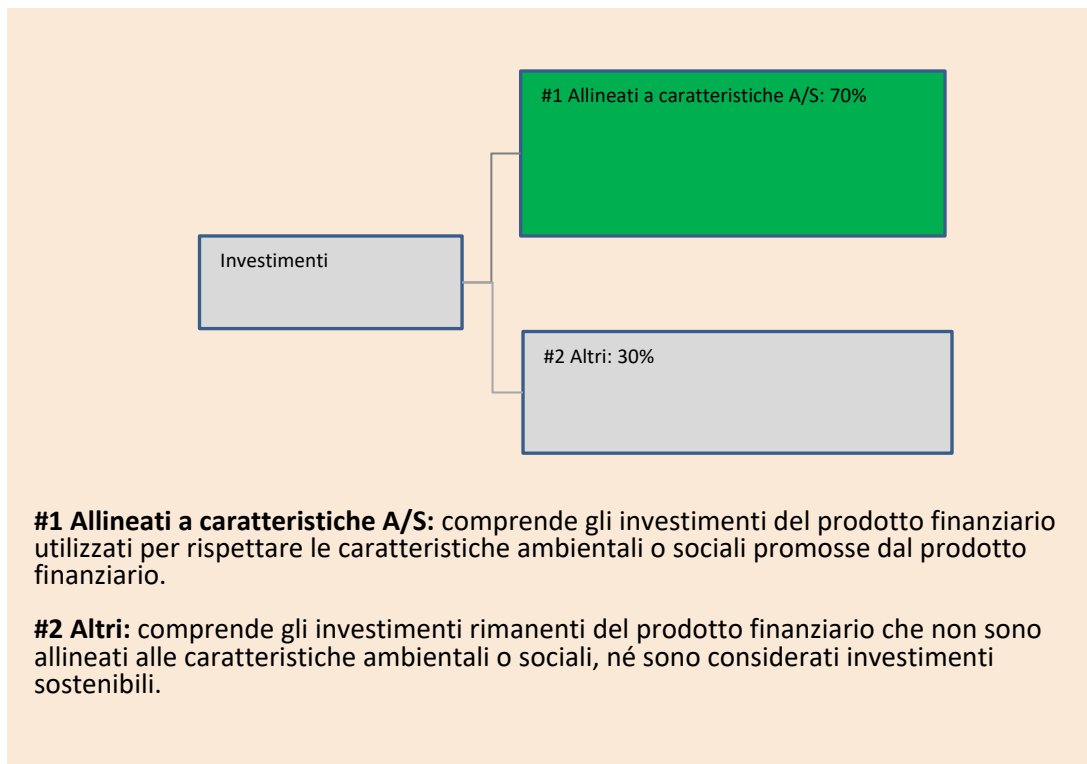
**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



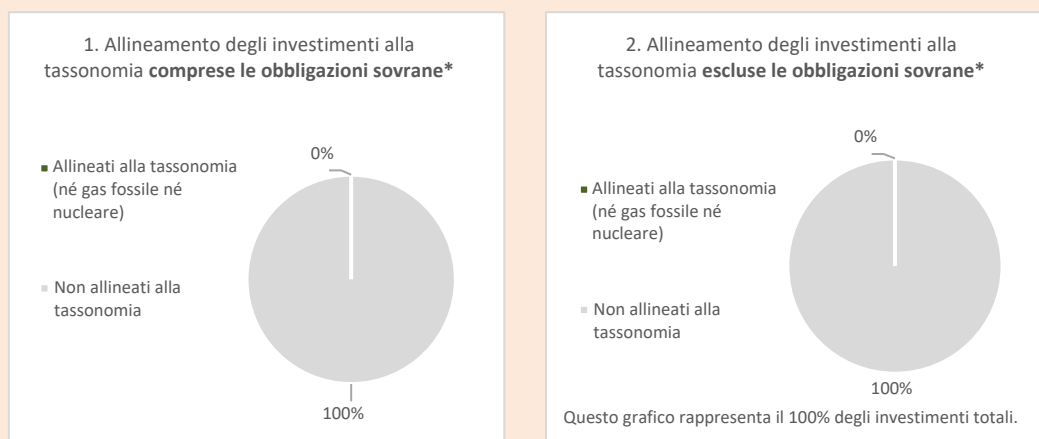
Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

**Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>33</sup>?**

- Sì
  - Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile

<sup>33</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

### **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile

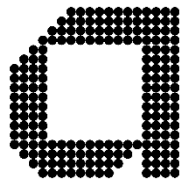


### **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:**

abrndn SICAV I – Responsible Global High Yield Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:**

213800USPMOYN564PL94

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_%**

- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili**

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, puntando a investire in emittenti che:

- non arrecano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- affrontano adeguatamente gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- favoriscono un buono standard di vita per i propri stakeholder.

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio olistico. A tale riguardo, non consideriamo tutte le caratteristiche di tutti gli investimenti, ma ci concentriamo piuttosto sulle caratteristiche più rilevanti per ciascun investimento in base alla natura delle sue

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



attività, aree operative, prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro quadro di ricerca proprietario miriamo a promuovere le caratteristiche di questo Fondo riportate di seguito, pur essendo possibile anche la promozione di una più ampia gamma di caratteristiche a livello di singoli investimenti:

**Ambientale:** promuovere una solida gestione energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, una buona gestione delle acque, dei rifiuti e delle materie prime e la gestione degli effetti ecologici/sulla biodiversità.

**Sociale:** promuovere buone prassi e relazioni professionali, ottimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, favorire la diversità nella forza lavoro e instaurare relazioni sane con le comunità.

#### **Indice di riferimento**

Il Fondo utilizza l'Indice Bloomberg Global High Yield Corporate 2% Issuer Cap come indice di riferimento finanziario. L'indice di riferimento viene utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora criteri sostenibili e non viene selezionato al fine di conseguire le caratteristiche ESG.

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il nostro approccio identifica positivamente le società che promuovono le caratteristiche A/S di cui sopra, cercando di garantire che il 90% del portafoglio sia in linea con le caratteristiche A/S identificate. A tal fine, replichiamo i seguenti indicatori di sostenibilità, che ci consentono di misurare il conseguimento delle caratteristiche A/S che il Fondo sta promuovendo.

#### **Indicatore di sostenibilità: criteri di esclusione**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività mirati a garantire che non siano arrecati danni gravi, duraturi o irrimediabili. Le esclusioni binarie vengono applicate per escludere particolari aree di investimento che suscitano preoccupazione. Le nostre esclusioni sono informate dagli Indicatori dei Principali effetti negativi (PAI), ma non si limitano a tali Indicatori. I criteri includono investimenti correlati a: Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), imprese statali (SOE), armi controverse (PAI 14), produzione di tabacco, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità. Ulteriori dettagli possono essere esaminati su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

#### **Indicatore di sostenibilità: performance ambientale, sociale e di governance**

Il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team d'investimento ESG centrale in collaborazione con il team d'investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti.

Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale. Il punteggio valuta tuttavia numerose diverse questioni ambientali, sociali e di governance, in particolare le seguenti caratteristiche: energia, emissioni di gas serra, energia rinnovabile, materie prime, effetti sulla biodiversità/sull'ambiente, economia circolare, prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione della catena di approvvigionamento.

Il Fondo escluderà almeno l'ultimo 5% degli emittenti con un punteggio ESG interno inclusi nell'indice di riferimento.

#### **Indicatore di sostenibilità: non adozione di prassi ESG scadenti**

I nostri analisti del credito applicano a ciascun emittente un rating di rischio ESG Basso, Medio, Alto (Basso è il migliore). Tale rating riguarda i singoli profili del credito e rappresenta la misura in cui riteniamo che i rischi ESG siano verosimilmente legati alla qualità creditizia dell'emittente, adesso e in futuro. L'area di interesse principale è la materialità dei rischi ambientali e sociali intrinseci del settore operativo e il modo in cui determinate società gestiscono tali rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione

della materialità è abbinata a un giudizio sui tempi nei quali tali rischi ESG possono generare un effetto. I nostri analisti si avvalgono di un Quadro del rating di rischio ESG a supporto dello svolgimento di queste valutazioni.

Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a concentrare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico al fine di confermare il Rating di rischio ESG complessivo (Basso/Medio/Alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il Fondo escluderà gli emittenti con un Rating di rischio ESG Alto.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è quello di contribuire a risolvere una sfida ambientale o sociale, oltre a non arrecare un danno significativo e ad avere una buona amministrazione. Ogni investimento sostenibile può contribuire ad aspetti ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambi gli aspetti. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della Tassonomia per informare i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione di risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi secondari per integrare gli argomenti della Tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per prendere in considerazione gli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per qualificarsi come investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi, spese in conto capitale, spese operative o attività operative sostenibili allineati a livello ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo delle imprese beneficiarie degli investimenti a un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata totale degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico; e
- ii. le opinioni e i risultati delle attività di coinvolgimento di abrdn

abrdn sovrappone la metodologia quantitativa a una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva del contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione di un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca alcun danno significativo (principio "Non arrecare un danno significativo", o "DNSH") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha creato un processo in 3 fasi per garantire la considerazione del principio DNSH:

i. **Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato diversi settori che non si qualificano automaticamente per l'inclusione come Investimenti sostenibili in quanto sono considerati tali da arrecare danni significativi. Tali settori includono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione di petrolio e gas, produzione e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) bevande alcoliche.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

## ii. Test binario DNSH

Il test DNSH è un test binario “pass/fail” che segnala se l'azienda soddisfa o non soddisfa il criterio “non arrecare un danno significativo” previsto dall'articolo 2 (17) del SFDR.

“Pass” indica, secondo la metodologia di abrdn, che la società non ha legami con armi controverse, trae meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico e meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non produce tabacco e non ha controversie ESG gravi/di massima allerta. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un Investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è allineato con i PAI SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

## iii. Segnalazioni di allerta di materialità DNSH

Utilizzando una serie di filtri e segnalazioni di allerta aggiuntivi, abrdn tiene conto degli indicatori aggiuntivi dei PAI SFDR, come definiti dal Regolamento delegato SFDR, per identificare aree di miglioramento o di potenziale preoccupazione futura. Non si ritiene che questi indicatori arrechino un danno significativo e pertanto una società con segnalazioni di allerta di materialità DNSH attive può ancora essere considerata un Investimento sostenibile. abrdn mira a migliorare le attività di impegno per concentrarsi su queste aree e cercare di ottenere risultati migliori risolvendo il problema.

- → *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo considera gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal Regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività correlati ai PAI, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC):** il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

**Armi controverse:** il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce “**Fund Centre**”.

### **Dopo l'investimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:**

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda.
- Considerazione dell'intensità di carbonio del portafoglio e delle emissioni di GHG tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi del rischio.
- Indicatori di governance attraverso i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

- → In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, questo Fondo prende in considerazione i Principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

### Considerazione dei principali effetti negativi

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento; ciò significa che è in atto un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento effettuato per il Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: emissioni di GHG (ambito 1 e 2)
- PAI 10: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

### Monitoraggio degli effetti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e su attività correlati ai PAI **sopra menzionati**, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC): il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.
- Armi controverse: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione di carbone termico: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI sono monitorati come di seguito indicato:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi dei rischi.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento, svolgiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:

- A seconda della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti.

Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide e della politica di remunerazione.

#### Mitigazione degli effetti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento per l'impegno; ad esempio quando non è in atto alcuna politica che sarebbe invece vantaggiosa, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o nei casi in cui le emissioni di carbonio sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di creare un obiettivo di lungo termine e un piano di riduzione.

■ No

### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio utilizzando il nostro approccio di gestione attiva alla selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale.
- Beneficiamo del nostro impegno attivo con gli emittenti, in cui incoraggiamo cambiamenti di comportamento positivi.
- Costruire un portafoglio che investa in emittenti con solide prassi ESG.
- Fare leva sul supporto e sulle opinioni del nostro ampio team dedicato al reddito fisso e delle risorse integrate degli specialisti ESG.

### Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



1. Un impegno a detenere almeno il 90% delle attività allineate a caratteristiche A/S e, nell'ambito di tali attività, a detenere almeno il 30% delle attività conformi alla metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti sostenibili.
2. Un impegno ad applicare esclusioni binarie mirate ad escludere particolari aree di investimento correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, imprese statali (SOE), armi, tabacco, carbone termico, petrolio e gas e generazione di elettricità.
3. Un impegno a escludere almeno l'ultimo 5% degli emittenti con un punteggio ESG interno inclusi nell'indice di riferimento.
4. Un impegno a escludere gli emittenti con un Rating di rischio ESG Alto.
5. Un obiettivo di intensità di carbonio del portafoglio che punti a raggiungere i seguenti traguardi rispetto a un valore di riferimento dell'intensità di carbonio a livello dell'indice di riferimento al 31 dicembre 2019: a. almeno il 25% in meno entro il 31 dicembre 2025 b. almeno il 55% in meno entro il 31 dicembre 2030
6. Un rating ESG superiore o uguale a quello dell'indice di riferimento.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude le società con i rischi ESG più elevati, identificate tramite il punteggio ESG interno. Ciò viene attuato escludendo almeno l'ultimo 5% degli emittenti con un punteggio ESG interno inclusi nell'indice di riferimento. Il Fondo mira inoltre a ridurre l'universo d'investimento di almeno il 20%.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, l'impresa beneficiaria degli investimenti deve seguire prassi di buona governance, in particolare con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio controversie e diversità. Inoltre, utilizzando i punteggi ESG proprietari di abrdn all'interno del processo d'investimento, abrdn elimina gli investimenti con bassi punteggi di governance. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e di corporate governance di una società (comprese le politiche per la remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del management. Un punteggio basso sarà di norma attribuito quando vi sono preoccupazioni in relazione a controversie finanziariamente rilevanti, scarso rispetto degli obblighi fiscali o problemi di governance, ovvero trattamento inadeguato dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

Gli investimenti devono essere in aggiunta allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il mancato rispetto e le violazioni di queste norme internazionali sono segnalati da una controversia event-driven e vengono rilevati nel processo d'investimento.

● **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 90% delle attività del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando alcuni PAI, se del caso, a queste attività sottostanti. Nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a effettuare Investimenti sostenibili per almeno il 30%.

Il Fondo investe non oltre il 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende titoli di Stato, liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

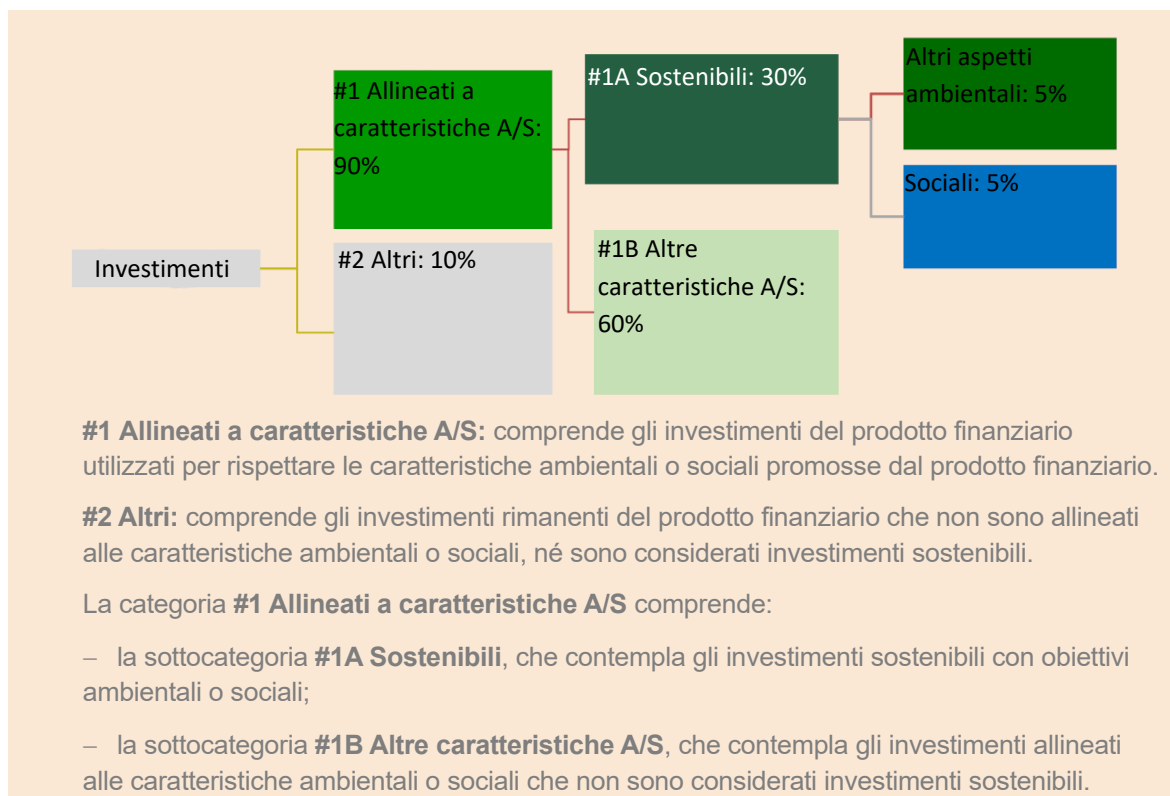
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì

Gas fossile

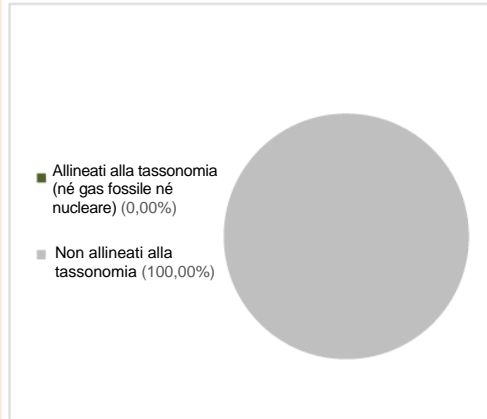
Energia nucleare

No

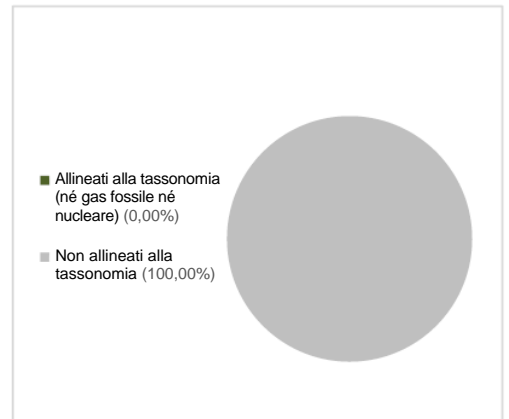
<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le Obbligazioni sovrane\*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le Obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.


\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.





### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria “Altri” sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati e possono comprendere anche titoli di Stato. Tali attività hanno lo scopo di far fronte a liquidità, conseguire un rendimento target o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Alcune garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando i PAI. Se del caso, questi ultimi vengono applicati ai titoli sottostanti.



### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



### Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

#### **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce “Fund Centre”.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I – Select Euro High Yield Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:** 549300Q9GK10S7HFDF57

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

*Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.*

*Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.*

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

*Il portafoglio si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.*

*Il Fondo:*

- *Escluderà le società con prassi aziendali non adeguate in termini di ESG. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.*
- *Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.*
- *Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.*

*Il Fondo si prefigge di:*

- *Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.*
- *Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.*
- *Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.*
- *Sfrutterà il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.*

*Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.*

*Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.*

*A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.*

*Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.*

### **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

*I parametri applicati dal Fondo sono:*

- *criteri di valutazione ESG,*
- *criteri di screening ESG,*
- *un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,*
- *promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.*

*A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.*

*Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 5% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.*

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. *abrdn* si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, *abrdn* utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. *abrdn* cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

*abrdn* adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, *abrdn* sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

*abrdn* ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. **Esclusioni settoriali**

*abrdn* ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. **Test DNSH binario**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di *abrdn*, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di *abrdn* è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di *abrdn*.

iii. **Flag di materialità DNSH**

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, *abrdn* prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. *abrdn* mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?  
Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.*

*Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.*

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

*abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".*

*Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:*

- *abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.*
- *Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.*
- *Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*
- *L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.*

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?  
Descrizione particolareggiata:*

*Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

*Il portafoglio del Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.*

*Il Fondo:*

- *Escluderà le società con prassi aziendali non adeguate in termini di ESG. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.*
- *Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.*
- *Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.*

*Il Fondo si prefigge di:*

- *Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.*
- *Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.*
- *Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.*
- *Sfrutterà il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.*

*Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.*



Il nostro *Punteggio ESG House* proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il *Punteggio ESG* interno di *abrdn* è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il *punteggio ESG* è composto da due punteggi: il *Punteggio operativo* e il *Punteggio di governance*. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il *Punteggio di governance* valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il *Punteggio operativo* valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

Collaboriamo con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

### ● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al *Global Compact delle Nazioni Unite*, alle armi controverse, al tabacco e al carbone termico. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

I filtri binari vengono applicati in modo vincolante e integrano caratteristiche ambientali e sociali. I *Rating di rischio ESG* e i *Punteggi ESG House* applicati agli emittenti prendono altresì in considerazione sia gli aspetti ambientali che sociali.

### ● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al *Punteggio ESG House*. Ciò avviene escludendo il 5% degli emittenti con il *Punteggio ESG House* più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

### ● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di *abrdn* nell'ambito del processo di investimento, *abrdn* esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle *Linee guida OCSE* destinate alle imprese multinazionali e ai *Principi guida delle Nazioni Unite* su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

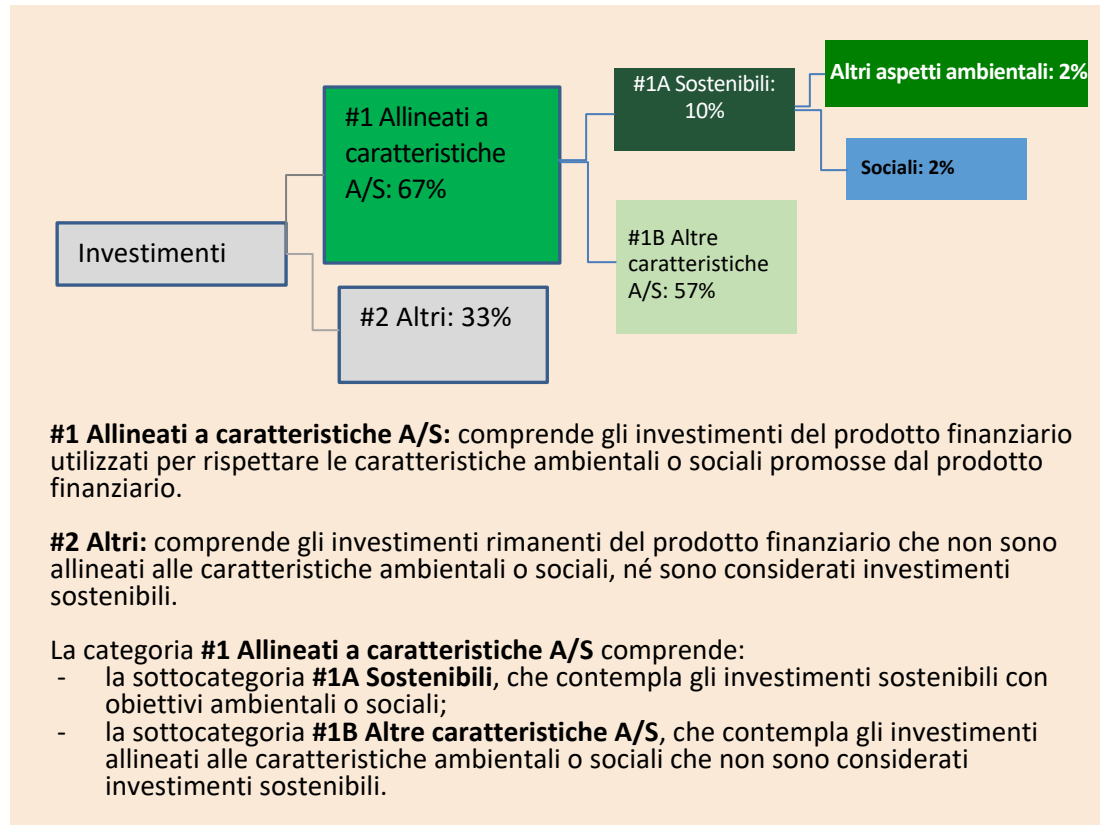
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 67% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 10% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 33% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



## ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti





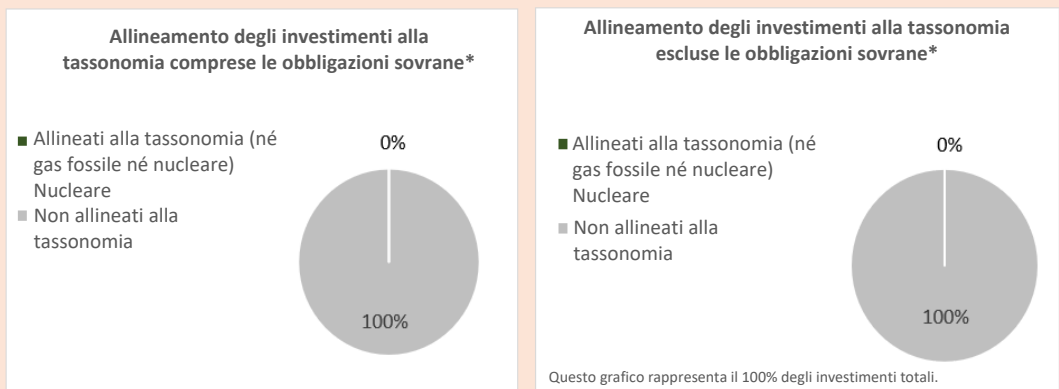
## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

*Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.*

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>35</sup>?

- Sì:**
- Gas fossile**
  - Energia nucleare**
- No**

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

## Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

*Non applicabile.*

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

*Il Fondo seleziona le imprese che si concentrano in particolare sulla generazione di flussi di cassa e in grado di allocare la liquidità in modo efficace attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up, che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.*

<sup>35</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 67% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 10% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 2%.



### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo seleziona le imprese che si concentrano in particolare sulla generazione di flussi di cassa e in grado di allocare la liquidità in modo efficace attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up, che tiene conto anche dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 67% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 10% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 2%.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e possono comprendere anche le obbligazioni sovrane. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



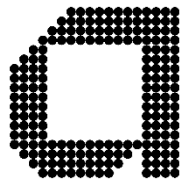
- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**  
Non applicabile
- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**  
Non applicabile
- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**  
Non applicabile
- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**  
Non applicabile

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

*La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione **Fund Center**.*



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

abrdrn SICAV I – Select Emerging Markets Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300BA33Y94QDNRN64

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_%**

- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e**, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, puntando a investire in emittenti che:

- non arrecano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- affrontano adeguatamente gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- favoriscono un buono standard di vita per i propri stakeholder.

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio olistico. A tale riguardo, non consideriamo tutte le caratteristiche di tutti gli investimenti, ma ci concentriamo piuttosto sulle caratteristiche più rilevanti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, aree operative, prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro quadro di ricerca proprietario

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

miriamo a promuovere le caratteristiche di questo Fondo riportate di seguito, pur essendo possibile anche la promozione di una più ampia gamma di caratteristiche a livello di singoli investimenti:

**Ambientale:** promuovere una solida gestione energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, una buona gestione delle acque, dei rifiuti e delle materie prime e la gestione degli effetti ecologici/sulla biodiversità.

**Sociale:** affrontare efficacemente la corruzione e le disuguaglianze, promuovere buone prassi e relazioni professionali, ottimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, favorire la diversità nella forza lavoro e instaurare relazioni sane con le comunità, promuovere la coesione e l'integrazione sociale e incoraggiare gli investimenti nel capitale umano.

#### **Indice di riferimento**

Il Fondo utilizza l'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified come indice di riferimento finanziario. L'indice di riferimento viene utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora criteri sostenibili e non viene selezionato al fine di conseguire le caratteristiche ESG.

#### ● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il nostro approccio identifica positivamente le società che promuovono le caratteristiche A/S di cui sopra, cercando di garantire che il 67% del portafoglio sia in linea con le caratteristiche A/S identificate. A tal fine, replichiamo i seguenti indicatori di sostenibilità, che ci consentono di misurare il conseguimento delle caratteristiche A/S che il Fondo sta promuovendo.

##### **Indicatore di sostenibilità: criteri di esclusione**

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sulle attività mirati a garantire che non siano arrecati danni gravi, duraturi o irrimediabili. Le esclusioni binarie vengono applicate per escludere particolari aree di investimento che suscitano preoccupazione. Le nostre esclusioni sono informate dagli Indicatori dei Principali effetti negativi (PAI), ma non si limitano a tali Indicatori. I criteri includono investimenti correlati a: Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), armi controverse (PAI 14), produzione di tabacco e carbone termico. Ulteriori dettagli possono essere esaminati su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

##### **Indicatore di sostenibilità: performance ambientale, sociale, di governance e politica (emittenti sovrani)**

Per gli emittenti sovrani, il nostro Punteggio ESGP proprietario, sviluppato all'interno del team dedicato al Debito dei Mercati Emergenti (EMD), viene utilizzato per valutare i rischi e le opportunità di sostenibilità rilevanti di tutti i nostri investimenti, che possono includere, tra gli altri: rischi ambientali, disuguaglianze sociali, rischi politici, qualità ed efficienza istituzionali.

L'universo ESGP è composto da paesi dei mercati emergenti con titoli a reddito fisso investibili e a ogni paese viene assegnato un punteggio ESGP. Il punteggio varia da 0 a 100 (più alto è migliore) ed è calcolato combinando una varietà di dati inseriti in relazione ai pilastri Ambientale, Sociale, di Governance e Politico. Dopo la standardizzazione dei data point e della correzione per il PIL pro capite, il punteggio ESGP complessivo di ciascun paese viene calcolato come una media equamente ponderata di ciascun pilastro.

Il Fondo escluderà l'ultimo 5% dei paesi dell'universo ESGP con obbligazioni sovrane investibili od obbligazioni emesse da imprese statali (SOE).

##### **Indicatore di sostenibilità: performance ambientale, sociale e di governance (emittenti societari)**

Per quanto riguarda gli emittenti societari, il nostro Punteggio ESG interno proprietario, sviluppato dal nostro team d'investimento ESG centrale in collaborazione con il team d'investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti.

Il punteggio viene calcolato combinando una serie di dati inseriti in un contesto proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro importanza per ciascun settore. Questo ci consente di osservare il posizionamento delle società in un contesto globale. Il punteggio valuta tuttavia numerose diverse questioni ambientali, sociali e di governance, in particolare le seguenti caratteristiche: energia, emissioni di gas serra, energia rinnovabile, materie prime, effetti sulla biodiversità/sull'ambiente, economia circolare, prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione della catena di approvvigionamento.

Il Fondo escluderà almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'Indice JP Morgan Corporate EMBI Broad Diversified.

**Indicatore di sostenibilità: non adozione di prassi ESG scadenti (emittenti societari e imprese statali (SOE))**

I nostri analisti del credito applicano a ciascun emittente un rating di rischio ESG Basso, Medio, Alto (Basso è il migliore). Tale rating riguarda i singoli profili del credito e rappresenta la misura in cui riteniamo che i rischi ESG siano verosimilmente legati alla qualità creditizia dell'emittente, adesso e in futuro. L'area di interesse principale è la materialità dei rischi ambientali e sociali intrinseci del settore operativo e il modo in cui determinate società gestiscono tali rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità è abbinata a un giudizio sui tempi nei quali tali rischi ESG possono generare un effetto. I nostri analisti si avvalgono di un Quadro del rating di rischio ESG a supporto dello svolgimento di queste valutazioni.

Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a concentrare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico al fine di confermare il Rating di rischio ESG complessivo (Basso/Medio/Alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il Fondo escluderà le società per le quali la valutazione di governance di un analista determini l'assegnazione di un Rating di rischio ESG complessivo Alto.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è quello di contribuire a risolvere una sfida ambientale o sociale, oltre a non arrecare un danno significativo e ad avere una buona amministrazione. Ogni investimento sostenibile può contribuire ad aspetti ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambi gli aspetti. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della Tassonomia per informare i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione di risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi secondari per integrare gli argomenti della Tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per prendere in considerazione gli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per qualificarsi come investimento sostenibile; ciò include la considerazione di ricavi, spese in conto capitale, spese operative o attività operative sostenibili allineati a livello ambientale o sociale. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo delle imprese beneficiarie degli investimenti a un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato ai fini della quota aggregata totale degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico; e
- ii. le opinioni e i risultati delle attività di coinvolgimento di abrdn



abrnd sovrappone la metodologia quantitativa a una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva del contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione di un Fondo.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca alcun danno significativo (principio "Non arrecare un danno significativo", o "DNSH") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrnd ha creato un processo in 3 fasi per garantire la considerazione del principio DNSH:

i. **Esclusioni settoriali**

abrnd ha identificato diversi settori che non si qualificano automaticamente per l'inclusione come Investimenti sostenibili in quanto sono considerati tali da arrecare danni significativi. Tali settori includono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione di petrolio e gas, produzione e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) bevande alcoliche.

ii. **Test binario DNSH**

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che segnala se l'azienda soddisfa o non soddisfa il criterio "non arrecare un danno significativo" previsto dall'articolo 2 (17) del SFDR. "Pass" indica, secondo la metodologia di abrnd, che la società non ha legami con armi controverse, trae meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico e meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non produce tabacco e non ha controversie ESG gravi/di massima allerta. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un Investimento sostenibile. L'approccio di abrnd è allineato con i PAI SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrnd.

iii. **Segnalazioni di allerta di materialità DNSH**

Utilizzando una serie di filtri e segnalazioni di allerta aggiuntivi, abrnd tiene conto degli indicatori aggiuntivi dei PAI SFDR, come definiti dal Regolamento delegato SFDR, per identificare aree di miglioramento o di potenziale preoccupazione futura. Non si ritiene che questi indicatori arrechino un danno significativo e pertanto una società con segnalazioni di allerta di materialità DNSH attive può ancora essere considerata un Investimento sostenibile. abrnd mira a migliorare le attività di impegno per concentrarsi su queste aree e cercare di ottenere risultati migliori risolvendo il problema.

→ ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Fondo considera gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal Regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrnd applica una serie di norme e filtri basati sulle attività correlati ai PAI, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC):** il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

**Armi controverse:** il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).



**Estrazione di carbone termico:** il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda.
- Considerazione dell'intensità di carbonio del portafoglio e delle emissioni di GHG tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi del rischio.
- Indicatori di governance attraverso i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.

- → In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

**X** Sì, questo Fondo prende in considerazione i Principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

#### **Considerazione dei principali effetti negativi**

Sì, il Fondo si impegna a prendere in considerazione i seguenti PAI nel suo processo d'investimento; ciò significa che è in atto un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento effettuato per il Fondo viene valutato sulla base di questi fattori al fine di determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: emissioni di GHG (ambito 1 e 2) dei titoli societari

- PAI 10: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

### Monitoraggio degli effetti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e su attività correlati ai PAI **sopra menzionati**, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC): il Fondo utilizza filtri basati su norme e filtri di controversie per escludere società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali di paesi che violano le norme.
- Armi controverse: il Fondo esclude società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione di carbone termico: il Fondo esclude le società esposte al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni di società specifiche per ogni fondo; maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo complessivo sono riportati nell'Approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "**Fund Centre**".

Dopo l'investimento, i suddetti indicatori PAI sono monitorati come di seguito indicato:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate tramite i nostri strumenti per il clima e l'analisi dei rischi.
- L'universo d'investimento viene esaminato continuamente per individuare società che potrebbero essere in violazione delle norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento, svolgiamo anche le seguenti attività in relazione ad altri PAI:

- A seconda della disponibilità dei dati, della qualità e della rilevanza per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il nostro processo d'investimento di integrazione ESG utilizzando una combinazione del nostro punteggio interno proprietario e dei feed di dati di terze parti.

Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il quadro di rischio, tra cui la considerazione di strutture di gestione solide e della politica di remunerazione.

### Mitigazione degli effetti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano una determinata selezione pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano un test binario specifico o che sono considerati sopra i valori tipici sono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'attività d'impegno da parte dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento per l'impegno; ad esempio quando non è in atto alcuna politica che sarebbe invece vantaggiosa, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o nei casi in cui le emissioni di carbonio sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di creare un obiettivo di lungo termine e un piano di riduzione.

■ No



**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio utilizzando il nostro approccio di gestione attiva alla selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale.
- Beneficiamo del nostro impegno attivo con gli emittenti, in cui incoraggiamo cambiamenti di comportamento positivi.
- Costruire un portafoglio che investa in emittenti con solide prassi ESG.
- Fare leva sul supporto e sulle opinioni del nostro ampio team dedicato al reddito fisso e delle risorse integrate degli specialisti ESG.

## Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:

1. Un impegno a detenere almeno il 67% delle attività allineate a caratteristiche A/S e, nell'ambito di tali attività, a detenere almeno il 10% delle attività conformi alla metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti sostenibili.
2. Un impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere particolari aree d'investimento correlate a: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, produzione di tabacco e carbone termico.
3. Un impegno a escludere l'ultimo 5% dei paesi dell'universo ESGP con obbligazioni sovrane investibili od obbligazioni emesse da imprese statali (SOE).
4. Un impegno a escludere almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'Indice JP Morgan Corporate EMBI Broad Diversified.
5. Un impegno a escludere gli emittenti per i quali la valutazione di governance di un analista determini l'assegnazione di un Rating di rischio ESG complessivo Alto.

Questi elementi si applicano in modo vincolante e su base continuativa.

## Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Fondo escluderà l'ultimo 5% dei paesi dell'universo ESGP con obbligazioni sovrane investibili od obbligazioni emesse da imprese statali (SOE).

Il Fondo escluderà inoltre almeno l'ultimo 5% delle società con il punteggio ESG interno più basso nell'Indice JP Morgan Corporate EMBI Broad Diversified.

## Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per questo Fondo, l'impresa beneficiaria degli investimenti deve seguire prassi di buona governance, in particolare con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio controversie e diversità. Inoltre, utilizzando i punteggi ESG proprietari di abrdn all'interno del processo d'investimento, abrdn elimina gli investimenti con bassi punteggi di governance. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e di corporate governance di una società (comprese le politiche per la remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del management. Un punteggio basso sarà di norma attribuito quando vi sono preoccupazioni in relazione a controversie finanziariamente rilevanti, scarso rispetto degli obblighi fiscali o problemi di governance, ovvero trattamento inadeguato dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Per i titoli sovrani, utilizziamo il nostro quadro ESGP che considera aspetti quali l'efficacia del governo, la qualità normativa, lo stato di diritto, la corruzione, la libertà di stampa e la stabilità politica e statale.

Gli investimenti devono essere in aggiunta allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il mancato rispetto e le violazioni di queste norme internazionali sono segnalati da una controversia event-driven e vengono rilevati nel processo d'investimento.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

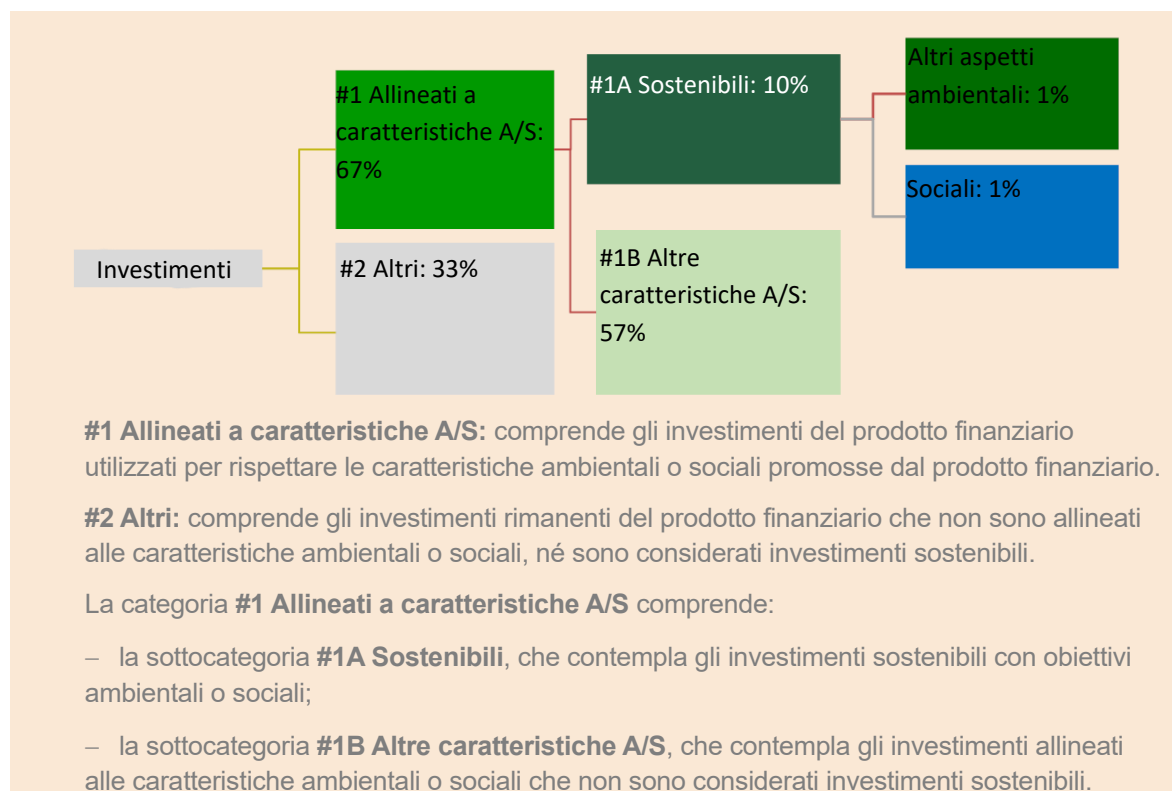
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 67% delle attività del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando alcuni PAI, se del caso, a queste attività sottostanti. Nell'ambito di tali attività, il Fondo si impegna a effettuare Investimenti sostenibili per almeno il 10%.

Il Fondo investe non oltre il 33% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende titoli di Stato, liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



### ● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



### **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì

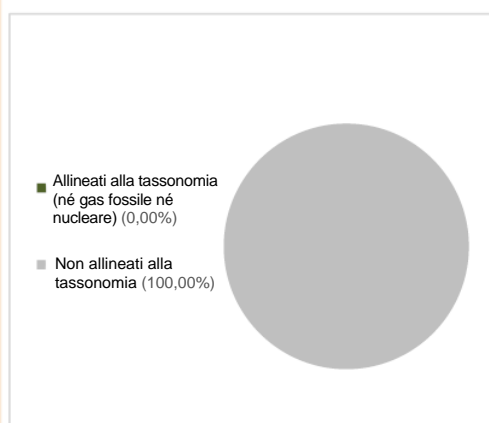
Gas fossile

Energia nucleare

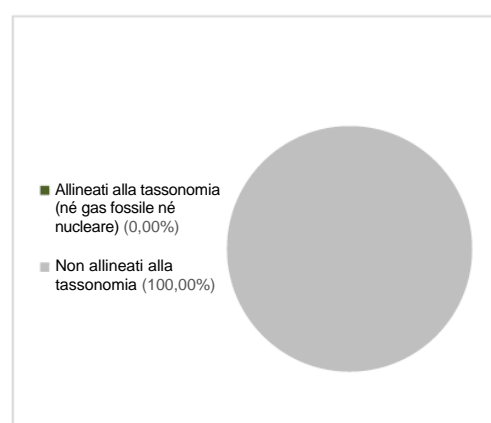
No

***I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le **Obbligazioni sovrane\***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le Obbligazioni sovrane\***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

*\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari all'1%.



### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria “Altri” sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati e possono includere anche titoli di Stato dei mercati sviluppati. Lo scopo di queste attività è quello di far fronte a esigenze di liquidità, conseguire un rendimento target o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo. Alcune garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale sono rispettate applicando i PAI. Se del caso, questi ultimi vengono applicati ai titoli sottostanti.



### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



### Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

#### Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce “Fund Centre”.

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdrn SICAV I - US  
Dollar Credit Sustainable Bond Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300OXT5TU2ZS8K192

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_\_%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali**

**(A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**





**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### **Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico.

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 15% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.
- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. Le principali aree di interesse sono la materialità dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore in cui opera l'emittente (ad es. estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui le specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

propria corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento,
- promozione di una buona governance, che include i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude inoltre le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle

risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo".

"Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a

potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

**Armi controverse:** Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

**Estrazione di carbone termico:** Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo si propone di generare performance di lungo termine mediante l'allocazione del capitale in imprese che dimostrano una solida gestione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò avviene secondo l'Approccio d'investimento US Dollar Credit Sustainable Bond di abrdn.

Il portafoglio è sostenuto dal nostro consolidato approccio di gestione attiva nella selezione dei titoli, personalizzato in base al contesto generale, che combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni relative alla costruzione top-down del portafoglio e a singoli titoli e settori. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Il Fondo:

- Mira a una riduzione di almeno il 15% dell'universo investibile di riferimento escludendo le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività.
- Collaborerà con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

- Mirerà a conseguire un punteggio ESG uguale o migliore rispetto all'indice di riferimento.
- Mirerà a un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

Il Fondo si prefigge di:

- Generare una sovraperformance costante e corretta per il rischio, grazie al nostro approccio di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale.
- Beneficiare del nostro impegno attivo con le società, mediante il quale incoraggiamo cambiamenti positivi nel comportamento aziendale.
- Costruire un portafoglio che investa in società dotate di solide prassi ambientali, sociali e di governance.
- Sfruttare il supporto e le conoscenze del nostro ampio team dedicato al Reddito fisso e le risorse specialistiche ESG integrate.

Inoltre, applichiamo a ogni emittente un Rating di rischio ESG basso, medio, alto (dove basso è il rating migliore). Si tratta di un aspetto specifico del profilo di credito e rappresenta l'impatto che riteniamo possano avere i rischi ESG sulla qualità creditizia dell'emittente, ora e in futuro. I principali settori di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore operativo (ad esempio estrazione, utilizzo dell'acqua, sicurezza informatica) e il modo in cui specifiche società gestiscono questi rischi, unitamente alla qualità e alla sostenibilità della loro corporate governance. Questa valutazione della materialità viene associata a una valutazione sul periodo di tempo durante il quale tali rischi ESG possono generare un impatto. I nostri analisti utilizzano un Quadro di valutazione dei rischi ESG a supporto di tali valutazioni. Si tratta di uno strumento proprietario concepito per aiutare a focalizzare le conoscenze e le competenze degli analisti del credito in modo sistematico, al fine di corroborare il rating complessivo del rischio ESG (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo esclude le società ritenute non in possesso di prassi aziendali sostenibili. Ciò avviene attraverso una serie di esclusioni che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatari ESG, ossia le società che hanno un rating scarso basato sulla loro gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Collaboriamo con le società per acquisire una visione prospettica della gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori in conformità agli standard di best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude le società con i rischi ESG più elevati, come identificate in base al Punteggio ESG House. Ciò avviene escludendo il 10% degli emittenti con il Punteggio ESG House più basso che fanno parte dell'indice di riferimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.



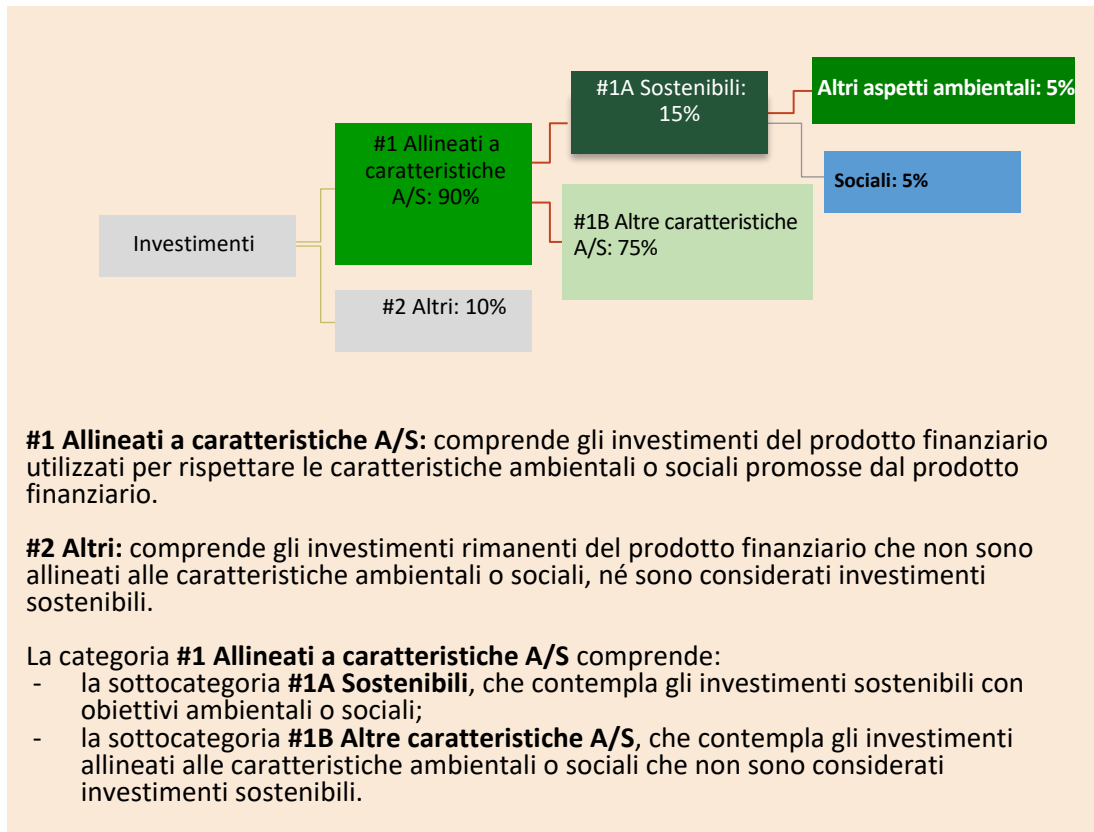


**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 15% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



## ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>37</sup>?

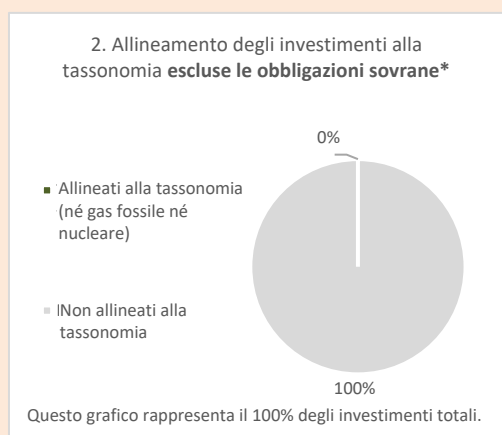
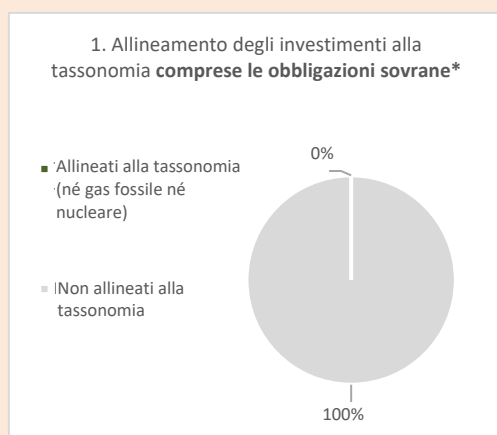
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

<sup>37</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo si basa sul nostro approccio consolidato di gestione attiva che prevede una selezione dei titoli adeguata al contesto generale e combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni di costruzione di portafogli di singoli titoli, settori e di tipo top-down. La valutazione di sostenibilità di una società si avvale di modelli di rating proprietari e di un quadro ESG profondamente integrato che utilizza risorse ESG centrali e del Reddito fisso.

Per integrare questa ricerca, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 15% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e possono comprendere anche le obbligazioni sovrane. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** abrdn SICAV I -  
Global Sustainable Equity Fund

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300JBCUEJEB0RMF41

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): \_\_\_%
  - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): \_\_\_%

- Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove una buona governance, inclusi i fattori sociali.

Utilizziamo il nostro quadro di ricerca proprietario per identificare le società che riteniamo essere leader sostenibili o miglioratori. Per leader sostenibili si intendono le società con le migliori credenziali ESG o prodotti e servizi intesi ad affrontare problematiche di natura ambientale e sociale su scala globale, mentre i miglioratori sono in genere aziende che presentano procedure di governance, di gestione ESG e di informativa di livello medio, con potenziale di miglioramento.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Inoltre, il nostro Punteggio ESG interno (ESG House Score) proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimenti ESG in collaborazione con il team di investimenti quantitativi, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non incorpora alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Il presente indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e a fini comparativi per gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri applicati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- criteri di screening ESG,
- un'intensità di carbonio target inferiore all'indice di riferimento,
- conseguimento di un rating ESG pari o superiore a quello dell'indice di riferimento e
- promozione di una buona governance, inclusi i fattori sociali.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

L'obiettivo di investimento sostenibile è di contribuire alla soluzione di sfide ambientali o sociali, oltre a non arrecare un danno significativo e disporre di prassi di buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Infatti, molte società apporteranno un contributo positivo a entrambe. abrdn si avvale dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione del cambiamento climatico, (2) adattamento al cambiamento climatico, (3) uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine, (4) transizione a un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn si avvale dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei loro sotto-obiettivi per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro di riferimento per la valutazione degli obiettivi sociali.

Un'attività economica deve apportare un contributo economico positivo per poter essere considerata un Investimento sostenibile; ciò include la considerazione di entrate allineate sotto il profilo ambientale o sociale, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) od operazioni sostenibili. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/contributi dell'impresa beneficiaria degli investimenti verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella quota aggregata complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. avvalendosi delle proprie conoscenze e dei propri risultati di impegno, abrdn sovrappone la metodologia quantitativa con una valutazione qualitativa per calcolare una percentuale complessiva di contributo economico verso un obiettivo sostenibile per ciascuna partecipazione in un Fondo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare danni significativi") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio "non arrecare un danno significativo" sia preso in considerazione:



i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato una serie di settori che non si qualificano automaticamente come Investimenti sostenibili in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcol.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che indica se la società soddisfa o meno i criteri dell'articolo 2 (17) del SFDR "non arrecare un danno significativo". "Pass" indica che, secondo la metodologia di abrdn, la società non è correlata alle armi controverse, realizza meno dell'1% dei ricavi dal carbone termico, meno del 5% dei ricavi da attività legate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non ha controversie ESG rosse/gravi. Se la società non supera questo test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i Principali effetti negativi (PAI) dell'SFDR inclusi nelle tabelle 1, 2 e 3 del regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e informazioni interne di abrdn.

iii. Flag di materialità DNSH

Attraverso una serie di screening e flag aggiuntivi, abrdn prende in considerazione gli indicatori PAI aggiuntivi, definiti dal regolamento delegato SFDR, per individuare le aree da migliorare o le potenziali preoccupazioni future. Tali indicatori non si ritiene arrechino un danno significativo e pertanto una società con flag di materialità DNSH attivi può ancora essere classificata come Investimento sostenibile. abrdn mira a potenziare le attività di coinvolgimento per concentrarsi su tali aree e cercare di ottenere risultati migliori tramite la risoluzione del problema.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di filtri basati su norme e attività relativi ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali dei Paesi che violano tali norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società le cui attività sono correlate alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biochimiche, fosforo bianco, schegge non individuabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione di carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Per ulteriori informazioni su tali esclusioni e sul processo in generale si rimanda all'Approccio d'investimento, pubblicato sul sito [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione "Fund Center".

Dopo l'investimento si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario interno e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'impresa.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti sulle questioni climatiche e l'analisi dei rischi.
- Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



#### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Sì, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei Principali effetti negativi sono parametri che misurano gli effetti negativi su problematiche ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento del Fondo, che può includere la valutazione dell'opportunità di effettuare un investimento, oppure possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio nel caso in cui non venga attuata alcuna politica e ciò potrebbe essere vantaggioso, oppure nel caso in cui le emissioni di carbonio siano considerate elevate, abrdn può impegnarsi nella creazione di un obiettivo e di un piano di riduzione a lungo termine. abrdn valuta i PAI utilizzando, tra gli altri, gli indicatori PAI di cui al Regolamento delegato SFDR; tuttavia, a seconda della disponibilità dei dati, della loro qualità e della relativa rilevanza per gli investimenti, non tutti gli indicatori PAI del SFDR possono essere presi in considerazione. Ove i Fondi prendano in

considerazione i PAI, le relative informazioni in merito saranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



### **Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso un processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Sono tre i principi fondamentali su cui si basa il nostro approccio di investimento sostenibile e il tempo che dedichiamo all'analisi ESG nell'ambito del nostro processo di ricerca azionaria generale:

- Un coinvolgimento informato e costruttivo aiuta a promuovere società migliori, aumentando il valore degli investimenti dei nostri clienti.
- I fattori ESG sono rilevanti dal punto di vista finanziario e hanno un impatto sulla performance aziendale.
- Comprendere i rischi e le opportunità ESG insieme ad altri parametri finanziari ci permette di prendere decisioni di investimento migliori.

Nell'ambito del nostro processo d'investimento azionario, per tutte le società oggetto di analisi esaminiamo le basi di ogni attività per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Ciò include la durata del suo modello di business, l'attrattiva del suo settore, la solidità delle sue finanze e la sostenibilità del suo capitale economico. Consideriamo inoltre la qualità del suo team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) che hanno un impatto sull'attività e ne valutiamo la gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti e di orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Il nostro Punteggio ESG House proprietario, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestiti in modo inadeguato. Il punteggio è calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci permette di rilevare in che modo le società si posizionano nel contesto globale.

Il Punteggio ESG interno di abrdn è stato concepito in modo da poter essere suddiviso in temi e categorie specifici. Il punteggio ESG è composto da due punteggi: il Punteggio operativo e il Punteggio di governance. Questo consente di avere una panoramica immediata del posizionamento relativo di una società in relazione alla sua gestione delle questioni ESG a livello granulare.

- Il Punteggio di governance valuta la struttura di corporate governance nonché la qualità e il comportamento della leadership aziendale e dell'organo esecutivo.
- Il Punteggio operativo valuta la capacità del team dirigenziale della società di implementare strategie efficaci di riduzione e mitigazione dei rischi ambientali e sociali nell'ambito delle sue operazioni.

A integrazione di tutto questo, utilizziamo anche le nostre attività di stewardship attiva e di coinvolgimento.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del Punteggio ESG House proprietario di abrdn, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- obiettivo di intensità del carbonio inferiore all'indice di riferimento e
- conseguimento di un rating ESG migliore o uguale all'indice di riferimento.

Inoltre, vengono applicate esclusioni binarie su particolari aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises, SOE), alle armi, al tabacco, al gioco d'azzardo, al carbone termico, al petrolio e al gas e alla generazione di elettricità. Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento del suo indice di riferimento attraverso una combinazione di strumenti di punteggio proprietari interni e l'uso di criteri negativi al fine di evitare di investire in determinati settori e attività di cui si preoccupano i clienti abrdn.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per questo Fondo, le imprese beneficiarie degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (compresa le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:  
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

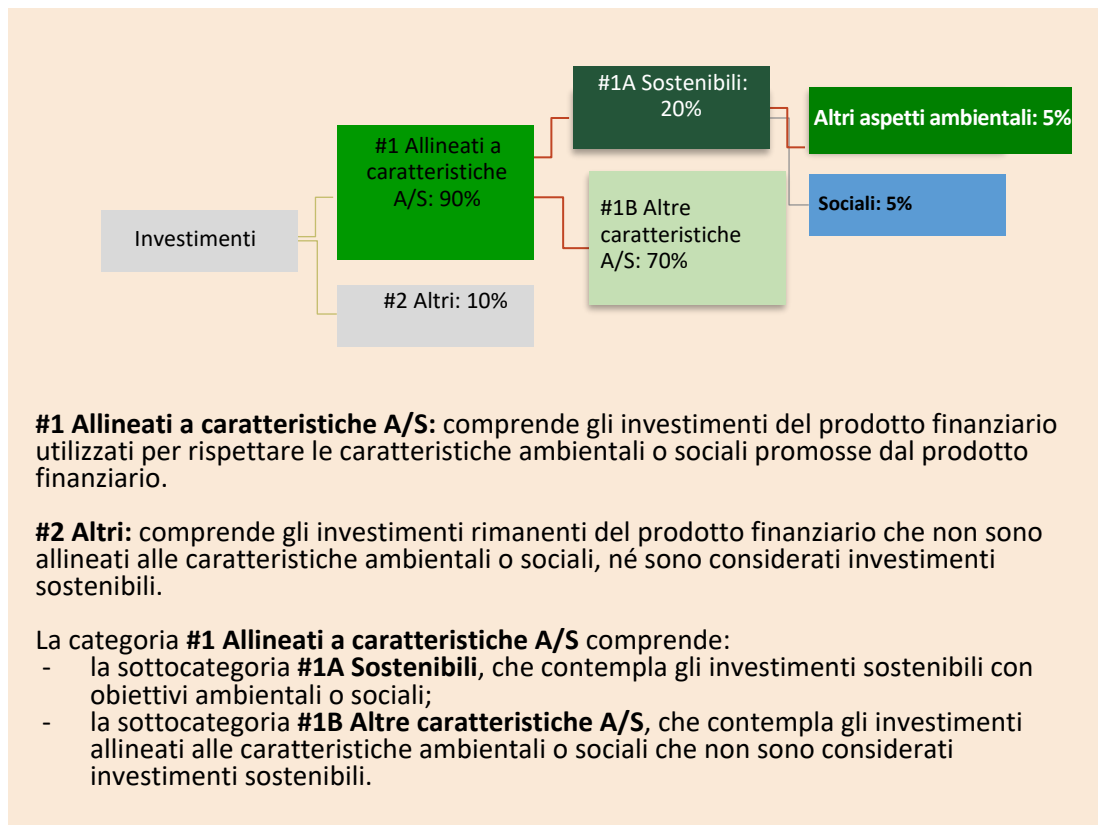
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato a caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determina indicatori PAI, se del caso, a tali attivi sottostanti. Il Fondo si impegna a investire almeno il 20% di tali attivi in investimenti sostenibili.

Il Fondo investe un massimo del 10% del patrimonio nella categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



## ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



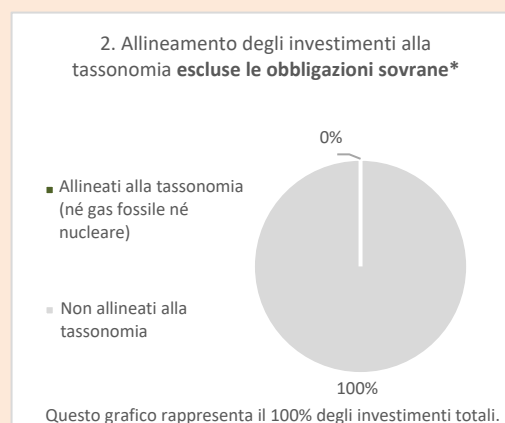
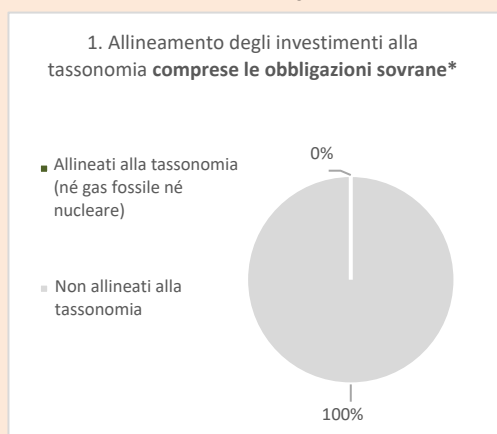
### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha stabilito una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Questo grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

### Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>38</sup>?

- Sì:
- Gas fossile
  - Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**  
Non applicabile

<sup>38</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





### **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 5%.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il nostro processo di ricerca azionaria di tipo bottom-up che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività nel senso più ampio del termine e la performance ambientale, sociale e di governance (ESG) della società. Nell'ambito del nostro processo di investimento azionario, a ogni società in cui investiamo viene attribuito, attraverso una valutazione qualitativa, un rating di qualità generale proprietario. Una componente fondamentale è il rating di qualità ESG, che consente ai gestori del portafoglio di identificare i leader sostenibili e i miglioratori nonché di costruire portafogli ben diversificati e corretti per il rischio.

Per integrare la nostra ricerca bottom-up, i gestori del portafoglio si avvalgono anche del nostro Punteggio ESG House proprietario, che è essenzialmente una valutazione quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Infine, si applicano esclusioni binarie per escludere particolari aree di investimento.

Questo processo porta il Fondo ad impegnarsi per almeno il 90% in titoli con caratteristiche ambientali e sociali e per almeno il 20% in investimenti sostenibili che siano comprensivi di obiettivi ambientali e sociali non esplicitamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%.



### **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di tali attivi è di garantire la liquidità, di puntare al rendimento o di gestire il rischio e non possono contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.



L'applicazione degli indicatori PAI comporta il rispetto di determinate garanzie di salvaguardia ambientale e sociale. Se del caso, queste vengono applicate ai titoli sottostanti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No**

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***  
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***  
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***  
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***  
Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

La documentazione specifica del Fondo, compresa l'Informativa sulla sostenibilità, è pubblicata online all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla sezione Fund Center.